Anno 100 - Numero 79

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 3 Aprile 1966

IL PROCESSO DI MILANO

Un chiarimento è necessario

Anzitutto domandiamoci: valeva la pena di suscitare un chiasso così vasto, così lungo, per un articolo apparso su un giornale studentesco? La risposta è certamente negativa, se si considera l'immensa diffusione che hanno avuto le idee e le espressioni incriminate: invece di circolare tra alcune centinaia di studenti, sono apparse su tutti i giornali, sono entrate con insistenza in tutte le case, sono finite anche sotto gli occhi dei fanciulli. Visto come sono andate le cose, non sarebbe stato meglio chiamare i tre liceali e dargli una brusca ripassata? Nella sua antica prudenza, il Vaticano lo disse subito. C'è anche da dire che l'impegno e l'urgenza messi nel fare il processo a una vicenda penalmente così trascurabile come quella di «La zanzara» hanno inacerbito le piaghe di coloro — e sono tantissimi — che da anni aspettano di essere giudicati; e intanto si macerano in un carcere, intanto la loro famiglia va spesso in rovina, con i figli che talora si avviano malamente di qua e di là. Dunque, si dicono quei tantissimi, la nostra sorte è meno importante di quella dei tre studentelli milanesi?

Eppure, se si guarda al processo di Milano più in generale, non si può proprio dire che sia stato inutile. Per molti giorni l'opinione pubblica è stata agitata da questa domanda: fino a qual punto, come e da chi i nostri ragazzi devono essere informati in merito ai rapporti tra i due sessi? Noi non condividiamo il rimpianto del P.M. dottor Lanzi per i tempi in cui i genitori se la cavavano dicendo ai figli adolescenti che i neonati sono portati dalla cicogna o che si trovano chissà come sotto un cavolo. Un liceale che ancora credesse in quelle favole farebbe oggi la figura del babbeo in mezzo ai suoi coetanei. Fingere che il mondo non sia cambiato negli ultimi decenni, sarebbe un'ipocrisia e un danno.

Certo, si tratta di argomenti spinosi, delicati e molto complessi; e perciò quando li vediamo affrontati dai ragazzi con l'impeto della loro età e anche l'impreparazione, ne abbiamo un senso di fastidio. Spesso il risultato di quell'impeto e di quella impreparazione è un mucchio di sciocchezze sconvenienti. Per questo, ci trovano pienamente consenzienti le parole dette ai giudici dal provveditore agli studi di Milano e dai dirigenti del «Parini»; cioè, che nelle scuole i problemi del sesso dovrebbero essere spiegati dagli insegnanti, possibilmente anche da medici, sociologi e psicologi; dopo di che, non ci sarebbe più niente di male se gli studenti ne discutessero tra di loro e ne scrivessero sui loro giornali sotto la guida di un docente. Come sempre, la luce della scienza disperderebbe molte oscurità, e quel che oggi si presenta torbido, morboso, diventerebbe chiaro e naturale. Sarebbe sicuramente un progresso. Meglio la discussione aperta e illuminata, diciamo su basi scientifiche, che le malizie sussurrate e mitizzate, come avveniva al tempo della cicogna e del cavolo.

In un mondo congegnato come quello di oggi, un aggiornamento in questo senso dei programmi scolastici sarebbe accettato con un senso di sollievo dalla maggior parte dei genitori. In genere, essi non hanno la capacità oppure non se la sentono di mettersi a parlare di certe cose con i loro figlioli; e tuttavia vorrebbero vederli camminare nella vita con gli occhi aperti. Le insidie sono più frequenti e forti di ieri, le ingenuità non aiutano di certo a superarle.

Del processo di Milano, un altro punto sarà bene tenere vivo. Ci riferiamo alla fase istruttoria, precisamente alla famosa ispezione corporale. E' una norma fascista, ma ignoriamo quanto spesso fosse applicata rigorosamente persino al tempo del fascismo. Era invece una procedura ordinaria nei campi di concentramento nazisti.

Oggi prevalgono altre idee e altri sentimenti. Oggi la società è chiamata a rispettare la dignità umana in tutta la sua interezza. E' per questo che la nostra coscienza civile si risente con vivacità di fronte a norme come quella dell'ispezione corporale. E diciamo di più: ci meraviglia che fino a questo momento il Ministro Guardasigilli, un uomo ch'è stato tutta la vita un antifascista e un democratico, non abbia avvertito l'urgente necessità di rassicurare al riguardo gli italiani, eliminando così un grave motivo di turbamento popolare. Non un solo cenno è arrivato da Roma neppure quando alcuni giornali — dicessero il vero o il falso — hanno pubblicato che non molto tempo fa, una giovane signora e una studentessa furono indotte a denudarsi nell'ufficio di un magistrato, presenti un cancelliere e un medico.

Siamo stati tutti ragazzi. E sappiamo tutti quanto si è avventati e sventati in quell'età. Anche senza avere istinti o intenzioni criminali, a quell'età è possibile incappare in uno dei tanti articoli del codice penale: magari per fare una spiritosaggine o per spirito di emulazione o per mera ignoranza. Ed è con vero sgomento che abbiamo appreso da Milano che cosa può succedere nel caso di una stupida ragazzata: che una nostra figlia, ragazza quanto al cervello ma già donna completa nel suo fisico, subisca lo stesso trattamento al quale si voleva sottoporre la studentessa Claudia Beltramo Ceppi. Se la ragazza non fosse stata svelta nel fuggire via dal Palazzo di Giustizia, a quest'ora i giornali avrebbero reso di pubblico dominio tutte le caratteristiche del suo corpo e le eventuali anomalie.

Infatti, proprio questo è avvenuto per i suoi due compagni di sventura; e oggi i loro colleghi e professori, i vicini di casa, il portiere, chiunque e tutti insomma, sanno che questo o quello soffre di un soffio al cuore, di parotite, di scoliosi, come si presentano le ghiandole ascellari e quelle dell'inguine. Se i due ragazzi avessero malattie che di solito si cercano di nascondere, anche di quelle oggi il loro portiere sarebbe informato.

Noi di questo processo non ci dimenticheremo presto. Ce ne ricorderemo e ne riparleremo esattamente fino a quando qualcuno — sia esso il Parlamento o la Corte Costituzionale o il Governo — non verrà a dirci che l'ispezione corporale è stata strappata via dalla procedura penale italiana. Quando una visita medica sia resa strettamente necessaria in un processo oppure venga chiesta nell'interesse dello stesso imputato, non mancano certamente luoghi idonei dove farla eseguire con tutte le cautele e il rispetto dovuti a una persona umana.

Nicola Adelfi



I tre giovani studenti Marco Sassano, da sinistra, Claudia Beltramo Ceppi e Marco De Poli, dovranno sottostare al processo d'appello. Il Procuratore capo della Repubblica di Milano ha presentato ricorso contro la sentenza di assoluzione (Tel.)

Si farà un secondo processo per «La zanzara»

Il P. M. ricorre contro la sentenza che ha assolto gli studenti del «Parini»

Il documento, presentato ieri mattina in cancelleria, firmato dal nuovo Procuratore capo della Repubblica dottor De Peppo per solidarietà con il dott. Lanzi - Il ricorso riguarda non soltanto la sentenza ma anche le due ordinanze con le quali il presidente aveva dichiarato «non conferente» l'ispezione corporale sulla ragazza e aveva respinto il ricorso alla Corte Costituzionale - I tre giovani e il preside ieri non si sono presentati a scuola

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 2 aprile.

Si farà un secondo processo per «La zanzara». Il nuovo Procuratore capo della Repubblica dott. De Peppo questa mattina alle 11 ha presentato alla cancelleria il ricorso in appello contro la sentenza di assolutoria. Ha voluto firmare di sua mano il documento per dimostrare la piena solidarietà con il Procuratore della Repubblica aggiunto dottor Lanzi che al processo aveva sostenuto l'accusa. Il ricorso riguarda non soltanto la sentenza, ma anche le due ordinanze con le quali il presidente dott. Bianchi d'Espinosa aveva dichiarato «non conferente» la ispezione corporale sulla ragazza, richiesta dal P. M., ed aveva respinto l'istanza che il problema fosse portato davanti alla Corte costituzionale.

«Allora abbiamo sempre sbagliato, per 20 anni abbiamo tutti sbagliato sulla visita corporale», *aveva esclamato il dott. Lanzi al processo. Ed aveva aggiunto:* «Sia però la Corte Costituzionale a dirlo, a dire una parola chiarificatrice». *Il Tribunale invece, non ritenendo di investire la Corte Costituzionale, aveva affermato che la legge era sufficientemente chiara, che bastava saperla interpretare, che ogni eventuale dubbio sulla interpretazione era stato risolto dall'art. 13 della Costituzione, che fa divieto di ogni ispezione corporale, non motivata dal giudice, perché la libertà della persona è inviolabile. Risposta quindi secca da parte del Tribunale, che la Procura della Repubblica non intende accettare.*

La gioia dei tre studenti del «Parini» e dei loro genitori per l'assolutoria è durata poche ore. Adesso già c'è l'ansia di un nuovo dibattito che viene a turbarli, per di più nel momento conclusivo dell'anno scolastico. «Senza contare — *ci diceva il padre di uno dei tre, Fidia Sassano* — che nessuno di noi ha soldi da buttar via».

I tre ragazzi stamane non sono andati a scuola. Claudia Beltramo Ceppi è partita per Venezia e ritornerà dopo Pasqua. Lontano da Milano cercherà distensione ai nervi tesi e studierà per ricuperare i giorni di scuola perduti. Marco De Poli e Marco Sassano invece si presenteranno al «Parini» lunedì. E pure lunedì ritornerà al suo liceo il preside prof. Mattalia. Stamane non è andato «per non suscitare curiosità». *Gli è stato chiesto se in sede scolastica sarà esaminato e discusso l'articolo incriminato.* «Dopo Pasqua — *ha risposto* — può darsi che qualcosa si faccia».

La domanda era conseguente al discorso che ieri sera, in tribunale, dopo la lettura della sentenza, il presidente Bianchi d'Espinosa aveva rivolto ai tre ragazzi assolti. «Il Tribunale — *aveva detto* — vi ha assolto perché ha dovuto riconoscere che nel fatto non esistono gli estremi di violazione della legge penale. Se alcune frasi sono da ritenersi non adatte spetterà all'autorità scolastica decidere». *Parole sagge che riportavano nell'ambito della scuola un episodio che nella scuola doveva essere risolto, senza uscirne per finire in un processo di risonanza nazionale e internazionale, visto che i maggiori giornali stranieri vi hanno dedicato più spazio che non per una crisi di governo italiana.*

In udienza, quando aveva deposto, il preside aveva dichiarato che, a suo giudizio, qualche espressione era troppo cruda. Se avesse letto per intero l'articolo si sarebbe preoccupato di invitare i tre redattori a dire le stesse cose con parole più adatte ad un giornale di scuola. «Questi giovani sono persino troppo seri, ed aggrediscono in modo troppo radicale i problemi» *aveva aggiunto. Rientra nel compito dell'educatore insegnare ai giovani ad esprimere il loro pensiero con parole che, senza violare la verità, non corrano il pericolo di turbare il lettore.*

Può darsi quindi che il preside riunisca i tre redattori e pacatamente discuta con loro l'articolo indicando come avrebbero potuto evitare alcune crudezze. Certo che questo compito, squisitamente scolastico, si sarebbe svolto con maggior serenità se non si fosse affacciata di nuovo la preoccupazione per un secondo processo.

Abbiamo trovato nella sua tipografia la signora Aurelia Terzaghi: «Sono esausta, credetemi, ma non ho potuto trascurare il lavoro. Per tre giorni non ho potuto badarvi ed i clienti vogliono essere serviti e bene. Sono esausta e sfinita».

Abbiamo chiesto in Procura se avevano conferma della notizia giunta da Roma che il Consiglio superiore della magistratura ha ordinato un'inchiesta sul sostituto Procuratore della Repubblica dott. Carcasio, il magistrato che procedette alla ispezione corporale sui due studenti e che avrebbe voluto, in ossequio alla legge eguale per tutti, ripeterla anche sulla ragazza. Nessuno, ci è stato risposto, è stato avvertito. E' anche vero che di solito gli ispettori non sogliono farsi annunciare.

Giovanni Trovati

Vedere a pagina 7

★ Inchiesta a Milano e a Torino sul P. M. che dispose la ispezione corporale.

★ Dichiarazioni di Gui sulla «Zanzara».

★ I commenti francesi.

Chiusi i lavori del Consiglio nazionale

Approvata la linea Rumor sul rinnovamento della dc

La mozione votata a grandissima maggioranza, con qualche riserva del gruppo di «Forze nuove» - Esorta a sciogliere subito le correnti; ribadisce l'«assoluta inconciliabilità col pci» ed il pieno impegno nel centro-sinistra; sostiene l'Alleanza Atlantica e l'integrazione europea - Rumor confermato segretario con 127 voti e 23 schede bianche - Nella nuova direzione rappresentate tutte le tendenze - Discorsi di Moro e di Scelba

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 aprile.

Il Consiglio nazionale della dc si è concluso oggi con la formazione di una larga maggioranza sulle tesi politiche indicate dal segretario on. Rumor per il rafforzamento della dc attraverso la soppressione delle correnti e per una più incisiva azione del partito. L'ordine del giorno conclusivo porta le firme di esponenti morotei, dorotei, fanfaniani e scelbiani. La sinistra di «Forze nuove» ha approvato la parte del documento che tratta della soluzione della crisi, dell'impegno di centro-sinistra e dell'appoggio al governo Moro. Si è astenuta sulla parte che riguarda la relazione di Rumor e l'impostazione della linea del partito. Come ha precisato nella dichiarazione di voto l'avv. Galloni, non c'è perfetta coerenza tra gli obbiettivi «pur significativi» *indicati da Rumor e il tipo di maggioranza che si è formata. La sinistra si tiene quindi in posizione di «riserva», ma darà tutto il suo contributo al dibattito interno e all'azione del partito.*

Rumor è stato rieletto segretario politico con 127 voti, 23 schede bianche, una scheda dispersa e un astenuto (lo stesso Rumor). I ventiquattro membri elettivi della direzione comprendono 19 rappresentanti della maggioranza e cinque della sinistra. Fra la maggioranza: Andreotti, Arnaud, Barbi, Bisaglia, Emilio Colombo, Romanato, Carlo Russo, Salvi, Spataro, Sullo, Truzzi. Per la minoranza: Gagliardi, Galloni, Granelli, Sinesio, Toros. Della direzione fanno anche parte, come membri di diritto, il presidente del Consiglio nazionale (Scelba), i presidenti dei gruppi parlamentari (Gava e Zaccagnini), gli ex segretari del partito (Piccioni, Gonella, Taviani, Fanfani, Moro) e il segretario amministrativo (Pucci). La nuova direzione si è riunita in serata e ha eletto vicesegretari Piccoli e Forlani.

Il documento politico si apre con l'approvazione della soluzione data alla crisi di governo, rinnova l'augurio al presidente Moro e indica i temi programmatici di maggior rilievo. In politica interna: la riforma dello Stato con le Regioni, l'ammodernamento della burocrazia, la riforma tributaria e della finanza locale; la programmazione economica con la partecipazione delle forze lavoratrici e produttive, il coordinamento dell'intervento dello Stato nell'economia, una organica legislazione scolastica, urbanistica, previdenziale e ospedaliera. In politica estera: rifiuto di ogni risorgente nazionalismo, conferma del Patto Atlantico «con gli opportuni perfezionamenti», *integrazione economica dell'Europa.*

Per quanto riguarda l'azione propria del partito, si riafferma la «insuperabile inconciliabilità» *con il partito comunista, si dichiara che il* «confronto» *con il pci è fatto di* «idee e opere», *si indica* «la più efficace risposta alla permanente minaccia comunista» *nella* «capacità della dc di cogliere tempestivamente il senso delle trasformazioni in atto e di dare ad esse una risposta democratica». *Per essere in grado di assolvere questi compiti, e in presenza dell'unificazione socialista, è* «necessario e urgente un approfondimento dei valori ideologici e culturali cui la dc si ispira». *Il Consiglio nazionale, accogliendo l'invito di Rumor, riconosce l'esigenza di sciogliere le correnti permettendo* «l'organica convergenza di quanti si riconoscono nella linea politica indicata dal segretario del partito».

Prima delle votazioni, hanno parlato Gava, Zaccagnini, Moro, Scelba e Rumor.

Nel suo intervento Moro ha rilevato che «la crisi poteva non essere necessaria e che comunque essa avrebbe avuto, nel suo primitivo disegno di verifica politica e di adeguamento della struttura del governo, un significato e una portata diversa da quelli che si sono poi rilevati». *E' necessario quindi, ha aggiunto,* «valutare sempre con attenzione i riflessi che ogni singola iniziativa assume nel delicato e difficile complesso della vita politica del Paese».

La dc, ha proseguito Moro, è «a suo agio» *in una coalizione che* «si oppone al pci in una schietta esaltazione dei valori di libertà e in una sfida per la costruzione di una società più umana». *Nella coalizione* «la prospettata unificazione socialista è un dato positivo, una semplificazione che dà maggior vigore ed autorità alla componente socialista e democratica della realtà italiana. Noi non siamo integralisti, siamo per la collaborazione con le altre forze politiche democratiche. Ma non per questo siamo rinunciatari, in quanto crediamo fermamente alla nostra funzione e sentiamo che abbiamo una parola decisiva da dire nello spazio politico che ci è proprio». *Moro si è quindi riferito al* «grande moto di libertà e di elevazione in corso in Italia e nel mondo», *affermando che occorre un forte impegno del partito e dei gruppi parlamentari per l'attuazione degli obiettivi indicati e per dare la giusta soluzione ai problemi del Paese.*

L'on. Scelba, che per la prima volta ha parlato come presidente del Consiglio nazionale, ha rilevato che un indice del clima nuovo all'interno della dc è proprio la sua elezione, in quanto esponente di una minoranza, alla carica di presidente della dc. Del resto, ha aggiunto, nessuna voce si è levata a difendere il sistema delle correnti, alla cui abolizione egli aderisce in piena convinzione.

Nella replica Rumor ha constatato che il dibattito è stato assai positivo: «Siamo andati alla ricerca di ciò che ci unisce», «c'è stata una sostanziale unanime convergenza sulla mia relazione, senza alternativa, pur con le riserve di coloro che non hanno aderito all'appello da me fatto».

Rivolgendosi alla sinistra che ha chiesto garanzie statutarie, Rumor ha dichiarato che le garanzie del tesseramento, la rappresentatività degli organi collegiali, la regionalizzazione del partito sono tesi accolte dal partito: devono adesso tradursi in formule tecniche e a ciò provvederà al più presto il Consiglio nazionale in maniera da realizzare la nuova struttura prima del prossimo congresso. «Ma soprattutto credo che quando c'è una maggioranza efficiente ed onesta, questa è la vera garanzia per la minoranza».

Fausto De Luca

L'omaggio di Saragat a Carmen Nenni



Il Presidente della Repubblica ieri all'uscita dall'abitazione dell'on. Pietro Nenni dopo aver reso omaggio alla salma della signora Carmen Nenni morta l'altra notte a Roma (Telefoto Ansa - Vedere il nostro servizio e foto a pagina 5)

E' ormai decisa la fine delle correnti democristiane

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 2 aprile.

E' la fine delle correnti. Il risultato più evidente del Consiglio nazionale democristiano sta nel fatto che doromorotei, fanfaniani, scelbiani e sinistra rinunciano alle proprie organizzazioni. Non più partiti nel partito, cancellano i rigidi confini che li dividevano. Questo è il «rimescolamento delle carte» invocato dal segretario Rumor come unico rimedio per superare la crisi in cui la democrazia cristiana si è trovata negli ultimi anni ridotta.

Le correnti si sciolgono non per un'intesa tra loro. Si sciolgono «naturalmente»: superato ogni limite di sicurezza per il partito, la loro stessa funzione è apparsa finita, ormai soltanto la gara per il potere la giustificava, e non v'era più traccia, nei momenti decisivi, delle diverse posizioni politiche, dei diversi modi di concepire la guida del partito e di fronteggiare i problemi del paese, delle cose, cioè, che le fecero nascere. Strumenti di una dialettica interna all'inizio, le correnti come tali rigidamente organizzate, avevano paralizzato la democrazia cristiana. Avevano impedito che essa potesse adeguarsi rapidamente ai mutamenti della società italiana. Avevano impedito il rinnovamento ideologico reclamato dalla base, avevano esasperato gli elementi negativi e indebolito ogni slancio positivo. Ogni democristiano doveva al tempo stesso combattere la sua battaglia di democristiano e combattere una più estenuante battaglia all'interno del partito per difendersi dagli avversari. «*Non v'è sicurezza*» aveva detto Rumor; «*Non v'è speranza per il futuro*», aveva aggiunto Taviani.

In realtà i vecchi schemi erano superati. Superata è apparsa anche la maniera di concepire e condurre la lotta politica. La crisi della funzione delle correnti ha coinciso con la lenta e tuttavia lucida maturazione della democrazia cristiana. La democrazia cristiana ha avvertito che tutto è cambiato, ha misurato il senso del distacco della Chiesa dai problemi contingenti dei cattolici politicamente organizzati in Italia, ha valutato le prospettive che si aprono alla vita politica italiana con l'unificazione socialista. Per molti mesi, in realtà da quando è nato il centro-sinistra, la democrazia cristiana è andata alla ricerca di se stessa. Aveva tentato di dare una impostazione ideologica ai propri problemi al convegno di Sorrento di novembre. Non v'era riuscita. Vi è riuscita, almeno in gran parte, adesso, dopo una crisi di governo che ha rischiato di non saper dominare e che al partito è costata qualcosa.

Tutto ciò significa che v'è di più dello scioglimento delle correnti, che rimane un fatto interno della democrazia cristiana. Il partito di maggioranza accetta definitivamente il centro-sinistra e la sua logica, accetta la strategia della «sfida» al comunismo che significa l'accettazione del confronto quotidiano sulle cose concrete da fare, riconosce il valore positivo dell'unificazione socialista, si dichiara pronta, dopo una autocritica severa, a rivedere i propri metodi d'azione e rendersi capace di affrontare il futuro. Dovrebbe aprirsi un ciclo nuovo. In realtà è adesso che il partito si mette alla prova. Dovrebbe nascere una nuova frontiera, tra una maggioranza e una minoranza.

m. t.

CRONACA CITTADINA

Dopo la sentenza del tribunale di Milano

Libertà per i giornali scolastici ma col controllo dei professori

Questo il parere espresso da giuristi e insegnanti - Il prof. Grosso: «Destinati all'interno delle scuole, essi rientrano in quelle attività scolastiche libere alle quali la scuola moderna vuole educare i giovani» - Il prof. Lama: «Il problema dovrà trovare opportuna soluzione in sede pedagogica e ministeriale»

La sentenza di Milano sul caso della «Zanzara», per la parte che riguarda i giornali scolastici, avrà ripercussioni nella nostra città? Com'è noto, i liceali del Parini e il loro preside erano stati, tra l'altro, imputati di aver diffuso un giornale non registrato in Tribunale e non diretto da un maggiorenne, come invece impone la legge sulla stampa.

Il Tribunale, assolvendoli anche da questa accusa, ha implicitamente ammesso che le pubblicazioni studentesche sono libere dai vincoli a cui è assoggettata la stampa in genere. Questo, a giudizio degli ambienti scolastici [illegible] quali la sentenza ha accolto ampi consensi, non significa tuttavia sollevare il preside dalla responsabilità di quanto viene stampato a cura degli studenti, né consente ai giovani di sottrarsi al vigile controllo dei capi istituto.

Il sindaco prof. Grosso, docente universitario e giurista, ci ha detto: *«I giornali scolastici escono ormai da molti anni e a quanto mi consta nessuno si era mai accorto che ci si potesse scorgere una violazione della legge sulla stampa. Si può considerare che essi, destinati all'interno delle scuole, rientrino in quelle attività scolastiche libere alle quali la scuola moderna vuole educare i giovani. Il caso di Milano, e cioè che anche questo sia stato oggetto di imputazione, consiglia al legislatore di regolare questa materia».*

Il preside del liceo Cavour, prof. Vigliani, ci ha detto: *«Mi è piaciuta l'affermazione del principio che svincola la stampa scolastica da quella comune ma mi sono piaciute soprattutto le espressioni con le quali il presidente del Tribunale ha fatto appello al senso di responsabilità dei giovani e ha riconfermato all'autorità scolastica il diritto di porre un limite a quella "autonomia" che troppo sovente è richiamata dai circoli studenteschi. Come ha detto il dott. D'Espinosa, spetta all'autorità scolastica sindacare il contenuto degli scritti: a questo compito ritengo che un vero educatore non possa né debba sottrarsi. Per quanto riguarda il Cavour, vorrò sempre ricedere le bozze di "Malebolge" e ne impedirò la distribuzione se non mi saranno sottoposte».*

Il prof. Previale, preside del D'Azeglio, sottolineando il compiacimento per la sentenza ha rilevato l'importanza del monito rivolto agli studenti dal Presidente del Tribunale aggiungendo: *«Restiamo in attesa delle disposizioni che il ministro diramerà: occorre una ordinanza che regoli una volta per tutte questa materia».* Il secondo numero dello «Zibaldone» è pronto. Precisa il prof. Previale: *«Lo farò pubblicare assumendomene, come sempre, la responsabilità, non appena avrò letto gli articoli».*

Lieto di una sentenza che ridona diritto di vita alla stampa d'istituto, il preside dell'Alfieri, prof. Conte, ci ha dichiarato: *«Mi auguro che i giornali studenteschi possano tornare ad essere quelli di una volta. Sono del parere che si debba lasciare ai giovani la più ampia iniziativa in materia. Sentiranno essi stessi la necessità di ricorrere per consigli al preside o a un insegnante. Il nostro compito sarà quello di guidarli perché possano esprimere il loro pensiero con sincerità sempre, ma senza inutili crudezze».*

Il prof. Savio, preside del liceo scientifico osserva: *«La sentenza ha inquadrato il problema nei termini reali. E' compito del preside vigilare sui giornali degli studenti che a nessun costo debbono finire in mano ad estranei. Il giornale è della scuola e per la scuola; fa parte della sua vita. La rinuncia del preside alla responsabilità di quanto vi si scrive significherebbe una pericolosa frattura».* Il giornale dello «scientifico» si chiama *Spalfer*: uscirà ancora prima della fine dell'anno. Assicura il preside: *«Rileggerò gli scritti, come ho sempre fatto; ma non interferirò nella scelta degli argomenti».*

Non abbiamo potuto avvicinare il preside del Gioberti prof. Mulas, assente da Torino. Nei giorni scorsi aveva chiesto ai suoi alunni di «metterla in regola con la legge sulla stampa». La liceale che dirige il giornale, Graziella Riviera e Ettore Altea che presiede il circolo ci hanno detto: *«Torneremo dal preside per sapere se non intenda mutare parere dopo la sentenza di Milano. Essa crea un precedente, ma non ci tranquillizza del tutto sulla vita dei nostri giornali; continueremo l'azione per ottenere il riconoscimento giuridico».*

Chiudiamo con il commento del Provveditore agli studi, prof. Lama: *«Sono contento della sentenza di Milano — ha premesso — sia per i ragazzi sia per il preside Mattalia, bella figura di studioso ed educatore esemplare. Le accuse che ingiustamente gli erano state rivolte mi hanno molto addolorato».*

Ha proseguito: *«La sentenza, pur affermando la libertà della stampa scolastica dalle norme che vincolano quella normale, lascia insoluto un problema che dovrà trovare soluzione in sede pedagogica e sul quale si attendono i chiarimenti del ministro. E' necessario che la stampa studentesca, proprio perché rientra nei limiti scolastici, sia sempre ispirata a criteri morali ed educativi. Massima apertura dunque, perché i giovani siano educati alla libertà e alle esigenze della vita moderna, ma anche giusto equilibrio perché non traligano dal rispetto ai massimi valori a cui la scuola s'ispira. Il preside imprime preciso indirizzo all'istituto; sia lui a vigilare su tutte le attività che si sviluppano a fianco della scuola. Soltanto in questo modo anche le famiglie, che si affidano i figli, potranno continuare ad essere pienamente fiduciose».*

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,3
MINIMA + 7,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +12,4; pressione 739,8; umidità 63%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni**: cielo nuvoloso. **Temp. a Caselle**: mass. +16,7; min. +5,8; media +10,8.

La «compagnia di carità» assiste 11 mila famiglie

Distribuiti 360 milioni nel '65

L'attività svolta in Piemonte durante lo scorso anno dalla «compagnia di carità» è stata illustrata ieri nel corso dell'assemblea che si è tenuta presso la casa madre di via Nizza. Era presente il sindaco prof. Grosso il quale ha elogiato «il contributo dato per alleviare la miseria materiale e spirituale». Nel 1965 sono state assistite 11.627 famiglie alle quali la «compagnia di carità» ha distribuito 360 milioni; il doppio di quanto riuscì a distribuire dieci anni fa.

Due scioperi di medici

Cominciano domani - I mutualisti (ad oltranza) dichiarano decadute le convenzioni con le Mutue e considereranno gli assistiti come «clienti privati» Gli ospedalieri fermi per quattro giorni, ma assicurano i servizi urgenti

Nuovo sciopero dei medici mutualisti generici e, questa volta, ad oltranza. L'agitazione interessa i 2300 sanitari di Torino e provincia convenzionati con l'Inam, Inadel, Coltivatori diretti, Malf e con tutte le mutue aziendali o di categoria di cui il Consiglio dell'Ordine ha deliberato la decadenza, ad eccezione di tre: Commercianti, Azienda Elettrica ed Acquedotto, per le quali sono stati recentemente stipulati accordi provinciali.

I medici protestano perché «*giudicano assurdo il compenso di 450 lire per visita in studio e di 950 lire a casa del paziente; ne vorrebbero rispettivamente 800 e 1200*». In più chiedono che «*il fisco tenga conto del fatto che la loro è un'opera sociale a tariffe sociali*». Infine vogliono la pensione e l'assistenza di malattia.

Le disposizioni del nuovo sciopero sono le seguenti: a) ogni medico riacquisterà a tutti gli effetti la sua figura di libero professionista; b) gli ambulatori medici funzioneranno come studi privati anche per gli assistiti dalle mutue; c) ogni sanitario applicherà le proprie tariffe; i minimi sono quelli fissati dalle tabelle dell'Ordine (3000 lire per la prima visita, 2500 le successive; 4000 l'urgente, 7000 la notturna); d) il medico potrà rilasciare ricette, ricevute o dichiarazioni soltanto sul proprio ricettario.

Quali i riflessi per gli assistiti? Dovranno comportarsi con i sanitari delle mutue come con quelli privati: chiamarli direttamente o recarsi nel loro studi. Inoltre pagarli secondo le tariffe fissate da ogni medico.

L'Inam ha diffuso un comunicato per precisare la posizione dell'Ente *Assistenza generica*. - Saranno rimborsati, su domanda del mutuato e secondo le tariffe dell'Ordine, gli onorari corrisposti ai medici curanti. La richiesta dovrà essere accompagnata dal certificato medico comprovante la avvenuta visita. *Prestazioni economiche di malattia* - Le indennità saranno liquidate sulla base del certificato anche se redatto su ricettario privato, purché siano indicati il numero di libretto, le generalità dell'assistito, il nome e l'indirizzo del datore di lavoro, la data d'inizio della malattia.

Assistenza farmaceutica - Le medicine saranno fornite gratuitamente dalle farmacie anche se prescritte su ricettario privato del medico. I certificati debbono riportare la data di spedizione, nome e cognome dell'assistito e numero del documento di iscrizione. Questi dati possono essere scritti dall'assistito o dal farmacista.

Da domani scenderanno in sciopero anche i medici ospedalieri. L'agitazione, di carattere nazionale, durerà quattro giorni. I sanitari degli ospedali sollecitano l'inizio di negoziati per la soluzione dei seguenti problemi: 1) stipulazione di un contratto nazionale di lavoro; 2) inadempienza degli enti; 3) perequazione dei compensi.

Durante lo sciopero saranno assicurati i servizi di emergenza e le prestazioni urgenti. Rimarranno invece sospesi tutti gli altri servizi (compresi gli ambulatori) e le pratiche amministrative nei confronti degli istituti assistenziali.

Il latte rincara di 10 lire?

La Cisl chiede al prefetto che rinvii il decreto sull'aumento Polemiche anche per il pane

La Commissione consultiva prezzi ha esaminato la richiesta di aumentare il prezzo del latte di lire 25,10 il litro presentata dai produttori, dai grossisti, dalla Centrale e dai lattai.

Sull'argomento vi è stato un vivace dibattito. I rappresentanti dei consumatori: Cisl, Uil (la Cgil era assente) e Comune insistevano perché il problema venisse rinviato. Gli esponenti delle categorie economiche hanno invece sostenuto che «*un ritocco del prezzo del latte è giustificato dall'aumento delle spese generali*».

Al termine della discussione è stato deliberato a maggioranza di proporre al Comitato prezzi della prefettura un rincaro contenuto nelle 10 lire il litro. In base a tale proposta il prezzo dovrebbe essere così modificato: *Pastorizzato*: da 110 a 120 lire il litro. *Omogeneizzato*: da 120 a 130 lire il litro. Le bottiglie da mezzo litro costerebbero, rispettivamente, 60 e 70 lire.

Secondo le proposte della commissione l'aumento dovrebbe essere così distribuito: lire 4 ai produttori (da 70 a 74 lire il litro), lire 0,50 ai grossisti (da 8,30 a 8,80 lire il litro); lire 3 alla Centrale (da 20,70 a 23,70 il litro); lire 2 ai lattai (da 11 a 13 lire il litro). Le rimanenti lire 0,50 [illegible] per la cassa conguaglio.

Le divergenze emerse nella Commissione consultiva prezzi hanno avuto un'eco in sede sindacale. Il segretario della Cisl Genisio ha scritto al prefetto chiedendogli di rinviare l'aumento «*in considerazione del particolare momento che sta attraversando il mondo del lavoro. Gli operai chiedono miglioramenti e gli industriali si oppongono affermando che bisogna tenere fermi i prezzi*».

Con l'occasione il segretario provinciale della Cisl ha chiesto al prefetto che si adottino provvedimenti anche per il pane. Com'è noto i produttori hanno recentemente aumentato tutti i tipi «liberi». Per evitare che fatti del genere si ripetano, Genisio chiede che «*sia nuovamente sottoposto a calmiere anche il pane condito*».

Le funzioni di Pasqua

Tra gli altri, anche un rito unico in tutta Italia - Oggi la benedizione degli olivi

Tra una settimana è Pasqua. Stamane alle 10,30, nella chiesa di S. Lorenzo in piazza Castello, si svolgerà la tradizionale funzione della benedizione delle palme e dei rami di olivo, simbolo della pace cristiana. Seguirà la processione al Duomo, dove alle 11 l'arcivescovo mons. Pellegrino celebrerà la Messa.

A Torino avremo, durante la Settimana Santa, un rito unico in tutta Italia. Nelle sere di mercoledì, giovedì e venerdì si celebrerà in Duomo alle 21 l'ufficio della Settimana Santa in italiano anziché in latino. Anche la struttura della funzione sarà completamente nuova: consisterà in tre salmi intercalati dalla lettura di tre brani del Vangelo, seguiti da canti e preghiere. L'arcivescovo dirà l'omelia.

Giovedì mattina alle 9 in S. Giovanni la Messa per la consacrazione degli olii sarà concelebrata da mons. Pellegrino insieme con un rappresentante di ogni categoria del clero diocesano: parroci, vice parroci, cappellani di fabbrica ecc. Saranno in tutto una dozzina di persone, indicheranno l'intima unione e collaborazione del clero con l'arcivescovo, nella sua missione pastorale. Durante la Messa delle 18 si avrà il rituale cerimonia della «lavanda dei piedi» che sarà fatta quest'anno a dodici esponenti delle diverse categorie del clero e dei laici: un sacerdote anziano e uno giovane; un nonno, un padre e un nipotino come rappresentanti della famiglia; un laureato e un operaio ecc. Costituiranno il simbolo dell'unione attiva della Chiesa militante.

Anche la veglia pasquale, che avrà inizio in Duomo alle 22,30 di sabato, recherà una nota singolare. Nel corso della funzione sarà solennemente battezzato un africano adulto che abbraccia la fede cattolica. Alle 24, Messa dell'arcivescovo.

Indetto dalla Cisl all'Alfieri

Convegno sulla vertenza dei metalmeccanici

Un corteo per le vie della città - Ieri una «tavola rotonda» alla Galleria d'Arte Moderna - Lo sciopero alla Riv

La Cisl metalmeccanici ha organizzato per stamane una manifestazione di protesta «contro le discriminazioni compiute nelle aziende metalmeccaniche da quando è in corso la lotta per il rinnovo del contratto di lavoro».

Da Porta Nuova, lato via Sacchi, parte alle 9,30 un corteo di lavoratori che percorre le vie del centro sino a piazza Solferino dove, nel Teatro Alfieri, il segretario generale dei metalmeccanici Cisl, Macario, e il presidente centrale delle Acli, Labor, pronunceranno i discorsi.

In un comunicato si informa che hanno dato la loro adesione alla manifestazione il sottosegretario on. Donat Cattin, gli on. Borra e Scalia, la Cisl nazionale e provinciale, la Camera del Lavoro, le segreterie del psi, del psiup, del pci e della dc.

Il corteo sarà aperto dai lavoratori membri di commissione interna della Cisl licenziati di recente, Chiriotti, Picchiolutto, Giannarelli.

Il presidente nazionale delle Acli dott. Labor ha detto ieri sera, in una conferenza-stampa: «*Il Concilio ha affermato il diritto dei lavoratori di partecipare alla vita delle loro organizzazioni. E' un problema inquietante e bisognerà inserire in Costituzione per risolverlo. Noi riteniamo che la prima causa della lotta di classe sia la mancanza di dialogo tra datori di lavoro e lavoratori*».

— Il Sindacato dell'auto ha indirizzato al segretario della Cisl-meccanici Macario e al presidente delle Acli Labor una lettera che, tra l'altro, dice: «*L'odierna manifestazione al Teatro Alfieri si svolge senza la presenza e l'adesione di una gran parte dei lavoratori torinesi e del Sida perché la Cisl e la Cgil si sono sempre sottratte agli inviti del Sida per la ricerca in comune di una via contrattuale concordata unanimemente*».

— Per iniziativa della segreteria provinciale della Cisl si è svolta ieri pomeriggio nel salone della Galleria d'Arte Moderna, una «tavola rotonda» sul tema: «I recenti licenziamenti alla luce delle moderne relazioni industriali». Presiedeva il dibattito il segretario della Cisl Genisio. I relatori sono stati il dott. Del Piano sugli aspetti sindacali, il prof. Gallo sugli aspetti giuridici e il sacerdote Ellena sugli aspetti morali. Nella discussione sono intervenuti l'on. Spagnoli del psi, il segretario della Cgil Garavini ed altri. In sala, con il pubblico, c'erano sindacalisti, consiglieri provinciali e comunali, rappresentanti dei partiti.

— Situazione sindacale confusa ieri negli stabilimenti Riv-Skf di Torino e di Villar Perosa. I sindacati avevano indetto la seconda giornata di sciopero, anche se il sabato per le due fabbriche è festivo. Stando così le cose, com'è andato lo sciopero? A conclusione della giornata la direzione della Riv-Skf in un comunicato afferma: «Negli stabilimenti di Torino e di Villar, essendo l'orario di lavoro su cinque giorni settimanali, il sabato non si svolge la normale attività produttiva. Di conseguenza erano presenti solo gli operai comandati per particolari esigenze produttive e per la continuità dei servizi: 300 operai a Villar, 700 a Torino».

La Cisl, a sua volta, sostiene che i sindacati «hanno dichiarato lo sciopero anche nella giornata di sabato, per impedire che di sabato si recuperasse la quantità di produzione persa nelle giornate di sciopero». La Cisl fornisce anche le percentuali di adesione allo sciopero: 90 per cento a Villar, 70 per cento a Torino.

Drammatico episodio tra la folla in via Venaria

Si getta davanti al tram e salva il nipotino caduto tra le rotaie

Il bimbo, che ha 3 anni, sta per essere travolto da una vettura della 19ª linea - Lo zio lo strappa dai binari all'ultimo istante - Il piccino è colpito alla fronte dal predellino, ma non è grave



Sergio Esposito, 3 anni, e lo zio Mario che l'ha salvato

Un bimbo di tre anni è stato salvato dallo zio che lo ha strappato dalle rotaie un attimo prima che le ruote lo travolgessero. E' accaduto ieri verso le 17,30 in via Venaria, quasi all'angolo con la strada di Lanzo. Il bambino si chiama Sergio Esposito, abita in strada Lucento 141 col padre Benito di 28 anni, la madre Anna di 27 e due fratelli, Salvatore di 6 anni e Antonino di 4 mesi. I genitori sono impiegati presso un'impresa di pulizia. Ieri pomeriggio hanno affidato i figli allo zio, Mario Esposito, 35 anni, operaio disoccupato, che abita con la moglie e quattro bambini in via Montello 3, e sono andati a lavorare.

Verso le 17, Mario Esposito ha portato a passeggio i figli e i nipoti. Teneva i più piccini per mano, gli altri — tra cui Sergio e il fratello Salvatore — camminavano davanti a lui. Andavano ad un vicino bar per prendere il gelato. D'improvviso Sergio, giocando col fratello, si è spostato sull'orlo del marciapiede; è scivolato sul gradino ed è caduto tra le rotaie. Alle sue spalle arrivava una vettura della linea 19 diretta verso il centro.

«Ho sentito il tram scampanellare e frenare — ha detto lo zio. — Ho visto Sergio per terra, in mezzo ai binari, tre o quattro metri avanti. Ho fatto un balzo. Ricordo di averlo afferrato per un braccio e di essere rotolato sul marciapiede con lui. Il tram ci è passato così vicino che il predellino ha colpito Sergio alla fronte».

Il manovratore ha fermato la vettura ed è corso in loro aiuto. Sergio piangeva, aveva una piccola ferita alla fronte e una sbucciatura a un ginocchio. Con un'auto zio e nipote sono stati portati al Maria Vittoria, un passante ha accompagnato gli altri bambini a casa. Al pronto soccorso Sergio è stato medicato: la radiografia ha accertato che non aveva fratture. Giudicato guaribile in dieci giorni, è tornato a casa con lo zio.

— Una «500» guidata da Ermanno Cognoli, e con a bordo Natalina Scancella, di 26 anni, domiciliata in via Omegna 21, e Michelina Foderaro di 27, dimorante in via Fiano 10, percorrendo via Rosta in direzione della periferia si è scontrata con una «850», guidata da Giovanni Amatucci, via Talucchi n. 38, che procedeva per via Bianzè verso corso Francia. In seguito alla violenza dell'urto la «500» è finita contro altre due utilitarie in sosta rovesciandosi. Il guidatore è rimasto illeso; le due donne, invece, hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Maria Vittoria che le hanno giudicate guaribili in pochi giorni.

— Ieri alle 15, a Nichelino, nello svoltare da via Torino in via 25 Aprile, un camion guidato da Vincenzo Giorgio ha investito il motociclista Walter Margaria, 18 anni, abitante a Moncalieri. Il giovane ha riportato la frattura di un femore. E' stato ricoverato all'ospedale Santa Croce con tre mesi di prognosi.

Un ladro internazionale arrestato in Vanchiglia

Condannato a 14 anni, ricercato in Italia e Francia

Un ladro internazionale d'alloggi, ricercato dall'Interpol, è stato arrestato l'altra notte dalla Mobile.

Al dott. Maugeri e al dott. Bonsignore era giunta una segnalazione dalla polizia francese: vi si diceva che Mauro Mannini, 29 anni, da Lucca, responsabile di furti in alloggi in varie città, era stato catturato a Parigi dopo un inseguimento. La vettura del fuggiasco, abbordando una curva a forte velocità, aveva sbandato e si era schiantata contro una fila di taxi. Di uno dei complici del Mannini, il trentenne Raffaele Giorgetti, si erano perse le tracce. Forse era rimpatriato clandestinamente.

La polizia torinese predisponeva un servizio di sorveglianza nella zona Vanchiglia dove il Giorgetti ha degli amici. Ieri notte in corso Palermo circondavano, armi alla mano, l'auto di un amico del ladro, sulla quale un giovane stava per salire.

«Ci deve essere un errore — diceva il fermato —, io sono uno studente milanese». E mostrava un passaporto intestato ad Andrea Romani, 28 anni. Ma in Questura veniva identificato: Raffaele Giorgetti, colpito da due ordini di cattura per furti in alloggi a Lucca e ricercato perché deve scontare 11 anni di carcere per furto. Rinchiuso alle Nuove, è stato denunciato per uso di documenti falsi, false dichiarazioni di identità, possesso di arnesi da scasso, espatrio clandestino.

Un diciassettenne primo della classe esaurito per lo studio si avvelena

La madre lo trova svenuto in seguito a una forte dose di sedativi: salvato «in extremis» - Undici studenti scappati da casa per i brutti voti

Uno studente di 17 anni — non pubblichiamo il nome per la delicatezza del caso — è stato ricoverato in gravi condizioni al centro di rianimazione delle Molinette per avvelenamento da sedativi. Abita con i genitori in via Napione 36. Ieri alle 9 la madre, rincasando dalla spesa, lo ha trovato ancora a letto: si è stupita perché il figlio sarebbe dovuto andare a scuola un'ora prima. Ha tentato di svegliarlo, ma era privo di conoscenza. Sul comodino c'era un tubetto di sedativi vuoto.

Lo studente frequenta la terza geometri presso un istituto privato, al termine del secondo trimestre si è classificato fra i primi della classe. Di temperamento chiuso, non ha amici; trascorre le ore libere sui libri. «Quando non studia, legge — ha detto il padre — testi scientifici, libri di storia. Qualche volta l'ho invitato ad uscire per svagarsi un poco, ma mi ha risposto che preferisce così».

Soffre di emicranie violente, che negli ultimi mesi sono peggiorate. «E' cresciuto troppo in fretta — racconta il padre. — E' troppo alto e magro». I genitori non sanno spiegarsi il drammatico gesto, dicono che da qualche mese il figlio sembrava più affaticato del solito, i dolori alla testa erano frequenti e ricorreva sempre più ai sedativi.

Forse la scorsa notte è stato assalito dal male; ha preso una dose eccessiva di compresse ed è svenuto. Il tempestivo intervento gli ha salvato la vita. Al pronto soccorso gli hanno praticato la lavanda gastrica, poi è stato trasferito al «centro» con riserva di prognosi; in serata le sue condizioni sono migliorate.

— Negli ultimi due giorni le assistenti di polizia femminile hanno rintracciato undici studenti — sette giovani e quattro ragazze — che erano scappati di casa. Sono tutti studenti tra i 12 e i 15 anni, provenienti da Milano, Genova, Biella e Venezia. Tutti sono fuggiti per i brutti voti sulle pagelle del secondo trimestre. Non hanno avuto il coraggio di affrontare i genitori e sono scappati.

Cinque sono venuti in treno, gli altri con l'autostop. Sono stati trovati nei pressi di Porta Nuova e Porta Susa: si aggiravano fra la folla, con i libri sotto il braccio, stanchi. Erano affamati. In questura sono stati rifocillati. Dopo l'interrogatorio sono state avvertite le famiglie e i genitori sono venuti a riprenderli.

I ragazzi erano contenti che la loro scappatella fosse terminata senza altre conseguenze; per i genitori era la fine di un incubo. Per due studenti la vicenda avrà uno strascico scolastico: decisi a tagliare i ponti col passato, hanno buttato non solo i libri, ma anche le pagelle.

Messa dell'artista. — Nella chiesa di S. Teresa stamane alle 11,30 Pasqua degli artisti e giornalisti. Parlerà mons. Arcozzi Masino.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 19,30:

Piazza V. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 87; via Roma 24; v. Coppino, v. Mosso; v. Lanzo 98; p. Repubblica 2; p. Statuto 4; v. della [illegible]; via dei Mille; c. G. Cesare 65; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; c. Casale 119; c. V. Emanuele 121; c. G. Cesare 156; viale Maghetti 11 (Vallette); v. O. Vigliani 160; via Stradella 36; v. Cernaia; v. S. Dalmazzo; v. M. Cristina 90; v. Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. C. Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 106; v. S. Donato 35.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	9	—	3.815.000
11	185	15	134.100
10	1.489	102	16.000

Il monte premi è di 82.100.817.

La colonna vincente risulta: 1-X; 2-2; 2-2; 2-X; X-2; 1-X.

Autoriparazioni — Officine: v. Tripoli 124 (tel. 323-056); corso Casale 79 (874-908). Elettrauto: v. Magnano 3 (732-619); corso G. Cesare 16 (850-908); via Vinovo 30 (670-500); corso Turati 39 bis (588-207).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(2 aprile 1966)

Bari	18	9	40	31	24
Cagliari	87	60	30	68	32
Firenze	61	76	2	62	79
Genova	89	27	5	45	90
Milano	78	15	57	13	36
Napoli	80	28	56	9	48
Palermo	83	47	18	10	71
Roma	59	50	34	15	46
Torino	53	83	5	63	7
Venezia	75	84	70	56	10

I carabinieri scoprono due officine per smontare e truccare auto rubate

La prima a Borgaretto: catturato un giovane, svaligiatore di negozi - La seconda in città: in arresto il carrozziere che «legittimava» le vetture rubate

Uno svaligiatore di negozi e ladro d'auto è stato arrestato dai carabinieri di Beinasco e di Moncalieri. Si tratta di Angelo Penna, 22 anni, che da tre mesi abitava a Borgaretto, via Cesare Battisti 41. E' sposato con Angela Proserpio, 20 anni, ed ha un figlio di 2, Paolo. Nell'alloggio e nel garage è stata recuperata refurtiva per oltre 3 milioni di lire.

Cinque mesi fa il Penna era uscito dal carcere di Volterra dove aveva scontato una condanna di 18 mesi per furto, la seconda. Tornato a casa, benché sia un provetto tornitore, ha preferito continuare a rubare.

E' stato accertato che dall'ottobre scorso usciva quasi tutte le notti per compiere razzie nei negozi e sulle auto in sosta. Aveva attrezzato nel garage una officina meccanica dove, con un amico ora ricercato, smontava le auto rubate. Rivendeva i pezzi ai ricettatori e rimorchiava lo scheletro delle vetture in aperta campagna, di solito nei Comuni di Nichelino e Carignano. L'altra notte ha compiuto l'ultimo furto in un negozio di commestibili in corso Traiano: scatolami per centinaia di migliaia di lire.

Ieri mattina alle 6,30 l'arresto. Mentre l'abitazione veniva circondata, il brigadiere Campus di Beinasco, Gherardi di Moncalieri e l'appuntato Sinagra hanno bussato alla porta del Penna che dormiva. Ha aperto la moglie. Il giovane è stato portato in caserma dove ha confessato. La refurtiva recuperata è ora nella caserma di Beinasco in attesa dei legittimi proprietari. Tra centinaia di scatolette di carne, caffè, sottaceti, sedili d'auto, ruote, ferri vari, c'è anche il motore di una «500».

— I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato il carrozziere Aldo Albani, 25 anni, che truccava auto rubate nella sua officina di via Felizzano 4, alterando anche bolli e libretti di circolazione. Il sistema adottato era semplicissimo, anche se non originale. Acquistava relitti di auto per poche migliaia di lire e ne utilizzava le targhe, i libretti di circolazione e le placchette con i numeri di matricola per far figurare legittime le vetture di provenienza furtiva.

Nell'officina dell'Albani è stata sequestrata la «500» rubata il 24 febbraio a Giovanni Cantamessa, corso Potenza 80. L'interno era già rimesso a nuovo; targa, matricola e libretto appartenevano a un relitto pagato 60 mila lire.

Il carrozziere, per suo uso personale, adoperava una Maserati, per cui pagava la tassa prevista per le «600». Aveva truccato le ricevute del pagamento e aveva collocato sul parabrezza il bollo, un po' sgualcito, per impedire che la falsificazione venisse subito notata. La Maserati appartiene ad Antonio Genovese, 24 anni, via Rattazzi 1.

Fabbricava le auto in casa con pezzi rubati per strada

Un giovane operaio, dipendente di una grande carrozzeria, costruiva di notte automobili in un «box» presso casa, dimostrando un'abilità particolare, che ha lasciato sbalorditi i tecnici. Purtroppo, male impiegata: le sue macchine erano montate, dalle ruote alle fodere, con pezzi rubati. Il giovane è Guido Gozzi, 24 anni via S. Francesco d'Assisi 10, Collegno.

Ieri notte una pattuglia della squadra speciale di polizia agli ordini del dott. Cuccorese l'ha visto forzare la porta di una «1100» che il proprietario, Luigi De Masi, aveva parcheggiato in via S. Maria Mazzarello. Gli agenti hanno seguito il giovane fino alla sua officina segreta; qui sono stati rinvenuti centinaia di pezzi di ricambio e una «500» in via di montaggio.

E' risultato che il giovane, ogni notte, andava in cerca dei pezzi che gli erano necessari prelevandoli dalle auto in sosta. Prima di impadronirsene, ne controllava attentamente lo stato di usura. Sembra che negli ultimi mesi sia riuscito a montare in questo modo almeno cinque automobili.

Specchio dei tempi

Quante chiacchiere inutili in Parlamento (mai la voce d'un competente) - Un'offerta per gli alpini del "Susa" - «Anche un ragazzo di 14 anni può vedere uccidere un uomo» - La gioia di vivere in una libera nazione - Che cosa difendono gli Stati Uniti nel Vietnam

Un lettore ci scrive:

«L'articolo di Vittorio Gorresio apparso su "La Stampa" del 31 marzo, riguardante il problema della ricerca scientifica in Italia, mi è veramente piaciuto per la sua chiarezza e la sua puntualità esemplari.

«In esso, fra l'altro, si dice una cosa che potrebbe riassumerlo interamente: durante le discussioni svoltesi tempo fa in Parlamento sul programma del nuovo governo si sono ascoltati ben settantatré discorsi, nei quali si è parlato di tutto: dal Vietnam a Benedetto Croce, al Risorgimento, ma non si è udito un solo riferimento a questioni tecniche precise, ai problemi moderni che ci riguardano più da vicino. Si sono quasi sempre ascoltati discorsi intrisi di una genericità quanto vuota enfasi di stile giuridico-letterario (data la particolare composizione del nostro Parlamento), e quasi mai discorsi di competenti.

«Ma a questo punto bisogna pensare al fatto che siamo noi, noi tutti, come elettori, che formiamo il Parlamento, che vi mandiamo l'uno o l'altro dei candidati. Perché non diamo la preferenza ai veri competenti, ai professori universitari di formazione scientifica, dai matematici ai fisici, dai medici agli igienisti, che pure compaiono di frequente nelle liste dei candidati?

«Sarebbe, a mio modesto avviso, l'unico mezzo per dare l'avvio a una seria risoluzione dei numerosissimi problemi che oggi paiono suscitare, al più, un generico e superficiale interesse. E, forse, accanto alle retoriche e fumose allocuzioni dei "politici" si udrebbero più spesso gli stringati e costruttivi resoconti di chi possiede una specifica competenza».

Roberto Aruga

Un lettore ci scrive:

«Con viva gioia e commozione, negli scorsi giorni ho letto su "La Stampa" dello splendido comportamento dei mille alpini del battaglione "Susa" nelle recenti manovre invernali della Nato in Norvegia. Assumendomi il ruolo di sicuro interprete di tutti gli italiani, chiedo che per la imminente ricorrenza del 21 maggio, sia fatto sfilare per le vie di Torino il baldo battaglione "Susa", a ricordo delle prove che questi bravi ragazzi hanno saputo superare.

«Personalmente, da buon bersagliere combattente dell'ultima guerra, chiedo ai superiori Comandi militari, ed in omaggio al competitivo spirito di cameratismo che nelle alterne vicende dei campi di battaglia hanno sempre tenuto saldamente uniti Bersaglieri ed Alpini, che mi sia concesso di offrire ai mille bravissimi ragazzi altrettante penne nere di perfetta ordinanza, che sarebbe mio desiderio fossero inalberate sui cappelli degli alpini del "Susa" nella caldeggiata manifestazione.

«Vivamente ti ringrazio per la cortese ospitalità».

Cav. Vinicio Carosi

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Ho visto "Africa addio". Con quale criterio si è potuto autorizzare uno spettacolo del genere? Che dire della macabra visione del mucchio di mani sezionate dal braccio, e della scena con gli esseri umani mutilati orrendamente di quelle mani?

«Tutto ciò non era abbastanza disgustoso per il nostro Istituto morale, pur così solerte nell'elaborazione di artificiosi castighi nei confronti delle danzatrici televisive?

«"Africa, addio", invece, si può vedere liberamente. La censura lo consente a tutti. Anche i giovanetti di 14 anni possono vedere uccidere un uomo (e non è finzione scenica).

«Mi pare che l'uccisione di un uomo non debba essere mostrata al cinema. (Ah, sono proprio dei distratti i signori della censura, indaffarati a coprir le gambe delle ballerine).

«Che dire del titolo: "Addio, o Africa" dice la civiltà europea, mentre restituisce al secolo delle astronavi un'umanità così primitiva».

Luciano Amisano

Una lettrice ci scrive:

«E' difficile esprimere quello che si prova vedendo trionfare la giustizia e leggendo l'articolo di Galante Garrone nella prima pagina di giovedì mattina, è la gioia di vivere in una nazione libera, in una nazione in cui esistono ancora persone come Galante Garrone che ad ogni occasione sa dire la parola giusta, sa denunciare il falso ed il vero con la massima obiettività. Tutti dovrebbero seguire il suo esempio. Spesso mi sono domandata perché egli non si presenti candidato alle elezioni, ma per quale partito? forse per un partito che non esiste perché il suo nome dovrebbe essere: libertà e giustizia.

«So che questa lettera ha una probabilità su cento di essere pubblicata, peccato, ringrazio tuttavia per l'ospitalità e porgo i migliori saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Savona:

«Felicissimo che abbiano assolto i giovani che diffondevano manifestini contro la guerra nel Vietnam. Sarebbe stato però bene ricordare a quei giovani che gli Stati Uniti, nel Vietnam, difendono anche la libertà di diffondere i manifestini».

Segue la firma

La bandiera dello Stadio

Domani porteremo il nuovo stendardo per sostituire quello consunto dal vento

La bandiera che sventola sullo Stadio Comunale sarà cambiata. Il sindaco prof. Grosso e l'Assessore allo Sport dottor Lucci hanno acconsentito al desiderio espresso ieri da «La Stampa» di poter sostituire subito, senza attendere l'inizio del nuovo campionato, il vessillo che la pioggia e il vento hanno liso.

Domani stesso, interpretando l'impazienza espressa dai lettori di «Specchio dei tempi» porteremo allo Stadio una nuova grande bandiera; misura 4 metri e mezzo per 6. «E' sempre stata la più bella», dice la canzone: sventolerà sulle manifestazioni sportive di questo scorcio di stagione calcistica, ancor prima che la città ospiti il prossimo incontro internazionale.

Oggi, per il derby, ci sarà ancora, opportunamente rammendata, quella che il Comune ha inaugurato all'inizio dell'autunno.

In memoria dei partigiani di Pian del Lot e Balangero

Oggi alle 10, al pian del Lot, per iniziativa dell'associazione Famiglie Caduti per la Libertà, si tiene una cerimonia in memoria dei 27 partigiani trucidati dai nazifascisti il 2 aprile 1944.

Alle 9,30 a Balangero saranno ricordati i giovani che caddero per la libertà il 1° aprile 1944. L'orazione ufficiale sarà tenuta dall'avv. Vittorio Negro.

Microstazione carabinieri — Un altro posto fisso è stato aperto a Sassi, in corso Casale 315 bis. Per chiamate, telefonare al numero [illegible].

I dischi volanti

Con la primavera ritornano i dischi volanti. Questo avviene, — ha detto il professor Allen Hynek, consulente dell'aeronautica degli Stati Uniti che da molti anni si occupa del fenomeno —, questo avviene perché in primavera i gas che esalano dai terreni paludosi si incendiano al contatto dell'aria; e i dischi volanti che tanti americani scorgono pare abbiano preferenza per bassure acquitrinose, ricche di metano e di fuochi fatui colorati di giallo di rosso di blu.

Nessuna spiegazione scientifica tuttavia vale a scuotere la credenza di coloro che affermano di aver veduti questi strani veicoli nel cielo; che in America sono chiamati ufficialmente UFOs, *unidentified flying objects*, ma per essi sono identificatissimi, non hanno dubbi, sono astronavi guidate da equipaggi extraterrestri, provenienti da Venere, da Marte, o addirittura dal fondo dell'universo. Non disarmano nemmeno quando qualcuno salta su a proclamarsi autore di quei fenomeni. Nello Stato del Michigan negli ultimi tempi gli avvistamenti di dischi volanti sono stati numerosi, sceriffi, agenti di polizia, vecchie signore, contadini, guardiani notturni, sindaci, pensionati, giurano di aver veduto oggetti brillanti che navigavano in formazione nel cielo, dischi «come quelli delle Olimpiadi» trasvolanti a cinquecento metri dal suolo «emettendo un suono come quello della sirena di un'autoambulanza»; e si sono attaccati al telefono atterriti o atterriti. Le novanta studentesse del collegio di Hillsdale con la loro direttrice hanno assistito alle segnalazioni di un oggetto misterioso che lanciava lampi policromi che diabolicamente si spegnevano all'approssimarsi di un'automobile della polizia; finché gli studenti di un collegio vicino hanno confessato che le luci diaboliche erano state opera loro, uno scherzo per canzonare le credule colleghe.

La stessa cosa è accaduta in California; dopo che intorno a Los Angeles per più giorni quei così colorati e ronzanti erano stati visti da tanti, ecco studenti di tecnologia dell'Università di California rivelare che non erano altro che palloni muniti di luci intermittenti da loro lanciati, montati su eliche leggere che il vento faceva muovere. E ad Atlanta s'è scoperto che un professore di università si divertiva a dare il via ad UFOs di sua fabbricazione, piccole mongolfiere con luci dentro.

Di questi giorni il ministro americano della Difesa, McNamara, ha categoricamente smentito che esistano «oggetti volanti sconosciuti, che sarebbero macchine guidate da esseri extraterrestri»; ma già più volte precedentemente le autorità militari hanno annunciato che su più di diecimila oggetti misteriosi segnalati negli ultimi quindici anni da ogni parte degli Stati Uniti, la stragrande maggioranza sono stati accertati come stelle, meteoriti di cui poi si è conosciuto il luogo ove sono caduti, pianeti come Venere di cui la luce è stata riflessa in un certo modo da strati di nubi, satelliti artificiali, aerei, lampi di riflettori, grandi palloni sonda che il vento può spingere a grande velocità. Di qualche centinaio di quei fenomeni non si è potuta dare una spiegazione, ma è da rigettare l'idea che si tratti di congegni extraterrestri: nessun osservatorio astronomico ha mai avvistato o fotografato un disco volante, nessun radar ne ha rivelata l'esistenza.

Anche la ragione esclude che esistano oggetti di questa natura. Dai dati più recenti sui pianeti del Sole raccolti dalla scienza e confermati dalle osservazioni di missili spaziali appare sempre meno fondata l'ipotesi che esseri viventi capaci di una civiltà pari o superiore alla nostra possano essere su quegli astri, troppo freddi o troppo ardenti, privi di ossigeno o avvolti da gas venefici.

Ma gente continua a gingillarsi con l'idea che da quei pianeti salpino a sciami macchine in forma di disco (anzi la prima definizione che se ne dette era più casalinga, *flying saucers*; *saucer* in inglese è il piatto molto concavo che si mette sotto una tazza o un vaso), guidati da creature in tuta, fatte più o meno a nostra immagine o somiglianza.

Escludendo la possibilità che aeronavi così fatte (ma di recente nel Michigan le hanno vedute simili a grosse automobili, di un rosso di corallo, avvolte in una luminosità fosforescente) provengano dal sistema solare, altri pensano che arrivino da pianeti di stelle remote decine o centinaia di anni luce. Ma strani esseri sarebbero questi piloti galattici che hanno viaggiato lustri o secoli per venire a pescar fuori fra tanti pianeti di milioni di stelle proprio il nostro, e si contentano di ronzarci attorno come moscerini impazziti.

Noi terrestri che saremmo di una civiltà assai inferiore alla loro (uno dei più convinti dell'esistenza dei dischi volanti, il maggiore in pensione della marina militare americana Keyhoe, presidente di un comitato nazionale di indagine dei fenomeni aerei, è sicuro che «gli abitanti della terra sono osservati da ordegni che l'intelligenza umana non può nemmeno concepire, probabilmente maneggiati da esseri di una civiltà superiore»), noi creature arretrate che osiamo progettare viaggi alla Luna ed a Marte, abbiamo programmi minuziosamente studiati anche se ancora prematuri, circumnavigare da presso il satellite o il pianeta, poi atterrarvi sopra, poi costruirvi stazioni in cui si possa vivere a lungo nonostante le avverse condizioni del clima e la mancanza d'atmosfera. Ma quegli ipotetici esseri di sovrumana intelligenza scelgono per studiare come siamo fatti le ore del crepuscolo, le notti, le campagne caliginose; mai che lascino al suolo, quelli che sarebbero stati visti atterrare, uno strumento, un oggetto di loro fattura, il loro biglietto da visita; appena uomini gli si avvicinano si squagliano precipitosamente. Il 20 marzo verso sera, una sera nebbiosa, in una campagna del Michigan l'agricoltore Frank Mannor e il suo figliolo si videro passare sul capo una sfera incandescente con un fischio come di pallottola di fucile, e prendere terra dietro una macchia d'alberi mezzo miglio lontano; quando accorsero sul luogo ove era disceso ne era già ripartito, «non c'era traccia alcuna della sua presenza, non un'impronta sull'erba».

Bisogna poi dire che queste apparizioni non sono un fenomeno degli ultimi dodici o quindici anni. Strani oggetti nel cielo furono scorti dagli antichi, ne parla Erodoto, ne parla Plinio; Paolo Diacono nel sesto secolo, quando goti vandali e franchi corsero la penisola dalle Alpi alla Sicilia, narra che le popolazioni videro portenti paurosi, «*ignaee acies in coelo apparuerunt, cum scilicet qui postea effusus est sanguinem corruscantes*, apparvero le notti in cielo eserciti di fuoco quasi corruscanti del sangue che fu poi versato».

Sempre, nei periodi più foschi della loro storia, gli uomini hanno avuto di queste visioni, suscitate da oscure apprensioni sulla loro sorte, dal terrore del futuro; gli anni tranquilli si contentano di veder versare lacrime di sangue le immagini sacre, in questi tempi feroci e truculenti scorgono i segni di un'invasione di misteriosi esseri extraterrestri. O, come appare da quanto dicono quelli che affermano di essere in relazione con abitanti di Venere, di Marte, di Saturno, disperando dei nostri governanti, auspicano che a mettere ordine nelle cose nostre, a riportare la pace sulla Terra, a disinnescare le bombe atomiche, a risuscitare l'età dell'oro vengano questi tipetti di fuorivia; che descrivono, quelli che dicono di averli veduti, come i disegnatori del New Yorker o del Punch li rappresentarono quando si cominciò a parlare della loro esistenza. Ma se sbarcheranno invece come i marziani del Wells, armati di un raggio ardente che incenerisce alberi case uomini a distanza di miglia?

Paolo Monelli

L'India fra due epoche, dall'aratro «a chiodo» alle calcolatrici elettroniche

Le delizie di Nuova Delhi, splendida capitale dove non giunge il dramma di un popolo affamato

La città è stata costruita dagli inglesi, pochi decenni or sono - E' immensa e pulita, ordinatissima, opulenta: giardini ben pettinati si aprono nei quartieri residenziali, grandi alberghi si alternano con i palazzi privati ed i «nights» lussuosi, nei viali corrono colossali auto americane Nei saloni, signori coltissimi parlano di bomba atomica, di rapporti internazionali, di politica di prestigio. Sembrano ignorare gli aspetti più squallidi della realtà che li attende appena fuori della metropoli, la miseria, la superstizione, la divisione in caste e sottocaste d'una folla sterminata e priva di ogni speranza - Eppure l'India vera, l'India di domani, è rappresentata proprio da questa gente povera e abbandonata

(Dal nostro inviato speciale)
Nuova Delhi, 2 aprile.

Non cercate l'India a Nuova Delhi, città fittizia, una scenografia in cui il gioco delle parti si svolge su scala di alto prestigio e dove i problemi concreti e dolorosi del Paese giungono sfumati dalle distanze e dall'indifferenza. Tracciata con visione grandiosa dagli inglesi quasi sul finire del loro impero coloniale, la Nuova Delhi può soltanto suggerire il desiderio di fuggire al più presto dai suoi sterminati spazi vuoti e cercare l'India fuori dai giardini pettinati all'inglese, dai grandi alberghi in cui la carestia è bandita, dalle zone residenziali dove si crogiola in beata pigrizia la società cresciuta alla scuola di Nehru, preoccupata di costruire il proprio mito e poco incline a chinarsi sui reali bisogni degli indiani.

Volando, a Nuova Delhi si può vivere sontuosamente, perpetuamente impegnati fra diners di gala e cocktail parties, correndo dall'una all'altra ambasciata, dalla residenza di un ministro all'altra, lungo vasti viali fiancheggiati da fronzute margose, nel profondo recesso di giardini opulenti. Si parla di politica, moltissimo; sulla lunga trasferta all'estero della signora Indira Gandhi, sulla guerra col Pakistan, sulla Cina minacciosa alle frontiere, si intessono romanzi. «E' stata un'abile mossa la sosta a Parigi della signora Gandhi prima di recarsi a New York — dice soddisfatto un sottosegretario. — La signora Gandhi riprende la politica a vasto raggio iniziata da suo padre, il Pandit Nehru; l'India riacquista la sua posizione di alto prestigio fra i Paesi non impegnati».



L'India è estesa 3 milioni e 268 mila kmq (più di dieci volte l'Italia) e conta 450 milioni di abitanti; è un Paese prevalentemente agricolo con scarse risorse minerarie. Una grande industria di tipo moderno sta appena sorgendo. Le città di Nuova Delhi, Calcutta, Bombay e Madras superano i due milioni di abitanti

Si parla della bomba atomica, se fabbricarla per bilanciare quella cinese; si parla di industrie pesanti, di una grossa acciaieria che dovrebbero costruire i russi, tutto e sempre in termini di prestigio internazionale, come se bastasse buttare avanti i quasi cinquecento milioni di indiani per dare al mondo la sensazione che l'India può svolgere un ruolo di grande potenza. Certo, l'India è necessaria al mondo, e non è soltanto per pura umanità che l'anno scorso le sono stati concessi aiuti per quattro miliardi e mezzo di dollari, una somma vertiginosa che ha contribuito ben poco a sollevare le condizioni degli indiani, miserrime da sempre, e quest'anno peggiorate da una carestia fra le più tremende della sua storia.

Ma di questo non si parla a Nuova Delhi, città frivola per molti aspetti, e per altri dominata da un puritanesimo induista che impone invalicabili remore sociali. «Vista da Nuova Delhi — scrive Dom Moraes, indiano di Goa, — l'intera India appare amministrata dalle piccole consorterie di puritani corrotti che operano nelle città, e soprattutto nella capitale». Il giudizio è forse eccessivo, ma certo riflette una particolare condizione della psicologia indiana portata, per secolari influenze della religione indù, a trascurare i problemi più urgenti dell'esistenza per rivolgersi all'alta speculazione spirituale; ed a Nuova Delhi, questa inclinazione si avverte ancor più che nelle altre grandi città indiane, dove la miseria è spettacolo di ogni istante, e non è sufficiente chiudere gli occhi per ignorarla.

A Nuova Delhi, volendo, si può ignorare la gran fame dell'India, o, almeno, tentar di ridurla a proporzioni modeste. Sterminata, immensa, scenografica e pulita, Nuova Delhi respinge l'immagine dell'India che si porta da Calcutta, Madras, Bombay, o dagli infetti villaggi delle campagne. Ma proprio per questo Nuova Delhi è la città che gli indiani sentono più lontana; non è la loro capitale, è una costruzione fittizia che ha il compito di dare una determinata impressione dell'India e della sua storia millenaria. Nelle chiare albe, quando il cielo è ancora puro e l'aria limpida, percorro chilometri e chilometri alla scoperta di questa città che, per alcuni aspetti, potrebbe ricordare Brasilia, cioè creata secondo una pianificazione urbanistica ben determinata, con centri satelliti separati da distanze interminabili e tutti convergenti verso il cuore di questa sconfinata capitale; il sontuoso palazzo in pietra rossa del Parlamento con le immense prospettive di giardini e laghetti in cui si riflettono la goffa mole massiccia della «Porta dell'India», l'arco di trionfo sotto cui passavano i viceré inglesi, e la zuccherosa statua in marmo bianco di Giorgio V.

Qui non è possibile assistere alle scene vedute nelle altre città indiane, i poveri non eleggono il marciapiede come dimora notturna, né il passante è aggredito dalle consuete turbe di mendicanti; la polizia e la nettezza urbana provvedono a conservare Nuova Delhi monda dai riflessi dell'India autentica, respingendo nei suburbi, lontano dalla vista dei forestieri, gli aspetti più sordidi e infetti della povertà senza speranza. Un mattino mi sono recato sulle sponde del Jumna per visitare il Rajgat, il luogo in cui il corpo di Gandhi fu cremato, divenuto santuario per gli indiani. Il luogo è bello, sereno, e il grosso dado di cemento che copre la superficie dove fu eretta la pira, è costantemente ricoperto di fiori.

Ma per giungere alle rive del fiume, ho dovuto attraversare il quartiere degli intoccabili, sterminate laude ricoperte da topaie in cui formicolava la più derelitta umanità. Quelli che Gandhi chiamava harijan, i Figli di Dio, per i quali egli è stato ucciso nella lotta disperata per il loro riscatto, continuano a rimanere intoccabili anche alla periferia della sterminata, sontuosa capitale dell'India. La polizia e la nettezza urbana lavorano indefessamente, Nuova Delhi è più pulita di Parigi ed ha, forse, meno barboni in circolazione di quanti ne abbia Roma, ma è più lontana dall'India reale di qualsiasi altra città del mondo. Qui la vita è facile, allegra, il denaro scorre; gli immensi viali sono percorsi da lussuose automobili, nei saloni dei grandi alberghi le orchestre eseguono ballabili occidentali per indiani allevati a Londra; perché parlare di fame in questa deliziosa città in cui rivive lo sfarzo di un'India cinematografica, l'India dei marajah che, per le nozze, addobbano ancora con baldacchini d'oro gli elefanti bianchi?

Vista da Nuova Delhi, l'India si presenta con la sua fisionomia turistica, avvolta nel mistero dei racconti di Kipling, popolata dai nuovi sahib di pelle bruna che hanno sostituito quelli di pelle bianca, ma è un'immagine alterata, falsa; la vera India, come dice Dom Moraes, non è a Nuova Delhi, è nei settecentomila villaggi di miserabili capanne di paglia, fango e sterco in cui quasi quattrocento milioni di indiani trascinano un'esistenza sottumana, fra privazioni e stenti di ogni genere, fino a non avere il necessario per placare la fame. La vera India è quella che si agita inquieta ed iraconda nei suburbi di Calcutta, di Madras e Bombay, quella dei milioni di senzatetto che hanno il marciapiede per camera da letto anche quando il monsone imperversa con cateratte d'acqua.

La vera India è quella delle lotte razziali e di casta, delle tendenze autonomistiche regionali che mettono in pericolo la fragile unità dello sterminato Paese. Ma di questo, a Nuova Delhi, non si deve parlare; la capitale dell'India vive nella splendida illusione di svolgere, come ai tempi di Nehru, un ruolo politico di grande prestigio internazionale. Alla luce di queste realtà, si comprendono le dichiarazioni accrimoniose, adeguate, la sufficienza con cui è stato valutato lo slancio commosso di tutto il mondo per aiutare l'India colpita dalla carestia. Nuova Delhi è un'oasi meravigliosa in cui parlare di povertà è peccato.

Francesco Rosso



Il primo ministro indiano Indira Gandhi ieri alla partenza dall'aeroporto di Londra. Dopo la visita ufficiale a Parigi, Washington e nella capitale inglese la signora è diretta a Mosca. Indira Gandhi ha deciso di riprendere la politica internazionale a largo raggio iniziata dal padre, il Pandit Nehru (Telefoto Associated Press)

Una malattia infettiva sempre più diffusa in Italia

Dall'epatite virale si guarisce

Vari metodi di cura discussi ad un convegno indetto a Milano - Purtroppo manca ancora, a tutt'oggi, una vaccinazione preventiva sul tipo di quella usata contro la poliomielite - Particolarmente soggetti al male i giovanissimi dai due ai 15 anni

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 2 aprile.

Nel campo delle malattie infettive di maggiore attualità per la loro progressiva diffusione, che tuttavia non è da drammatizzare, è oggi al primo posto l'epatite virale detta epidemica: la quale, attraverso focolai piccoli, sempre più frequenti, è andata talmente facendosi di casa nostra così da divenirne endemica. Generalmente è a decorso benigno; ma talvolta lascia postumi increscìosi, e, sia pure eccezionalmente, annovera qualche forma fulminante.

E' chiaro che se gli agenti virali responsabili fossero già ben individuati e coltivabili il rimedio profilattico, alla stregua di quanto è accaduto per la polio, si profilerebbe in una vaccinazione, non lontana, specifica; ma per ora, purtroppo, dopo svariate illusioni e delusioni, si segna sotto tal punto di vista il passo. Anzi si sta disputando sulla possibile pluralità di ceppi di virus epatici ed anche sulla candidatura di qualche virus già noto quale padre di altra forma infettiva. Inoltre si è inserita nel problema l'ipotesi che il male in discorso sia all'origine a tipo di infezione generale, che solo successivamente, ma non in tutti i casi focalizzi i suoi effetti nel fegato.

Questi effetti sono perlopiù evidenziati dall'ittero, o itterizia che dir si voglia, cioè da una particolare tinta giallognola che affiora sulle bianche sclere degli occhi e sulla pelle. Tale sintomo-spia è un fenomeno relativamente tardivo e quindi vale di conferma ma non di appoggio per una diagnosi precoce. Può, del resto, mancare e oggi si sa che manca in una stragrande maggioranza di casi. Si parla allora di casi «anitterici», senza ittero, che sfuggono ad un esame clinico frettoloso. L'accertamento, invece, è fornito dalla valutazione del comportamento di speciali enzimi o fermenti, le cosidette «transaminasi», nel siero di sangue, che in caso positivo subiscono sin dai primi giorni della malattia un particolare incremento ed una inversione del rapporto normale tra le loro due varietà. (Un accertamento del genere serve ovviamente, oltreché a prendere provvedimenti terapeutici adeguati per il malato e ad isolarlo, a scoprire tra i conviventi infezioni ancora inapparenti).

Spetta al prof. Fernando De Ritis, direttore della Clinica delle malattie infettive di Napoli, il merito di aver messo per il primo a punto il «test» delle transaminasi. La sua applicazione in rapporto a svariate altre indagini cliniche e di laboratorio ha favorito il progresso nella rilevazione epidemiologica della malattia, nella diagnostica e nella conoscenza di alcuni suoi aspetti clinici, nonché sul meccanismo di formazione del processo epatitico ed infine sulla eventuale possibile evolutività di questo a distanza di tempo.

Assai favorevolmente accolta è stata, pertanto, la designazione del De Ritis a relatore dell'atteso XXIII Convegno Farmitalia, che su l'epatite virale si è svolto oggi a Milano. Aggiornamento assai utile. L'auditorium di corso Bezzi era gremito; brillante è stata la messa a punto della questione, interessante la discussione da parte di clinici e specialisti.

Le conclusioni del relatore hanno suscitato un caldo interesse, essendo derivate da valutazioni statistiche sul decorso e sulla evoluzione di ben 460 casi di epatite virale, che lo stesso prof. De Ritis ha potuto seguire, direttamente, con i suoi collaboratori, sin dalla fase iniziale della malattia con osservazioni cliniche e determinazioni di parametri biologici.

Orbene, seguendo le tabelle illustrate dal relatore, è apparso evidente che la prevalenza dei colpiti è compresa tra quelli di età tra i due ed i quindici anni. Ma vi sono in notevole percentuale anche pazienti in età adulta ed avanzata. Eccezionali sono i casi in età molto avanzata.

Nei pazienti di età inferiore ai 15 anni la guarigione è più precoce. Nel sesso femminile c'è minore incidenza di casi a decorso protratto. Nei pazienti in cui nella fase iniziale si è riscontrato nel sangue un più alto grado di bilirubina (uno speciale pigmento) la durata della malattia è stata maggiore. Qualora un episodio febbrile superiore ai 38° C. per almeno tre giorni abbia preceduto l'insorgenza dell'ittero il decorso è generalmente protratto.

A proposito del trattamento terapeutico, quello della casistica del De Ritis ha compreso estratti epatici, vitamine del gruppo B, fermenti digestivi, dieta ricca di proteine e di idrati di carbonio, somministrazione di liquidi per via iniettoria, ed in alcune occasioni anche derivati cortisonici. Sugli effetti di questi cortisonici gli entusiasmi di un tempo sono assai smorzati; Tolentino ha, tuttavia, rilevato che ci sono casi isolati in cui possono giovare. Lo stesso professore Tolentino ha, d'altra parte, annunciato al convegno che sono in corso di sperimentazione due nuovi tipi di farmaci, forieri di speranze: certi steroidi proteinoanabolici non virilizzanti ed un derivato della colchicina.

Angelo Viziano

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 51.51.11

Alfieri: ore 15,30 unica ed ultima recita di «Luv» con F. Valeri, W. Chiari, G. Tedeschi.
Al Nuovo (Stagione Regio): oggi ore 15,30 precise prima rappresentazioni a Torino di «Oedipus Rex» di Igor Stravinskij e «Cordovano» di Petrassi. Vietato l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.
Carignano: ore 16 e 21,30 «Le cansson dla piola 2».
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio e i moschettieri». Grande successo.
Teatro Gobetti: ore 21,30 il Teatro Stabile di Torino presenta la Corale Universitaria di Torino diretta da Roberto Goitre in «Amphiparnaso» di Orazio Vecchi, con Gualtiero Rizzi. Ultima recita.

Alcione: Rivista Les Femmes; orario 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Riv. M. Ferrero 15-18-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto, Pr. Doxa, L. 1 milione. Concorso gettoni d'oro.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822): ore 16,30-21 Compl. The George's, cantano Gianni Savino, Arpo e Bert.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Princ.
Arlecchino: ore 16 e 21 Equipe 84.
Augusteo: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 Pier Filippi.
Cicala Danze: ore 16 e 21 I Califfi.
Faro Danze: ore 16-21 Piergiorgio.
Fortino Danze: ore 16 e 21 I Troiani.
Gay Solo: 16 e 21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16 e 21 The Bees.
Giardino Belle Arti: 16-21 Lanfranco.
Hollywood: 16 e 21 Jacques Guerrini.
La Perla Danze: 16 e 21 I Pard's.
Le Roi Dancing: 16 e 21 I Nuovi.
Massaua Danze: 16 e 21 Chi-co-cha.
Principe: 16 e 21 Aldo e i Diversi.
Trocadero: 16 e 21,15 Pippo Peano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Secchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.578: Musica per sognare - Sala ye-ye. Baby Night - Whisky à Gogo.
Caprice (Secchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club (p. Castello): 16 e 21.
Club 84, d'Azeglio 9, 60.560: 16-21.
Holiday (Vinc. 3, 551.735): 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Ville Gay (Moncalieri 52): 15.30-21.
Whisky Notte (Pio V 5): ore 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Mostra acqueforti-gouaches di Terry Haass.
Botero (Botero 15): Charles Keller.
Dantesca (p. C. Felice 19): Nello Pasquali; disegni e tempere.
F. Salamon (Matteotti 23): Mostra Giov. Battista Piranesi; ore 10 - 12.
Galatea (Vela 8): Sculture di César.
Galleria del Centro (telef. 535.574, v. Teofilo Rossi 3): Romano Gazzera.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): «Il mare», nell'opera di 25 pittori contempor.; or. 11 - 13.
La Bussola (v. Po 9): Mostra personale del pittore Zao Wou-ki: 11-13.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Il Paesaggio nella pittura di G. Guarlotti.
Promotrice Belle Arti Valentino: 1ª Retrospettiva Luigi Bartolini.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): IX Settimana dei musei. Ingresso gratuito. Orario: 10-12; 15-18,30.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «A S 3 operazione tigre» N. Green, J. Fuchsberger, C. Lee, K. Dor, technicolor, scope.
Astor: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» technicolor, scope, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Corso: «La grande notte di Ringo» eastmancolor, scope, William Berger, Adriana Ambesi.
Cristallo: «Una questione d'onore» di L. Zampa, con U. Tognazzi. Viet. 14. Orario: 14; 15,50; 18; 20; 22,25.
Doria: «Sopra e sotto il letto» con A. Ekberg, G. Frobe, C. Jurgens, N. Tiller, C. Deneuve, col. Viet. 14.
Ideal: «Racconti a due piazze» con S. Koscina, N. Castelnuovo, M. Lee, L. Buzzanca, D. Boschero. Viet. 18.
Lux: «Africa addio» di Jacopetti e Prosperi, technicolor, scope. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10.
Nazionale: «7 pistole per i Mac Gregor» R. Wood, F. Sancho, techn. sc. Inizio: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Reposi: «Adulterio all'italiana» techn. sc. Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Romano: «Le stagioni del nostro amore» E. M. Salerno, A. Aimee, J. Sassard. Vietato anni 18. Orario: 14,10; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Mattinata ore 10.
Vittoria: «Upperseven l'uomo da uccidere» Paul Hubschmid, Karin Dor, technicolor, scope.

Ariston: «Tutte le ragazze lo sanno» S. MacLaine, D. Niven, G. Young, scope, colori.
Arlecchino: «New York chiama Superdrago» Ray Danton, M. Lee, tech.
Augustus: «Le 5 chiavi del terrore» Peter Cushing, C. Lee, techn. Viet. 18.
Capitol «Agente 007 operazione Thunderball» Sean Connery, techn. panav.
Metropol: «Non sono un'assassina» di A. Cayatte, con Dany Carrel. Vietato minori anni 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20.
Torino: «Uccidete agente segreto 777 stop» Ken Clark, techn. sc. Ap. 10.

Alexandra: «I morituri» con Marlon Brando, Yul Brynner, T. Howard.
Faro: «I morituri» Marlon Brando, Yul Brynner, Trevor Howard.
Fiamma: «Dimensione della paura» Maximilian Schell, I. Thulin. V. 18.
Gioiello (tel. 500.760): «L'uomo di Hong Kong» technicolor, con Ursula Andress, Jean-Paul Belmondo.
Hollywood (tel. 851.904): «Due mafiosi contro Al Capone» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, techn. scope. 1ª vis. Torino. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Mafalda: «Sorrisi, gambe e magia» Riv. M. Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Il figlio del circo».
Massimo: «Made in Italy» techn. sc. V. Lisi, N. Manfredi, A. Sordi. V. 14.
Orfeo: «Il piacere e l'amore» J. Fonda, C. Spaak, J. C. Brialy, A. Karina, J. Sorel, regia di R. Vadim, scope, technicolor. Vietato minori anni 18.
Principe: «Il piacere e l'amore» techn. Jane Fonda, Jean Claude Brialy.
Statuto: «Made in Italy» techn. sc. V. Lisi, A. Sordi, N. Manfredi. V. 14.

Adriano: «Agente 077 dall'Oriente con furore» techn. K. Clark, M. Lee.
Alcione: «Il figlio di Spartacus» tech. scope. Riv. Les Femmes 15-18-21,15.
Alpi: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Linè, col. scope.
Regina: «Il ritorno di Ringo» techn. M. Wood (G. Gemma). Vietato 14.

Centrale: «Le spie uccidono a Beirut» scope, colori, R. Harrison, Apert. 14.
Crevesana: «Si spogli infermiera» E. Chatman, J. Skerba.
Milano: «Zoriken lo sterminatore» col. D. Vadis; «Londra chiama Polo Nord» technicolor.
Olimpia: «I due violenti» colori, con R. Scott, S. Andersen.
Po: «Il legionario» Lancaster, techn.
P. Nuovo: «Soldati e caporali» con Franchi e Ingrassia; «G. Cesare contro i pirati» colori.
S. Felice: «Giorni di fuoco» scope, techn. L. Barker, P. Brice. Ap. 14,30.

Esperia: «James Tont operazione D.U.E.» techn. scope, L. Buzzanca.
Giardino: «Hong Kong porto franco per una bara» techn. sc. H. Dracha.
Madonna Rose: «Pazzi, pupe e pillole» technicolor, con Jerry Lewis.
Mirafiori: «Te lo leggo negli occhi» Agnès Spaak, Dino.
S. Rita: «Capitan Newman» techn. Gregory Peck, T. Curtis, B. Darin.
Vinzaglio: «Il ritorno di Ringo» scope. techn. Montgomery Wood. V. 14.

America: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, tech. sc. Vietato ai minori di anni 18.
Areido: «Il Vangelo secondo Matteo» regia di Pier Paolo Pasolini.
Eliseo: «Due mafiosi contro Al Capone» techn. sc. F. Franchi, Ingrassia.
Nuovo: «Destino sull'asfalto» techn. scope, con Kirk Douglas.

S. Paolo: «I 4 inesorabili» technicolor, scope, con Adam West.

Artisti: «100.000 dollari per Ringo» R. Harrison, D. Bianchi, techn. scope.
Belgio: «Lo sceriffo non paga il sabato» in technicolor.
Corallo: «Io la conoscevo bene» E. M. Salerno, S. Sandrelli, Viet. 18.
Eridano: «Casanova 70» M. Mastroianni, V. Lisi, techn. scope. Viet. 18.
La Salle: «Sammy va al Sud» scope, technicolor, con Edward G. Robinson.
Oropa «Superseven chiama Cairo» col.
Rossini: «Dominatore del deserto» scope, col. K. Morris, H. Chanel.
S. Giulia: «Saul e David» colori, N. Woolend, Gianni Garko.
V. Veneto: «Simbad contro i 7 Saraceni» scope, colori, Gordon Mitchell.

Astra: «Ménage all'italiana» scope, Tognazzi, Dalida, A. Mollo, R. Power, M. G. Buccella. Viet. anni 18.
Bernini: «Una domenica a New York» techn. C. Robertson, J. Fonda, R. Taylor. Vietato anni 14.
Cibrario: «Da 077 la sfida viene da Bangkok» B. Harris, techn. scope, e «I magnifici Brutos del West» con i Brutos, technicolor, scope.
Etios: «La tua pelle o la mia» con Frank Sinatra, in technicolor.
Esedra: «I promessi sposi» colori.
Massaua: «Mi vedrai tornare» Gianni Morandi, E. Wu, Nino Taranto.
Odeon: «L'affare Blindfold» techn. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
Star: «Solo contro tutti» technicolor, scope, R. Hunder, Mercedes Alonso.

Adua: «Agente X 1-7 operazione Oceano» colori, Lang Jeffries.
Aurora: «Sottile linea rossa» scope.
Brescia: «Una vergine per il principe» V. Gassman, V. Lisi, techn. Viet. 18.
Châtillon: «Sandok il maciste della giungla» technicolor, scope.
Eri-Dan: «Robinson [illegible] del corsaro» in technicolor.
Falchera: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Lanteri: «Ercole figli sole» techn.
Maior: «I 4 figli di Katie Elder» colori, John Wayne, Dean Martin.
Nord: «Cinque per la gloria» techn. S. Granger, R. Vallone, M. Rooney.
Nuovo Fortino (via Cigna 47): «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, Virna Lisi. Vietato min. anni 18.
Oriente (Barca): «Invincibili 10 gladiatori» col. D. Vadis, J. Heston.
Palermo: «Amanti latini» Totò, F. Franchi, C. Ingrassia. Viet. anni 14.
S. Gaetano: «Gangster in agguato» e «Addio sogni di gloria».
Sociale: «James Tont operazione D.U.E.» scope, col. Lando Buzzanca.
Zenit: «I Gringos non perdonano» techn. scope, B. Harris, H. French.

Baretti: «Rita la figlia americana» [illegible] Totò, Rita Pavone.
Cabiria: «002 operazione Luna» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Due mafiosi contro Al Capone» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, M. Orfei, technicolor, scope.
Continental: «Mi vedrai tornare» con Gianni Morandi, E. Wu, N. Taranto.
Flora (c. Monc. 241): «Shenandoah, la valle dell'onore» techn. panav. J. Stewart, R. Forsyth.
Ghigo: «Adios Gringo» Montgomery Wood, E. Stewart; e «Tom e Jerry».
Italia: «La tua pelle o la mia» techn. sc. Frank Sinatra, T. Sands.
Lingotto: «Terra che scotta» techn. scope, e «Senza famiglia» colori.
Moderno: «Soldati e caporali» Franchi, Ingrassia; «Duello nel Texas» col.
Nizza: «La ragazza più bella del mondo» colori, D. Day, S. Boyd.
Piemonte: «Mary Poppins» colori, scope, Julie Andrews, D. Van Dyke.
S. Cuore (Nizza 56): «Il posto delle fragole» di I. Bergman. Apert. 14.
S. Carlo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Splendor: «Il boia di Venezia» scope, technicolor, Lex Barker, Madison.

Diana: «Operazione 3° uomo» techn. Pierre Brice, Delilah Lavi.
Dora: «La Colt è la mia legge».
Roma: «I due pretoriani» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Umbria: «2 sergenti Gen. Custer» col. Franchi, Ingrassia, e «Maghi terrore».

Alba: «Agente S 3 S operazione Uranio» techn. T. Albert, H. French.
Ambra: «Operazione 3° uomo» col. Pierre Brice, H. Dracha, D. Lavi.
Apollo: «I 4 inesorabili» technic. scope, A. West, Robert Hundar.
Edera: «100.000 dollari per Ringo» scope, technicolor, Richard Harrison.
Luca: «Vendicatore del Texas» scope, colori, con Robert Taylor.
Lucento: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Luini: «2 sergenti Gen. Custer» col. Franchi, Ingrassia, e «Lorelle».
Lutrario: «I 4 figli di Katie Elder» scope, col. John Wayne, D. Martin.
Massaia: «Maciste corte dello zar». **Splendor** «L'uomo dalla pistola d'oro» tech. sc. F. Sancho, G. Milland. V. 14.

BEINASCO
Italia: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. scope, S. Tracy. Inizio film 14,30; 17,50; ult. 21,50.

CANDIOLO
Vittorio: «Duello nel Texas» colori, R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela.

MONCALIERI
Excelsior: «Lord Jim» technicolor, con Peter O'Toole, Curd Jurgens.

ORBASSANO
Moderno: «Il figlio rapito» con Joselito, Libertad Lamarque.

PANCALIERI
Lux: «Agente 077 oper. Uranio» tec.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, C. Jurgens, technicolor.

MORETTA
Oratorio: «Una lacrima sul viso» Solo.

RONDISSONE
Savoia: «Per un pugno di dollari» col.

VIGONE
Excelsior: «Slalom» Gassman, techn.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30: **Roma**: Benedizione delle Palme e Messa celebrata da Paolo VI in San Pietro.
11 —: **La tv degli agricoltori.**
13 —: **Riprese sportive**: a) Napoli: Gran Premio Lotteria di Agnano. Batterie; b) Riccione: Concorso motociclistico; c) Reggio Calabria: Arrivo del Giro ciclistico della Calabria; d) Napoli: Finale del Gran Premio di Agnano.
15,15: **Settevoci**, giochi musicali.
19 —: **Telegiornale**. Al termine: **Cronaca registrata di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**La vecchia signora di Bayeux**», riduzione dal romanzo di Simenon a cura di Fabbri e Craveri per la serie «Le nuove inchieste del commissario Maigret». Racconto in una puntata. Interpreti principali: Gino Cervi, Mario Feliciani, Franco Silva, Giuseppe Pagliarini, Franca Dominici. E' un'inchiesta sulla morte di una vecchia e ricca signora di provincia.
22,35: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «**Grande Messa in si minore**» di Bach con l'orchestra Haydn di Bolzano e il coro di Radio Praga.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Moderato cantabile**», programma musicale.
21,45: «**La legge del Far West: Lettera confidenziale**», telefilm.
22,55: «**Orizzonti della scienza e della tecnica**».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16: Circo Krone; 17,30: Disegni animati di Walt Disney; 18,15: Un tempo di un incontro di calcio; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: Telefilm «Laramie»; 22: Musiche di Sciostakovic.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,25: Musica sacra; 9,45: Roma: Messa celebrata da Paolo VI in San Pietro; 10,45: Gara-rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12,05: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Scacciapensieri, trattenimento musicale; 14,30: Musica in piazza; 15: Giornale radio; 15,15: Cori da tutto il mondo; Tra le 15,30 e le 16: Arrivo del Giro ciclistico della Calabria; 15,45: Prisma musicale; 16,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo. Haydn: La creazione; 19,15: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Da cosa nasce cosa. Programma di Franco Antonicelli; 21: Concerto del Quartetto Borodin; 21,45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,40: Canzoni nuove; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio.

Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiaccia-voci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado Fermo Posta. Musica richiesta; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport - Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara; Ippica: Gran Premio Lotteria di Agnano; 18,30: Giornale radio; 18,40: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Musiche di Malipiero; 17,15: «Il borgomastro», due atti di Gert Hofman; 19: Musiche di Hans Otte; 19,15: Rassegna di cultura indiana; 19,30: Concerto di ogni sera: Haydn, Saint-Saëns, Ravel; 20,40: Musiche di B. Galuppi e F. Geminiani; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: «Giulio Cesare», di Haendel.

ECHI DI CRONACA

LA MORTE DI CARMEN NENNI

Una donna forte e coraggiosa nella dura lotta contro il fascismo

Una vita errabonda di esilio, di privazioni e di pericoli - Persecuzioni dei nazisti, il marito in carcere tante volte, la figlia Vittoria morta ad Auschwitz (« Dite a mio padre che ho avuto coraggio fino all'ultimo, non rimpiango nulla ») il genero fucilato - Quando Nenni divenne vice presidente del Consiglio nel 1946, le fu chiesto che cosa pensasse, rispose: « Non lo so. Io e le mie figlie sappiamo solo molto bene che cosa vuol dire "il babbo è in galera", "il babbo è in pericolo" »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 aprile.

Di sua moglie Carmen, per una forma di pudore delicato come è delicata la sua gentile timidezza, Nenni ha parlato sempre poco, con gli estranei. Anche nel suo diario, scritto sulle strade della rotta francese del 1940, i riferimenti familiari sono molto scarsi. Partito da Parigi il 12 giugno — Carmen lo aveva preceduto ad Alençon con le figlie — Nenni si limitava a scrivere: « *Solo, in questa casa che ha visto svolgersi dieci anni della mia vita familiare, fra molte ristrettezze, non poche angosce, qualche gioia, sto preparando il sacco da montagna* ». Due giorni dopo arrivava ad Alençon: « *Trovo la mia famiglia in subbuglio, stordita per una bomba caduta a pochi metri* ».

La figlia secondogenita, Eva, chiamata Vany, era divorata dalla febbre puerperale. Era stato impossibile avere un medico, e in sette si ammucchiarono dentro una piccola automobile, sul tetto i materassi, le coperte, i bagagli. A Saumur si trovò una clinica, Vany vi fu ricoverata, ma il bambino le morì nel parto. Nenni neppure registrò il fatto nel diario: « *Mentre mia figlia era in clinica, noi avevamo piantato la tenda in un boschetto di betulle lungo la Loira* ». Nel dramma collettivo di quei giorni, le singole persone rimangono in secondo piano, e nel diario di Nenni la signora Carmen è ricordata solo per un'informazione che il 25 giugno porta al marito: « *Sulla porta della chiesa mia moglie ha sentito una villana rifatta del luogo congratularsi con una signora, perché "Pétain ci libera dall'odiosa dittatura dei rossi"* ».

Politico impegnato, appassionatissimo anzi, se Nenni si consente questo distacco è soltanto perché la donna sua compagna era d'animo forte, di una fortezza quale conveniva alla vita drammatica di un esule, perseguitato, povero, al rischio delle guerre e delle carceri. Solo una donna come Carmen Emiliani poteva dare a Pietro Nenni l'aiuto morale e l'appoggio affettuoso che erano necessari per non cedere, non rassegnarsi, eventualmente non tradire. Gran parte della forza e della sicurezza di Nenni gli è venuta dalla moglie. Quando gli agenti della Gestapo lo arrestarono a Saint-Flour l'8 febbraio 1941 (« *ero da poco rientrato dal Croizet dove ero andato a prendere latte e uova e stavo sgombrando il tavolo per la cena* ») fu Carmen a dirgli, pacatamente, che i poliziotti stavano salendo le scale.

« *Mia moglie è stata molto brava* — si legge nel diario — *niente lacrime, niente strepiti, per quanto sapessimo che stavamo per separarci per un pezzo. Ho abbracciato mia moglie e Giuliana sulla strada e proprio in quel momento è arrivata Luciana che, colta di sorpresa, si è buttata fra le mie braccia. E via per la strada gelata, lasciando indietro il gruppo dolente dei miei cari* ». Mancavano nel gruppo le altre due figlie, la povera Vany e Vittoria, maritata al francese Henri Daubeuf, combattente della Resistenza, più tardi fucilato dai tedeschi nel fossato del forte Saint-Valérien a Parigi. Anche Vittoria fu arrestata, internata nel forte di Romainville, e le fu detto dal comandante che facendo valere la sua nazionalità italiana avrebbe potuto evitare la deportazione verso il campo di Auschwitz.

Vittoria rispose che suo padre si sarebbe vergognato di lei se si fosse sottratta alla solidarietà con le sue compagne, e ad Auschwitz fu bollata con il numero 31635. In punto di morte, quando era ridotta ad una piaga, divorata dalla febbre tifoide, gonfie le gambe per il lavoro nelle paludi, affidò a una compagna l'ultimo messaggio: « *Dite a mio padre che ho avuto coraggio fino all'ultimo e che non rimpiango nulla* ». Lo scrupolo orgoglioso di fortezza era patrimonio della famiglia, ma è facile pensare allo strazio della madre, in quel geloso suo trarsi indietro, nella coscienza di dover sostenere con tutta la sua energia la lotta comune, cominciata dal giorno del matrimonio, nel 1911. Nenni difatti era già in prigione quando nacque a Carmen la prima delle figlie, Giuliana; era latitante quando venne alla luce la seconda, Vittoria; era alla guerra il giorno della nascita di Eva, e in esilio quando nacque Luciana.

Per raggiungere il marito rifugiato in Francia, Carmen aveva chiesto un passaporto a Mussolini, indirizzandogli una lettera estremamente dignitosa. Era stata del resto proprio Rachele Mussolini ad assisterla in occasione del primo parto; le aveva portato una bottiglia di marsala — erano amiche — come amici e compagni erano i loro mariti, allora in carcere ambedue, e nella stessa cella, ad espiare il reato di eccitamento all'odio di classe. Passati gli anni — si era arrivati al 1927 — Mussolini, diventato dittatore, di proprio pugno appose un « no » sulla richiesta della donna che si voleva ricongiungere con le bambine al marito, e fu per questo che anche Carmen, con le bambine, passò il confine clandestinamente, coraggiosa, a dispetto del dittatore vendicativo e della polizia fascista.

A Parigi la vita era grama. I Nenni stavano in due stanzette umide a Vincennes, filtrava acqua dal tetto, e qualche volta, se pioveva più forte, si doveva aprire l'ombrello per coprire la pentola sul fornello. Carmen lavorava da sarta, e restava orgogliosa. Nenni le ha dedicato il libro « Sei anni di guerra civile in Spagna » scrivendo sul frontespizio: « *A mia moglie che con nobile fierezza ha seguito i pericoli della mia vita di militante* », e veramente, senza nulla togliere alla dirittura di lui, ci si può domandare se la sua vita e la sua battaglia avrebbero potuto essere così lineari senza il sostegno generoso di una donna come Carmen: « *Avremo litigato migliaia di volte* — ammise un giorno Nenni in un'intervista — *ma nessun litigio ha mai intaccato l'accordo perfetto fra noi. Abbiamo avuto periodi molto difficili, ma anche gli anni duri li abbiamo vissuti in una atmosfera di vera felicità familiare* ».

E' questa, appunto, la ragione del pudore di Nenni che lo tratteneva dal parlare della moglie, cui era debitore di tanta gratitudine, per non guastare la gratitudine, esibendola. Carmen, dal canto suo, anche al momento del successo raggiunto, nella sopravvenuta insperata fortuna, si manteneva in riserbo, come già prima nelle avversità. Era difficile avvicinarla, raro incontrarla. Capitò una volta, nel 1946, vent'anni fa, quando Nenni fu assunto alla vicepresidenza del Consiglio e al ministero per la Costituente, che un giornalista le domandasse che impressione le faceva quel trionfo: « *Non so* — rispose francamente — *né io né le mie figlie sappiamo renderci conto di che cosa significhi. Sappiamo solo molto bene che cosa vuol dire "il babbo è in galera", "il babbo è in pericolo"* ».

Vittorio Gorresio



Una recente immagine della signora Carmen Nenni fotografata nella sua casa a Roma accanto al ritratto della figlia Vittoria morta in un Lager nazista (Telef.)

Stamane il corteo funebre dalla casa alla sede del psi

Saragat rende omaggio alla salma e abbraccia commosso Nenni - Moro, i rappresentanti delle Camere, dei partiti, dei sindacati, di associazioni si recano a manifestare il proprio cordoglio - Telegrammi da tutta Italia e dall'estero - Messaggio di Baldovino e Fabiola - E' una grande manifestazione di simpatia nel doloroso momento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 aprile.

Giuseppe Saragat si è recato stamani a casa di Pietro Nenni per rendere il suo estremo saluto alla salma della signora Carmen, moglie del leader socialista, deceduta ieri sera in seguito ad un attacco cardiaco. I due uomini politici si sono abbracciati commossi. La loro antica e stretta amicizia, che risale al lungo periodo delle comuni esperienze al tempo dell'esilio e della lotta di liberazione, non è mai venuta meno anche quando le vicende di partito li hanno divisi. Insieme al Capo dello Stato erano la figlia Ernestina ed il figlio Giovanni, anch'essi legati da affettuosa amicizia alla famiglia dell'on. Nenni.

La salma della signora Carmen è stata composta nella veranda-studio dove nei brevi periodi in cui i medici le consentivano di lasciare il letto, era solita trattenersi a leggere seduta in poltrona all'aria e al sole che penetravano dalle quattro ampie finestre che si affacciano su Castel Sant'Angelo e sul parco di piazza Adriana. Fra le mani scarne, congiunte sul petto, i familiari hanno posto, per suo espresso desiderio, il rosario che le era stato donato da Giovanni XXIII. Un alto prelato ha sostato a lungo in preghiera ai piedi del lettino, tutto coperto di garofani rossi, su cui giace Carmen Nenni: era mons. Roberto Ronca, arcivescovo titolare di Lepanto e ispettore ecclesiastico dei preventori e istituti di pena, il quale ospitò nella basilica di San Giovanni in Laterano il leader socialista e la moglie all'epoca della spietata caccia dei antifascisti.

La morte della consorte del vice presidente del Consiglio, che aveva settantatrè anni e che da molto tempo era sofferente di cuore, ha suscitato nell'ambiente politico unanime e profondo cordoglio. Nell'attico grande e luminoso di piazza Adriana n. 10, dove da alcuni mesi la famiglia Nenni si era trasferita proprio per le condizioni di salute della signora Carmen, costretta ormai a non uscire più di casa, sono salite innumerevoli personalità e gente sconosciuta che intendeva solo rendere omaggio ad una donna coraggiosa.

Tra i primi a recarsi a casa Nenni sono stati il presidente del Consiglio, on. Moro, il quale vi è tornato nel pomeriggio insieme con la moglie, il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, tutti i ministri presenti a Roma, i parlamentari socialisti, l'on. Giuseppe Pella, il segretario del psdi Tanassi, il presidente del gruppo parlamentare comunista on. Ingrao, e la on. Nilde Jotti, insieme alla figlia adottiva di Palmiro Togliatti, l'ex presidente del Consiglio Ferruccio Parri, gli ambasciatori di Francia e degli Stati Uniti.

Centinaia di telegrammi di cordoglio stanno pervenendo all'on. Nenni da ogni parte d'Italia e dall'Estero, specie dalla Francia dove insieme con la moglie e le figlie, visse il periodo doloroso dell'esilio.

Fra i messaggi vi è quello di re Baldovino del Belgio il quale da Siena ha così telegrafato: « La regina ed io apprendiamo con emozione il decesso della signora Nenni. Vi preghiamo di accogliere le espressioni della nostra più profonda simpatia ». Messaggi sono stati inviati anche da Couve de Murville e dall'ex presidente della Repubblica, Segni.

Stasera la salma di Carmen Nenni è stata chiusa in una bara di noce alla presenza dell'on. Nenni e delle figlie Giuliana, Luciana e Fanny che era giunta nel pomeriggio da Lugano insieme col marito e i due figli, sul feretro è stato deposto un fascio di calle e di fresie, i fiori che la signora coltivava personalmente nel giardino della sua villetta di Formia, e che stamani il custode aveva voluto portare a Roma. I funerali si svolgeranno domattina alle dieci ed il corteo funebre partendo da piazza Adriana raggiungerà piazza Augusto Imperatore per sciogliersi dinanzi alla sede della direzione del partito socialista. Le spoglie di Carmen Nenni saranno tumulate nel cimitero del Verano, alla « scogliera » del Pincetto.

g. fr.

Stasera la sonda sovietica in orbita attorno alla Luna?

Il viaggio del « Luna 10 » procede regolarmente - L'impresa, se riuscirà, sarà il primo passo per la realizzazione di piattaforme spaziali

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 2 aprile.

Il « Luna 10 », la sonda spaziale lanciata il 31 marzo dai russi, dovrebbe raggiungere domani sera le vicinanze della Luna ed entrare in un'orbita attorno al nostro satellite. Il « Luna 10 » si trova tuttora rinchiuso nell'ultimo stadio del razzo vettore, che dovrebbe appunto liberarlo a un comando da terra, appena raggiunta la giusta posizione. Se l'esperimento riuscirà, il « Luna 10 » diventerà un punto di osservazione costante della superficie lunare.

Per gli scienziati russi l'orbita di parcheggio attorno alla Luna è una premessa per le future operazioni di allunaggio: è dalle piattaforme spaziali poste attorno alla Luna che dovranno discendere i futuri astronauti. Le piattaforme serviranno anche per un rapido ritorno senza rischi eccessivi. I satelliti lunari diventeranno infatti depositi di combustibili, viveri e altre cose necessarie al viaggio dalla Terra alla Luna e viceversa.

Finora sembra che l'esperimento proceda bene e che nessun fattore imprevisto lo abbia compromesso. La parte risolutiva dell'esperienza però è data dalle operazioni di correzione alla rotta e di frenaggio, che devono impedire al « Luna 10 » di andarsi a schiantare contro il nostro satellite.

m. c.

I segnali del « Luna 10 » captati a Jodrell Bank

Jodrell Bank, 2 aprile.

Il radiotelescopio di Jodrell Bank ha intercettato stasera segnali provenienti dalla sonda sovietica « Luna 10 ».

Gli scienziati inglesi ritengono che la sonda dovrebbe giungere nelle vicinanze della Luna domani sera e iniziare subito dopo la trasmissione di fotografie a terra. *(A. P.)*

La prima ieri sera a Kiev

Festoso debutto in Russia del Teatro Stabile di Torino

Mosca, 2 aprile.

(m. c.) Il Teatro Stabile di Torino ha cominciato oggi la sua *tournée* in Russia, con una rappresentazione a Kiev. Nel Teatro della Casa della cultura, capace di 2000 posti, la compagnia torinese ha dato i *Dialoghi* del Ruzante, per la regia di Gianfranco de Bosio, protagonista Glauco Mauri, che hanno avuto un'accoglienza calorosa da parte del pubblico. Lo spettacolo è stato dato con traduzione simultanea.

La recita di stasera anticipa il debutto della compagnia al Teatro del Cremlino di Mosca fissato per il 13 di aprile con *La Locandiera*, regista Franco Enriquez, interpreti Valeria Moriconi e Glauco Mauri. La commedia di Goldoni sarà ripetuta il 14 e il 15 aprile. Per il 16 è prevista la prima dell'*Anconitana*, seguita il 18 aprile dai *Dialoghi* del Ruzante.

CRONACA TELEVISIVA

Maigret di fronte a un nuovo delitto

Il racconto di stasera in una sola puntata - Ieri Raimondo Vianello mattatore a «Studio Uno»

Stasera ricompare Maigret-Cervi con un'inchiesta di una sola puntata: « La vecchia signora di Bayeux », copione televisivo che Diego Fabbri e Romildo Craveri hanno tratto, al solito, da un racconto di Simenon. Nello spazio di un'ora e mezzo, o poco più, il commissario affronterà il caso misterioso della morte di una ricca gentildonna di provincia e lo risolverà: non dovrebbero dunque esserci problemi di lentezza. Indi, alle 22.35, « La domenica sportiva ».

Sul secondo canale, dopo la rubrica canora «Moderato cantabile » e un telefilm americano della dignitosa serie « La legge del Far West » (dove alle violenze delle armi e dei pugni si oppone il trionfo del diritto), segnaliamo alle 22.35 — cioè quando sul primo canale sarà già finito Maigret — la rassegna «Orizzonti della scienza e della tecnica », che prosegue nella sua utile opera di divulgazione; stavolta si parlerà di chimica, di biologia e di tecnologia: in particolare, nel campo biologico, saranno illustrate le fondamentali scoperte di una scienziata torinese, la prof. Rita Levi Montalcini, candidata al premio Nobel.

Infine ricordiamo il pomeriggio sportivo che ci sembra piuttosto variato e attraente: a partire dalle 15, potremo assistere a riprese dirette di ippica (Agnano), motociclismo (Riccione), ciclismo (Giro di Calabria).

* *

Senza Salerno, naturalmente, « Studio Uno » ha continuato ieri la sua interminabile marcia non ancora giunta a metà strada.

Com'era stato annunciato, non si è provveduto alla sostituzione di Salerno. E' stato Vianello a sobbarcarsi tutto il peso dello spettacolo. S'è esibito due volte nella macchietta del carrellista tonto e impiccione (qualche battutina [illegible]cata in [illegible] ad un abbondante spirito da palcoscenico minore) e poi è rispuntato in una parodia del brigante Mariafette, il personaggio di Salerno, un po' caricaturandolo e un po' imitandolo. La parodia si è conclusa con la seguente scenetta: Vianello annunciava una sequela di stornelli satirici ma prima fingeva di chiedere permesso ai dirigenti tv; i dirigenti tv dicevano di no e Vianello se ne andava. Scenetta scherzosa ma non troppo: pareva voler precisare ufficialmente che, chiuso l'« incidente » Salerno, di satira sul video non se ne sarebbe più vista nemmeno l'ombra.

C'era da immaginarselo. Comunque Vianello, prodigatosi anche nel finale come *partner* di Ornella Vanoni, è stato al solito pieno di umoristica e simpatica vivacità e ha contribuito senz'altro in modo rilevante a sostenere la rivista. La quale non accenna mai a guarire dai suoi difetti costituzionali: dimensioni elefantesche, ritmo allentato, copione sostanzialmente modesto. Risulterebbe migliore, più spigliata e più gradevole, se avesse una maggiore rapidità, una maggiore verve, se fosse più « legata ». Così com'è è un normale spettacolo di varietà, lontana da quella colossale meraviglia che ci era stata promessa.

* *

L'alternativa a «Studio Uno», sul secondo canale, era allettante e deve aver attirato molto pubblico: si trattava della registrazione completa de *La Bohème* di Puccini, ben diretta (Oliviero De Fabritiis) e bene interpretata (tenore Gianni Raimondi, soprano Maritati, baritono Guelfi, ecc. ecc.).

La terza trasmissione della serata era l'inchiesta di Sabel sui ragazzi che crescono: confermiamo che l'indagine è condotta con scrupolo e serietà; speriamo che dopo la lunga rivista la platea sia ancora disposta a concederle una sufficiente attenzione.

u. bz.

Sullo schermo

Quattro storie di donne in un film austriaco

(Doris) — Film austriaco a colori, di tre registi — Axel von Ambesser, Rolf Thiele e Alfred Weidenmann — constante di quattro episodi che prendono titolo da altrettanti nomi femminili: Dorotea, Angela, Sibilla, Lolita.

Sono quattro donnine in gamba. La prima, una fotoreporter, trovandosi a una festa organizzata da un magnate con intenti dongiovanneschi, non solo lo fa restare a denti asciutti ma indennizza del suo amore uno degli invitati, un timido professore, che gli altri avevano preso a zimbello con l'involontaria complicità di lei (Leticia Roman).

In quanto ad Angela (Catherine Deneuve), schiava coccolata di un marito vecchio (Gert Froebe) in un'uggiosa città di provincia, che cosa di meglio che fingersi sonnambula per frequentare nottetempo la soffitta d'uno studente e al tempo stesso addormentare la fiducia del suo guardiano?

Un punto più del diavolo ne sa anche Sibilla, l'amante di un acclamato direttore d'orchestra. Col marito geloso a due passi dall'alcova adulterina, ella riesce a combinare una fulminea sostituzione di persona che la mette al sicuro d'ogni sospetto (Nadja Tiller, Curd Jurgens). Che è press'a poco la stessa tecnica con cui la prosperosa fotomodella Lolita (Anita Ekberg) sorpresa seminuda da un vicino in pigiama, tiene a bada prima l'amante geloso e poi la gelosissima consorte di quest'ultimo, venuta a sorprenderli.

Quel che manca a *Sorpresa sotto il letto* (« Das Liebeskarussel ») non sono né i registi né gli interpreti: è il senso, lo spirito, l'interesse dell'ora presente. Le quattro favolette, quantunque esposte con garbo, rispondono a un tardo gusto mitteleuropeo, affatto fuor di moda; e il loro erotismo, volendolo chiamar così, è di schietta marca posciadistica, quale poteva divertire, senza scandalo, le platee domenicali di trent'anni fa. Corretta, accademica, fuori del tempo, anche l'interpretazione dei molti; oltre i citati, attori del *cast*, fra i quali soltanto la Deneuve, maliziosa sonnambula, sembra tener conto del calendario.

l. p.

June Allyson risposa il suo secondo marito

Lei ha 42 anni, lui 34

Hollywood, 2 aprile.

L'attrice June Allyson si è risposata a Las Vegas con il suo secondo marito, l'ex barbiere Lenn Maxwell, dal quale aveva divorziato un anno fa. La Allyson ha 42 anni, Maxwell 34: aveva conosciuto l'attrice facendo il barbiere per il suo primo marito, l'attore Dick Powell, morto di cancro tre anni or sono.

I due si erano sposati nell'ottobre del 1963. Il matrimonio era stato breve e tempestoso. Nell'aprile del 1965 avevano già ottenuto il divorzio.

Al Circolo Calabrese — Il senatore prof. Giuseppe Maria Militerni ha tenuto ieri una dotta conferenza sul tema: « San Francesco da Paola astro del lungo cammino ». L'oratore è stato presentato dal prof. De Caro, direttore degli ospedali psichiatrici di Torino.

Visite ai Musei — Oggi alle 10 e alle 15,30, per la Settimana dei Musei, visite guidate gratuite a Palazzo Madama, alla Galleria d'Arte moderna e al Museo Pietro Micca.

Riuniti a Torino i commissionari di tutta Italia

Il prezzo della Fiat «124» un milione e 35 mila lire

Il prezzo inferiore al previsto: nei giorni scorsi si parlava di 1.050.000-1.075.000 lire - L'annuncio accolto dai commissionari con un prolungato applauso - Al convegno sono intervenuti il prof. Valletta, l'ing. Bono, il dott. Agnelli e l'ing. Nasi - Gli oltre mille agenti sono ripartiti da Torino a bordo di altrettante «124»

La Fiat «124» va per le strade del mondo. Oltre mille vetture, alla guida di altrettanti commissionari, sono sciamate da Mirafiori ieri pomeriggio per raggiungere le varie sedi sparse per tutta Italia. La «124» è partita con una lieta notizia per tutti gli automobilisti che l'hanno prenotata o che intendono prenotarla: il prezzo. Le indiscrezioni dei giorni scorsi davano questo prezzo compreso tra un milione e 50 mila lire e un milione e 75 mila. Siamo andati al di là di ogni aspettativa: la «124» costerà 1.035.000, un prezzo altamente competitivo anche con vetture che possono offrire una gamma di doti ben più ristretta.

E' stata, quella di ieri, la grande giornata dei commissionari: festosa per gli incontri tra di loro, per gli incontri con i massimi esponenti della fabbrica e per l'incontro con questa nuova nata che sarà il cavallo di battaglia per il loro commercio. E poi il via in massa, a sirene spiegate, tra gli applausi di una folta rappresentanza di operai.

Il convegno dei commissionari si è aperto alle 9,30 al Teatro Nuovo. Il dottor Ferrari, direttore commerciale per l'Italia, che era affiancato dall'ing. Brinatti, direttore «Vendite Italia» e da altri dirigenti, ha portato il saluto della Fiat ed ha poi passato la parola all'ing. Giacosa, direttore della «Divisione progetti e studi», per l'illustrazione tecnica della vettura. La «124» si è così mostrata nella sua intimità: i commissionari hanno potuto conoscere pregi palesi e reconditi seguendo il lungo *curriculum* dagli indirizzi progettativi alla realizzazione. Abitabilità, estetica, prestazioni, sicurezza attiva e sicurezza passiva, basso costo: tutte mète alle quali si è pervenuti attraverso un lungo, appassionato lavoro d'*équipe*. Quaranta vetture hanno percorso un milione e mezzo di chilometri, in Italia, in Africa, nell'estremo Nord Europa. Trecentoventi mila chilometri sono stati percorsi addirittura con i motori al regime di «fuori giri», per esasperarli, per chiedere, volutamente, quasi l'impossibile. Ma la «124» ha sempre superato ogni prova.

Dopo la presentazione di questa carta d'identità, ha ripreso la parola il dott. Ferrari per comunicare il prezzo e per parlare dell'aspetto commerciale. L'annuncio del prezzo è stato accolto da un prolungato applauso: gli stessi commissionari non speravano tanto. «*E' una vettura* — ha detto il direttore commerciale per l'Italia — *che giocherà un ruolo determinante sul mercato perché è proprio quella che il mercato domanda. Della "124" si può dire che "supera la sua cilindrata" tanto sono doviziose le sue prestazioni. Essa rappresenta un grosso sforzo industriale anticipando la fiducia della Fiat nel pieno successo di mercato della vettura e nella capacità dell'organizzazione di vendita di attivare sempre più alti volumi di collocamento. La "124" avrà ampia diffusione anche sui mercati esteri, dove verrà presentata in un secondo tempo*».

Il dott. Ferrari ha aggiunto che esistono oggi tutte le premesse tecniche e psicologiche per una nuova fase evolutiva del mercato automobilistico verso modelli di superiori caratteristiche meccaniche, di spazio e di confort come quelle della «124». In Italia soltanto il 18 per cento delle immatricolazioni riguarda vetture con cilindrata da 1200 in avanti, mentre in Francia si è al 30% e in Germania al 40%.

E' seguita la proiezione di un documentario realizzato dalla Direzione stampa Fiat sulla nascita della nuova vettura: un film di una vivezza straordinaria che è stato molto apprezzato. I commissionari si sono poi trasferiti nel quinto padiglione del Palazzo delle esposizioni dove hanno preso contatto con la «124» che era presente in un centinaio di esemplari. Con l'occhio critico degli intenditori, la mano amorevole degli appassionati essi hanno esaminato la macchina sotto tutti gli aspetti.

A mezzogiorno, in questo clima festoso, sono intervenuti a portare il loro saluto ai commissionari il prof. Valletta, l'ing. Bono, il dott. Agnelli e l'ing. Nasi. Il comm. Spotorno, presidente della Associazione italiana commissionari produzione automobilistica, salutando i massimi esponenti della Fiat, li ha ringraziati a nome di tutti i convenuti per aver loro offerto questo poderoso mezzo di vendita. Il prof. Valletta ha risposto brevemente: «*Vedo che ci ritroviamo con lo stesso ardimento, lo stesso entusiasmo, la stessa volontà di operare di quando veniste qui per la presentazione della "850". Andate a conquistare il mercato, a sfondare il muro della concorrenza. Il nostro dovere è di procurare, col nostro indefesso lavoro, altro lavoro, per coloro che lavorano*».

Nel pomeriggio, dopo la colazione, al termine della quale ha parlato l'ing. Minola, consigliere di amministrazione e direttore centrale, i commissionari si sono recati alla Mirafiori dove sono stati ricevuti dall'ing. Fiorelli direttore centrale e direttore della Divisione automobili e dall'ing. Buffa vice direttore della Divisione automobili. Le oltre mille «124» erano schierate, già divise in gruppi a seconda delle province, all'interno della pista di collaudo. Lungo il fianco dello stabilimento erano affollate alcune centinaia di operai. L'incontro tra i commissionari e le maestranze è stato cordialissimo, al suono di applausi e di evviva. Un commissionario si è staccato dal proprio gruppo e, per tutti, è corso ad abbracciare un operaio. Poi il via alla lunga teoria delle «124», verso le strade d'Italia.

Remo Lugli



Il presidente dell'Associazione italiana commissionari d'auto, comm. Spotorno, mentre rivolge a nome di tutti i colleghi un saluto al prof. Vittorio Valletta accanto al quale sono l'ing. Bono, il dr. Giovanni Agnelli e l'ing. Nasi

Bo per il contratto dei metalmeccanici

Intervento del ministro per risolvere la vertenza nelle aziende a partecipazione statale - Lettera della Confindustria alla Cisl sulle commissioni interne

(Nostro servizio particolare) **Roma, 2 aprile.**

Il ministro per le Partecipazioni statali Bo è intervenuto oggi nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti delle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale, mentre la Confindustria, in una lettera alla Cisl, ha manifestato la sua disponibilità a riprendere le trattative per la definizione dell'accordo sulle commissioni interne e ad iniziare colloqui per la stipula di un «accordo-quadro» sulla contrattazione collettiva. I due fatti hanno portato una nota distensiva, al termine di una settimana di vivaci contrasti in campo sindacale.

Il ministro Bo ha esaminato la controversia dei metalmeccanici in una riunione alla quale hanno preso parte i presidenti degli enti di gestione (Eni, Iri e Efim), i dirigenti delle aziende interessate al settore metalmeccanico e i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali dell'industria a partecipazione statale (Intersind e Asap). Considerata la posizione sostanzialmente negativa assunta dalle delegazioni dei datori di lavoro e le richieste avanzate dalle organizzazioni dei lavoratori, il ministro si è orientato nel senso di adoperarsi per influire positivamente sulle aziende, senza incidere peraltro sulla loro autonomia, allo scopo di giungere ad una sollecita soluzione. In ogni modo, si dovrà tenere conto sia delle difficoltà economiche delle aziende, sia delle ragioni prospettate dalle maestranze.

Il sottosegretario al Lavoro Calvi, dal canto suo, rispondendo alla Camera ad alcune interrogazioni sulle agitazioni nell'industria metalmeccanica, le ha definite «pericolose», perché possono causare gravi danni agli impianti a ciclo continuo. Nel corso degli scioperi attuati nelle ultime settimane, si sono avuti anche danneggiamenti delle attrezzature e tentativi di ostacolare la libertà di lavoro a coloro che non aderivano alle manifestazioni. Calvi ha concluso rilevando che il governo si è impegnato a presentare sollecitamente un provvedimento sullo statuto dei lavoratori e che, subito dopo Pasqua, saranno esaminate a Montecitorio le nuove norme sulla giusta causa nei licenziamenti individuali.

La Confindustria non ha preso iniziative per quanto concerne la vertenza dei metalmeccanici, mentre ha inviato alla Cisl — e per conoscenza alle altre confederazioni — una lettera circa le trattative interconfederali e la situazione sindacale. Preso atto della concordanza di vedute in merito alla salvaguardia dell'autonomia negoziale delle organizzazioni sindacali e della ferma volontà della Cisl di opporsi con vigore ad interventi legislativi che abbiano come effetto una violazione di tale autonomia, la Confederazione ha esplicitamente dichiarato la sua disponibilità per un incontro con le Confederazioni operaie, al fine di «*accertare se ed in quale misura un simile atteggiamento sia comune a tutte le organizzazioni e consenta il perfezionamento dell'accordo sulle commissioni interne*». La lettera conferma le favorevoli disposizioni della Confindustria per l'avvio di trattative sulla stipula di un accordo-quadro ed indica le date del 5 e del 6 aprile per un possibile incontro, allo scopo anche «*di mantenere in situazione di normalità e di fiducia i rapporti tra le rispettive organizzazioni*».

Uno sciopero di ventiquattro ore sarà attuato dai minatori il 5 aprile, secondo una deliberazione dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil, per sollecitare il rinnovo contrattuale. Il ministro delle Finanze Preti ha esaminato con il segretario confederale della Uil, Benvenuto, i problemi dei dipendenti dal suo ministero ed, in specie, quelli concernenti i lottisti e il personale dei monopoli.

g. f.

Le possibilità di impiego per i laureati in biologia

Dibattito a Torino-Esposizioni

Le possibilità di inserimento dei laureati in biologia nelle industrie, nella carriera universitaria e nel campo della ricerca scientifica sono state discusse ieri in una «tavola rotonda» tenuta a Torino-Esposizioni.

Hanno svolto relazioni i professori universitari Beillon, Benassi e Godina; il direttore generale della Sorin, ing. Cesoni, e il prof. Polvani del Cnen.

Di particolare interesse gli interventi del prof. Polvani per quanto riguarda gli enti di ricerca, e dell'ing. Cesoni, il quale ha ricordato che i laureati in biologia hanno vaste possibilità di impiego nell'industria, soprattutto in quella alimentare. Ha diretto il dibattito l'ing. Bertolotti.

Per ordine del Consiglio della Magistratura

Inchiesta sul P.M. che dispose la visita corporale ai ragazzi

Sarà estesa a Torino dove il magistrato svolse funzioni di Pretore prima del 1960 Dichiarazioni di Gui: «Il caso Zanzara doveva rimanere nell'ambito della scuola»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 2 aprile.**

La richiesta del Consiglio superiore della magistratura di svolgere una inchiesta sul comportamento del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Carcasio è già pervenuta all'Ispettorato generale del Ministero della Giustizia il cui capo, dott. Edmondo Siciliani, aveva già iniziato qualche settimana fa una indagine su iniziativa del Guardasigilli poi sospesa in attesa che si concludesse a Milano il processo nei confronti dei tre studenti del liceo Parini.

Il dottor Siciliani, un magistrato di 66 anni, napoletano, ha la facoltà di affidare ad uno o a due o a tre consiglieri di Cassazione l'incarico di raccogliere gli elementi per poi informare tanto il Ministro quanto il Consiglio superiore. Sul caso tanto la Procura generale presso la Corte d'appello di Torino — dove il dott. Carcasio aveva ricoperto la carica di pretore prima del 1960 — quanto quella di Milano hanno fatto pervenire al Consiglio superiore una relazione che però non è sembrata completa. E questo ha fatto sì che venisse disposta una inchiesta per maggiori accertamenti.

Sulla «Zanzara» e particolarmente sui giornali studenteschi è intervenuto oggi con una dichiarazione il ministro della Pubblica Istruzione Gui. «Conclusa la fase giudiziaria posso dire che personalmente avrei preferito che tutto l'episodio fosse rimasto nell'ambito della scuola, in cui ora potrà comunque essere ricondotto.

«Nella scuola la vicenda è nata e in essa avrebbe potuto essere agevolmente risolta sulla base delle disposizioni e della prassi che di già regolano l'esistenza dei giornali studenteschi di istituto. Infatti, sul presupposto dell'articolo 10 del [illegible] aprile 1924, n. 965, che attribuisce al preside il compito di soprintendere al buon andamento didattico, educativo e amministrativo del suo istituto, le circolari 27 marzo 1954, n. 13, e 27 dicembre '54, n. 23/E, hanno preso in esame il tema dei giornali degli alunni, moltiplicatisi particolarmente in questo dopoguerra. Questi giornali sono considerati come una attività che si sviluppa nella scuola a fianco del consueto lavoro propriamente scolastico, quasi come una espansione e un ulteriore svolgimento di questo.

«I capi di istituto e gli insegnanti sono invitati a rispettare e preservare la libertà e la spontaneità di simili iniziative, a non ignorarle o a scoraggiarle e tanto meno a vietarle, ma a dimostrare fiducia ed interesse verso di esse. Non è esclusa, anzi si raccomanda, la possibilità e la opportunità di interventi, soprattutto orientativi, affinché i giovani siano aiutati a trovare la misura della loro libertà, che è coscienza del proprio dovere e consapevolezza del proprio diritto, rispetto di se stessi, degli altri e della scuola, riguardo per l'opinione altrui, serena considerazione dei fatti e delle idee.

«Le finalità culturali ed educative della scuola, e in questo caso della scuola di Stato, debbono dunque essere tenute presenti sia dai giovani sia dai capi di istituto e dagli insegnanti anche per quanto concerne gli argomenti trattati e il modo della trattazione da parte dei giornali scolastici, che con le medesime finalità non possono porsi in contrasto.

«Una saggia valutazione di questo criterio servirà anche ad evitare possibilità di conflitti con le famiglie degli alunni, le quali ovviamente mandano i loro figli alla scuola di Stato sulla base della loro conoscenza dei suoi ordinamenti, dei suoi programmi, delle sue caratteristiche.

«Se queste disposizioni fossero state tempestivamente considerate ed applicate — ha concluso Gui — anche nel caso del giornale degli alunni del liceo "Parini", tutta la vicenda sarebbe stata risparmiata e così il turbamento in varie direzioni che essa ha prodotto».

g. g.

Quel che dicono a Torino i magistrati ed il sindaco

Le indagini sull'operato del sostituto procuratore della Repubblica dott. Carcasio dovrebbero riguardare anche il periodo in cui egli ricoprì la carica di pretore a Torino, prima del 1960. Abbiamo domandato al Procuratore generale dott. Mario e al Presidente della Corte d'Appello dott. Casoli una conferma in proposito. «*L'inchiesta sul P. M. di Milano* — ha detto quest'ultimo — *si estenderà certamente a Torino. Si tratterà di accertare la verità di quelle affermazioni, riportate da certi giornali, su presunti fatti che sarebbero avvenuti nella nostra città*».

Entrambi non si sono pronunciati in merito alla sentenza del Tribunale sul caso de «La zanzara»: «*Non possiamo* — ha detto il dott. Merlo — *entrare nel merito di una vertenza che è ancora al vaglio degli organi giudicanti*».

Il Presidente del Tribunale dott. Martino ha criticato la legge sulla stampa: «*Sono norme infelici, non chiare e spesso volte impossibili da interpretarsi. La legge non esprime sicuramente il pensiero del legislatore: in quel periodo, nel 1948, c'era certamente uno spirito innovatore. Anche senza toccare il problema dei giornali scolastici, sul quale non mi pronuncio perché vi è tuttora in corso un procedimento, dato l'appello di oggi, posso affermare che la legge è incompleta e contiene pecche di procedura*».

Come studioso il diritto, il sindaco prof. Grosso ha detto: «*Approvo sia la sentenza, sia le parole paterne rivolte, a nome del Tribunale, dal Presidente ai giovani. L'interpretazione della legge non deve mai prescindere da un fondamentale buon senso. Se questo concetto fosse prevalso sin dall'inizio della faccenda, non si sarebbe rischiato di trasformare la "Zanzara" in una vespa. Ciò naturalmente senza voler in nessun modo offendere la dimostrazione di sincerità e convincimenti espressa dal P. M. in questo processo*». Dopo aver accennato al contrasto di concezioni sui metodi educativi emerso nel processo, ha affermato che l'educazione moderna deve essere fondata sullo sviluppo della libertà e della personalità degli studenti.

«*Certi argomenti non sono dei tabù, ma devono essere trattati con molta delicatezza da chi ha esperienza per farlo, perché toccano la profonda intimità di ciascuno. E, se comprendo che questi giovani si così sensibili si siano sentiti offesi dall'ispezione corporale che loro sarebbe stata fatta, essi dovranno anche comprendere che il parlare con certa crudezza di argomenti così intimi può offendere i convincimenti di qualche loro compagno*».

a. n.

I commenti in Francia al processo della «Zanzara»

I giornali scrivono che la sentenza è il simbolo di un'Italia senza tabù, con una morale fondata sulla libera convinzione

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 2 aprile.**

Poche volte un avvenimento estero ha suscitato tanti e così appassionati commenti quanti ne dedica oggi la stampa parigina alle due assoluzioni milanesi: quella degli obiettori di coscienza e quella dei redattori della «Zanzara». L'intera prima pagina di *France Soir* è occupata dalla fotografia di Claudia Beltramo Ceppi e il giornale scrive che la sentenza di Milano può essere «*elevata al rango di simbolo di un'Italia nuova, di un'Italia senza tabù, in cui regna una morale fondata sulla scelta liberamente consentita dalla coscienza individuale*».

Anche *Paris-presse* pubblica in prima pagina una grande fotografia di Claudia e nella didascalia è detto: «*Il tribunale non ha letto in questo sguardo la perversità che il giudice istruttore proclamava*».

Ma il commento più approfondito è quello di *Le Monde*, intitolato «*Il verdetto di assoluzione illustra l'evoluzione dei costumi in Italia*», che occupa due colonne nella prima pagina e prosegue con altre quattro colonne in una pagina interna. Il giornale riassume la storia della vicenda giudiziaria, mettendone in rilievo le assurdità e animando il racconto con osservazioni di questo genere: «*L'episodio ricorda che l'Italia applica ancora certe disposizioni del codice penale fascista*».

Dal diffuso esame del caso *Le Monde* arriva a questa conclusione: «*Sarebbe un errore credere che tutto questo affare sia tipicamente italiano. Si immagina facilmente accaduto a Lilla, a Rouen, a Francoforte, nel clima di una società di consumo che ha male assimilato gli effetti del miracolo industriale. A Milano, come sarebbe stato forse anche altrove, il corpo insegnante ha proclamato la sua solidarietà con i liceali capaci di elevarsi contro i miti di una rispettabilità fittizia. Rimarranno queste parole di Claudia Beltramo Ceppi: "Qualche volta, quando vedo un adulto che ha rinunciato a se stesso, che si spegne penso con angoscia che, quando era giovane, era forse come siamo noi e come noi vorremmo essere sempre". Questa esclamazione ingenua non esprime finalmente un'evoluzione che lascia ben augurare delle preoccupazioni di questa generazione?*».

a. v.

Morto Paolo Signorini il titolare della «Cirio»

Aveva 82 anni - Il decesso a Napoli, per infarto

(Dal nostro corrispondente) **Napoli, 2 aprile.**

E' morto d'infarto la scorsa notte all'età di 82 anni, nella villa di Resina, il cav. del Lavoro Paolo Signorini, titolare di una delle più importanti società alimentari d'Europa. Napoletano di adozione, Paolo Signorini era nato a Casalpusterlengo (Milano) il 27 ottobre del 1884, ma ancor giovane si era trasferito a Napoli, chiamato dal fratello Pietro con il quale aveva sviluppato le attività della società «Cirio», fondata anni prima a Torino.

Alla morte del fratello avvenuta nel 1916, egli guidò le sorti dell'industria, favorendone con intelligenza lo sviluppo delle vendite sui mercati di tutto il mondo. Dal tradizionale settore delle conserve di pomodoro, Paolo Signorini allargò successivamente l'attività dell'azienda ad altri settori alimentari, creando tra l'altro, aziende modello anche in quello agricolo.

Paolo Signorini, dopo sessant'anni d'infaticabile operosità, lascia un complesso industriale formato di decine di stabilimenti sparsi in Italia e nell'America Latina con migliaia di dipendenti. L'industriale era stato colpito da una crisi cardiaca ed è stato assistito dai numerosi nipoti, figli del fratello Pietro, che, rimasti orfani in tenera età, avevano avuto in lui un padre affettuoso. La notizia della sua morte ha suscitato impressione in tutti gli ambienti cittadini e parecchie personalità del mondo del lavoro e dell'economia si sono recate a rendere omaggio alla salma.

a. l.

Presentata a Bologna la nuova «Storia d'Italia»

(Dal nostro corrispondente) **Bologna, 2 aprile.**

(c. c.) In apertura dei «Sabati dell'Archiginnasio», si è svolto oggi nella sala dello «Stabat Mater» un pubblico dibattito sulla nuovissima edizione della «Storia d'Italia» pubblicata dalla Utet. Oltre a Nino Valeri, direttore dell'opera, hanno parlato Rosario Romeo, Giuseppe Alberigo, Ernesto Ragionieri e Paolo Spriano. Ha fatto da moderatore il prof. Walter Bigiavi. Gli oratori hanno testimoniato l'unanime riconoscimento che l'opera ha ricevuto da parte degli uomini di cultura. Era presente un pubblico folto e particolarmente qualificato.

La prima edizione della «Storia d'Italia», redatta da 19 insigni storici, fu pubblicata sotto gli auspici del comitato per le celebrazioni del Centenario dell'unità italiana e fu accolta con largo favore dalla critica più autorevole. Rapidamente esaurita, è stata riveduta, aggiornata ed ampliata in seconda edizione, e tale si ripresenta oggi alla richiesta di un pubblico sempre più esigente.

CRONACHE DELLO SPORT

A parte Vittorio Adorni, impegnato in Germania

Tutti i migliori ciclisti italiani oggi in gara nel Giro della Calabria

Gli sportivi si aspettano finalmente la prima vittoria dell'anno di un nostro corridore - Le possibilità di Gimondi, Motta, Dancelli, Zilioli, Durante e Balmamion - E' assente il tedesco Rudy Altig - La corsa è lunga 237 km, con tre salite di seguito

(Dal nostro inviato speciale)
Reggio Calabria, 2 aprile.

Nuvole gonfie d'acqua cavalcano nel cielo grigio, dallo splendido lungomare di Reggio Calabria appena si intravvede la vicinissima costa della Sicilia.

Per la gara di domani c'è minaccia di pioggia, ed i corridori non nascondono la loro preoccupazione, il ricordo del Giro della Toscana è ricordo recente e specialmente di una giornata vissuta a combattere contro il maltempo. Gli organizzatori, però, sono fiduciosi. Finiano il vento, persino promettono il sole. E la loro speranza è la speranza di tutti, perché il Giro della Calabria, manifestazione sorretta dallo slancio e dalla volontà di pochi appassionati, merita davvero buona sorte.

E' una competizione che, in un calendario che di anno in anno diventa più ricco di corse, ha miracolosamente conservato il suo posto importante, prova ne sia che, malgrado la lunga trasferta che impone, l'elenco degli iscritti è praticamente al completo, degli atleti italiani manca soltanto Adorni, il quale è impegnato in Germania, per un circuito a Baden Baden. Gli altri hanno risposto all'appello e oggi, nelle prime ore del pomeriggio, sono sfilati alla punzonatura, ripetendo puntuali i discorsi che caratterizzano ogni vigilia, sogni di vittoria mescolati insieme con timori di sconfitte.

Applausi particolari e pressanti richieste di autografi ai personaggi di rilievo, ragazzi che hanno poco più di vent'anni e che forse non si trovano troppo a loro agio nel ruolo difficile di protagonista. La folla li vorrebbe sempre trionfatori, i tifosi sono diventati esigenti e, di fronte alle batoste, scuotono la testa.

Gli atleti interessati accusano dal canto loro qualche perplessità, oggi, per esempio, c'era un gruppetto di persone che si affannavano a porre una sola domanda; sempre la stessa domanda a Gimondi, a Motta, a Dancelli, a Zilioli, a Balmamion. «Perché non riuscite più a vincere?» chiedevano questi signori ai ciclisti. Ed i ciclisti si stringevano nelle spalle, sorridevano imbarazzati, palesavano una evidente fretta di togliersi dall'impiccio di dover fornire una impossibile risposta.

Perché i giovani campioni del nostro ciclismo nel 1966 non hanno ancora centrato il bersaglio, ottenendo soltanto piccole affermazioni in corse di lieve risonanza? Colpa di Altig — si sostiene da qualche parte — il tedesco avrebbe rappresentato una specie di freno per l'azione di Motta e Dancelli. E qualche altro dice invece che la presenza di Adorni, in talune occasioni, abbia messo le briglie all'animosa combattività di Gimondi. Noi non siamo di questo avviso, comunque il Giro della Calabria di domani capita a proposito, Altig e Adorni infatti non ci sono, perciò Motta, Dancelli e Gimondi sono sciolti da ogni eventuale complesso.

Intendiamoci, nessuno dei tre ragazzi ha avuto il cattivo gusto di mendicare scuse puerili, il loro impegno, però, per domani è certo e l'interesse della corsa verte appunto su Motta, su Dancelli e su Gimondi che la logica indica come i grandi favoriti. Se i tre fallissero il colpo, le previsioni allineano altri atleti. Zilioli e Balmamion, oppure, in caso di soluzione allo sprint, Durante (che ancora adesso ha gli incubi dell'arrivo della Milano-Sanremo). Bitossi, Cribiori, Vigna, Passuello, Vicentini, Balletti, Mealli, Zandegù, Preziosi, Marcoli, Bariviera.

I nomi sono tanti, alla vigilia si registra l'ormai abituale bisticcio di chiacchiere che si divertono ad anticipare il rendimento di elementi che più o meno si equivalgono e che possono emergere grazie ad una giornata di vena, aiutata da un pizzico di fortuna nel mettere la gara su determinati binari.

Il Giro della Calabria è relativamente breve, 237 chilometri, e bene hanno fatto i responsabili a ridurre in questi limiti la distanza. Centosette chilometri iniziali si snodano in pianura, poi vi sono da superare tre salite, una di fila all'altra, il passo Limina, Cittanova ed il Sant'Elia. Dalla vetta del Sant'Elia si scende su Bagnara e da Bagnara restano da compiere 30 chilometri sul bordo del mare, strada piatta, rotta da un'incessante serie di curve. E' logico attendere la lotta sulle salite, è qui che Motta, Dancelli e Gimondi dovranno sferrare l'attacco per cercare di staccare irrimediabilmente i velocisti. Motta, Dancelli e Gimondi. Hanno bisogno di un successo e lo dichiarano chiaro e tondo, domani i tifosi calabresi avranno occhi soltanto per loro.

Soprattutto per Gimondi, qui gli appassionati ne fanno quasi una curiosa questione di campanile: perché, se il bergamasco tagliasse da trionfatore il traguardo di Reggio, sarebbe la prima vittoria mai ottenuta da Gimondi in Italia. E' strano, ma è così: la Maglia Gialla del Tour del '65, da quando è professionista, mai è riuscita ad imporsi in una gara disputata in Italia. Che sia questa l'occasione per rompere l'incantesimo?

Gigi Boccacini

OGGI ALL'IPPODROMO NAPOLETANO E PER TV

Ventun trottatori ad Agnano per i milioni del G. P. Lotteria



Oscar RL uno dei trottatori favoriti nell'odierno Gran Premio di Agnano

Napoli, 2 aprile.

Domani, poco dopo le 17,30, qualcuno avrà vinto i 150 milioni del primo premio della Lotteria Nazionale: il «numero» fortunato sarà designato in base al risultato del Gran Premio della Lotteria, che si correrà per l'undicesima volta all'ippodromo di Agnano. Domattina verrà fatto il sorteggio per accoppiare i ventun cavalli in gara con altrettanti biglietti della Lotteria: è opinione generale che il possessore del biglietto abbinato a Marengo Hanover abbia maggiori possibilità di vincere i 150 milioni.

Marengo Hanover parte infatti con il ruolo di cavallo da battere. Il trottatore del conte Orsi Mangelli ha lasciato una grande impressione nel suo esordio europeo, quindici giorni fa a Torino, e la sua batteria eliminatoria è piuttosto facile.

Nell'elenco dei favoriti, Marengo Hanover è seguito dal francese Oscar RL, che a Torino era già parso sulla via del migliore rendimento. Due altri cavalli vengono citati nei pronostici: Fury Hanover e Dashing Rodney, mentre dei concorrenti nati in Italia soltanto Steno sembra avere le possibilità di accedere alla finale. Nella batteria di Marengo Hanover esso dovrà vedersela con Captain's Boy per assicurarsi l'ingresso alla prova decisiva. Parteciperanno infatti alla finale i primi due classificati di ogni batteria.

La riunione avrà inizio alle 15 con la prima eliminatoria, alla quale parteciperanno: Oscar RL, Fashion Freight, Fiessè, Demon Ros, Orbiter, Carmelo, Castelon Belle. Poi sarà la volta di Picardy, Marengo Hanover, Steno, Pelham Hanover, Quentin Hanover, Pick Wick, Captain's Boy. Infine scenderanno in pista: Bettor's Choice, Dashing Rodney, Fury Hanover, Petit Amoy F, Dr. Orin I, Cheer Honey e Qualto. La finale verrà disputata alle ore 17,30: sia la prova decisiva che le batterie saranno trasmesse in cronaca diretta dalla televisione.

c. r.

Duello Nirano-Ohm a Vinovo

La ripresa del concorso dei gettoni d'oro costituisce un particolare richiamo per la riunione di trotto di oggi pomeriggio all'ippodromo torinese. Rispetto all'anno scorso il monte premi è stato aumentato, passando da 20 a 30 gettoni, pari a 150 mila lire: per assicurarseli occorrerà indicare i vincitori delle otto corse in programma.

La riunione avrà inizio alle 15. I favoriti: Premio Losanna (L. 420.000, m. 1600; 4 p.): Thompson - Pasqualino da Rio; Premio Basilea (L. 350 mila, m. 2080; 5 p.): Cesario-Phobos; Premio Le Locle (L. 525.000, m. 2060; 4 p.): Cesy-Lirace; Premio Neuchâtel (L. 500.000, m. 1600; 5 p.): Juist-Helicon; Premio Aarau (L. 315.000, m. 2000; 6 p.): Tortona-Abramov; Premio Daxa (L. 1.000.000, m. 2080; 8 p.): Nirano-Ohm; Premio Yverdon (L. 300.000, m. 1600; 14 p.): Sospiro-Rovello; Premio Montreaux (L. 350.000, m. 2080; 5 p.): Dag-Giuncano.

Ancora discussioni sul Rallye dei Fiori

La precisazione di un pilota

Milano, 2 aprile.

Le decisioni adottate dalla giuria in occasione del Rallye dei Fiori, hanno destato qualche polemica. Così il concorrente Giuseppe Simonetta, eliminato come da comunicazione ufficiale per irregolarità riscontrate ai collettori della sua auto, ha comunicato che egli non ha «sostituito», durante il percorso da Milano a Sanremo, tali collettori.

Il Simonetta precisa che i giudici di partenza di Milano, contrariamente all'opinione espressa da quelli di Sanremo, ritennero i collettori stessi regolamentari.

In fin di vita il pilota Hansgen uscito di pista ieri a Le Mans

Durante le prove della «24 ore» automobilistica - La sua Ford ha sbandato sull'asfalto bagnato per 150 metri capovolgendosi dopo avere sfiorato alcuni agenti - Sono occorsi venti minuti per estrarre il corridore dalla vettura - Ricoverato all'ospedale militare di Orléans



Il pilota americano Hansgen ancora imprigionato nell'abitacolo di guida riceve i primi soccorsi a Le Mans (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Le Mans, 2 aprile.

Il pilota americano Walter Hansgen, di 43 anni, è in fin di vita: la sua Ford prototipo «Mark II» di sette litri è uscita di pista, durante le prime prove preliminari della 24 ore di Le Mans (in programma il 18-19 giugno). Hansgen ha riportato nell'incidente gravi fratture alle braccia, alle gambe, al torace, nonché un serio trauma cranico. I medici dell'ospedale americano militare di Orléans — dove il corridore è stato trasportato in elicottero dopo un primo trattamento di emergenza alla Clinica Delangenière di Le Mans — definiscono «critiche» le condizioni dello statunitense.

La sciagura è accaduta questa mattina alle 10,55. La pista era bagnata di pioggia. Hansgen aveva appena portato a termine il giro più veloce di tutte le 26 vetture in prova sul circuito, marciando ad una media di 210,4 chilometri all'ora. Ad un certo momento — in rettilineo — si è vista la Ford sbandare per circa 150 metri, poi abbattere contro una barriera di protezione, infilarsi in una pista di raccordo, urtare contro un banco di sabbia e rovesciarsi su se stessa parecchie volte.

Primi ad accorrere sono stati alcuni agenti di polizia che si trovavano nei pressi e che hanno anche rischiato di venir travolti [illegible] macchina senza controllo. Ma né gli agenti, né poi i vigili del fuoco ed i meccanici, subito intervenuti, hanno all'inizio potuto far nulla per estrarre Hansgen dai rottami della vettura: sono occorsi venti minuti per poter liberare il pilota e caricarlo sull'autoambulanza.

Walter Hansgen è un guidatore molto esperto. Giunto secondo nella «Dodici ore» di Sebring della settimana scorsa, aveva una particolare dimestichezza con la pista di Le Mans, che conosceva a palmo a palmo perché dal 1955 partecipava regolarmente ad ogni «24 ore». Non si riesce a capire come abbia potuto succedere l'incidente, visto che, da un primo esame dei rottami, non pare si siano verificati guasti meccanici tali da far perdere ad Hansgen il controllo della macchina. Non rimane che l'ipotesi di uno sbandamento a causa della pista bagnata.

Poco dopo l'incidente occorso ad Hansgen, anche la Ford sette litri di Ken Miles è scivolata sull'asfalto uscendo di pista: è finita contro un banco di sabbia; il pilota è rimasto illeso mentre la vettura si è notevolmente danneggiata nella parte anteriore.

Oggi a Le Mans non sono intervenute le Ferrari ufficiali della Casa, che dovevano essere una 330 P-3, ed una Dino 206 S. Si teme che l'assenza — nota del resto già da due giorni — dalle prove di oggi e domani possa preludere ad un definitivo ritiro della Casa di Modena dalla competizione di quest'anno a Le Mans.

p. t.

Leo Cella (Lancia Flavia) guida il Rallye spagnolo

Barcellona, 2 aprile.

Leo Cella, su una Lancia «Flavia Sport», è al primo posto assoluto dopo la seconda tappa del rallye automobilistico della Spagna, che si articola in quattro frazioni.

La «Flavia» precede vetture Ford, B.M.C., Porsche, Citroën e Alfa Romeo.

La competizione si conclude oggi a Pessione

Sedici fiorettiste ammesse alla finale del Trofeo Martini

Dura lotta fra le concorrenti che rappresentano quattordici nazioni - Anche la russa Koroleva, infortunatasi mercoledì scorso, è salita in pedana

Le competizioni internazionali torinesi di scherma femminile si concludono oggi a Pessione con gli assalti finali per l'assegnazione del primo Trofeo Martini. Dopo le eliminatorie di ieri al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, sono rimaste in gara le fiorettiste che si batteranno stamane (ore 9,30) al circolo Martini di Pessione nelle semifinali. Dalla serie di incontri «usciranno» le sei finaliste fra le quali — nel pomeriggio, con inizio degli incontri alle ore 16 — sarà in palio l'ambito Trofeo.

Ieri le prime selezioni hanno impegnato a fondo le concorrenti, ed è comprensibile considerando che si è dovuto ridurre a sedici unità il foltissimo gruppo delle iscritte, ben 114 fiorettiste in rappresentanza di quattordici nazioni. Si è iniziato al mattino con un torneo eliminatorio fra le schermitrici italiane e quindi (dopo un ricevimento in Municipio durante il quale le atlete sono state ospiti del sindaco prof. Grosso) sono cominciati gli assalti per portare a 64 le fiorettiste in gara; in questa prima serie di eliminatorie è rimasta esclusa dal proseguimento del torneo una concorrente quotata, l'ungherese Juhasz.

Come già nella Coppa Europa di venerdì anche ieri le rappresentanti sovietiche (è salita in pedana anche la Koroleva, infortunatasi mercoledì ad una caviglia) si sono mostrate fra le migliori in gara, «passando» tutte agevolmente il primo ostacolo. Nella seconda serie di eliminatorie — che ha ridotto a 32 il numero delle concorrenti — la Germania ha visto uscire dal tabellone due delle sue atlete più quotate: la sfortunata Schmidt (per avere ricevuto una stoccata in più della connazionale Pulch) e la medaglia d'argento di Tokio, la Maes, che ha ceduto alla fatica. Anche l'azzurra bresciana Lorenzoni e la torinese Magda Oggero sono state eliminate, mentre è proseguita la marcia della Masciotta.

Nella fase ad eliminazione diretta, che ha concluso le gare di ieri, si sono già qualificate per le semifinali: Masciotta e Tarzoni (Italia), Rettö e Marosi (Ungheria), Rastvorova, Zabelina e Gorohova (Urss), Gopais (Francia). Domattina a Pessione, si svolgeranno gli incontri di recupero, in cui sono impegnate tre italiane (Fissore, Colombetti e Taticchi) nonché la Koroleva e alcune altre delle più quotate, per arrivare alla cifra stabilita di sedici concorrenti; da questo gruppetto usciranno poi le sei finaliste.

c. f.

Motociclismo internazionale

Provini e Agostini di fronte oggi nel circuito di Riccione

Riccione, 2 aprile.

Il principale motivo d'interesse del circuito internazionale motociclistico di Riccione, che si correrà domani e sarà valido come seconda prova del campionato italiano, è stato anticipato oggi nelle prove ufficiali per la categoria 500. Tarquinio Provini, con la Benelli 350, ha lanciato la sfida ad Agostini, che ha realizzato con 1'36"8 il miglior tempo, sfiorando il record di Hailwood, alla media di km. 121,239. Ma Provini è rimasto di soli otto decimi al di sopra di questo limite, lasciando prevedere per domani un appassionante duello tutto italiano, nel quale potranno anche inserirsi Venturi su Gilera (1'38") o Grassetti su MV (1'36"1).

Senza interesse la gara delle 250: Provini dovrebbe avere facilmente ragione di Bryans, su Honda, e di Woodman, su MZ. Nelle prove, il campione della Benelli ha realizzato il tempo di 1'42" (media km. 115,050), ovviamente senza forzare, ed è stato seguito da Walter Villa (Mondial) con 1'45" e da Woodman (MZ) con 1'45"5.

Poche possibilità per gli italiani, invece, nella 125, dove è favorito l'irlandese Bryans con la sua Honda.

In maggioranza studentesse le fuoriclasse della scherma

La russa Ivanova è un futuro ingegnere aeronautico - La tedesca Heidi Schmidt insegna violino - La storia delle gemelle e rivali Halina e Danuta Balon

Da qualche giorno gareggiano al Palazzo dello Sport fiorettiste di quattordici Paesi europei. Sono circa 120 ragazze, quasi tutte molto giovani: alcune, già affermate, cercano di mettere a punto la preparazione in vista dei campionati mondiali che avranno luogo in luglio a Mosca; altre, invece, hanno solo sedici o diciassette anni e si trovano a Torino soprattutto per acquisire utile esperienza internazionale. Le studentesse sono in netta maggioranza.

Fra le «fuoriclasse» la sovietica Ivanova è tra le più note. Vent'anni, un bel sorriso, la Ivanova racconta che il suo sogno è diventare ingegnere aeronautico: conciliare lo studio con lo sport (specie quando si è sempre in giro per il mondo in tournée) non è facile, ma Nadja è convinta di riuscirvi. Progettare apparecchi è sempre stata la sua passione e, quando si avvicinano gli esami, non è raro, fra un incontro e l'altro, trovarla in disparte a sfogliare un libro di meccanica od a ripassare qualche legge di fisica.

Anche una sua illustre collega, la Koroleva, è studentessa. In questi giorni, però, Alla ha dimenticato la scuola: si è infortunata in un banale incidente, ha dovuto disertare la Coppa Europa e la sua grande preoccupazione era quella di non potere scendere in lizza neppure nel Trofeo Martini. Ieri, invece, la sovietica si è fatta fare una stretta fasciatura ad entrambe le caviglie ed ha voluto scendere in pedana, superando facilmente i turni eliminatori. Era felice: «Avevo sempre sognato — ha detto — di potere visitare Torino, ma fare soltanto la turista questa volta non volevo proprio...».

Non tutte, comunque, sono studentesse. Molte, fra le fiorettiste, sono sposate e si occupano semplicemente delle faccende di casa; altre sono impiegate; altre ancora si interessano di musica. Un esempio: la tedesca Heidi Schmidt, olimpionica a Roma e campionessa mondiale nel '61 a Torino, insegna violino. Dicono di lei che, se non fosse già famosa per le sue imprese sportive, lo sarebbe ugualmente per le sue doti artistiche. Heidi, quando gliene parlano, si schermisce con un sorriso. Ma chi lo dice la conosce bene.

Nomi noti e nomi ancora un po' oscuri. Fra le 120 ragazze, ci sono due graziose gemelle polacche, con i capelli biondissimi: si chiamano Halina e Danuta Balon ed il loro allenatore Saratowicz assicura che si tratta di due future campionesse. Hanno solo diciassette anni, eppure al loro Paese sono già abbastanza note: Halina ha vinto il titolo juniores e la finale è stata molto combattuta. Aveva di fronte proprio Danuta: e alla fine le due ragazze si sono abbracciate con le lacrime agli occhi, il pubblico commosso le ha applaudite entrambe a lungo.

Le più giovani sono un'italiana, Adele Oreste, e un'olandese, la Van Osten. Hanno entrambe quindici anni. Ma nessuna delle due, temendo forse di perdere l'ambito «primato», vuol far vedere la propria carta d'identità. Una piccola soddisfazione: in attesa di quelle grandi, quelle che si conquistano sulla pedana.

m. c.

Conclusi i campionati di boxe per dilettanti

Altre notizie di sport - Motocross a Masserano - Trofeo Franco Patria di automobilismo a Sanremo - Canottaggio sul Po - Il Viareggio, capolista di serie D, sul campo del Chieri - Lanco-Standa di basket a Torino

* **I campionati italiani dilettanti di boxe si sono conclusi ieri** sera a Genova: i risultati: pesi mosca: Mencarelli (Forze Armate) b. Spina (Piemonte) ai p.; gallo: Fabrizio (Forze Armate) b. Farinelli (Emilia) ai p.; piuma: Cotena (Campania) b. Pesare (Piemonte) ai p.; leggeri: Patriglia (Lazio) b. Pasotti (Forze Armate) ai p.; superleggeri: Zampieri (Forze Armate) b. Freschi (Venezia Giulia) ai p.; welters: Riga (Forze Armate) b. Lauri (Lazio) ai p.; superwelters: Mancinelli (Forze Armate) b. Lora (Lombardia) ai punti.

* **Organizzata dal Moto Club Valsessera**, si disputerà oggi sul nuovo campo di Masserano, in provincia di Vercelli, la seconda prova del campionato italiano di motocross della classe 250 cmc. Alla manifestazione sono iscritti una ventina di piloti (compresi i migliori) i quali disputeranno due prove di 45 minuti, con inizio alle ore 15.

* **Il II Trofeo Franco Patria**, competizione automobilistica di velocità in salita valida per il Campionato italiano di velocità vetture turismo, Trofeo della Montagna vetture Gran Turismo, Sport e Prototipi, Campionato Fisa per le scuderie, si svolge oggi a Sanremo sul percorso S. Romolo Monte Bignone.

* **Sulle acque torinesi del Po** avrà luogo stamane (inizio ore 9,30), con la partecipazione di oltre cinquanta equipaggi per un totale di circa 150 vogatori, un'interessante riunione di canottaggio. Tutte le prove si disputeranno sulla distanza di 500 metri, nel tratto compreso fra i ponti di c. Vittorio Emanuele e piazza Vittorio Veneto.

* **Il Chieri affronta oggi la capolista Viareggio** (serie D) nella seguente formazione: Tagini; Sponga, Tuninetti; Bosco, Rossano, Russo; Audino, Bertolini, Gionco, Stacchino, Allasia. Un treno speciale da Viareggio giungerà alla stazione di Chieri, con dodici vetture e millecinquecento sostenitori.

* **Sport per tv** — Oggi alle ore 15 sul programma nazionale, telecronaca diretta dall'ippodromo di Agnano delle batterie del Gran Premio Lotteria; dalle 16,20 alle 17,15 ripresa diretta da Riccione delle fasi conclusive della riunione internazionale di motociclismo; dalle 17,15 alle 17,40 trasmissione da Reggio Calabria delle fasi finali e arrivo del Giro ciclistico della Calabria; alle ore 18 da Napoli andrà in onda la finale del Gran Premio Lotteria di Agnano; alle 19,10 cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio; alle 22,15, sempre sul programma nazionale, «La domenica sportiva» presentata da Enzo Tortora.

* **Le cestiste del Lanco Torino** incontrano questo pomeriggio alle 17,30, alla palestra Magenta, la squadra dello Standa Milano, nella penultima giornata del campionato femminile di serie A.

* **Le riserve del Torino** incontrano oggi in amichevole la compagine dilettantistica della Macobi di Asti; la gara, in programma al campo di via Filadelfia, si inizia alle ore 10.

* **Le Nazionali dilettanti italiana e francese** di calcio si affrontano oggi (inizio alle 15,30) allo stadio Baiamonti di Gorizia; gli azzurri, guidati dal c.t. Lello Antoniotti, giocheranno con Gortan (Sandanielese); Lucchisani (Andri), Sgrazzutti (Sangiorgina); Rinaldi (Cacciè), Losacco (Giovinazzo), Gorla (Derthona); Puletti (Foligno), Vitale (Nicastro), Turci (Salvarani), Bianco (Portogruaro), Lucchesini (Aquila); arbitrerà lo svizzero Helman.

* **L'Alessandria ha concluso** nel ritiro di Salice Terme la preparazione per l'incontro al «Moccagatta» contro il Trani, altra squadra in lotta per evitare la retrocessione in serie C. Saranno ancora assenti Lojacono, che risente di un riacutizzarsi dello stiramento alla coscia sinistra, e Oldani: il giocatore sarebbe in urto con l'allenatore e a motivi disciplinari dovrebbe attribuirsi la sua prolungata assenza dai campi di gioco.

* **La selezione giovanile italiana di rugby affronta oggi al** Motovelodromo (ore 15) la rappresentativa del Comité des Alpes.

* **I campionati universitari piemontesi di sci** si svolgono stamane (ore 10,30) sulla pista Bourget di Sauze d'Oulx; il percorso dello slalom gigante è stato tracciato dal maestro Zulian.

* **Pallone elastico** — Oggi ad Andora (Savona), per la «Coppa Valle Merula», Dellipiane-Avidano contro Corino-Berruti.

CRONACHE DELLO SPORT

Interessi di classifica e rivalità di tifosi per i confronti più attesi del campionato

A Torino e Milano oggi i derby

La Juventus è impegnata nella lotta per il secondo posto - I granata puntano ad un'affermazione di prestigio - Numerosi giovani nelle due formazioni - Arbitrerà Francescon - A San Siro, il Milan cercherà di fermare l'Inter per riaprire per se stesso e per le altre squadre di testa la strada verso lo scudetto - Pronostico incerto - Lo Bello dirigerà il confronto milanese

Perché fissate nello stesso giorno due classiche prove calcistiche?

Quest'anno, coloro che hanno composto il calendario del campionato nostro, o per volontà propria o per volere del caso, hanno mandato a finire tutte — o quasi tutte — le partite stracittadine e quelle che ad esse molto da vicino si rassomigliano, in una giornata sola.

Il dono dell'onnipresenza non essendo ancora stato inventato, questi signori hanno tolto ai neutrali che vorrebbero assistere di presenza a quanto avviene, nella nostra grande manifestazione nazionale, di veramente importante ed interessante, il piacere di assistere a più di uno di questi incontri. Questa volta poi si può dire che i due « derbies » sono quattro: Torino-Juventus, Milan-Internazionale, Fiorentina-Bologna e Napoli-Foggia. Ai primi due specialmente non giova la concomitanza.

E' possibile che gli organizzatori della competizione se ne infischino fino a questo punto, dell'interesse che, presso la folla, possono destare questi incontri fra parenti prossimi? Bastava pensarci su, per non cadere in questo evitabilissimo errore, con tante domeniche vuote o semivuote che presenta il calendario.

Dei quattro incontri del tipo casalingo o quasi, che la giornata offre agli appassionati, il più meridionale è quello che, ai fini del risultato, presenta maggiore facilità di pronostico. Il Napoli sta troppo in alto, e il Foggia ha una quotazione troppo bassa, perché l'esito della gara possa venire definito come controverso. L'undici partenopeo ha preso troppa consistenza, e la compagine adriatica è troppo casalinga, perché sia possibile di esprimere un dubbio su chi debba uscire vittorioso dalla prova.

La partita di Firenze presenta invece incognite molto maggiori, sia come andamento di gioco sia come risultato. Ambedue le squadre — Fiorentina e Bologna — sono state « bruciate » domenica scorsa da sconfitte inattese. La prima è stata battuta, per la prima volta in casa dopo oltre tredici anni, dalla Juventus. La seconda ha subito un rovescio, della mole di un tre a uno, a Roma. Ambedue affrontano la prova, in uno stato d'animo che si può definire, al minimo, come avido di una rivincita. Ambedue aspirano — od aspiravano — a quel secondo posto in classifica che fa gola a parecchi. Ed ambedue hanno grattacapi di formazione da risolvere. Per noi le maggiori probabilità di vittoria militano a favore dei petroniani, ma un risultato di parità non ci meraviglierebbe.

Milano. Qui avrà luogo la battaglia grossa. Le vicissitudini per le quali sono passate le due squadre sono note a tutti quanti. L'una ha il vento in « poppa ». L'altra è passata da burrasca in burrasca: e nello stato di bonaccia non è ancora entrata. L'una è colei « che detiene ». L'altra ha incontrato più contrattempi, più infortuni, più disgrazie che tutte le sue colleghe della serie maggiore messe assieme. Il Milan è stuzzicato nell'amor proprio, al momento attuale, come maggiormente non potrebbe essere. Una sua vittoria terrebbe aperta la porta dell'interesse del campionato, per quanto riguarda la lotta per il primato. Un successo dei nerazzurri la chiuderebbe quasi ermeticamente questa porta.

La lotta sarà dura. V'è da augurarsi che, per essa, non riaffiori la grossa questione della formazione della squadra Nazionale, questione montata ad arte, e che proprio a Milano ha sede.

L'incontro è di campionato, e solamente di campionato e per il campionato, in esso bisogna agire. Ha, come tale, motivi sufficienti per interessare per entusiasmare da solo.

Il « derby » torinese. In sé e per sé, è una delle più classiche prove del campionato italiano. Né l'una né l'altra delle due compagini della nostra città ha fornito prove di eccelso valore nel corso della stagione attuale. La Juventus sta, in classifica, più in alto del Torino. Ma è tale il senso di amor proprio, diremmo quasi di orgoglio, che i giuocatori delle due parti profondono in prove del genere, che la posizione in classifica non conta molto si può dire. Le due unità potrebbero trovarsi a giacere al fondo della classifica stessa, e lottare ambedue per sfuggire alla retrocessione, e l'interesse sarebbe esattamente il medesimo di quello che attualmente è.

Nella partita d'andata ha vinto — e nettamente anche — la Juventus. Un fatto questo, che non può non toccare sul vivo quell'amor proprio dei granata, di cui si parlava più sopra.

Grossi problemi di formazione, come nei casi di alcune delle altre partite dello stesso genere che si disputano oggi, non esistono, né per il Torino né per la Juventus. A parte l'assenza di Castano tra i bianconeri, sia l'una, sia l'altra unità, ha finito per trovare al momento presente — magari anche un po' coll'aiuto del caso — una formazione che può esser considerata come del tutto soddisfacente. Pronostici in partite di questo tipo, non è proprio il caso di farne. I fattori morali dominano in esse, ed un nonnulla può far pendere la bilancia da una parte piuttosto che dall'altra.

Torino non ha rivalità né ambizioni da squadra Nazionale. Di modo che si può dare libero sfogo alla speranza che la rivalità fra le due squadre produca, come cosa spontanea e naturale, un giuoco spigliato, veloce, corretto, a base tecnica, avvincente.

Vittorio Pozzo

Juventus: squadra da decidere Carelli confermato tra i granata

La formazione della Juventus per il derby con il Torino si saprà soltanto oggi al momento in cui le squadre entreranno in campo. Castano ha un forte dolore al naso e ieri lamentava anche male ad un ginocchio. Proverà ancora stamane, ma la sua presenza è molto dubbia. Anche il rientro di Bercellino I, sicuro fino a ieri sera, è diventato incerto. Lo stopper bianconero risente pure di un lieve indolenzimento ad una gamba. Le probabilità dell'atleta di essere schierato nel derby sono molte ma anche Bercellino I attenderà con una certa ansia l'inizio della partita. Se come è probabile lo stopper sarà in campo, Salvadore avrà il compito di difensore libero e Sarti giocherà terzino sinistro in coppia con Gori e Leoncini, come al solito, presidierà il centrocampo. Questa dovrebbe essere la disposizione della retroguardia bianconera indipendentemente dal numero di maglia dei difensori. Confermato in blocco il quintetto avanzato. Mancherà ancora Menichelli, che è in continuo progresso, ma non è considerato pronto per la prima squadra.

La Juventus, rientrata ieri mattina in torpedone dal Sestriere dove aveva trascorso tre giorni di « ossigenazione », ha concluso la preparazione e poi si è trasferita nel ritiro collinare. Oltre agli undici titolari ed a Castano sono a disposizione, in qualità di rincalzi, Da Costa, Traspedini, Colombo e Mazzia.

Fra i giocatori l'attesa per il « derby » è abbastanza serena; non si notano segni di nervosismo e in tutti vi è un diffuso ottimismo. A nessuno di loro, comunque, piace partire con il favore del pronostico. Lo stesso Heriberto Herrera ha ricordato che nel « derby » precedente molti indicavano il Torino come il probabile vincitore: « Invece — ha detto il "trainer" — vinse la Juventus che disputò una delle sue migliori prestazioni. La soddisfazione, sia per il gioco sia per il risultato, fu completa. In ogni caso non do peso ai pronostici dei tifosi. Non c'è tradizione che possa reggere se la squadra gioca decisa ad imporsi all'avversario. La più bella dimostrazione l'abbiamo avuta domenica scorsa a Firenze ».

Ecco ora l'impressione sul « derby » dei fratelli Bercellino. Silvino, il più giovane, ha dichiarato: « Ne ho giocato uno solo e l'ho perso. Si trattava però di un confronto di Coppa Italia. Il mio antagonista era Lancioni mentre ora dovrò affrontare Puja. Ho fiducia in un risultato positivo ». Più cauto il parere di Giancarlo: « Giochiamo teoricamente in trasferta ed anche un pareggio sarebbe accettabile. Finora ho incontrato sei volte il Torino. Ho perso una sola partita. Segnò l'inglese Joe Baker, a conclusione di un'azione scaturita da un calcio di punizione ».

Oggi la Juventus cercherà i due punti necessari per sperare nel secondo posto; il Torino vuole conquistare una vittoria di prestigio. Il pronostico è assai incerto.

Ultime notizie sui granata. Il « trainer » Rocco, dopo aver constatato che il ginocchio di Simoni stenta a guarire, non ha indugiato a confermare che « all'80 per cento la maglia numero sette verrà affidata al giovane Carelli ». Il titolare difficilmente sarà recuperabile. Orlando, neppure convocato, soffre di sciatalgia e potrà allenarsi a partire da domani. Stamane Simoni si sottoporrà ad una nuova visita medica che dovrà accertare le sue condizioni.

Per gli altri ruoli Rosato, che ha scontato la squalifica, giocherà terzino sinistro; Cereser sarà il « libero » e Schutz il centro avanti. La squadra ha trascorso parte del pomeriggio al « Filadelfia », poi si è recata al cinema; in serata è tornata in ritiro ad Alpignano. Anche Rocco ha seguito ieri l'incontro amichevole vinto dalle riserve granata sulla compagine dilettantistica del Ciuzano per 5 a 1. Reti di Gualtieri (3), Castelli (2), Pestrin, Orioli e Bolchi; per gli ospiti ha segnato Brero.

La vendita dei tagliandi ha raggiunto ieri quota ventimila. La segreteria granata ha informato che le biglietterie dello Stadio verranno aperte alle ore 13.

b. b.



Torino		Juventus
Vieri	1	Anzolin
Poletti	2	Gori
Rosato	3	Leoncini
Puja	4	Bercellino I
Cereser	5	Sarti
Ferretti	6	Salvadore
Carelli	7	Dell'Omodarme
Ferrini	8	Del Sol
Schütz	9	Bercellino II
Moschino	10	Cinesinho
Meroni	11	Stacchini

Arbitro: Francescon di Padova.
Stadio Comunale, inizio ore 15,30.

Bilancio del derby torinese

Quello di oggi è il centoquarantaduesimo « derby » fra Juventus e Torino. Il bilancio è leggermente favorevole ai bianconeri, che vantano 58 vittorie contro 53 sconfitte e 31 pareggi con un totale di 235 reti realizzate e 218 subite.



Il difensore granata Cereser ed il centravanti bianconero Bercellino II: due giovani che saranno seguiti con interesse nell'odierno incontro

Incasso di oltre 130 milioni previsto per Milan-Inter

Per arrivare alla cifra-record occorre vendere i tremila biglietti ancora disponibili - Concluso tra i rossoneri il caso Angelillo L'italo-argentino s'è allenato agli ordini di Cattozzo, ma oggi quasi certamente non giocherà - Bedin confermato tra i nerazzurri

Un milione di premio di partita ad ogni atleta della squadra vincitrice?

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 2 aprile.

Il 140° *derby* milanese supererà, domani, ogni record d'incasso. Probabilmente verranno raggiunti i 130 milioni, il primato precedente risale al 22 febbraio del 1964, con 126 milioni 529 mila lire. Per raggiungere la cifra basterà che il Milan venda allo stadio i due o tremila biglietti che le varie agenzie ritorneranno nelle prime ore della mattinata.

Si tenga presente che questa volta gli interessi di classifica non sono determinanti per il lancio pubblicitario della gara. L'Inter infatti, con cinque punti di vantaggio sul Napoli (e addirittura sette rispetto ai rivali rossoneri) può attendere tranquillamente il confronto, cercando di vincerlo per ragioni di prestigio, ma senza eccessivi timori di perderlo perché sarebbe sempre possibile un ricupero. Helenio Herrera, però, non vuol sentire un simile ragionamento, lo respinge con vigore, affermando che domani i nerazzurri potrebbero definitivamente assicurarsi lo scudetto battendo il Milan. Superato lo scoglio « cittadino », infatti, il torneo per gli interisti potrebbe trasformarsi in una rapida corsa verso il massimo traguardo. Herrera lo ha ricordato ai giornalisti ed ai giocatori, confermando che la squadra scenderà in gara al gran completo.

E' stato in effetti fugato ogni dubbio sulla disponibilità di Bedin. Il ragazzo stamane si è allenato dimostrando di essere pronto. Herrera ha escluso che esistano ragioni d'ordine disciplinare a mettere in dubbio la presenza del mediano titolare. Sarà pertanto la solita Inter quella che cercherà di vincere lo scudetto (e sarebbe il decimo nella gloriosa storia della società milanese) proprio contro i rivali milanesi.

Il Milan ha concluso stamane la preparazione sui campi di Milanello, e con gli altri rossoneri agli ordini di Cattozzo, sostituto di Liedholm tuttora a letto per malattia, c'era pure Angelillo. Il che sta a significare che il « caso » è stato ufficialmente chiuso, anche se pare ormai certa l'esclusione dell'argentino per la gara di domani. Angelillo non ha voluto tornare sull'argomento (le proteste contro la sua possibile esclusione dalla squadra con l'allontanamento dal raduno collegiale) anche per evitare l'aggravarsi della punizione, che pare consista in una multa di mezzo milione.

Il colpo di testa di Angelillo, comprensibile trattandosi di un giocatore che da quando è al Milan non ha mai avuto grandi soddisfazioni, viene aspramente commentato dai giocatori rossoneri. Nessuno lo dice apertamente, ma certe prese di posizione in momenti difficili creano una frattura difficilmente riparabile. Così si ammette che quasi certamente a fine anno Angelillo verrà ceduto, in Italia o all'estero, dipenderà dalle offerte.

La formazione, dunque, pare ormai fatta, anche se Cattozzo non intende pronunciarsi. Rientreranno, rispetto alla trasferta di Varese, Maldini, Schnellinger ed Amarildo; sarà confermato come portiere Balzarini, che giocherà così il suo primo *derby*.

Negli ambienti rossoneri abbiamo notato una grande volontà di ricupero; si dice che l'Inter è forte, ma si ricorda che il Milan non è mai mancato ai grandi appuntamenti. Si spera in breve in un rilancio, che interesserebbe alla squadra ed anche alla società, che sta per affrontare il gravissimo problema della presidenza. Il reggente avv. Sordillo proprio oggi pomeriggio ha detto ai giocatori che la partita con l'Inter supera di gran lunga gli immediati interessi della classifica per raggiungere ragioni ben più alte, cioè la sistemazione stessa della direzione sociale. E' certo che una vittoria nel *derby* tranquillizzerebbe l'intero clan rossonero, proprio alla vigilia della convocazione straordinaria dell'assemblea dei soci, che dovranno decidere la nomina del nuovo presidente. Per il Milan quindi si tratta di una prova altamente impegnativa.

Secondo una voce raccolta in ambienti di solito qualificatissimi i giocatori dell'Inter e del Milan in caso di vittoria riceverebbero un premio personale di circa un milione. La conferma dell'informazione è stata impossibile, ma le smentite sono risultate così blande da far credere che la notizia sia in effetti vera. Un milione in novanta minuti. Chi guadagna tanto?

Giulio Accatino

Milan: Balzarini; Noletti, Pelagalli; Santin, Maldini, Schnellinger; Sormani, Lodetti, Amarildo, Rivera, Fortunato.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: Lo Bello.

A Glasgow centotrentamila spettatori

L'Inghilterra sconfigge la Scozia con un punteggio eccezionale: 4-3

(Nostro servizio particolare)

Glasgow, 2 aprile.

L'Inghilterra ha battuto per 4 a 3 la Scozia all'Hampden Park di Glasgow al termine di una partita drammatica e ricca di emozioni come testimonia il punteggio. Alla partita hanno assistito 134 mila spettatori che hanno seguito con entusiasmo il gioco veloce e deciso delle due squadre ed il susseguirsi delle reti.

I calciatori inglesi hanno disputato uno dei migliori incontri degli ultimi due anni, simile a quello vittorioso per due a zero sulla Spagna, riscattando le opache prove fornite contro la Polonia e la Germania. L'allenatore Ramsey sembra aver proficuamente adottato il 4-3-3 brasiliano. A metà campo il mediano Stiles, l'interno Ball e Bobby Charlton in posizione di centrattacco arretrato svolgono un'impressionante mole di gioco, con ordine e intelligenza, e le tre punte avanzate, Connelly, Hunt e Hurst, scambiandosi continuamente di posto, aprono pericolosi vuoti nella difesa avversaria.

L'unico appunto riguarda la difesa, che si è lasciata superare spesso da Law, in gran forma, e da Baxter.

La nazionale inglese si è portata in vantaggio con i goals di Hurst ed Hunt al 18' ed al 34' di gioco, poi al 41' ha segnato Law per la Scozia. In apertura di ripresa (al 2') ha realizzato ancora Hunt per i bianchi; ma il risultato è stato di nuovo messo in discussione, al 12', dal punto realizzato dallo scozzese Johnstone; nel finale reti di Bobby Charlton per l'Inghilterra, al 28' e nuovamente di Johnstone al 36'.

L'allenatore Ramsey si è detto soddisfatto della prestazione dei suoi atleti. « Sono convinto che l'Inghilterra ha la possibilità di vincere la Coppa del Mondo a luglio » ha detto. L'ex granata Law ritiene invece le casacche bianche battibili. « Non ha giocato contro l'Italia » ha osservato. « Ma sono certo che non è più debole dei nostri avversari odierni ».

Con il successo odierno, l'Inghilterra ha vinto il campionato interbritannico totalizzando 5 punti. Al secondo posto si è piazzata l'Irlanda del Nord (4 punti) davanti alla Scozia (2) e al Galles (1).

e. c.

SCOZIA: Ferguson; Greig, Gemmell; Murdoch, McKinnon, Baxter; Johnstone, Law, Wallace, Bremner, Johnston.

INGHILTERRA: Banks; Cohen, Newton; Stiles, Charlton J., Moore; Ball, Hunt, Charlton B., Hurst, Connelly.



Hurst segna il primo goal

Il programma odierno

Inizio delle partite alle ore 15,30

Con la giornata odierna l'orario delle partite verrà posticipato di mezz'ora, pertanto il calcio d'inizio sarà dato alle ore 15,30.

Serie A - 27ª giornata

2-0 Atalanta (22) - Varese (12). Arbitro: Marengo
1-1 Catania (16) - Roma (29): Righi
2-3 Fiorentina (31) - Bologna (34): Monti
1-2 Lazio (24) - Brescia (25): Varazzani
1-1 Milan (33) - Inter (40): Lo Bello
1-0 Napoli (35) - Foggia (22): Bernardis
1-2 Sampdoria (16) - Lanerossi (27): Carminati
0-3 Spal (21) - Cagliari (23): D'Agostini
0-2 Torino (25) - Juventus (33): Francescon

Classifica: Inter punti 40; Napoli 35; Bologna 34; Juventus e Milan 33; Fiorentina 31; Roma 29; Lanerossi 27; Brescia e Torino 25; Lazio 24; Cagliari 23; Atalanta e Foggia 22; Spal 21; Sampdoria e Catania 16; Varese 12.

Serie B - 27ª giornata

0-0 Alessandria (21) - Trani (21): Genel
0-0 Catanzaro (28) - Livorno (25): Acernese
1-1 Mantova (31) - Genoa (30): Pieroni
1-1 Messina (28) - Palermo (27): Gussoni
1-0 Monza (24) - Verona (28): Gonella
0-0 Novara (23) - Modena (20): Piantoni
1-2 Pisa (22) - Padova (23): Palazzo
0-0 Pro Patria (21) - Potenza (26): Barolo
1-2 Reggiana (24) - Reggina (28): De Robbio
0-0 Venezia (31) - Lecco (36): Sbardella.

Classifica: Lecco punti 36; Venezia 34; Mantova 31; Genoa 30; Catanzaro, Reggina, Messina e Verona 28; Palermo 27; Potenza 26; Livorno 25; Reggiana e Monza 24; Padova e Novara 23; Pisa 22; Pro Patria, Alessandria e Trani 21; Modena 20.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 185
GENOVA - Via 12 Ottobre 158 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/13856, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .. Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per gli eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessionario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ANTIPASTIERE rotanti, scaldavivande carrelli brevettati componibili versione nichel cromato acciaio inossidabile per ristoranti ospedali. Steni, via Petrarca 11, Torino. Tel 682-065.

COMPRASI cassaforte d'occasione non a muro. FAMIR, telef. 772-721.

CESOIA ghigliottina cercasi, incavo mm. 300+500 occasione. Telefonare 642-956 ore pasti.

LEGNAME usato per ponteggi, impresa edile compera. Tel. 365-589.

LIQUIDA macchine falegname in blocco o sciolte. Tel. 519-730, 539-364. Via Stampatori 12. A36388

OCCASIONE vendo mobiletto girevole tre piani seminuovo. Tel. 336-284.

PER trasporti continuativi Roma Torino cercasi ditta autotrasporti usufruire ritorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4300 — Torino».

POZZI per acqua eseguiamo. Telefonare 772-415, 772-297. A33887

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni alternatori, permuta, noleggi. Vairo, Perugia 46. Tel. 287-850

VENDESI gru Edilmac Edieci. Scrivere: Tomasino, Monastero Lanzo 101 Torino. A35013

VENDO natante e succhione estrazione sabbia pompa 300. Steni, Petrarca 11. Torino. A35256

VENDO una rettifica per interni e una oscillante. Tel. 690-284.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara sopraeleva costruisce. Preventivi. Tel. 488-176.

AEROSOL Sprey, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gosmol, strada Murroni 5. O545

ALPHA copricaloriferi con termomensola, bellissimi ed efficaci, vendonsi anche solo termomensola. Torino, Cumiana 53, tel. 331-450. O84

RIPARAZIONI revisioni stufe kerosene qualunque marca. Dinanni 100, tel. 335-677. A29427

TAPPEZZIERE bottega artigiana specialità lavorazioni tendaggi, salotti, poltrone, riparazioni. S. Secondo 10. Telef. 543-216. A27141

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 3 ANNI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-026.

A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti fiduciari commercianti, artigiani, professionisti, dipendenti in genere. Anticipiamo annualità stipendio dipendenti aziende private e statali. Ovunque residenti. Studio Cessionario Sommeiller 17, telef. 586-341.

A. ACQUISTEREI negozio ferramenta casalinghi autorimesse anche gestione. Telefonare 791-817. O140

A. AFFARONE cediamo avviatissimo negozio cartoleria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O140

A. AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria annesso pasticceria laboratorio, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilmo, via Mercanti 18, Telef. 540-879.

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio calzature spaziosissimo cediamo causa vecchiaia. Riva, via Mazzini 1. O140

A. PORTA Nuova cediamo avviatissimo negozio rivendita pane, alloggio. Riva, via Mazzini 1. O140

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI MINIMO 200.000 MASSIMO 3.000.000 CONCEDONSI A FUNZIONARI, IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO. COSTI: DALL'1 % AL L'1,60 % FISSO MENSILE; RIMBORSO RATEALE DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. Fid, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834 O19

A. TORINO o vicinanze acquisterei rileverei negozio azienda qualsiasi attività. Telefonare 513-528. O140

A. 100.000 giornaliere garantite cediamo negozio drogheria dilazionando. Riva, via Mazzini 1 O140

A. 700.000 contanti rimanenti dilazionando cediamo vera occasione alimentaria frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O140

A. 1.000.000 levata sentimenale cediamo avviatissima tabaccheria in Torino forte dilazione. Riva. Via Mazzini 1. O140

A. 1.800.000, 700.000 contanti, rimanente dilazionato, cediamo negozio alimentario frutta verdura, Riva, via Mazzini 1. O140

A. 2.800.000 cediamo bar superalcoolici in Torino. Riva, via Mazzini 1.

A privato cedo affermato pastificio con formaggi freschi. Tel. 785-306 dopo 20.30. A35467

A Torino cedesi o affittasi fintoria industriale filati matasse et con potenzialità chilogrammi mille giornalieri, possibilità anche cessione fabbricato et terreno novecento metri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4297 — Torino». A34913

A 1.600.000 esportazione vini liquori minuto ingrosso motivi famiglia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino». 1001

A 1.800.000 cedo commestibili, barriera Milano, 30.000 giornaliere. Sassi, Garibaldi 5. O110

A 3.200.000 cedo caffè superalcoolici, barriera Milano. Sassi, Garibaldi 5. O110

ABBIGLIAMENTO signora, articoli sanitari, busti, clientela signorile, cedo. Sassi, Garibaldi 5.

ACCETTASI socio apportante 40 milioni interessante iniziativa motorizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6631 — Torino». A35051

ACCONCIATURE zona Francia avviatissimo con forte incasso dimostrabile, cedesi per maternità. Telefonare 639-337 ore pasti. A36304

AFFARONE cedesi avviata falegnameria Torino, ottimi clienti, condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4294 — Torino». A34897

AFFARONE cedesi negozio souvenirs bijotterie. Via Veneto 1. Albenga. Telefono 51-427. 2001

AFFARONE cedesi ottimo bar ristorante zona commerciale. Telefonare 694-151 A34670

AGNELLERIA zona centrale causa maternità cedesi. Telefonare ore pasti 482-171. A34734

ASSOCEREI in compartecipazione persona disponga 50.000.000 per affare sicuro alto reddilizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

ATTREZZATISSIMO laboratorio materie plastiche con forte lavoro cedesi ottime condizioni eventuale permuta appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6635 — Torino».

AUTORIMESSA avviata cedesi, vendonsi muri. Telefonare 251-645.

CAUSA famiglia cedesi (dilazionando) drogheria profumeria posizione ed incasso ottimi. Telefonare 591-395.

CAUSA malattie svendo negozio maglieria laboratorio, zona commerciale. Telefonare 546-007. O993

CAUSA salute cedo avviata salumeria centrale. Telef. 82-637. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4248 — Torino».

CAUSA trasferimento vendo bellissimo negozio acconciature. Telefonare 252-806 Torino. A35612

CAUSE familiari cedesi frutta verdura scatolame forte incasso Santa Rita. Telefonare 321-766.

CEDESI AVVIATISSIMO IMPORTANTE NEGOZIO MOBILI PERIFERIA TORINO MQ 750 ESPOSIZIONE. MQ 500 MAGAZZINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6207 — TORINO». A30348

CEDESI causa maternità avviato spillari, bustaie. Tel. 681-340.

CEDESI negozio pettinatrice zona Nizza. Telefonare 673-796 ore pasti.

CEDESI ritiro commercio avviato negozio estivo in bella ridente stazione montana. Telefonare 511-142.

CEDO carrozzeria con cortile mq. 230 splendida posizione. Telef. 641-648.

CEDO gran bar torrefazione Riviera Ponente, 100 metri spiaggia, zona sicuro sviluppo. Scrivere Lestand, 5 R Savona. 22240

CEDO negozio pettinatrice lungo avviamento. Telefonare 882-948 dalle 12-14. A34620

CEDO tabaccheria annesso alloggio zona semicentrale causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6639 — Torino». A35089

CERCO gestione bar o tabaccheria per fine anno in Sanremo volendo acquistasi. Scrivere: Triolo Antonio, Susa. 2001

AUTORIPARAZIONI avviatissimo alloggio parcheggio provinciale Leini, cedesi convenientemente. T. 850-031.

AUTOSCUOLA avviata cedesi Mirafiori, Telefonare 342-957 ore 13,30 - 21. A33976

AVVIATISSIMO busti biancheria in genere cedesi. Telefonare 641-735 ore 13-15. A34407

AVVIATISSIMO negozio fiori causa trasferimento cedesi. Tel. 251-640.

AVVIATISSIMO negozio ricambi accessori auto motocicli posizione ottima cedesi permute. Tel. 852-436

BAR centrale moderno chiusura serale, incasso vero 60.000 giornaliere, cedesi. Quirino, Garibaldi 3.

BARRIERA Milano cedesi avviata drogheria. Tel. 287-366.

CARTOLIBRERIA fata frontenzale ebitabile fermo cedesi. Borio, Passo Buole 10. 1001

CAUSA espatrio cedo drogheria bene avviata, 1.300.000. Telef. 753-802.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. O?04

CEDESI avviatissimo laboratorio eliografico causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino».

CEDESI avviato negozio manufatti lana causa trasferimento. Telefonare 790-763. pomeriggio.

CEDESI latteria zona Francia causa vecchiaia, utile mensile 300.000. Telefonare 768-931. O151

CEDESI licenza merceria eventualmente arredamenti. Telef. 722-079 ore pasti. A35327

CEDESI negozio maglieria biancheria calze con avviata tintoria. Telefonare 694-864. 2001

CEDESI panetteria alimentari zona S. Rita 200.000 giornaliere controllabili, Telefonare 396-269.

CEDESI pensione bene avviata Riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6848 — Torino».

CERCO prestito 300.000 per 1 anno pagando buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6637 — Torino». A35072

CHESSA centro Torino vende locanda avviatissima, somministrazione pasti. Telefonare 389-161.

CHESSA, S. Paolo, svende commestibili. Richiesta trattabili lire 1.500.000. Telefonare 389-161.

CHESSA centro S. Paolo svende avviatissimo confezioni sartoria. Telefonare 389-161. A35047

CHIOSCO centralissimo rimaglieture calze, ottima clientela cedesi migliore offerente. Telefonare 320-137.

COMMERCIALISTA assiste, facilita, associasi sane aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino».

CONVENIENTEMENTE rileverei contanti casalinghi zona S. Salvario, Crocetta. Tel. 850-031. O48

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli 130.000 netto mensile. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, articoli sportivi, pelletteria, avviamento pluriennale, giro d'affari 15.000.000 annui, 3 milioni 800.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio avviato, arredamento nuovissimo, 2.200.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici centralissimo, orario ridotto, chiusura domenicale, 48.000 giornaliere garantite.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili drogheria polli conigli forte lavoro, 2.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar superalcoolici, 35.000 giornaliere, alloggio, 6 milioni 800.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria abbigliamento, 70.000 giornaliere, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria, adatta persona sola, reddito netto mensile 150.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria, confetteria, zona commerciale, 2.000.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo istituto bellezza, clientela signorile, redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede parrucchiere per signora, avviato, arredatissimo, 2.700.000 trattabili. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico in provincia Torino. 30.000 giornaliere dimostrabili, 4.500.000 trattabili O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza autorimessa 120 macchine. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo caratteristico ristorante bar superalcoolici, permuterebbe eventualmente con terreno, alloggio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Torino esercizio di musica e strumenti musicali, avviamento pluridecennale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rinomato negozio calze, corsetteria, depositario marche reclamizzate, con licenza merceria, centralissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autosalone rimessa centralissima, capienza 120 macchine, affitto 170.000, trattabili 6.000.000.

DROGHERIA centrale moderna, incasso 150.000 giornaliere, senza concorrenza, cedesi 5.500.000 Quirico, Garibaldi 3. O742

DROGHERIA centrale 100.000 giornaliere garantite, cediamo 4.200.000. Sassi, Garibaldi 5. O110

DROGHERIA centralissima bollettone, 30.000 giornaliere cedesi, occasione 2.600.000. Tel. 543-305.

FERRAMENTA utensili negozio forniture Enti causa ritiro cedesi valore reale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4309 — Torino». A35253

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

GALLERIA d'arte oggetti regalo svendesi. Telefonare 518-472.

LATTERIA avviata cedesi affitto mite trattabili 3.000.00. Telefonare pomeriggio 484-928. A35379

LATTERIA zona Crocetta cedesi, 70 mila giornaliere controllabili. Richiesta 8.000.000. Telef. 510-848.

LATTERIA zona Francia, litri 100 aumentabili, cediamo 2.900.000. Sassi, Garibaldi 5. O110

LAVANDERIA vende Mangano come nuovo elettrico. Telefonare 531-574.

LAVASECCO a gettoni buon reddito dimostrabile cedesi dilazionando. Rivera, Re Umberto 68. O903

LICENZA ingrosso alimentari con magazzino cedesi. Telef. 253-423.

MAGLIFICIO modernissimo, Crocetta, incasso 30.000.000 annue, cedesi 4.500.000. Telef. 543-305.

MECCANICO cerca in gestione officina autoriparazioni. Telef. 213-190.

MOTIVO famiglia cedesi frutta verdura scatolami 1.400.000 trattabili. Via Terni 3, telefono 230-537.

NEGOZIO bazar licenza tipo supermec trasferibile 11.000.000 con merce. Tel. 242-812. A34988

OCCASIONE cedesi negozio sartoria uomo donna. Tel. ore pasti-750-052.

OCCASIONE cedo officina ricambi auto con magazzino. Tel. 753-537.

OCCASIONE vendesi biscottificio con ingrosso Sanremo avviato. Scrivere: Cravero, via Vallarino 30, Sanremo.

PANIFICIO forno nella forte lavoro zona commercialissima cedesi. Telefonare ore pasti 83-926.

PARRUCCHIERE per signora con annessa profumeria centralissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino». 2001

PARRUCCHIERE signora veramente abile assocerei oppure affiderei gestione grande salone Riviera Ligure cauzionando. Tel. 651-862, 274-283.

PASTIFICIO, ottimo reddito dimostrabile con alloggio cedo. Telefonare 661-104 ore pasti. 2001

PELLETTERIE avviatissimo bellissimo arredamento cedesi causa malattia 3.000.000. Telefonare 652-839.

PENSIONE Brusson affittasi stagione estiva posizione centrale 20 posti letto 350.000. Telefonare 682-101, ore 21-22. A34460

PETTINATRICE negozio semicentrale vendo. Telef. 758-843 ore pasti.

PIANOFORTE Stepem come nuovo vera occasione. Telef. 758-843.

PIETRALIGURE occasione cediamo motivi familiari pensione avviatissima giardinetto posizione incantevole vicino mare. Telefonare 0183-79580 Imperia ore 16-20. 2001

PROFESSIONISTA cerca due milioni mutuo biennale, garanzia immobiliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6626 — Torino». A35004

RIVENDITA pane centrale, ottima attrezzatura, cediamo 2.300.000. Sassi, Garibaldi 5. O110

RIVENDITA pane kg. 160 giornalieri cedesi. Telefonare ore pasti 83-926.

RIVENDITA pane kg. 260 giornalieri garantiti. Rivara, Re Umberto 58

SALUMERIA gastronomia affini vendesi o concedesi gestione. Zona centrale. Telefonare 231-657.

SENZA urgenza cambiasi, causa matrimonio unico figlio madre vedova, ventennale azienda artigiano industriale, poche in Torino, redditissima controllabile, ottimo lavoro sempre con preferibilmente tabaccheria, drogheria, drogheria, alloggetti oppure analoghi qualunque altra provincia, valore approssimato 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7037 — Torino».

SOCIETA' vende albergo ristorante centro St. Vincent con mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0618 — Torino». A34989

SPOTORNO, pensione nuova costruzione signorile, giardino, tutti comforts moderni, vista e sottopassaggio al mare, 21 camere letto, affittasi arredata o con prelievo attrezzatura. Scrivere: Agenzia Giospo, Spotorno. Tel. 75-115.

TINTORIA avviatissima cedesi urgentemente migliore offerente. Telefonare 331-759. A34970

URGE cedere merceria causa espatrio 1.300.000 trattabili con-senza merce. Telef. 258-484 ore pasti.

URGE cedere oppure gerenza bar analcoolico. Tel. 290-870.

VENDESI latteria centrale oppure eventuale permuta. Telef. 605-410.

VENDO colorificio. Via Boston n. 4.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518 736

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto, signorile, casa vecchia. Telefonare 541-419. O626

A.A. VENDESI alloggio due camere tinello servizi. Telefonare 660-360.

A. AEROPORTO Caselle zona residenziale vendiamo alloggi, villette, lottini terreno. Telef. 769-800.

A. ALLOGGI signorili prospicienti grande giardino, pronti, 2 camere, servizi 4.300.000; 3 camere servizi 6.100.000; 4 camere servizi 7 milioni 500.000; negozi adatti a tutti generi, vende Impresa via C. Battisti 8, Grugliasco, tel. 785-288, 790-351. O890

A. BOX auto 700.000 caduno forte reddito vende Consuledile. Telefonare 779-191. O932

A. CONSULEDILE, via Guido Reni 197-199. Inizio vendite alloggi levante, ponente, 1-2 camere tinello cucinotto con vista incantevole, finiture di alto pregio, prezzo 2.300.000 2.400.000 camera, meno mutuo, forti dilazioni. Tel. 779-191. O932

A. CONSULEDILE vende commercialissimi muri negozio reddito 7,509%. Telef. 779-831. O932

A. DUE camere salone signorile, zona Cibrario, vendo. Tel. 538-539.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. PIAZZA Galimberti signorilissimi godibilissimi 1 - 2 camere salone cucina prezzo eccezionale 95.000 mq. Telefonare Consuledile 779-191.

A. VENDESI 3 camere servizi 1° piano zona Crocetta 10.700.000 più mutuo. Telefonare 630-760.

A. VERA occasione causa affitto Settimo 3-4 camere servizi 4.500.000. Tel. 273-571. O927

A. VICINANZE Torino vendiamo casa rustica libera, terreno. Riva, via Mazzini 1. O140

A Caselette 18 km. da Torino vendo casetta 4 locali L. 1.500.000. Tel. 732-123. A35070

A km. 1,5 da Balangero vendonsi lotti terreno per casette posizione panoramica, soleggiata, tranquilla. Prezzo L. 400 al mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino». 2001

A Pino, terreni soleggiati, per ville vendo, facilitando. Telef. 386-152.

A Valdellatorre 400-500.000 vendiamo lotti terreno, acqua, strade, ecc. Possibilità villette economiche, permute. Telef. ore pasti 371-521.

A 30 km. da Torino magnifica posizione vendesi lotto terreno 2500 mq. a L. 1200 mq. Tel. 386-622 582-296

(Continua a pag. 12)

CRONACHE PER LE DONNE

Saper perdere con un sorriso

Nelle scuole inglesi insegnano ai ragazzi il *fair play*. Evidentemente, non [redacted] una qualità che si richieda in modo particolare alle donne, ma diventa di giorno in giorno sempre più utile nella vita odierna.

Osservare il *fair play* non vuol affatto dire cedere, lasciare che le cose vadano come vogliono, tutt'altro. Vuol dire, piuttosto, accettare di buon umore i contrattempi, le piccole delusioni dell'amor proprio, i mille infiniti motivi di scontento. Sappiamo tutti benis[redacted] che alle carte o al tennis è estremamente spiacevole aver che fare con [redacted] persona che [redacted] sa perdere: anche nella vita accade di dover perdere, di non aver fortuna, di essere meno «in forma» [redacted] solito. La prima reazione spontanea di chiunque è una stizza, un furore, e dunque una specie di rancore di fronte [redacted] testimoni [redacted] ai compagni. E tutto questo è perfettamente normale. Ma ciò che non è più normale, è il farlo vedere. Si tratta d'una forma di disciplina come un'altra (ed è anche un [redacted]do di essere), [redacted] primo moto di furore non deve durare più di un decimo di secondo, che [redacted] può ammettere [redacted] fronte a [redacted] stesso ma [redacted] certamente all'esterno.

Forse non giocate né alle carte, né al tennis, né [redacted] golf: questa non è una buona ragione per non osservare il *fair play* nella vita quotidiana. Non è certamente *fair play* allorché [redacted] sia sbagliato in qualche [redacted]sa, il mettersi a spiegare minuziosamente che, nelle condizioni [redacted] cui vi trovavate, chiunque altro avrebbe sbagliato come [redacted]. [redacted] così non è certamente *fair play* minimizzare in tutte le maniere i meriti degli altri.

Con i vostri bambini, con vostro marito, con i colleghi ecc., cercate sempre di osservare il *fair play*. Questo [redacted] significa affatto che i ragazzi potranno tormentarvi [redacted]za che voi dobbiate dire una parola di protesta, né che vostro marito finisca per farvi cadere dal letto, agitandosi nel sonno, senza che voi perdiate il sorriso, o che voi dobbiate permettere che vi restituiscano rotti e sgualciti i vestiti che avete dato a lavare, o che dobbiate trovarvi i capelli tinti improvvisamente d'un bel color ver[redacted] senza che possiate reagire.

In una parola, non si tratta di non essere esigenti nei [redacted]i in cui è [redacted]ne esserlo, ma semplicemente di non arrabbiarsi troppo per quegli incidenti dei quali nessuno ne può nulla.

La vostra parrucchiera vi pettina bene, ed in fretta, sapendo che dovete andare [redacted] lavorare: [redacted] una volta càpita, senza volerlo, che vi faccia aspettare, [redacted] è un motivo per fare una scenata: è un incidente, un contrattempo. E se uno sfortunato colpo di forbici fa un buco nella vostra nuca, sarà spiacevole ma nessuno ne ha colpa, prendetela dunque con buon umore.

Se un cameriere del ristorante lascia cadere [redacted] piatto di asparagi sulla vostra gonna bianca, avete tutte le ragioni di essere furiosa, ma n[redacted] è una ragione per rovinare tutto un pranzo, né per fare uno scandalo nel ristorante, soprattutto se il malaccorto ha cercato di scusarsi con tutta gentilezza.

Con i vostri figli, il *fair play* è ancora molto più importante. [redacted] vi mettete dalla parte del torto, [redacted] rifiutate di riconoscere quando avete sbagliato, soprattutto in una [redacted] non dipendente [redacted] voi, [redacted] vi abbandonate [redacted] una crisi di cattivo umore, i vostri figli vi giudicheranno [redacted]le, anche [redacted] non lo diranno, e penseranno tra sé: «La mamma oggi [redacted] di cattivo umore perché ha male al fegato». E ciò [redacted] farà perdere ogni autorità.

Con gli amici [redacted] i conoscenti, dovrete sopportare [redacted] irritarvi che in una occasione o in un'altra vi disturbino in qualche modo (anche voi disturbate gli altri, avete un bel dire che non è la stessa cosa), così quando [redacted] vostro amico si mette improvvisamente a preferire la vostra amica Giuliana. Perché credete di essere stata troppo gentile, non vendicatevi privando [redacted] stesse di un'amicizia, tutto sommato, piacevole.

Se un giorno vi hanno fatto aspettare, non mettetevi a fare il muso [redacted] tenere il broncio per tutta la serata, non [redacted] avreste nessun vantaggio e aumentereste voi stesse la vostra irritazione.

Tutto questo non vuol dire, si capisce, che dobbiate diventar quello che si dice una «santarellina» mite e rassegnata. Al contrario. Se [redacted] bel giorno deciderete di reagire ad un certo stato di cose, potrete farlo a ragion veduta, con fermezza, e con un bel sorriso sul volto.

Con vostro marito, diventa un problema quotidiano. Avete voglia di uscire, vi sentite graziosa, e lui pretende di avere l'influenza. Passa tutta la [redacted] a parlare [redacted] una bella bionda: ricordatevi del *fair play* e sorridete.

Non è soltanto agli altri che faciliterete la vita, in questo modo, ma soprattutto a voi stessa. [redacted] si prende l'abitudine di considerare le cose con una certa leggerezza, almeno i piccoli contrattempi inevitabili, ad un certo momento lo farete naturalmente, senza pensarci. [redacted] accettate come normali i «colpi di fortuna» favorevoli in qualsiasi campo della vita, cercate di accettare anche [redacted] sorriso [redacted] contrarietà inevitabili.

t.

I CONSIGLI DEL MEDICO

Il «tic» delle persone nervose

Si tratta di movimenti irregolari, ripetuti, privi di significato e [redacted] controllabili dalla volontà - A volte sono gesti rapidissimi e lievi, appena osservabili, [redacted] volte più gravi e spiacevoli - La [redacted] non è facile, massaggi, sedute psicanalitiche - Meno arduo è arrestare l'abitudine nei bambini



I cosiddetti «tic nervosi» sono, quasi sempre, un riflesso di disturbi psicologici

Non si fa fatica [redacted]scere un «tic»; [redacted] si sbaglia quasi mai [redacted] definirlo «tic nervoso»: è un movimento irregolare, ripetuto, privo di significato, inutile e stereotipato; è un guizzo neuromuscolare, una contra[redacted] di uno o più muscoli [redacted] volto, una involontaria ed infrenabile manifestazione di certe personalità [redacted]vrotiche o nevrasteniche.

Gli specialisti riconoscono nel «tic» un meccanismo di spinta irrefrenabile, un movimento coatto — che si può ritardare ma che è difficile dominare —, e sono portati ad attribuirgli [redacted] significato di simbolo allusivo in rapporto a contenuti inconsci. Gli altri sanno, più semplicemente, che ci sono tanti «tic»; e che ogni persona affetta ha il suo «tic». C'è chi fa delle smorfie, chi fa smorfia [redacted] controsmorfia, chi batte le palpebre, chi corruga la fronte, chi arriccia il [redacted]. C'è il «tic» semplice, che si vede appena; c'è il «tic» complesso, fatto di una intera serie di spasmi muscolari, che può cominciare da [redacted] palpebra e finire con [redacted] torsione della testa e della spalla. C'è il «tic» combinato, in cui [redacted] alternano, [redacted] volta in volta, in variabile alleanza, i più diversi movimenti involontari. E infine, più frequente di tutti, c'è il «tic» d'emergenza, che compare solo in particolari momenti di eccitazione, d'imbarazzo o d'agita[redacted]: nell'uomo che debba affrontare [redacted] discussione [redacted] prendere [redacted] parola in pubblico; o nella donna che senta, in modo anormale, la preoccupazione di un'attesa, di un incontro, di una delusione.

Manifestazioni [redacted] nulla, qualche volta: espressioni nervose isolate che affiorano nel comportamento di per[redacted] altrimenti normali, semplici indizi di tensioni psicologiche non sufficientemente controllate. Altre volte, invece, disturbi più complessi, così evidenti e penosi da impressionare — o persino contagiare — le persone suggestionabili.

E poi c'è il «tic» del bambino, anch'esso legato, con tutta probabilità, ad uno stato di tensione e di eccitamento: tant'è vero che, qualche volta, si accompagna ad altri disturbi nervosi: la «enuresi» notturna (il bambino bagna il letto), il «pavor» notturno (sogni [redacted]sciosi e bruschi risvegli pieni di paura), la saltuaria balbuzie psicogena. Talora si tratta solo di soggetti esageratamente sollecitati dai genitori; o affetti da gelosia infantile, da ansietà, da iperemotività; o sofferenti per tristi situazioni di tensione familiare.

Il trattamento di un «tic» inveterato, negli adulti, è sempre difficile e spesso deludente: qualche massaggio facciale, qualche tranquillante — oltre alla forma intenzione di controllarsi — [redacted]sono essere utili. Talora è efficace l'aiuto dello psicanalista.

Il problema di base è quello di fare attenzione ai «tic» dei bambini: poiché è difficile sradicare, in seguito, quello che si è lasciato crescere per lungo tempo. Occorre normalizzare la vita del bambino con un vero programma di igiene fisica e mentale, ricercando ed appianando ogni esagerata stimolazione. Un'accurata indagine psicologica [redacted] risolvere molte cose che, nel bambino, abbiamo avuto il torto di trascurare [redacted] che, addirittura, abbiamo contribuito a far nascere.

il dottor X

[redacted] fatica e pazienza dietro una vetrina smagliante

Come fanno a mantenersi belle le ragazze-copertina dei rotocalchi

E' un lavoro difficile, e serio - Le modelle devono [redacted] ore e [redacted] sotto la luce dei riflettori, la pelle non ha respiro per il succedersi del trucco, le palpebre sempre irritate per l'uso continuo delle ciglia finte - E guai [redacted] una' macchiolina appare sul viso, [redacted] gli occhi sono stanchi - Occorre una assidua cura, [redacted] attenzione minuziosa - Diciannove regole per [redacted] maquillage perfetto

(Nostro servizio particolare) Milano, 2 aprile.

Si incontrano quasi esclusivamente nelle strade più centrali delle grandi città e, dove passano, si trascinano dietro gli sguardi ammirati di tutti: sono belle, il loro abbigliamento è in perfetta sincronia con lo stile più moderno, hanno il passo rapido di chi ha sempre fretta e, in luogo della borsa delle comuni passanti, ostentano tutte un vistoso bauletto di pelle. Ed è proprio questo, il grande «Beauty-Box», che caratterizza a prima vista la professione delle fotomodelle.

Al contrario delle indossatrici che puntano sull'eccentricità del trucco, le fotomodelle tendono invece a personalizzarsi con un perfezionismo estetico abilissimo a confondersi con la più incredibile naturalezza.

Al contrario ancora delle mannequins, che devono rapire soprattutto all'abito l'eleganza del portamento e della figura, le fotomodelle [redacted] possono permettere anche una statura meno impegnativa di altezza (purché, s'intende, siano rispettate le proporzioni). Soprattutto il loro volto dovrà imparare i vari trucchi del mestiere, oltre la massima capacità espressiva, per affrontare i rischi e le promesse di una professione tanto ingannevole quanto lusinghiera.

Lineamenti interessanti, abilità nel saper enfatizzare il proprio tipo fisico, tutto questo fa parte delle regole essenziali. «In fondo semplici e naturali le prime, apprendibili le seconde — afferma Annamaria De Luca, una delle più quotate fotomodelle attuali (origine emiliana e residenza milanese perché Milano è il fulcro stabile delle possibilità concrete di questo moderno mestiere) — ma occorre anche tenacia e pazienza».

Vi sono periodi in cui il telefono squilla in continuazione e ciò coincide con il periodo dell'inizio dell'anno, quando le campagne pubblicitarie, dopo il piano stabilito dagli esperti di ogni azienda, incominciano a prendere puntualmente quota.

Allora rifiutare le molteplici offerte sarebbe pura pazzia conoscendo la possibilità, tanto facile, di settimane e settimane di inoperosità forzata; allora non si conoscono orari né sacrifici: soste di ore e ore sotto le luci dei riflettori, in piedi, accovacciate, sedute.

La pelle non ha respiro sotto il succedersi del trucco: pallido e sfumato per le foto in bianco e nero, dorato [redacted] e caldo per le foto a colori; le palpebre si irritano per l'uso continuo delle ciglia finte, applicate con l'apposito mastice.

Certo, ogni giornata può rendere come minimo centomila lire (per chi è ancora sconosciuta nell'ambiente pubblicitario) poiché ogni ditta ha bisogno del rodaggio della propria pubblicità personale per imporsi nell'ambiente degli «esperti») e come massimo ottanta-centomila lire, ma nel conto finale non si devono dimenticare sia gli incerti del mestiere come la possibilità di una malattia.

Inoltre c'è la concorrenza che si fa spietata, perché sta dilagando come hobby di [redacted]: la fotografia armata dal fotografo alla moda, il primopiano tutto luci e ambra-mallardo sulla copertina della rivista che può essere un diversivo lusinghiero per la giornata monotona delle belle ragazze, di famiglia benestante, che hanno tutto.

«Per loro può essere un gioco inedito, divertente — conclude con amarezza Annamaria, da dodici anni avvezza alle luci dei riflettori per studi fotografici, e premiata nel 1965 come la fotomodello più fotografata d'Italia —, per noi è lavoro serio, è vita quotidiana». Ma poi apre con un sorriso malizioso la [redacted] «borsa dei segreti» e rivela eccezionalmente quelli che in realtà considera le sue astuzie da «battaglia», quelle che fanno esclamare alle altre donne, incontrandola per strada: «[redacted] come fa ad essere così bella!».

Da quaranta a sessanta minuti al giorno, questo il tempo necessario; da dieci a diciottomila lire ogni cinquanta giorni, questa la cifra d'obbligo; e almeno diciannove movimenti di routine essenziale quotidiana.

Dopo un'attenta pulizia del viso con un ottimo latte detergente, incominciano i segreti:

1) strappare i peli inferiori delle sopracciglia per rendere l'arco sopracciliare perfetto;

2) stendere un latte idratante di ottima qualità [redacted] tutta la pelle per riequilibrarla e darle il tono di umidità necessario;

3) passare su tutto il volto con una spugnetta appena umida il fondo-tinta possibilmente di colore beige;

4) con l'apposito bastoncino di colore beige chiaro coprire le occhiaie e le rughe picchiettando [redacted] le dita;

5) con il bastoncino di crema compatta bianca disegnare e riempire un minuscolo triangolo sulla parte superiore delle palpebre, a meno che [redacted] siano superati i trent'anni e allora, in questo caso, occorre attirare alla naturale sporgenza della palpebra superiore con una opportuna sfumatura di ombretto in polvere [redacted];

6) ricoprire tutto il viso con cipria beige, usando ogni volta un batuffolo di cotone nuovo;

7) appoggiando la mano alla guancia per fare un tratto [redacted] più sicuro, disegnare con l'Eye-Liner marrone una linea sopra l'attaccatura delle ciglia superiori;

8) ripetere la linea sotto l'occhio, più leggera con l'Eye-Liner grigio e con [redacted] arco leggermente rivolto all'insù;

9) rinforzare le ciglia superiori e inferiori [redacted] il mascara nero;

10) con un tratto molto sicuro della solita matita marrone tracciare un arco deciso tra la piega della palpebra e il sopracciglio;

11) per assottigliare il viso usare il grosso pennello appena leggermente sfregato sulla cipria compatta marrone;

12) sfumare gli zigomi con la cipria compatta grigia, tenendo in bocca un pennello per avere il giusto disegno dei muscoli facciali;

13) applicare le ciglia finte usando la colla autoadesiva che attacca meno;

14) passare la matita bianca sopra la riga [redacted]rone dell'Eye-Liner e allungata esterno degli occhi;

15) stendere nuovamente su tutto il viso e il collo la cipria incolore;

16) disegnare il contorno delle labbra con la solita matita marrone dai mille usi;

17) stendere dentro il contorno della bocca il rossetto col bastoncino; poi con il pennello;

18) dare un tocco di crema bianca al centro del labbro inferiore per renderlo più evidente;

19) togliere la fascia che tiene i capelli, fermarli [redacted] le mollette e sistemare il toupé.

A questo punto finalmente, dopo tanta fatica e tanto tempo, si riesce a «sembrare» splendidamente naturali.

Savina Roggero

Una Dichiarazione dei diritti della donna

Il documento, preparato dalla Commissione dell'Onu, stabilisce la parità "effettiva" fra i due sessi

(Nostro servizio particolare) Ginevra, 2 aprile.

La Commissione delle Nazioni Unite sulla condizione della donna ha completato i lavori nei giorni scorsi, approvando all'unanimità un progetto di dichiarazione sulla necessità di abolire ogni discriminazione nei confronti del sesso femminile sia nel lavoro, sia nella vita politica.

Anche il problema della «pianificazione familiare» è stato affrontato. La Commissione si è detta convinta che gli studi sul problema della pianificazione familiare daranno risultati di grande interesse e che sarà possibile trarne conclusioni utili alle donne nei Paesi più progrediti e [redacted] Paesi in via di sviluppo.

Ma il risultato più importante della sessione è stato — a distanza di 18 anni dalla proclamazione della Dichiarazione universale [redacted] diritti dell'uomo — l'approva[redacted] d'un progetto per una analoga Dichiarazione universale dei diritti della donna. La dichiarazione afferma, nel preambolo, che «il pieno sviluppo d'un Paese esige il massimo di partecipazione delle donne» [redacted] che «è necessario fare riconoscere da tutti, in fatto e in diritto, il principio della parità degli uomini e delle donne».

I singoli articoli riguardano, rispettivamente, l'abolizione di tutte le leggi discriminatrici fra i due [redacted]si, l'educazione dell'opinione pubblica, la conservazione della cittadinanza della donna sposata, l'eguaglianza civica, civile e penale, la soppressione della tratta delle donne, la parità di accesso all'educazione e alla vita economica e sociale e infine la responsabilità dei governi nei vari settori.

La dichiarazione, approvata — come si è detto — dalla Commissione, dovrà essere ancora votata dall'Assemblea dell'Onu vera e propria.

L.

PER CHI AMA LA NATURA E LA BELLEZZA

Per Pasqua, una casa fiorita

Salvo capricci della stagione, Pasqua càpita nel crescere della primavera in un clima di [redacted]sa e stupore quando i fiori [redacted] tutti una promessa che poi maggio mantiene.

Se vogliamo adornare [redacted] casa è bello unire alle fronde di ulivo qualche ramo di pesco da fiore. La varietà *Amygdalus Persica albo plena* è uno dei migliori alberelli bianchi che io conosca. I fiori a bottoncino escono sul ramo nudo, poi si gonfiano di petali sovrapposti (sembrano le piume sul petto della colomba) e restano soffici, sempre un po' chiusi, alquanto tondi. L'ulivo sia al naturale, non verniciato d'argento né d'oro, ma col [redacted] aspetto verde e canuto.

A mio avviso i colori pasquali più frequenti sono, nei fiori, il bianco e il giallo oro. Quindi tulipani bianchi e narcisi gialli. Iris intermedia dell'uno e dell'altro colore (varietà Albicans e Crysora).

Violaciocche gialle e bianche dette appunto Viole di Pasqua che formano mazzi bonaci campagnoli e profumati.

Un Iris che si chiama Alleluia e viene puntualmente a Pasqua, è cilestrino nell'aprirsi poi s'imbianca; unendovi qualche iris azzurro si crea freschezza.

Se vi piace dedicare un pensiero al giorno a qualcuno [redacted] di vivo e gentile, comperatevi o chiedete in dono subito una grande Azalea bianca sdoppia: questa è la stagione naturale delle Azalee (quelle fatte fiorire a Natale sono forzate e condizionate nelle serre). Una bella Azalea semplice la quale [redacted] vivere fuori d'inverno restare ombreggiata sotto gli alberi d'estate, e si aprirà entrare in casa quando è tutta un arabesco di stami e pistilli dentro la corolla: è una festa che invita il nostro spirito. Nuvola di farfalle bianche.

In Francia chiamano «pâquerettes» le ben note margheritine doppie (Bellis perennis), di solito bianche con una spruzzatina di rosa. Si guarnisce con queste il piatto delle tradizionali uova e salumi freschi.

Nei sottoboschi e in collina sorge una costellazione di piccole bulbose spontanee: anemoni, primule, [redacted]ciai, giunchiglie, iris reticolata, tulipani botanici, trilelata; nel Lazio e Campania ciclamini primaverili color lilla e un po' dovunque i muscari che sono spighette piramidali viola-blu fatte di campanine riunite. Nelle Marche li chiamano «tuzzovo» perché appunto fiorendo adesso vengono usati a tingere le uova pasquali.

Gina Sgaravatti

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

ABBIAMO alloggi 1-3 camere servizi zona semicentrale. Facilitazioni. Mutuo. Telefonare 517-803.

ACQUISTASI terreno centrale semicentrale costruibile 20-50 camere. Telefonare 724-700. A34379

ACQUISTEREI alloggio salone pranzo cucina quattro camere letto tripli servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino». A35368

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO alloggio tre [redacted], milione, permutando negozio cristallerie, porcellane, differenza contanti. Telefonare 480-917. A34975

ACQUISTO contanti terreno centrale fabbricabile 80-100 camere con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 61 — Torino».

ACQUISTO direttamente villetta indipendente con terreno frutteto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4302 — Torino». A34919

AERONAUTICA vendonsi [redacted] locali laboratorio 400-850 mq. Telefonare 724-633. A33827

AFFARONE causa malattia cedesi camere ammobiliate bellissimo, centralissimo. Telefonare 665-654.

AFFARONE, via Buschetti, Chieri, ultimi alloggi 2-3-4 camere vende direttamente C.E.V.I.. Comodità [redacted]mento, rateazioni, mutuo, consegna giugno. Telefonare 393-915, 940-139, 942-088. 22354

ALLOGGETTO camera tinello con mutuo, in Grugliasco viale Gramsci 80. Vendesi. Tel. 783-895.

ALLOGGETTO libero vendesi direttamente piano rialzato adatto ufficio oppure trasformabile negozio. Corso Svizzera prospicente zona mercato giornaliero. Tel. 518-968, 531-537

ALLOGGETTO signorile nuovo (vicinanze piazza Bengasi), camera tinello, 4.200.000 facilitando. Torincase 541-419. 150

ALLOGGI [redacted]issimi in finizione con mutuo zona Italia '61, vendo da 2 milioni a 2.200.000 per camera. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI padronali panoramici collina, linea autobus, alto mutuo, vendonsi, pagamento parte dilazionato. Luxcase. Telef. 534-454. O741

ALLOGGI prospicienti mare, [redacted] Recco-Camogli, vendonsi. Informazioni dettagliate telefonando ore 13-15 Torino 682-727. 22463

ALLOGGI signorili camera, tinello, cucinotta, anticamera, bagno, solaio, cantina: 2.500.000 metà dilazionato 5-7 anni, 1.500.000 mutuo, Cascine Vica, Po 7, Tel. 534-454 Luxcase.

ALLOGGI signorili via Cernaia piccoli e pluricamere doppi servizi e negozi vendonsi e affittansi mutuo e dilazione pagamento. Tel. 547-108.

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani. Impresa vende direttamente. Facilitazioni. 21547

ALLOGGI 1.400.000-1.500.000 camera vendonsi adiacenze corso Lecce. Telef. 773-029. A34809

ALLOGGIO libero (Giordano Bruno) 4 camere, cucinotta, termobagno, 6.900.000 facilitando. Torincase 515-318. [redacted]

ALLOGGIO nuovo, zona Lucento, 2 camere, cucina, servizi, affittato reddito 6%, vendo 5.300.000. Facilitazioni. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO pronto centralissimo mq. 240-300 molto signorile, alto mu[redacted] Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGIO signorile corso Tortona, 3 camere, cucina, servizi, libero, vendo 5.700.000 più mutuo; altro [redacted] camere, cucina, servizi, 4.300.000 più mutuo. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO signorile spazioso, 2 camere, tinello, cucinino (Sovietica 697) 6.900.000 facilitando. Telefo[redacted] 515-318. O150

ALLOGGIO soggiorno letto, cameretta, cucina, doppi servizi, splendida vista mare, soleggiato, vendo Rapallo. Telef. Torino 546-476.

ALLOGGIO splendido padronale precollinare panoramico mq. 200 in palazzina, alto mutuo, vende Geom. Lucinio, 546-476. O741

ALLOGGIO tre camere servizi con mutuo, rifiniture particolari in Col[redacted] corso Francia 276. Vendesi. Tel. 783-895. 1001

ALLOGGIO ufficio paraggi Mauriziano, quattro locali, servizi, giardi[redacted], vendesi 7.200.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALPIGNANO villa nuova quattro alloggi vendesi 1.500.000 camera. Telefonare 365-839, 391-991.

APPARTAMENTI lusso, Crocetta, 3-4 camere, salone, doppi servizi, vendiamo convenientemente. Forte mutuo. Telefonare 547-476. A35038

APPARTAMENTI via S. Marino 85 (corso Agnelli) 2 camere, soggiorno fronte strada cucinotta grande servizi, 3 arie bellissimo pronta consegna 5.700.000 mutuo 2.100.000. Gabetti 578.044. O705

APPARTAMENTO corso Giambone 41 (Mercati nuovi) 3 camere cucinotta servizi verande, bellissima occasione 5.950.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Crocetta molto signorile mq. 230 (sette camere, doppi servizi, ingressi) alto mutuo, vende Luxcase, Giusti 2. O741

APPARTAMENTO signorile, adiacenza corso Cairoli, adattissimo sartoria-atelier, soleggiatissimo, costruzione recente vendesi. Simoncini, telefono 543-870 O789

ATTICOVILLA 8 vani panoramico vendesi convenientemente. Largo Millefonti 35. Telefonare 697-412.

AURORA occasionissima due camere cucina servizi [redacted] 5.700.000. Telefonare 850-031. 048

AUTORIMESSA mq. 1800, avviata, zona centrale, ottimo reddito, vendesi. Telefonare 510-133.

BORGHETTO S. Spirito [redacted] convenientissimi alloggi vista mare prospicienti Aurelia. Telef. 274-001.

CAMERA cucina termosifone servizi 1.500.000, rimanenza 30.000 mensile. Telefonare 487-687.

CARMAGNOLA terreno per costru[redacted] aut abitazioni mq. 2600 confinante strada statale vendesi vera occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6595 — Torino».

CASA centenissima, signorile, camere 100 più servizi, privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Torino». O959

CASA 30 camere negozi con terreno adatto autorimessa barriera Milano vendesi. Telef. 283-271.

CASCINOTTA soleggiatissima tratto collina Castiglione-Cavagnolo acqua luce buon accesso acquistasi. Maggi, via Torino 73, Chivasso.

CASCINOTTA vicinanze Castagneto, 16 giornate, 5.500.000. Rivara, Re Umberto 58. O903

CASELETTE v. Bipignano [redacted] vendesi alloggio 3 vani più servizi in zona panoramica, prezzo conveniente. Telefonare 959-510. A36816

CASETTA, annesso giardino, [redacted], acquisto contanti, vallate piemontesi. Dettagliando prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4311 — Torino».

CASETTA rustica Moriondo Torinese vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino». 1001

CASETTA 4 camere servizi magazzino 500 mq. terreno vendesi Borgoretto. Tel. 343-591. A35341

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende palazzina semicentrale due alloggi, sopraelevabile, ampio giardino, 30 milioni. O166

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio due camere [redacted] servizi, San Paolo 6.800.000.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende terreno [redacted] 10.000 lottizzabile (cubatura 0.90) posizione soleggiata collina. O166

CHESSA S. Paolo vende camera tinello servizi moderni. Tel. 385-161.

CHESSA S. Paolo svende camera tre servizi comodità moderne. Telefonare 389-161. A35047

CHIOMONTE vendonsi pied-à-terre una camera servizi, alloggetti due camere servizi nuovi, 1/3 contanti, 1/3 mutuo S. Paolo, 1/3 rateazione pari ad affitto. Rivolgersi Chiomonte, condominio Guardevalle, via A. Levis o Torino tel. 60-816. O806

COLLEGNO, VIA CIMARDSA 23-25, VENDO DIRETTAMENTE ALLOGGI SIGNORILI 2-3 CAMERE, SERVIZI, GARAGE. MUTUO, ULTERIORI FACILITAZIONI PAGAMENTO, VISITE 15-18. O779

COLLINA Torino: graziosa palazzina otto camere, bagni, mille giardino, 30.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

CON minimo anticipo diventerete proprietari di alloggetti liberi e occupati, nuova costruzione, termo ascensore. Via Sansovino angolo via Cumberti 90. Telefonare 60-816. O808

COOPERATIVA edilizia provvista mutuo acquisterebbe dieci alloggi. Telefonare pomeriggio 518-110.

CORSO Giulio Cesare (varianteme) negozi, laboratori alloggi occasione. Telefono 518-770. A35811

CROCETTA privato vende signorile 8 [redacted] accessori, costruzione solidissima adattissimo anche professionista. Telef. 582-981 2001

DUE camere, tinello, cucinino zona Giulio Cesare, vendo 1.850.000 più mutuo. Telefonare 396-471.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino via Andrea Doria 15

GRUGLIASCO (centro) [redacted] spazioso tre camere tinello servizi 4.500.000 contanti 2.100.000 mutuo. Tel. 850-031. 048

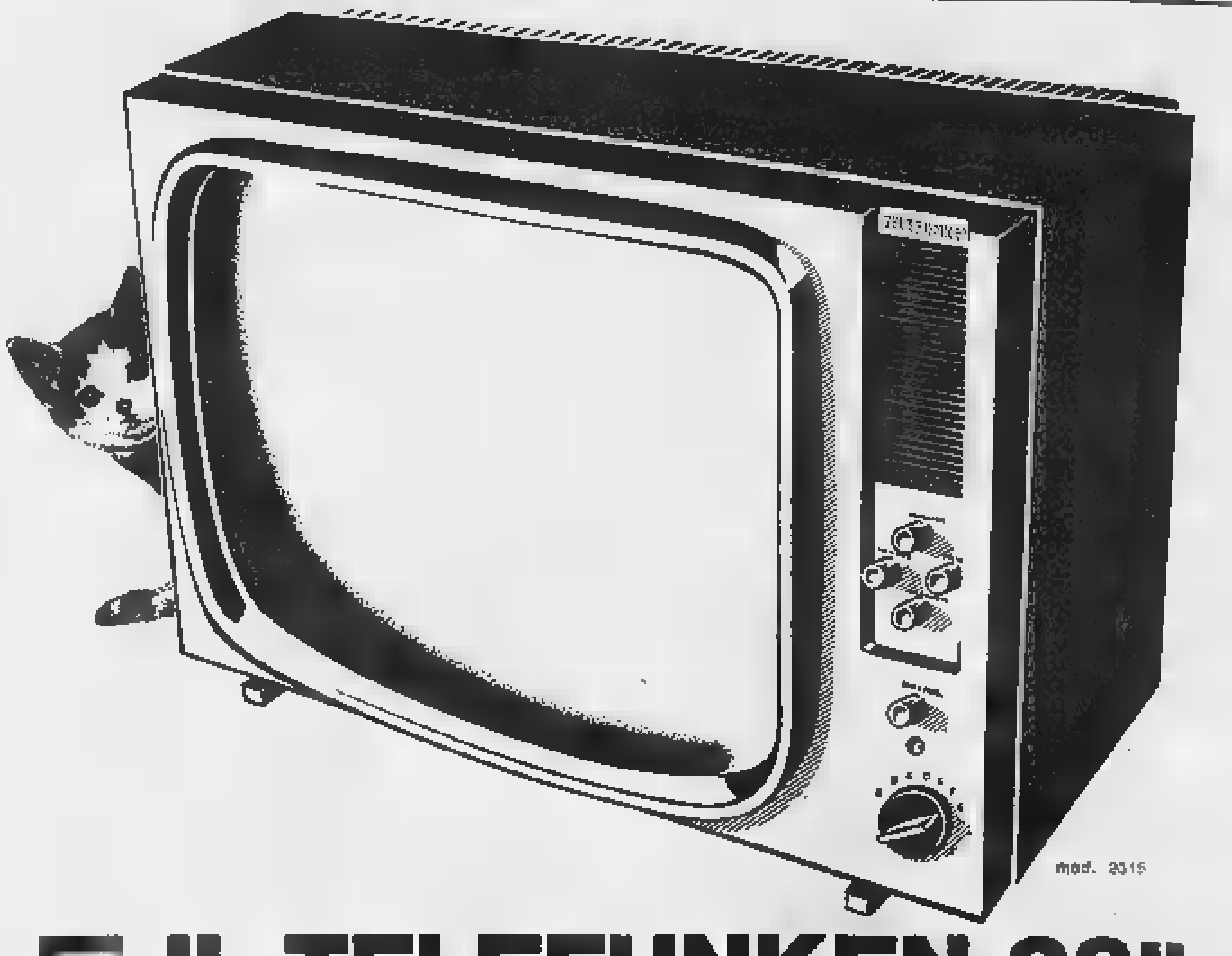
IL «CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE» VI OFFRE IN VENDITA DIRETTA A[redacted]GI RIFINITISSIMI PROSPICIENTI PO E COLLINA CON FACILITAZIONE DI PAGAMENTO APPARTAMENTI DA 4 A 8 VANI. TEL. 538-151.

IMPRESA costruisce conto terzi case locali industriali, eventuale parziale pagamento camere. Tel. 384-660.

IMPRESA Sorafino vende nel complesso panoramico zona Lucento alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-939 corso Torino 228. O151

IMPRESA vende alloggi 1-2 camere tinello servizi con mutuo, Nichelino, zona centrale. Telefonare 666-466.

IPPODROMO Vinovo vendo casette alloggi nuovissimi camera tinello cucinino servizi. Telefonare 652-997 ore pasti. 2001



IMPRESA vende alloggi 3-4 camere cucinotta, negozi, box, zona Francia Dezio. Prezzi miti. 30% contanti, 30% mutuo, 40% rateazioni. Telefonare 761-618. A35647

ISOLA Elba mq. 14.000 magnifica posizione mare svendesi contanti 14 milioni possibilità lottizzazione. Telefonare 942-133. A34952

LIBERE camere, cucina, vecchie 1 milione 700.000. Perugia 11. Visite 9,30-11,30. A36746

LIBERO vendo camera cucina ripostiglio acqua Bellezia 1.200.000. Telefonare 389-885 A34337

LINGOTTO vendesi alloggio 3 camere servizi vicinissimo capolinea C. autobus O. Telefonare 863-675.

LIRE 30.000 mensili, modesto anticipo, vendesi ultimi alloggi, nuovi signorili, centro Leloggia, abitabili subito, composti: 1-2 camere, tinello, cucinotte, servizi. Telefonare 55-587 ore pasti.

LOCALE industriale [redacted] corso Regina [redacted] 2000, 1600 coperti, reddittizio 55.000.000. Tel. 687-851.

LOCALI adatti banca o negozi zona piazza Statuto mq. 350 sottostante mq. 120 vendo. Telefonare 935-601

MEDICO acquisterebbe casa nuova in posizione buona ancora libera eventuale mutuo. Disponibile [redacted]tanti 100.000.000 Tel. 300-346. 584-695. 1001

NASCENDO piccolo villaggio con cottine tre [redacted]ina garage giardino vendiamo con minimo anticipo, mutuo S. Paolo, favorendo piccoli risparmiatori. Icemm, c.so Marconi 4

NEGOZI nuova costruzione, corso Regina Margherita 256 ang. [redacted] Arezzo, vendonsi convenientemente. Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-865.

NOLI vendesi appartamento 3 camere servizi cantina termo particolare, meravigliosa [redacted] mare. Telefonare 761-702. A35623

OCCASIONE 2 [redacted] tinello cucinino zona Fiat [redacted]. Telefonare 353-860. O581

ORBASSANO vendo casa quattro camere cantina tettoia. Tel. 320-618.

[redacted] acquistano Riviera Ligure villetta orto giardino oppure cesatto terreno se occasione, massimo 3 [redacted]. Telefonare 547-968.

PIETRA Ligure [redacted]nsi alloggi tutti confort, [redacted] metri dal mare, panoramici, accuratamente finiti, uno più camere servizi, attici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144

PIETRALIGURE, privato vende 2 camere cucina vista mare. Telefonare 382-068. A35100

PINO Torinese centro vendo casa vecchia costruzione 6 vani bagno terreno orto. Tel. 881-272.

PRIVATO acquista alloggio centralissimo ultimo piano 2 camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6697 — Torino».

PINO Torinese vendiamo alloggi in palazzina signorile, salone, 2-3-4-5 camere, doppi tripli servizi, prezzo conveniente, forte mutuo, facilitazioni. Telefonare 547-476. A35038

[redacted] Palazzo [redacted] negozi [redacted]gazzini vendonsi mutuo, ample facilitazioni. Telef. 558-556. O421

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni Vallino, via A. Doria 15 O524

PRIVATO vende, affitta, zona [redacted]dio, 6 camere, cucina, doppi servizi, garage. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 4313 — Torino». A35300

PRIVATO vende alloggio nuovo con mutuo camera cucina servizi [redacted] Rosselli 158 bis. Telefonare 395-456.

PRIVATO vende casetta nuova giardino [redacted] km Torino. Tel. 257-423.

PROPRIETARIO vende paraggi Statuto due camere cucina termobagno soleggiatissimo 5.000.000 più mutuo agevolazioni. Tel. 82-171.

PRIVATO vende, Grugliasco, stato camera 24 con mutuo. [redacted] 781-522.

PRIVATO vende privato appartamento ammobiliato 5 posti letti, Limone Piemonte Tel. 555-982 mattino.

RIVIERA di Torino, Pino Torinese, terreno mq 1500 progetto approvato 30 camere o ville, esamineresi sorte combinazione. Telefonare 241-095.

RIVIERA PONENTE [redacted] ATTREZZATISSIMO STABILIMENTO BALNEARE OTTIMA POSIZIONE. DANCING ROOF BAR. TELEFONARE 274-001. [redacted]

S. LORENZO Mare vendo terreno edificabile villetta, mq. 360, vicino mare, [redacted] Carli, Roma 18, San Lorenzo Mare. A35299

SANREMO occasionissime vendonsi appartamenti uno-due vani. Televi. [illegible] 8 22319

SAUZE d'Oulx vendesi [redacted]lo camera cucina ingresso bagno terrazzo panoramico. Telefonare 393-040.

S. RITA (via Baltimora) impresa vende alloggi da costruirsi subito in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefon. 323-158 mattino ore 8-9. A33864

SERIA impresa vende alloggi accuratamente costruiti e finiti, comprendenti tinello, camera, servizi ed eventuale box nel cortile. Mutuo ventennale. Visite in cantiere, via Francesco Baracca 51, Torino, tel. 852-274.

SETTIMO centro, condominio dei fiori vendiamo alloggi tre [redacted] servizi 1.500.000 contanti 2.150.000 mutuo ventennale 1.150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 581-859 1001

SIGNORILE tre [redacted] doppi servizi zona Crocetta [redacted]desi. Telefonare lunedì 501-161.

SPLENDIDA posizione mq 1300 San Mauro servizi alta cubatura progetto approvato vendesi 8 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6645 — Torino». A35421

SPOTORNO. Privato vende alloggio presso Viale Europa bellissima posizione, vuoto o ammobiliato, camera tinello cucinino bagno entrata. Telefonare 796-594 ore pasti.

SPOTORNO svendonsi in pineta vicinanze mare lotti terreno per villini in centro residenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino».

STABILIMENTO mq 1500 tutti servizi zona Pininfarina vendesi affittasi. Telefonare 760-975 dopo 18,30.

TERRENO barriera Milano vendo progetto 100 camere occasione Telefonare 273-571 O927

TERRENO collina Moncalieri, panoramico, ogni servizio, vendo lotti lire 1800 mq. Telefonare 641-770.

TERRENO industriale, tutti servizi, km 4, Torino, 1800 al mq. Telefonare 687-891. A35412

TERRENO MQ. 2000, 3000 ZONA CAMPOSANTO STRADA S. MAURO VIA BOLOGNA [redacted] VERCELLI FRONTE STRADA CERCASI INDICARE PREZZO METRO QUADRATO LOCALITA' F[redacted]. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 181 — TORINO». O730

TERRENO panoramico collina Cavoretto mq. 3600 bloccasi 5.400.000 permutasi alloggio. Tel. 751-850.

TERRENO [redacted] villa vendo mq. 500 circa Vinovo. Tel. 326-525.

TERRENO zona corso Giulio Cesare, progetto approvato, camere 150 vendesi, vero affare, eventuale cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 110 — Torino».

TERRENO 30 camere vendo bellissima posizione semicentrale. Telefonare 599-654. A35252

TRASFERENDOMI Milano svendo villa incantevole ammobiliata dependence 5200 mq. cintato km. 35, 18.000.000. Tel. 545-281.

ULTIMI appartamenti signorili, quattro camere, cucina e servizi, corso Regina Margherita 256 ang. via Arezzo, vendonsi convenientemente. Mutuo S. Paolo e facilitazioni di pagamento. Telefonare 689-865.

VALLI Lanzo terreno lottizzabile boschi vende telefonare 772-645 pasti.

VENDESI affittasi capannone industriale con ufficio dotazione mq. 1100 zona corso Tortona, Libero subito. Tel. 271-841. A34402

VENDESI appartamenti vicino mare minimo 2.850.000 camera e tinello. Lamberti Piero, Villaggio Torino, Borghetto S. S. 2001

VENDESI attico signorile collina Valsalice splendida esposizione panoramica, 4 camere letto studio salone tripli servizi garage tre macchine giardino privato. Tel. ore ufficio 544-784.

VENDESI casa vecchia costruzione angolare abitazione e negozi zona Valentino salone. Scrivere: Ducato, v. Alassio 44. A34954

VENDESI cascina km. 6 Ivrea, zona Serra, posizione soleggiata, collinare, superficie 40.000 mq. circa, luce, acqua potabile, possibilità costruzione villa. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 95 — Torino».

VENDESI casetta 4 camere rustico Mercé Canavese (centro). Telefonare 373-713. A34909

VENDESI fabbricato uso piccola industria fronte strada mq. 250, via Cardinal Massaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino».

VENDESI Settimo alloggetto nuovo mutuo 1.800.000. Telef. 888-670.

VENDESI terreno in Torino [redacted] 2970 uso industriale con progetto approvato. Telefonare 537-109 ore ufficio.

VENDESI terreno mq 11.000 fronte strada provinciale Volvera Piossasco. Telefonare 399-352 ore pasto.

VENDESI terreno [redacted] provinciale Or[redacted] Bruino tutti servizi [redacted] villa. Telefonare 90-695.

VENDESI terreno 27 km. Torino provinciale San Bernardino Giaveno precollinare ridente soleggiato L. 3000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4258 — Torino». A34585

VENDESI villetta 4 camere più servizi garage grandissimo parco Rivalta Torinese. Telef. 90-927

VENDO edificio in Torino recente costruzione 28 [redacted] 4 box completamente affittato, introito annuo 4.100.000, con mutuo ventennale 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6646 — Torino».

VENDO mq 500 località Bosconero. Telefonare 485-002. A35378

VENDO o affitto nuovissimo stabilimento industriale adatto industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino».

VENDO grazioso casetta S. Mauro tre camere, cucinino, bagno, termo, giardino. Telef. 863-523.

VENDO Piossasco, villa 5 vani, giardino. Faloi, via Piave 114, Piossasco.

VENDO terreno con progetto approvato. Nichelino. Telef. 669-712.

VENDO terreno villeggiatura km. 30 Torino progetto approvato villette mq. 3500 Valle Susa. Telefonare pasti 961-591. 22443

VENDONSI DUE [redacted]LOGGI ALTAMENTE SIGNORILI MQ. 277 E MQ. 314 POSIZIONE ECCEZIONALE SUL PO IN CASA ISOLATA [redacted] PARCO. RIVOLGERSI PORTINERIA VIA [redacted]O-LO VIA ARTISTI 34.

VENDONSI ultimi alloggi 2-3 camere, servizi, casa signorile, via Nizza angolo via Tiziano, pronti luglio. Rivolgersi cantiere. A35610

VIA Genola (S. Paolo) vendesi vera occasione alloggio 2 camere cucina servizi. Telefon. 535-948, 535-000 I.F.I.T. O27

VIA Sospello 121 via Coppino 122 e 130 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6 milioni 800.000, quadrivani 9.000.000. Mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure tel. 290-101.

VILLA Comiana tre letto grande salone pranzo servizi urge vendere. Tel. 393-967. O5

VILLA mezza montagna, km 50 Torino, 8 vani ammobiliati, garage, giardino, vendesi. Telef. 383-684.

VILLA nuovissima Cappuccini cinque vani doppi servizi garage 26.000.000. Telefonare 270-198. A34709

VILLA signorile minimo dieci stanze utili, con parco sul terreno minimo diecimila metri quadri con piante alto fusto acquistasi in collina posizione assolata con viale libero et rapido accesso Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 179 — Torino».

VILLAGGIO [redacted] ALBERONI VENDESI TERRENO PERMESSO COSTRUZIONE [redacted] PALAZZINE 24 E 28 CAMERE MUTUATE ESAMINIAMO COMBINAZIONE SERIA IMPRESA. TELEFONARE 852-455 ORE PASTI. A33931

VILLAGGIO RESIDENZIALE STRADA ALBERONI VENDESI LUSSUO[redacted] ALLOGGI MQ. 210-250 GIARDINI ATTICI, TELEFONARE ORE PASTI 852-455. A33931

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI [redacted] L. 180 p.p.

AFFITTEREI locale 200-300 mq. Telefonare 284-863. A36784

AFFITTO compro collinare quattro camere servizi cinque minuti Torino. Telefonare 82-311. 1001

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCANO centrali quattro camere cucina ascensore coniugi piemontesi referenziati. Telefonare 530-136.

CERCASI alloggetto con servizi zona precollinare possibilmente per metà [redacted]. Tel. 327-983 ore pasti.

CERCASI due camere più servizi prezzo mite. Telefonare 555-139.

CERCASI in affitto locali industriali entro cinta daziaria Torino mq. 2000 circa coperti [redacted] uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4262 — Torino». A34803

CERCASI locale uso ufficio zona Porta Susa. Telef. pomeriggio 542-751.

CERCO camera servizi cucina e due camere servizi tinello. Tel. 338-135.

CERCO soffitta conforts oppure piccolo attico oppure camera tinello preferibilmente zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4296 — Torino». A34907

FAMIGLIA piemontesi cerca affittare casetta con terreno coltivabile periferia Torino. Telef. 351-283.

IMPORTANTE ente pubblico cerca locale mq. 350 circa per suo laboratorio magazzino. Indirizzare offerte inintermediari Casella Postale 413 Torino. 22329

IMPORTANTE società cerca locali uso ufficio 3 stanze più salone edificio nuovo o seminuovo primo piano o rialzato. Telef. 545-629 ore ufficio.

LOCALE industriale cercasi, salone unico mq. 600-800, servizi riscaldamento. Tel. ufficio 539-677.

PIEMONTESI, impiegato Fiat, affitterebbero alloggetto confortevole 1-2 camere tinello servizi zona Mirafiori. Telefonare 250-712. A35283

PRECOLLINARE Crocetta cercasi agosto salone tre letto camera donna doppi servizi cucina. Scrivere «Pubblicità Stampa 7053 — Torino».

PROFESSIONISTA cerca alloggio medio 4-5 vani, servizi. Telef. 758-791.

REFERENZIATI settentrionali abbisognano subito due camere e tinello. Telefonare 581-588. A36077

PROSSIMI sposi entrambi impiegati statali cercano alloggio due stanze servizi centrale. Telefonare 688-657 dalle 9 alle 12. A35390

[redacted] sposi piemontesi cercano casetta con giardino Torino dintorni. Telefonare 687-407. 2001

SPOSI piemontesi cercano camera tinello giugno Lucento S. Donato. Telefonare 485-734. 2001

STATALE torinese cerca alloggetto zona corso Brescia o dintorni. Telefonare 270-649. A36439

(Continua a pag. 14)

Intervista [redacted] «La [redacted]ampa» del ministro dell'Industria [redacted] del Commercio, Pozderac

La Jugoslavia desidera sviluppare i rapporti economici con l'Italia

Allo studio forme di collaborazione tra aziende [redacted] due Paesi e l'aumento degli scambi commer-[redacted] - Belgrado guarda ai mercati internazionali ed è favorevole al «Kennedy round» - La Jugoslavia si industrializza, parla di concentrazioni e di accordi per sostenere [redacted] concorrenza mondiale

Il ministro jugoslavo dell'Industria e del Commercio, Hakija Pozderac, è in Italia, ospite del nostro ministero degli Affari Esteri. Giunto a Milano domenica scorsa, ha visitato alcune fabbriche ed ha parlato ad esponenti del mondo economico, riuniti nella sede della Confindustria. Giovedì è venuto a Torino, per visitare gli stabilimenti della Fiat ed altre aziende. Oggi è a Genova, poi andrà a Roma, dove ha in programma incontri con i ministri Andreotti, Restivo, Tolloy e [redacted] il governatore della Banca d'Italia, Carli. Ieri, prima di lasciare la nostra città, ha concesso un'intervista a «*La Stampa*».

Quale sarà il tema dei colloqui romani? «*Lo stes*[redacted] *che ho trattato* — risponde il ministro — *con gli industriali italiani visti in questi giorni. Vogliamo cercare le vie più opportune per sviluppare i rapporti economici tra i nostri due paesi. In Jugoslavia pensiamo (e l'opinione è condivisa da quanti ho incontrato qui) che* [redacted] *debbano trovare nuove forme di collaborazione che non* [redacted] *limitino all'aumento del commercio tra i due paesi vicini ed amici, ma mirino* [redacted] *accordi di produzione* [redacted] *a promuovere l'esportazione verso altri mercati dei prodotti fabbricati insieme*».

P[redacted] sottolinea [redacted] il gesto [redacted] sue affermazioni e parla lentamente, per dare modo al console di Jugoslavia [redacted] Milano, Vasilije Milovanovic, che lo accompagna nel viaggio, di tradurre. Poi continua: «*Tutte le vie devono essere battute. Ma la cosa fondamentale è che questa* [redacted] *sia giustificata dagli interessi economici delle azi*[redacted] *interessate. Solo così potrà essere utile anche ai due paesi*».

In quali settori si può sviluppare questa collaborazione? «*I settor*[redacted]*o tanti: dipende dagli accordi tra ditte italiane e ditte jugoslave. Desidero sottolineare il fatto che oggi la Jugoslavia è un paese industrializzato:* [redacted] *contributo dell'industria alla formazione del prodotto nazionale è salito al 47 per cento. E con la riforma economica puntiamo soprattutto all'aumento della produttività. Questo è l'imperativo per un più veloce sviluppo e per potersi affermare sui mercati internazionali*».

L'Italia è al primo posto nel commercio della Jugoslavia con l'estero. [redacted] valore complessivo degli scambi tra i due paesi, ci aveva detto il console Milovanovic prima dell'intervista, è di circa 300 milioni di dollari (187 miliardi di lire) all'anno. Il ministro Pozderac riprende questo tema. «*Tra i nostri due paesi lo scambio di merci è già molto alto. Inoltre le relazioni politiche* [redacted] *ottime e l'atteggiamento dei vostri ambienti economici verso la nostra riforma è molto positivo. Siamo certi che tutto ciò costituisce un'eccellente piattaforma per lo sviluppo dei rapporti industriali* [redacted] *commerciali tra l'Italia e la Jugoslavia. Un lavoro intenso e concreto non potrà non dare buoni risultati. Esistono difficoltà, come in tutte le iniziative, ma saranno superate*».

Quali scopi si propone la riforma economica jugoslava nei rapporti con gli altri paesi? «*La riforma significa che l'economia jugoslava si deve aprire ai mercati internazionali, su* [redacted] *base la più ampia possibile. Vogliamo importare di più ed esportare di più, sul principio della reciprocità. Non possiamo mantenere buoni scambi con paesi che chiedano a noi solo materie prime e prodotti agricoli e ci vogliano vendere macchine e prodotti finiti. Questo genere di commercio non darebbe la possibilità di svilupparsi alla nostra industria, che costruisce anche prodotti* [redacted] *alto livello tecnico* [redacted] *qualitativo*».

Il discorso sull'apertura dei mercati invita a parlare delle concentrazioni industriali. Cosa si pensa in Jugoslavia di questo fenomeno, imposto dalla necessità [redacted] competere con una sempre più ampia ed agguerrita concorrenza internazionale? Il ministro sembra aspettarsi la domanda, perché sorride quando [redacted] console gliela traduce. «*In Jugoslavia c'è lo stesso atteggiamento. Pensiamo inoltre che il principio si possa applicare anche tra nostre aziende ed* [redacted]*iende di altri paesi,* [redacted] *nel senso di fusioni, ma stipulando accordi per coordinare le rispettive produzioni*».

Un'ultima domanda, in tema di commercio mondiale, sul «*Kennedy round*», in corso [redacted] Ginevra per ridurre le tariffe doganali tra l'Europa, gli Stati Uniti ed altri paesi. Belgrado è favorevole? «*Sì, speriamo in un successo delle trattative. Abbiamo anzi chiesto di aderire in via definitiva al Gatt (l'Accordo generale per le tariffe doganali* [redacted] *il commercio). I colloqui sono in corso* [redacted] *posso anticiparle che dovrebbero concludersi presto*».

L'intervista [redacted] durata più del previsto. Il ministro [redacted] atteso per ultimare il suo programma di visite, prima di partire per Genova. Pozderac si alza, saluta cordialmente e risponde: «*Lo spero*» al nostro augurio di rivederlo presto a Torino.

m. s.


Il ministro jugoslavo Pozderac, al centro, ieri durante l'intervista [redacted] *Torino*

[redacted] chi sarebbe concesso il divorzio secondo [redacted] progetto dell'on. Fortuna

Sono previsti cinque casi - Procedura analoga a quella per la separazione legale - L'Italia è l'unico paese del Mec, ed [redacted] pochi nel mondo, in cui [redacted] esiste [redacted] divorzio - Il disegno di legge discusso alla commissione Giustizia della Camera dal 2 al 7 maggio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 aprile.

Cinque dovrebbero essere le ipotesi secondo le quali, per il progetto presentato alla Camera dal deputato socialista Loris Fortuna, si potrebbe chiedere ed ottenere il divorzio:

1) se uno dei coniugi è stato condannato all'ergastolo o alla [redacted] superiore a 5 anni per delitto non colposo; se è stato condannato per incesto, delitti sessuali in danno dei figli o per avere istigato o costretto, sfruttandole, [redacted] moglie o [redacted] figlia alla prostituzione, o se è stato condannato per maltrattamenti in danno dell'altro coniuge o dei figli;

2) se il coniuge colpevole di uno di questi ultimi reati è stato prosciolto per totale infermità di mente;

3) se uno dei coniugi ha abbandonato la famiglia per un periodo ininterrotto non inferiore a 5 anni, o se fra marito e moglie sia avvenuta [redacted] separazione legale per [redacted] di 5 anni;

4) se uno dei coniugi è degente in un ospedale psichiatrico, affetto da malattia mentale, per un periodo [redacted] inferiore a 5 anni;

5) se l'altro coniuge, cittadino straniero, abbia ottenuto all'estero l'annullamento o lo scioglimento del proprio matrimonio contratto in Italia.

Secon[redacted] il progetto, la procedura per il divorzio dovrebbe essere presso a poco identica a quella ora seguita per la separazione legale: presentata l'istanza, il presidente del tribunale [redacted] marito e moglie, li interroga [redacted]paratamente, compie un tentativo per conciliarli. Poi, qualora questo tentativo non riesca, stabilisce i provvedimenti temporanei ed urgenti: fissa la [redacted] che il marito deve ver[redacted] mensilmente alla moglie per il [redacted] mantenimento ed eventualmente per quello dei figli, decide [redacted] chi i figli debbono essere affidati. Infine, affida il [redacted] ad un giudice istruttore il quale procede nelle indagini e, a conclusione dell'inchiesta, il tribunale decide di [redacted] o negare il divorzio in rapporto al fatto che sia stata riscontrata [redacted] delle cinque ipotesi. [redacted] tribunale può anche disporre che uno dei due coniugi riceva dall'altro un assegno alimentare che viene revocato in caso di nuove nozze ed impone comunque ai genitori divorziati [redacted] provvedere all'educazione e all'istruzione [redacted] figli.

«*Non vi* [redacted] *alcun dubbio* — ha osservato l'on. Fortuna — *che l'avere fissato la discussione di questo progetto dinanzi alla Commissione di Giustizia della Camera per le sedute dal 2 al 7 maggio prossimo costituisce un avvenimento di grande rilievo. E' la prima volta, dal 1914, che un progetto del genere inizia* [redacted] *suo iter parlamentare ed* [redacted] *la prima volta dal* [redacted] *che una proposta di istituire il divorzio* [redacted] *Italia viene presentata da un gruppo parlamentare che fa parte della maggioranza governativa, e che è deciso a portarlo avanti sino a proc*[redacted] *un voto chiarificatore, negativo o positivo che sia*».

La prima volta che fu presentata in Italia una proposta di legge [redacted] divorzio al Parlamento risale [redacted] 13 [redacted]gio 1878. Ma l'anticipata chiusura della Camera bloccò l'iniziativa dell'on. Morelli, il quale l'assunse nuovamente due anni dopo. Ma, quando la proposta stava per essere portata in discussione, l'on. Morelli morì. Da allora altre otto sono state le proposte di legge.

Il deputato socialista, nella sua relazione che accompagna la proposta di legge, pone l'accento soprattutto su taluni elementi:

1) L'Italia è l'unico Stato che faccia parte del Mercato Europeo Comune, ed uno dei pochi Stati [redacted] mondo, il quale non abbia il divorzio fra i propri istituti giuridici. I Paesi divorzisti sono: Francia, Germania, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Inghilterra, Austria, Grecia, Monaco, Portogallo (dove [redacted] divorzio è ammesso se [redacted] dei coniugi è dedito al gioco d'azzardo), Svizzera, Turchia, Scozia, Islanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia, Urss, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Romania, Polonia, Ungheria, Bulgaria, Albania, Usa, Messico (dove il divorzio fra l'altro è ammesso per mutuo consenso), Nicaragua, Honduras, Haiti, Guatemala, San Salvador, Cuba, Repubblica Dominicana, Costarica, Ecuador, Perù, Bolivia, Argentina, Uruguay, Venezuela, Giappone, Nuova Zelanda;

2) è necessario sanare situazioni assurde, come quelle che avvengono fra coniugi di cittadinanza diversa per cui, ad esempio, la moglie italiana rimane vincolata al marito inglese, ma sposato in Italia, il quale nel suo Paese può ottenere il divorzio;

3) è [redacted] trovare il sistema di legalizzare talune situazioni che sono la conseguenza [redacted] separazioni legali: queste [redacted] state circa 9 mila ogni [redacted] tra il 1951 e il 1961, se[redacted] tenere conto delle separazioni di «fatto», quelle cioè che non [redacted] attraverso i tribunali;

4) è necessario dare una soluzione [redacted] problemi relativi ai figli illegittimi, tenendo conto che in Italia approssimativamente — tra separazioni di fatto, consensuali, legali, figli illegittimi e naturali — [redacted] calcola che almeno 5 milioni di persone vivono fuori della legge.

All'on. Fortuna [redacted] giunte 36 mila lettere di adesione. Gli impiegati costituiscono la categoria professionale più rappresentata; essi [redacted] 6732, pari al 21 %; seguono le casalinghe: 4762 (15% circa), 4028 operai (12% circa), i commercianti, (2150 pari ad un 6 % circa), quindi gli studenti 1570; (4,5%). Seguono poi i liberi professionisti (1171), gli insegnanti (981), i pensionati (950) e gli [redacted]giani (808), [redacted] una incidenza valutabile intorno al 3%.

Circa le province di appartenenza, è in testa Roma, con 4640 adesioni. Distaccata è Milano, con 3466 seguita a brevissima distanza da Bologna con 3448. Seguono Torino e Napoli, rispettivamente con 1594 e 1306 adesioni inviate.

Sono [redacted]ha giunte 430 cartoline dall'estero, di cui [redacted] uomini e 70 donne. Sul totale costituito dalle sole cartoline (32.000 circa), infine, gli uomini [redacted] la schiacciante maggioranza [redacted] 22.744 unità, pari a circa il 68 %, mentre le donne [redacted] 8150.

Guido Guidi

Dieci anni al ferroviere per i [redacted] morti in [redacted]alabria

La sciagura nel dicembre del 1961: una vettura precipitò in un torrente - Il macchinista, latitante, fu incriminato per l'eccessiva velocità del convoglio

(Nostro servizio particolare)
Catanzaro, 2 aprile.

Ciro Miceli, di 41 anno, il macchinista che era alla guida del convoglio delle Ferrovie calabro-lucane che la mattina del 23 dicembre del '61 precipitò dall'alto [redacted] ponte sulla «Fiumarella» in un torrente, è stato riconosciuto colpevole di disastro ferroviario e omicidio colposo e condannato in contumacia dal Tribunale di Catanzaro a dieci anni di reclusione. Il Miceli, che è stato difeso dagli avvocati Nucci e Gullo, si era dato alla latitanza pochi giorni dopo la sciagura, quando dopo essere stato arrestato, aveva fruito della libertà provvisoria.

Il disastro [redacted] «Fiumarella» avvenne [redacted] mattina dell'antivigilia di Natale del '61. Il convoglio, partito poco pri[redacted] sette dalla stazione di Soveria, diretto a Catanzaro, era formato dalla motrice e d'una carrozza affollate di impiegati, studenti e operai che dalla provincia si recavano nel capoluogo. All'uscita dal tunnel, alla curva a gomito del ponte sul torrente, il convoglio [redacted] spezzò in due. La vettura, saltata dai binari, si impennò, sfondò il p[redacted] e precipitò [redacted] torrente. La motrice continuò invece la sua corsa. Nello schianto della vettura nelle acque limacciose del torrente persero la vita settantun passeggeri.

Le due inchieste, quella tecnica e quella giudiziaria, accertarono che il macchinista aveva imboccato [redacted] curva del ponte ad una velocità quasi [redacted] doppia di quella stabilita nel pericoloso tratto, provocando [redacted] deragliamento e quindi la catastrofe.

I difensori hanno sostenuto che l'eccesso di velocità rilevato dal tachimetro nella curva fatale (63 Km. all'ora invece di 35), fu dovuto non a negligenza del macchinista ma ad un cattivo funzionamento dei freni. Dopo [redacted] lettura della sentenza, avvenuta dopo circa tre ore di camera di consiglio, i difensori hanno annunciato che ricorreranno in appello.

a. l.

«Congo - Nel cuore delle tenebre»

Presentato ieri sera a Biella il libro di Giovanni Giovannini

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 2 aprile.

(p. m.) Il giornalista Giovanni Giovannini, accogliendo l'invito del costituendo Circolo della Stampa di Biella, [redacted] presentato [redacted] sera [redacted] Circolo sociale in anteprima nazionale [redacted] suo libro «Congo - Nel cuore delle tenebre». Il volume, uscito in questi giorni, interessa particolarmente il Bi[redacted] dove [redacted] intensa l'emigrazione nel Congo.

Il salone era gremito di scelto pubblico. Alla introduzione di Giovannini, [redacted] seguito un dialogo con il [redacted] C[redacted] Caselli e col prof. Giulio Carletto che si è poi ampliato con l'intervento del pubblico.

La sciagura mentre scendevano lungo la cresta della Youla

Due giovani battipista muoiono sepolti da una slavina sui monti di Courmayeur

Le vittime avevano 27 e 28 anni [redacted] stavano per divenire maestri di sci - Il loro compito era rastrellare le piste per vedere se qualche sciatore fosse rimasto in difficoltà - Durante la di[redacted] [redacted] stati travolti dalla [redacted] di neve - Unica testimone una turista francese che ha dato l'allarme alla stazione funiviaria del Colle Chécrouit - Le salme portate a valle [redacted] tarda sera

(Dal [redacted] inviato speciale)
Courmayeur, 2 aprile.

Due battipista sono morti travolti da una slavina nel vallone che dai 2626 della cresta Y[redacted] *scende ai 2256 del Colle Chécrouit presso Courmayeur; due valligiani che nella stagione invernale lavoravano per la società delle funivie del Colle, addetti alle piste. Le preparano per gli sciatori dopo le nevicate, le sorvegliano quando* [redacted] *affollate, soccorrono chi* [redacted] *trova in difficoltà.*

Lorenzo Brocherel, detto Cino, aveva 27 anni. Si era sposato da un anno e mezzo con Maria Brillo, 23 anni, non aveva figli. Abitava in una modesta baita nella frazione Villair di Courmayeur. Cesare Turcotti aveva un anno di più, era scapolo. Abitava ad Aosta in viale della Pace 32 [redacted] *la madre e il fratello. Stamane insieme avevano preso servizio poco dopo le otto. Essendo sabato, c'erano molti sciatori sulle piste attratti dalla giornata serena* [redacted] *dall'otti*[redacted] *neve.*

Forse sono stati traditi proprio da questo invito. Verso le 17 hanno cominciato a scendere dalla sommità del vallone. Dovevano assolvere all'ultimo compito della giornata: rastrellare le piste su cui ormai [redacted] *stendevano le ombre azzurre del crepuscolo, e controllare che non* [redacted] *fosse rimasto, al momento della chiusura, nessun sciatore in difficoltà.*

Ad un certo punto hanno abbandonato la pista. Nessuno saprà mai perché. Forse, sciatori appassionati com'erano, hanno ceduto alla tentazione di una discesa candida. Ha detto uno degli uomini delle squadre di soccorso: «Si vede nettamente la traccia degli sci che si diparte orizzontalmente dalla pista». *Un lungo taglio* [redacted] *circa settanta metri nel mantello intatto che ricopre la montagna. Il banco di neve a valle di questo taglio* [redacted] *è mosso all'improvviso, è smottato scivolando sugli strati inferiori, si è avventato a valle.*

Lorenzo Brocherel e Cesare Turcotti sono stati inghiottiti da questo tumulto di gelido pulviscolo. Una turista francese che aveva preferito scendere [redacted] *valle con la funivia ha assistito impotente alla tragedia dalla minuscola cabina ovulare appesa* [redacted] *cavi metallici che attraversano il vallone. Dice:* «La slavina era larga circa settanta metri, lunga duecento. L'ho vista staccarsi di colpo, inghiottendo le figure di alcuni sciatori, che dall'alto apparivano minuscole. Quando il ribollire della neve si [redacted] placato le figure non [redacted] più riapparse. Dopo la furia improvvisa, [redacted] coltre è tornata immobile [redacted] silenziosa».

P[redacted] *minuti sono occorsi ai ragazzini per raggiungere la stazione del Colle Chécrouit. Di qui, per telefono è stato dato l'allarme. I primi a salire verso la slavina sono stati gli altri battipista che si trovavano nelle stazioni della funivia. Si sapeva che bisognava fare presto, che ogni minuto era prezioso. Altre pattuglie del Soccorso Alpino, della Pubblica Sicurezza, della Guardia di Finanza e dei maestri di sci si sono* [redacted] *da Courmayeur.*

Un quarto d'ora dopo il primo appello le pattuglie sono giunte sul posto. Le dune tormentate e sommosse della slavina sono state trivellate con sonde, bucherellate metodicamente alla ricerca dei corpi scomparsi.

Alle 17,30 il bastoncino da neve del battipista Renzo Pellin ha incontrato un corpo solido, dieci centimetri sotto il manto di neve. Un richiamo ansioso ha fatto accorrere gli altri: si è scavato freneticamente con le pale, con le mani. Dopo pochi istanti sono apparsi i contorni d'un corpo umano, mentre tutta la zona circostante veniva trivellata alla ricerca del secondo. E' stato ritrovato quasi contemporaneamente ad una quindicina di metri di distanza.

Lorenzo Brocherel [redacted] *Cesare Turcotti non respiravano più. La neve farinosa era entrata nelle narici, in bocca, come* [redacted] *tampone di ovatta compresso. E' stata rimossa da dita sollecite, nervose. Poi qualcuno s'è chinato sui due corpi tentando con la respirazione a-bocca-a-bocca di rianimarli.*

Ma non tutte le speranze erano ancora perdute. Li [redacted] *caricati su una slitta e trasportati di corsa alla stazione delle funivie del Colle. Qui erano giunti due medici, il dott. Pietro Bassi, da Verrand, il dott. Pino Formento, da Courmayeur. C'erano cardiotonici, inalatori, bombole di ossigeno: per altre due ore si è lottato* [redacted] *ogni mezzo contro la morte. Ma era troppo tardi.*

Giorgio Martinat


Valligiani e turisti in attesa di notizie ieri sera davanti la stazione della funivie dello Chécrouit - Youla

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

A. AFFITTANSI alloggi e negozi in Grugliasco, via Cesare Battisti 2. Telefonare 785-288, 790-351.

A. AFFITTASI Gioberti 70 due camere cucina bagno rimesso nuovo. Visibile 15-17. A34899

A. AFFITTASI Giacosa 15, negozio retro già elettrodomestici rappresentanze deposito industria artigiani. Visibile 15-17. A34699

A. CONSULCOILE affitta via Gorizia 131/35, 1-2 camere tinello servizi. Telef. 779-191. 0932

A. LOCALE uso carrozzeria magazzino industria silenziosa affittasi Nichelino. Telefonare 630-760.

A. MAGAZZINO con capannoni ufficio affittasi mq. 650. Cristalliera 15.

A Collegno affittasi bellissimo 2 camere tinello servizi, volendo garage. Telefonare 769-800. A35320

A pochi passi Chiesa S. Rita affittasi 3 camere tinello cucinino, servizi. Pertinenza corte Sebastopoli 158, ore 15-17. 0750

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A34953

ADIACENZE Maria Vittoria, quattro camere, cucina, doppi servizi, 50.000. Telefonare 546-439. 0908

AERONAUTICA affittansi vendonsi locali laboratorio 400 850 mq. Telefonare 724-633. A34528

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione Pinelli 14. Telefonare 488-277.

AFFITTANSI due soffitte comunicanti, soleggiate, casa civile. Tel. 543-340.

AFFITTANSI locali uso laboratori, magazzini, box mq 64 - 150 paraggi piazza Rivoli. Telefonare 514-848.

AFFITTASI a Carmagnola nuovo tricamere cucinino terrazzo panoramico termo ascensore 22.000. Telefonare 275-904. A34308

AFFITTASI a persona sola, camera, cucina, servizi, Crocetta. Telefono 585-129. A34994

AFFITTASI alloggio [redacted] 2 camere soggiorno cucinotto zona Francia dazio. Telefonare 751-618. A35648

AFFITTASI alloggio due camere entrate cantina giardino piano terreno, zona panoramica. Telefonare 550-084 Trofarello. A35434

AFFITTASI ampio locale riscaldato uso magazzino od officina silenziosa zona S. Rita. Telefonare 323-205.

AFFITTASI camera servizi paraggi Piazza [redacted], Telef. 792-427.

AFFITTASI casetta campagna orticello vicinanze Chivasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4321 — Torino».

AFFITTASI [redacted] Raffaello negozio quattro vetrine più locale ufficio cameretta adiacente. [redacted], 655-191.

AFFITTASI Digione 8, alloggio due camere, cucina, servizi. Rivolgersi portineria. 0740

AFFITTASI grande negozio con magazzino adatto generi diversi. Via San Donato 58. 0837

AFFITTASI immobile sito Pedaso costa adriatica uso albergo pensione piani 4, camere 12, saloni 2, vicinissimo mare panoramico. Via Cavour 11, Tosi. Tel. 542-779.

AFFITTASI laboratorio magazzino non rumoroso mq 80 luminoso. Telefonare 292-691. A35078

AFFITTASI locale [redacted] 50 via Ventimiglia uso negozio, magazzino. Telefonare 697-691. A34767

AFFITTASI locale mq. 80 magazzino laboratorio Sant'Ambrogio 23. Tel. 795-433. A35075

AFFITTASI [redacted] mq [redacted] circa [redacted] corso Moncalieri 11. Telef. 330 172

AFFITTASI locale per piccola industria silenziosa o magazzino. Telefonare 254-284. A35347

AFFITTASI locale su corso uso negozio [redacted] retro, [redacted]. 767-266.

AFFITTASI medesima casa camera 7000, due camere 12.000. Telefonare 633-125. A35014

AFFITTASI mezza montagna alloggio nuovo tre camere servizi. Telefonare 655-647. A34958

AFFITTASI salone [redacted] mq forza, riscaldamento, borgata Orbassano. Telefonare 875-621. A35324

AFFITTASI stagione estiva chalet arredato, giardino, colline Villarbasse Reano. Telefonare 76-182.

AFFITTASI vendesi alloggio centralissimo 5 camere cucina bagno termo proprio, Pernecco, Galliari 34, Asti. 22256

AFFITTASI vicinanze corso Traiano locale uso deposito o officina mq. 750 circa. Telefonare 660-247.

AFFITTASI zona Bernini alloggio signorile piano terreno luminoso quattro stanze ingresso cucina bisservizi uso abitazione. Telefonare 515-814 dalle 8 alle 14. 1001

AFFITTASI zona centrale cinque vani uso ufficio piano rialzato. Telefonare 582-831. A35404

AFFITTASI 250.000 salone nuovo mq. 1300 luminoso pianterreno. Telefonare 365-589. A35430

AFFITTO locali adattabili supermercato borgo S. Pietro, Nichelino. Telefonare 630-760. 2001

ALLOGGETTO signorile una camera tinello entrata servizi affittasi ammobiliato vuoto casa nuova centrale. Telefonare 19-21, feriali, 599-526.

ALLOGGI signorili nuovi zona residenziale Fiat Mirafiori due - tre camere tinello servizi et magazzini negozi disponibili subito. Tel. 396-359

ALLOGGIO signorile panoramico 4 vani, box, 28.000, Leini. Telefonare 687-851. A35412

ALTO Canavese affittasi condizioni favorevoli cascinotto tre ettari molto frutta alloggio fittavolo locali rustici acqua luce, accessibile auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 166 — Torino».

AUTOTRASLOCHI: abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telefon. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza garanzie preventivo. Tel. 725-663 Corso Doria

AUTOTRASLOCHI accurati, concorrenza, garanzia. Interpellateci. Personale specializzato. Telef. 669 200.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivo. Telefonare 386-220 Mastropietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenze. Interpellateci telefonando 664-931 (ditta Cosetta).

AUTOTRASLOCHI Daniele, lavori accurati personale specializzato Telefonare 661-334, 650-028. A30049

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia, furgoni imbottiti. Telef. 60-787. A34873

CAMERA tinello servizi affittasi Scrivere: «Pubblicità Stampa 6627 — Torino». A35008

CENTRALI quattro camere cucina 35.000. Telefono 538-138.

CHIERI affittasi locale m. 220 e industria silenziosa o deposito. Telefonare 942-739. 22461

COSTRUZIONE nuova, indipendente con ufficio luminosissima entrata su via mq 200 affittasi. Telef 290 316

GRANDI magazzini uso deposito ingresso carraio fuori dazio corso Moncalieri affittansi, Telef. 518-167.

LOCALE affittasi seminterrato mq 2300 corso Unione Sovietica, Fiat Mirafiori, riscaldamento acqua forza. Telef. 489-075. 0962

LOCALE mq 400, uffici servizi, ingresso carraio cortile, luminoso, affittasi industria deposito, libero giugno. Telefonare 238-051.

IN Barriera Milano affittasi alloggio 3 camere tinello cucinino e servizi. Telefonare 237-750. A35021

IPPODROMO Vinovo [redacted] fitto e giornate capannone costruenda villetta. Telefonare 591-618 ore pasti.

MAGAZZINO 170 ufficio 75 mq. affittansi buone condizioni liberi subito, Via Vochieri 9. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

MILANO centro affittasi primo piano mq 120 uso ufficio esposizione fronte Montenapoleone. Mezzadaglia. Zera 126, Milano, telef. 608-1566.

NEGOZI grandiosi superficie 60, 150, 300, sottostanti interrati luminosi aerati, casa signorile in costruzione, paraggi Bernini, volendo soprastanti alloggi affittansi ottobre. Cantiere Digione 17. 1001

NEGOZIO con retro, servizi, riscaldamento, grande cantina, affittasi via Fréjus 133. Telefonare ore pasti 0141-53641 oppure 385-428.

NICHELINO vicinanze chiesa scuola affittasi tre camere servizi, panoramico, 24.000 più spese. Telefonare 778-035. 2001

PIED a terre libero subito signorile, esigo referenze. Disavino. Sant'Anselmo 13. 0007

PINO affittansi in [redacted] panoramico alloggi tre camere cucina servizi giardino adiacenza galleria concentrica. Telef. 775-598. A35365

PINO Torinese affittasi appartamento nuovo pronto subito palazzina altamente signorile, ascensore, giardino, garage biposto. Telefonare ore studio 584-677. A35520

REGIONE Regina Margherita, corso Francia 124, affittasi 500 metri terreno cintato con possibilità impianto capannone prefabbricato e alloggio 4 vani. Telef. 783-008 ore serali.

REVIGLIASCO in villa nuova affittasi 3 camere cucina giardino garage. Telefonare 584-675. 0903

SOFFITTA tranquilla, via Carlo Alberto, 18.000 trimestre, affittasi persona sola referenziata. Telefonare 642-328 ore pasti.

TIZIANO 19, negozio, retro, magazzino affittasi vendesi. Telef. 634-306.

TORRE [redacted] affittasi vendesi alloggi panoramici tre camere servizi. Telefonare 698-581. A34751

TRASLOCHI furgoni imbottiti 4000 camera garanzia. Telefonare 273-617, 235-669 Grillo. A33156

VANCHIGLIETTA camere sole volendo comunicanti pianterreno-soffitta. Affittasi. Telefonare 303-371.

VIA S. Paolo 5 affittasi camera cucina magazzini. Tel. 562-226.

VICINANZE dogana affittasi seminterrato mq. 500 circa, ampio, luminoso, con ingresso carraio per uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A35021

ZONA Crocetta corso Vittorio alloggio in palazzina piano rialzato solo abitazione, tre camere cucina salone camera donna doppi servizi affittasi 1° maggio, Telef. 547-857.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI Borghetto S. Spirito alloggetto ammobiliato aprile maggio [redacted] immediata. [redacted]. 274-001.

ALASSIO vicinissimo mare vendesi alloggio tre camere cucina servizi. Telefonare 894-372. A36707

ALBENGA affittasi ammobiliato 3 camere cucina, bagno, frigo. Telefonare 369-697. A36819

ANDORA Mare alloggetto tutti servizi, ascensore, 4 posti letto, affittasi mensilmente o annualmente. Telefonare sera 298-034. 1001

BARDONECCHIA affittasi appartamentino nuovo ammobiliato 4 letti più box. Intermediari. Telefonare 500-355. Torino. 22454

BORDIGHERA, posizione tranquilla, affittasi camera cucinino bagno, aprile-maggio-giugno. Rivolgersi pensione Villa Mihl. A35009

FINALE Ligure, affittasi alloggio due [redacted]. Telefonare 284-071.

LOANO alloggetto ammobiliato vicino spiaggia mensilmente maggio seguenti. Telefonare 552-515.

SANREMO affittasi stagione signorile ammobiliato tre camere letto pranzo soggiorno doppi servizi frigo telefono ascensore, vicino mare, zona San Martino, Cesareni, Principe Amedeo I, Torino. A35641

SANREMO stagione estiva affitto alloggio quattro camere servizi panoramicissimo ampio terrazzo. [redacted] nare 279-911. A35313

SPOTORNO affi[redacted] maggio [redacted] cucina vicinissimo mare. T 799-715.

SPOTORNO - Società Pastorino costruzioni, via Bornisconi, tel. 75-434, vende appartamenti finiture signorili, vista mare. Facilitazioni pagamento. Aperto anche festivi. 22213

A Varigotti casa sulla spiaggia affittasi alloggio ampio terrazzo et altri agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6619 — Torino». A34972

AFFITTANSI: Coazze alloggi signorili 2-3-4 camere silenziose, giardino tutti conforts. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino».

AFFITTASI [redacted] km. nel Canavese 2 belle camere mobiliate 15.000 mensili, Tel. 754-192.

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiatura Minimi 2.800.000 arredati. Impresa Marialdo - Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 21919

ALASSIO affittasi centralissima camera ammobiliato maggio giugno settembre. Mobilificio Garibaldi 13.

COURMAYEUR posizione incantevole con diretto accesso pineta sono disponibili appartamenti tipo chalet. Telefonare Torino 553-227 o scrivere: CES, corso Inglesi 100, Sanremo.

DIANO Marina affittasi villetta ammobiliata vicinissima mare maggio - giugno. Telefonare 654-382.

FINALMARINA affittasi stagione estiva 4 vani comodità moderne. Telefonare 539-024. A36823

LAIGUEGLIA, affittasi alloggio ammobiliato, vista mare. Telef. 52-35 oppure 34-41, Pinerolo. 22348

LAIGUEGLIA affitto alloggetto nuovo, vicino spiaggia, maggio - giugno. Telefonare 371-701 Torino.

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO cercasi [redacted] maggio a settembre esperta commessa abbigliamento femminile, tedesco inglese parlato. Referenze e pretese a Nastasi, via [redacted] 114. 22398

ALASSIO, da Thea, tel. 42-859, pensione, aprile 1800 complessivo. Prenotare. 22398

ALBERGO pensione cerca cameriere piani referenziate, 70.000 più mance, Laigueglia, Giacomello.

ALBISOLA Capo. Soggiorno Acqui, tel. 40-971, corso Mazzini 136/6. Pensione lire 1500 giornaliere.

ALBISOLA Capo «Soggiorno Mirasole», telefono 40-673. Familiare, cucina genuina, termosifoni. 1600.

ARMA Taggia, Hotel Capoverde, telefono 43-424, nuovissimo, ottimo trattamento, parcheggio. Informazioni telefonare Torino 396-101.

IMPERIA, approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 22257

IMPERIA, centro soggiorno tranquillo, ristoranti rinomati, passeggiate riposanti, alberghi, pensioni ogni categoria aperti tutto l'anno. Prezzi fissi tutto compreso. 22257

IMPERIA centro balneare, spiaggia sabbiosa, porticciolo turistico, nuoto, sci nautico, vela motonautica.

IMPERIA - Visitate la città vecchia, dintorni pittoreschi Vecchia Liguria, gite giornaliere Sanremo, Costa Azzurra. 22257

IMPERIA - Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. 22257

IMPERIA, clima primaverile estivo ideale, convalescenze linfatismo infantile, asma, reumatismi, sabbiature, soggiorni tranquilli. Informazioni: Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA (Porto Maurizio). Hotel Croce di Malta, 2ª categoria, nuovissima costruzione, diretta spiaggia.

IMPERIA, Hotel Robinia, nuova costruzione, 2ª categoria, ogni confort, tranquillo, spiaggia propria, anche appartamenti ammobiliati. 22257

LAIGUEGLIA, Pensione Lena, telefono 49-020, ottima cucina, riscaldamento. Prenotarsi feste pasquali.

LOANO, Hotel Souvenir, nuova direzione, ambiente elegante, confortevole, cucina internazionale. Telefonare 69-459. 22334

LOANO, Villa Reni, Adua 7, tranquilla, familiare, giardino. Periodo pasquale prezzi modici. 22290

NOLI, Pensione Ines, vicinissima mare, prezzi convenienti, specialità pesci. Riduzioni maggio-giugno-settembre. Telefono 75-086.

PASQUA a Noli, Pensione Ines, vicinissima mare, prezzi convenienti, specialità pesci. Riduzione maggio - giugno - settembre. Telefono 75-086.

PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid sul mare. Pensione completa L. 2000. Informazioni a Torino, tel. 517-377.

PASQUA al mare. Soggiorno tranquillo in ambiente signorile, prenotate Hotel Chez-Paul, Laigueglia. Telefonare Torino 392-563. 22239

PIETRALIGURE Soggiorno Zere vicino mare famigliare, telefono 67-261. Aprile 1700. A30808



RAPALLO, Soggiorno Brunetta, centrale, Colombo 3, telef. 51-479, famigliare, confortevole, giardino.

RIMINI, Pensione Azzurra, piazza Tripoli, sul mare. Pensione completa: bassa stagione 1200, luglio 1600, agosto 2000. 22319

RIMINI, Pensione Belvedere, Regina Elena 50, prima linea, autoparco, cucina genuina. Giugno 1450 - 1650.

RIMINI, Pensione Losanna, sul mare, garage, prezzi modici, direzione propria. 22398

RIMINI Rivabella, Hotel Pensione Chez Vous, vicinissimo mare. Bassa [redacted] - 1500 tutto compreso; alta interpellateci. 22319

RIMINI S. Giuliano, Pensione Giraldi, a metri sette dalla spiaggia, ottima cucina, parcheggio alberato: giugno settembre 1500, luglio 2000, agosto 2200 complessivo. Informazioni tel. 854-823 Torino.

S. ROCCO, Monte Alba «Ca Nostra», 25 km Torino, posizione collinare, ridente, pinete, castagneti, accoglie ospiti autosufficienti. Telef. 593-794.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, [redacted]. 97-082. Festività Pasquali 2600 giornaliere tutto compreso. 22398

VARAZZE, Hotel Bristol, 97-692, tranquillo, moderno, molti servizi, bagni, balconi. Ristorante, giardino, parcheggio. Collegamento spiaggia mediante sottopassaggio. 22319

VARAZZE, Pensione Molinari, telefono 97-135, ottima cucina, prezzi modici. Interpellateci. 22348

VARAZZE, Pinia, tel. [redacted]. Ottimo [redacted] familiare, [redacted] modici. Interpellateci. 22234

VISERBA, Hotel Ambo, tel. 38-006, sul mare, apertura Pasqua, prezzi modici. 22319

VISERBA, Pensione Rita, tel. 38-292, al mare, familiare, Maggio 1100, giugno 1200, sconto bimbi, luglio modicissimi. 22319

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O28

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature scuola Italiana. Telef. 547-332. O18

ACCONCIATORI, ex tecnico Orasi Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cima» corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata, via Roma, 254, telefono 510-354.

ISTITUTO Parigi-Torino serata specialista Estetica, Visagiste, Manicure-Pedicure. Telefonare 535-984.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LEZIONI individuali italiano latino greco matematica francese inglese. Telefonare 568-543. A34747

[redacted] impartisce lezioni [redacted] corsi scuola elementari. Telefonare 594-646. A35025

SCUOLA bella Gemma, insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. O405

VENTIDUENNE impartisce lezioni francese inglese alunni scuola media. Telefonare 759-870.

CAMERE MOBIL. [redacted] L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliata unico inquilino. Statuto. Tel. 516-060.

AFFITTASI bella camera ammobiliata L. 16.000 mensili. Tel. 876-153.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, Porta Nuova, serietà. Telefonare 526-182. A35359

AMMOBILIATA mercati generali offresi, Tel. 673-674.

AMMOBILIATA uso cucina zona Nizza affitto 30.000, Tel. 667-033.

DISTINTO amante tranquillità affittasi camera ammobiliata zona Meuriziano, Tel. 567-077.

PORTA Nuova proprietario affitta camere, cucina, magazzini. Telefonare 523-078, 547-571. A26931

SOFFITTA centralissima ammobiliata camera cucina 22.000 mensili, Tel. 752-448. A34911

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE impiegata profonda [redacted] za contabilità generale amministrativa industriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4384 — Torino».

AB INDUSTRIA CONFEZIONI. SCO-[redacted] MIGLIORAMENTO. [redacted] DIPLOMATO ESPERIENZA DIREZIONE SALA TAGLIO E CONTROLLO AVANZAMENTO PRODUZIONE. DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7050 — TORINO». A36705

ASSISTENTE edile, lunga esperienza, esporto costruzioni civili industriali C.A., massima competenza offresi. Telefonare 285-501. A36677

CAPO montatore meccanico tecnico impianti mangimifici, olifici et impianti in genere occuperebbesi aziende come capo personale et manutenzione impianti. Referenze ottime, volendo curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino».

CAPO reparto lavorazioni meccaniche trentenne dipl[redacted] esaminerebbe offerte impiego anche capo officina presso piccola o media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4463 — Torino». A36862

CAPO reparto montaggio e lavorazione meccaniche esperienze tempi e metodi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino».

CAPOMASTRO abilitato, praticissimo lavori civili et industriali, disposto trasferirsi qualsiasi provincia, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7024 — Torino».

CAPOUFFICIO amministrativo trentacinquenne diplomato esperienza quindicennale, bilanci, problemi fiscali et tributari, magazzino, contabilità generale industriale, import-export, conoscenza inglese, esaminerebbe serie proposte per direzione amministrativa media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino». A36808

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, francese, stenodattilo offresi. Telefonare 373-522. A56709

DICIANNOVENNE militesente licenza commerciale più 1° corso computista, referenze, offresi. Tel. 758-575.

DICIANNOVENNE pratico lavori ufficio, inglese, ottime referenze. Telefonare 258-102. A36861

DICIASSETTENNE [redacted] dattilografa pratica amministrazioni offresi ufficio. Telef. 751-267. A34529

DICIASSETTENNE II impiego stenodattilo Comptometer paghe e contributi, pratica lavoro ufficio offresi. Telefonare 372-205. A36842

DICIOTTENNE impiegata stenodattilo offresi a importante seria ditta, buone referenze. Telefonare 757-821.

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi subito. Telefonare 742-705.

DIPLOMATA inglese fra[redacted] occuperebbesi mezza giornata. Tel. 599-086.

DIPLOMATO disegno primo impiego cerca lavoro, mini pretese. Telefonare 690-431. A36625

DIPLOMATO 21enne militesente volenterosa serio offresi. Tel. 405-695.

DIRIGENTE di produzione, esperto conduzione servizi e reparti, referenziato, esamina proposte seria industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4406 — Torino». A36372

(Continua a pag. 18)

I lavori [redacted] Congresso sovietico

Gromyko ammonisce i tedeschi «I [redacted] d'Europa [redacted] cambiano»

Il ministro degli Esteri elogia Adenauer per [redacted] detto che «l'Urss vuole la pace» - Ma ricorda che i tedeschi anelano alla rivincita - E proclama: «Passerà del tempo prima che essi possano rifarsi [redacted] reputazione tra i popoli» - Per il Vietnam non c'è altra soluzione: «Gli americani devono andarsene» - Il capo [redacted] «Komsomol» (la gioventù comunista) accusa i ragazzi russi d'essere «cinici, indifferenti [redacted] conformisti, senza ideali»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 2 aprile.

Stamattina i delegati al 23° Congresso sovietico hanno ascoltato un discorso del ministro degli Esteri Gromyko, aspro nella forma (soprattutto contro la Germania di Bonn), [redacted] che nella sostanza non rivela nulla di nuovo. Agli americani Gromyko ha detto che devono andarsene dal Vietnam lasciando il Paese in mano ai comunisti (ha riaffermato infatti il completo appoggio di Mosca alle richieste di Hanoi e del Vietcong); ma la più gran parte del discorso Gromyko l'ha dedicata ai tedeschi.

Il ministro ru[redacted] ha detto che Adenauer «*ha fatto una ragionevole ammissione*» affermando che la Russia vuole la pace; poi ha spiegato che i tedeschi [redacted] un popolo di revanscisti — «*Non lasciatevi ipnotizzare dalle insegne della Nato sulle loro divise!*» —; e che passerà del tempo «*prima che essi possano rifarsi una passabile reputazione fra i popoli*». Comunque le frontiere dell'Europa sono un problema «*risolto* [redacted] *volta per sempre e in maniera irrevocabile*»: anche se poi il governo di Bonn — ha aggiunto il ministro riferendosi all'ultima nota tedesca — proclama la loro revisione. La Russia inoltre lotterà strenuamente per impedire l'accesso dei tedeschi alla «camera dei bottoni».

Pur largamente scontate, queste premesse hanno aperto un lungo ragionamento sulla sicurezza del continente «*su basi bilaterali ed europee*» che escludano cioè le influenze di Paesi che dell'Europa non fanno parte. Mosca vuole isolare l'Europa dagli Stati Uniti e fa conto [redacted] tutta evidenza sull'aiuto di De Gaulle. Ma in questa maniera commette l'errore di consolidare la posizione politica e militare dei tedeschi che si atteggiano a fedeli alleati dell'America, a differenza [redacted] altri Paesi europei.

Ai problemi politici sono subentrati al Congresso i problemi sociologici e di costume. Si [redacted] parlato dei giovani e si è sentito dire da un autorevole oratore che cinismo e insofferenza sono caratteri diffusi fra la gioventù sovietica; gli ideali impallidiscono e diventa sempre più evidente la frattura morale fra gli anziani [redacted] «*i nipoti della rivoluzione*». Al conformismo [redacted] al grigiore i giovani russi reagiscono come possono; il teppismo dilaga, aumenta la criminalità gratuita fomentata dalla noia. E' fresco il caso di tre ragazzi uccisi da loro coetanei e gettati in un lago, per una bottiglia [redacted] vodka. Queste accuse sono state pronunciate da Sergej Pavlov, capo del Komsomol, l'organizzazione dei giovani comunisti russi.

Pavlov ha constatato che l'educazione politica dei ragazzi è insufficiente e ha dato la colpa «*agli imperialisti e ai sabotatori ideologici*» fra i quali certi artisti russi. Tutti i difetti della società sovietica ormai sono imputabili agli artisti e in particolare ai letterati. Pavlov ha accusato certi scrittori «*di rifugiarsi nell'angusto microcosmo dell'individuo e di peccare oltre tutto di volgarità modernistiche*». «*Non vi possono essere giustificazioni di sorta* — ha detto — *al vuoto ideologico di certe opere*».

La condanna degli scrittori più spensierati, veicolo di idee borghesi, era stata pronunciata ieri da Michail Sciolokov, l'autore del *Placido Don*. Ed [redacted] gli oratori del Congresso gli hanno fatto [redacted] con discorsi che servono ormai a definire le nuove tendenze. Lo scrittore Georghi Markov ha assicurato che in Russia «*c'è piena libertà di espressione artistica per tutti coloro che abbiano offerto il loro cuore al partito*». (Si tratta evidentemente d'una contraddizione in termini). Ma per tutti gli altri non vi saranno indulgenze: «*Per tutti costoro non vi saranno che condanne e punizioni severe*».

Bodiul, [redacted] capo del partito comunista della Moldavia, ha detto che molti libri «*diffondono scetticismo e pessimismo, alterano la realtà, deformano la vita dei sovietici*». Uno dei torti più gravi degli scrittori è quello di esagerare nella condanna [redacted] Stalin e degli stalinisti che pure diedero la vittoria al Paese: «*Tutto ciò ha determinato contraddizioni artificiose, ha complicato* — ha soggiunto significativamente — *il nostro lavoro politico ed organizzativo...*». Fra le opere più deleterie Bodiul ha citato *La giornata di Ivan Denissovich*, di Solzenitsyn, diario di un internato nei *Lager* staliniani.

«*Questa opera* — ha aggiunto l'oratore con sarcasmo — *è stata definita una pietra miliare nella storia della letteratura sovietica dalla rivista* Novi Mir...».

Il 23° Congresso sta rivelando singolari atteggiamenti mentali. Sul conto di Kruscev, che ha avuto il merito di denunciare [redacted] terrore staliniano, cresce il vituperio e la sua condanna risulta senza appello. La gloria [redacted] Stalin per contro viene restaurata dopo le «ingiustizie» krusceviane.

Come conciliare queste revisioni storiche con lo sviluppo della democrazia sovietica»? Bisogna esaminare bene il profluvio di parole che [redacted] in queste ore dal Palazzo dei Congressi per scoprire gli equivoci e rendersi conto delle [redacted]traddizioni apparenti. Podgorny, il [redacted] dello Stato, ha parlato [redacted] franchezza: «*All'estero si colgono spesso affermazioni su supposte riforme capitalistiche della nostra economia e su un processo di liberalizzazione della società socialista, che dovrebbe avvicinarsi nel suo sviluppo al cosiddetto mondo libero. Sono sciocchezze, calunnie*».

Massimo Conti



Gromyko ieri durante il discorso al Congresso comunista di Mosca (Telefoto A. P.)

L'ULTIMA GIORNATA DEI SOVRANI BELGI IN ITALIA

Siena festeggia [redacted]

Il sindaco e la Giunta comunista hanno fatto gli onori di [redacted] con ineccepibile signorilità - La partenza in serata dall'aeroporto di Pisa

(Dal nostro inviato speciale) Siena, 2 aprile.

Colmi di fiori e di regali, i sovrani del Belgio hanno lasciato questa sera il suolo italiano, rientrando a Bruxelles dopo cinque giorni di visita in Italia. L'ultimo saluto del nostro Paese è stato dato agli ospiti da Siena. Dopo la tappa ascetica di Assisi, la puntata a Siena, città di gagliardo tradizioni repubblicane, presentava qualche imbarazzante problema di etichetta: per esempio, [redacted] cerimoniale s'era domandato come poter combinare l'incontro di sovrani tanto più con i civici amministratori di Siena, appartenenti in parte al partito comunista, in parte al partito socialproletario. A cose fatte, si è visto che non c'era ragione di preoccuparsi. Opinioni politiche a parte, Siena ha riservato ai sovrani accoglienze non meno cordiali di quelle che sono state loro tributate in tutte le altre parti d'Italia.

Il sindaco e i civici amministratori hanno fatto gli onori di casa con ineccepibile signorilità [redacted] è stato anche notato che, nelle presentazioni, il rito, gli inchini più profondi a Baldovino, i baciamano più compiti a Fabiola erano quelli dei più a sinistra dei pubblici amministratori.

Per le vie di Siena la coppia regale è stata incessantemente salutata e incalzata con applausi e con grida augurali. E questo augurio sintetizzava il sentimento popolare che ha accompagnato gli ospiti belgi dal primo loro arrivo in Italia. L'ultima immagine che dell'Italia i reali [redacted] Belgio hanno portato [redacted] sé è Siena in festa, tutta raccolta nella sua celebre Piazza del Campo, con tutte le sue diciassette contrade schierate e sbandieranti in parata, tra uno strombettare dei «musici di palazzo» e dei «trombetti», ciascuna di ogni contrada, con le spade sguainate in un medievalesco presentatarm.

Non era il Palio vero e proprio, che si corre in luglio e in agosto, a date fisse e inamovibili; ma una sua anticipazione primaticcia, [redacted]o stralcio primaverile, con un «condensato», se vogliamo, del colore e del fervoroso strepitare del Palio.

La giornata dei reali era cominciata stamane con alcune visite d'obbligo. Al Duomo, innanzi tutto, per vedervi i preziosi pavimenti scoperchiati e tirati a lucido per l'occasione. E poi visita a Duccio di Boninsegna, la cui «Maestà», restaurata di recente, sfolgorava nella pienezza dei suoi ori e dei suoi smalti.

Ricevuti in Palazzo del Governo i sovrani sono poi passati nel Palazzo Civico, dove, nella sala del Mappamondo, hanno ascoltato l'indirizzo di saluto del sindaco e accolto gli omaggi dei consiglieri comunali. Pranzo ufficiale al Palazzo Salimbeni, sede del Monte dei Paschi, ospiti [redacted] ministro degli Esteri on. Fanfani. E anche qui, come in [redacted]gni altro palazzo da loro visitato, sono stati aperti agli ospiti gli scrigni delle gioie preziose della città: punti tesoro d'arte — da Simone Martini al Lorenzetti, solo per dire i primi due nomi che ci vengono sotto la penna — era illustrato da quell'impareggiabile custode, interprete e restauratore delle bellezze senesi che è il soprintendente prof. Carli.

Alle 16,30, la «sbandierata» in Piazza del Campo, di cui [redacted] detto. E poi, precipitosa partenza per Pisa, passando per S. Gimignano per dare un'occhiata alle sue torri favolose. I motori del «jet» reale erano già accesi quando Fabiola e Baldovino sono giunti all'aeroporto di Pisa. Preso congedo dalle autorità italiane i sovrani sono saliti sull'apparecchio e pochi minuti più tardi erano già in volo per il Belgio.

Gigi Ghirotti

La moglie [redacted] duca d'Aosta dà alla luce una bimba a Firenze

Firenze, 2 aprile.

(g. c.) In una clinica di via Cherubini, assistita dal prof. Dubuis di Losanna e da un'ostetrica, Claudia di Francia — moglie del duca Amedeo di Aosta — ha dato alla luce una bimba del peso di tre chili e mezzo. La piccina verrà chiamata Bianca.

In attesa del lieto evento, erano, oltre al marito Amedeo di Aosta, [redacted] duchessa madre, Anna di Aosta. Il parto è avve[redacted]golarmente; la neonata e la madre godono ottima salute.

Torinese [redacted] nell'auto precipitata [redacted]

Sulla statale del Monginevro presso Exilles - La sciagura in una curva - La vittima aveva 51 anni - La madre, che viaggiava [redacted] lui, ha riportato lievi ferite

(Dal nostro corrispondente) Susa, 2 aprile.

(b.) Un mortale incidente stradale è avvenuto quest'oggi sulla statale 24 del Monginevro tra Salbertrand e Exilles. Un'auto, pilotata da Aldo Norese, di 51 anni, nato a Crescentino e residente a Torino in via Pragelato 8, dopo avere effettuato [redacted] sorpasso a velocità piuttosto elevata usciva di strada e finiva nel burrone, arrestandosi dopo un volo di circa cinquanta metri. Il guidatore veniva proiettato fuori dell'auto e rotolava ancora per alcune decine di metri. Il dott. Paglione di Sauze d'Oulx constatava il decesso del Norese, dovuto a frattura della base cranica.

Sull'auto si trovava anche la madre del guidatore, Maria Tomatino vedova Norese, di 73 anni, che è stata ricoverata all'ospedale di Susa. Il medico di turno, dott. Bianco, le ha riscontrato una contusione toracica e [redacted]. Guarirà in quindici giorni.

E' morto Cecil Forester l'autore di «Hornblower»

Los Angeles, 2 aprile.

Cecil Forester, [redacted] scrittore inglese autore di alcuni fra i più fortunati romanzi ripresi [redacted] cinema è morto nella sua residenza americana di Fullerton, dove viveva da molto tempo. Aveva 66 anni. Da diciotto mesi era paralizzato, in seguito ad un attacco apoplettico.

Forester ebbe [redacted] maggior successo con una serie di racconti ispirati alla vita marinaresca fra i quali sono rimasti famosi quelli sulla figura del capitano Hornblower.

Un tremendo rogo durato tutta la giornata

Esplode [redacted] petroliera nel porto [redacted] Marsiglia sette muoiono bloccati nella stiva in fiamme

Le vittime sono tre operai e quattro uomini d'equipaggio - Trentun ustionati, tra i quali nove vigili del fuoco - La nave (di una società di Onassis) era ferma per riparazioni - La scintilla di una fiamma ossidrica fa scoppiare una cisterna [redacted] mila litri di nafta - Disperati tentativi di salvare gli imprigionati, mentre esplodono altre due cisterne - Intorno è un mare di fiamme: bisogna allontanare alcune altre navi - Accuse per le condizioni in cui gli operai dovevano lavorare

(Nostro servizio particolare) Parigi, 2 aprile.

La petroliera «Olympic Honour», che appartiene ad una delle società di Onassis e batte bandiera liberiana, è esplosa stamane nel porto di Marsiglia, mentre era attraccata a una banchina per riparazioni. Al momento dello scoppio, a bordo della nave c'erano trenta persone, tra operai e marinai. Sette sono morti (tre operai e 4 uomini d'equipaggio). I feriti sono 22, ai quali bisogna aggiungere nove vigili del fuoco. I pompieri hanno lottato tutto il giorno per domare le fiamme. Nessuno dell'equipaggio era italiano.

L'esplosione è avvenuta verso le otto. Una scintilla, proveniente da una fiamma ossidrica maneggiata da uno degli operai, è giunta fino a una cisterna contenente centomila litri di nafta. Il carburante si è incendiato, scoppiando all'istante. La petroliera è stata scossa da un fremito che pareva dovesse spezzarla, mentre le lastre di lamiera e rottami d'ogni genere venivano proiettati a oltre trecento metri. La nafta in fiamme si spargeva nel bacino minacciando le imbarcazioni vicine.

I pompieri di quattro caserme marsigliesi — centodieci uomini — sono giunti sul posto dopo pochi minuti con le autoambulanze che hanno trasportato all'ospedale i primi feriti. La lotta contro le fiamme, che [redacted] alzavano altissime nel cielo annerito dal fumo, incominciava con tutti i mezzi a disposizione, tra cui due navi attrezzate per combattere gli incendi. Nello stesso tempo venivano precipitosamente allontanate altre petroliere e imbarcazioni per impedire che le fiamme si propagassero.

Gli operai che erano [redacted]ti a mettersi in salvo indicavano la parte della petroliera in cui sette compagni erano rimasti prigionieri [redacted] fiamme. I pompieri hanno tentato di penetrarvi [redacted] il [redacted]ore era di tale intensità che sono stati costretti a tornare indietro, disperati per l'impossibilità di giungere sino a coloro [redacted] grida.

Un saldatore, rischiando la propria vita, ha tentato di fare un buco nella chiglia con la fiamma ossidrica mentre un getto d'acqua lo proteggeva dalle fiamme. Stava per riuscire nell'impresa quando è avvenuta una seconda esplosione: è scoppiata la seconda cisterna e, ancora una volta, la nafta infiammata si spargeva sulla superficie dell'acqua. Sette pompieri venivano gravemente ustionati. Erano le 11,30.

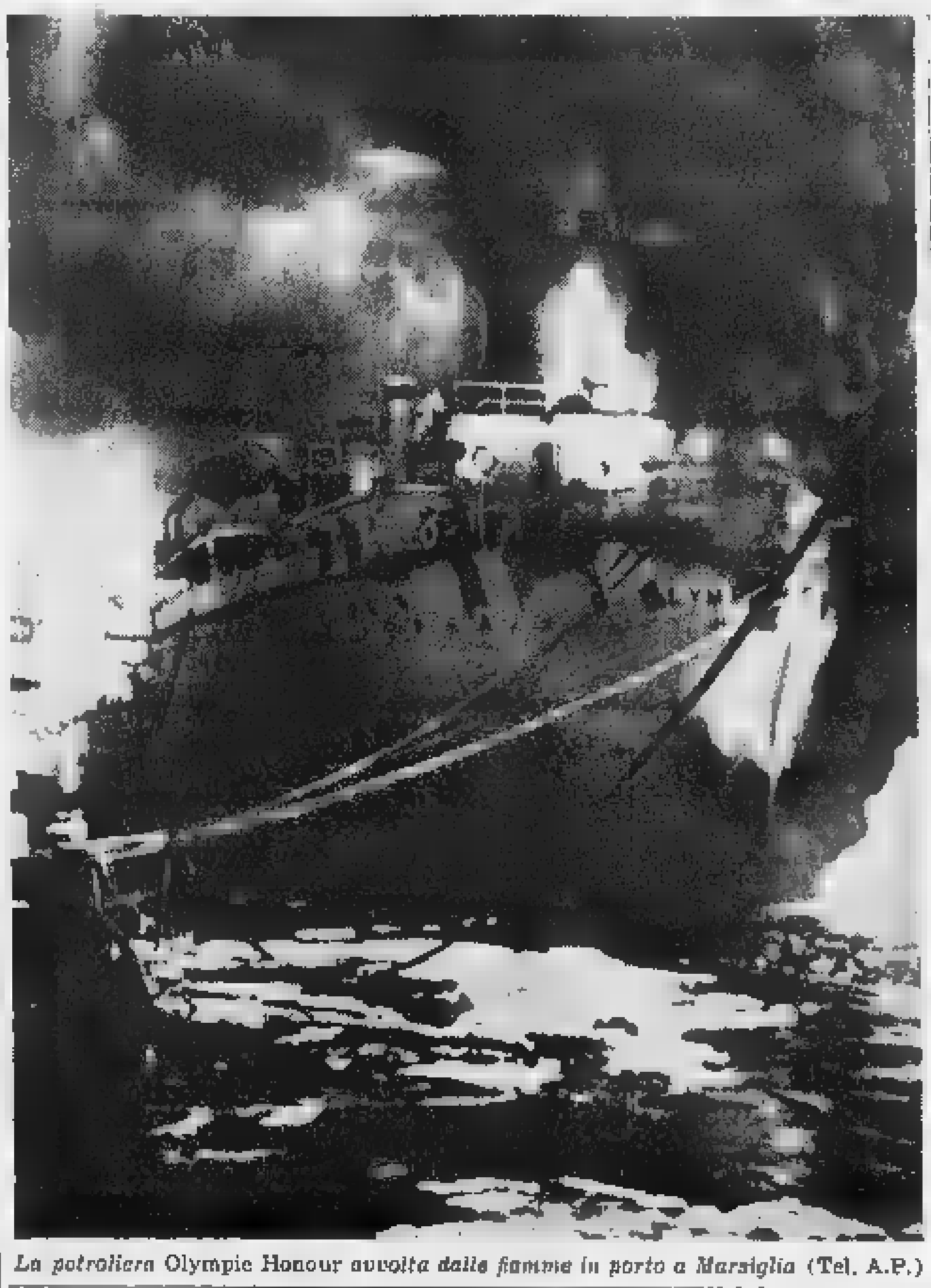
Le fiamme diventavano di nuovo terrificanti. La petroliera si chinava sempre più sul fianco. Un marinaio consigliava la prudenza: altri due serbatoi non ancora esplosi contenevano molta nafta. La petroliera sprigionava un calore che aveva [redacted] gli abiti e non permetteva ai pompieri di avvicinarsi a meno di tre o quattro metri. Alle 12,30 esplodeva la terza cisterna. Gli uomini continuavano a lottare, convinti, però, che non avrebbero trovato alcun superstite e, probabilmente, neanche i cadaveri carbonizzati.

Soltanto alla fine del pomeriggio l'intensità delle fiamme diminuiva e stasera ogni ulteriore pericolo può essere escluso. La petroliera ha a tribordo, nella chiglia, uno squarcio lungo quasi 50 metri, provocato dalla prima esplosione.

Le condizioni dei feriti non sono considerate gravissime. Parecchi hanno avuto soltanto bruciature lievi e si spera che [redacted] bilancio già tragico non [redacted] aggraverà.

L'inchiesta, già avviata, dovrà determinare le cause dell'incendio. Si dovrà stabilire perché la petroliera conteneva tanta nafta e se tutte le misure di sicurezza che la legge esige erano state rispettate. Una commissione [redacted] salita a bordo alcuni giorni fa ed un tecnico aveva dichiarato che [redacted] condizioni [redacted] cui gli operai procedevano alle riparazioni erano cattive. Uno degli scampati ha detto: «E' sempre così. Si lavora come su un vulcano in ebollizione». *Un rappresentante dell'armatore si è limitato a rispondere:* «Si sa che lavorare su una nave non è come lavorare in banca».

L. Mannucci



La petroliera Olympic Honour *avvolta dalle fiamme in porto a Marsiglia* (Tel. A.P.)

Fra Capri e Ischia

[redacted] feriti sulla nave-traghetto che si incaglia [redacted] fondale

(Dal [redacted] corrispondente) Napoli, 2 aprile.

(a. l.) La nave traghetto *Anna Maria Lauro*, di 800 tonnellate, con duecento passeggeri a bordo, in servizio di collegamento tra Capri ed Ischia, si è incagliata su [redacted] fondale a nord dell'isola di Procida. Nel violento urto i passeggeri sono stati sbalzati contro le pareti della nave; sei si sono feriti leggermente. Essi sono: Filomena D'Acunto, di anni 57, Saverio Quinto, di 65, Antonio Varrone, di 32, Antonio Ruggieri, di 37, Adolfo Papandrea, di 64, e Adolfo Fiordelmonte, di 24 anni ricoverati per fratture e contusioni multiple. L'allarme è stato dato immediatamente [redacted] prolungati colpi di sirena [redacted] dal porticciolo di Procida, distante circa cinquecento metri, sono giunti in [redacted] imbarcazioni e motopescherecci. In serata, si [redacted] recati a Procida, i dirigenti della Capitaneria di Porto di Napoli per l'inchiesta.

Professore arrestato per promozioni «vendute»

A Castellammare di Stabia Denunciati anche sei studenti

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 2 aprile.

A Solopaca, in provincia di Benevento, l'avv. professore Giacomo Ugino, di 42 anni, insegnante di materie giuridiche nell'istituto tecnico commerciale «Luigi Sturzo» di Castellammare di Stabia è stato arrestato per corruzione. Secondo l'accusa alcuni studenti, i quali sostennero l'abilitazione per geometra nella sessione estiva dell'anno scorso presso [redacted] scuola «Ernesto Cesaro» di Torre Annunziata, dove il prof. Ugino figurava tra i componenti della commissione esaminatrice, sborsarono somme di denaro per essere promossi.

Lo scorso anno le prove di abilitazione a Torre Annunziata si svolsero in un'atmosfera di grande tensione per i ventisette candidati al diploma di geometra ed ebbero una movimentata conclusione. Alcuni studenti sostenevano che gli esami potevano aver luogo con una certa spensieratezza dal momento che l'approvazione si poteva acquistare, sborsando una somma di denaro non rilevante, [redacted] non inferiore alle duecentomila lire. Altri, invece, [redacted] si ritenevano preparati e [redacted] intendevano giungere al dispendioso compromesso, inviarono lettere di protesta al preside della scuola, prof. Alfio Cozzi, sollecitando un'inchiesta scolastica.

Alcuni aspiranti al diploma riferirono di essersi recati a Solopaca nell'abitazione del prof. Ugino, sposato ad un'insegnante di scuola media e padre di un bimbo, e di aver patteggiato [redacted] promozione.

Gli accertamenti giudiziari avrebbero confermato le accuse e la Procura del Tribunale ha infatti emesso nei giorni scorsi il mandato di arresto per [redacted] prof. Giacomo Ugino. L'avvocato, che è anche un [redacted] patrocinante in Cassazione, si discolpa affermando di non aver mai accettato alcun compenso dai candidati dell'istituto «Ernesto Cesaro», di Torre Annunziata.

Nella delicata vicenda giudiziaria insieme col prof. Ugino, figurano coinvolti gli studenti Domenico Cavallaro, Francesco Iorio, Aldo Napoli, Mariano Pane, Armando Crotone e Luigi Mirolla, i quali sono stati denunziati per corruzione a piede libero.

a. l.

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

(Costituito con D.L. 2 settembre 1919, n. 1627, convertito con la Legge 14 aprile 1921, n. 488)

Capitale L. 10.200.000.000 - Versato L. 5.202.000.000 - Riserve varie L. 39.654.711.836

ENTI PARTECIPANTI: Cassa Depositi [redacted] Prestiti - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Istituto Nazionale [redacted] Previdenza Sociale - Istituto di Credito delle Casse [redacted] Risparmio Italiane

SEDE IN ROMA: Via Quintino Sella, 2

PROSPETTO RIASSUNTIVO [redacted] BILANCIO

ATTIVO		31 dicembre 1965		31 dicembre 1964
Partecipanti al capitale per quote da versare	L.	4.998.000.000	L.	4.998.000.000
Mutui e crediti vari in lire e in valuta estera	»	2.192.468.918.722	»	1.535.708.657.051
Titoli di proprietà e depositi in c/c	»	156.033.435.605	»	128.417.344.519
Partite varie	»	17.839.496.988	»	16.432.105.685
	L.	2.371.339.851.315	L.	1.685.556.107.255

PASSIVO		31 dicembre 1965		31 dicembre 1964
Capitale consorziale	L.	10.200.000.000	L.	10.200.000.000
Riserve e fondo rischi	»	38.922.275.995	»	30.545.254.996
Obbligazioni in valuta legale ed estera	»	2.173.970.646.192	»	1.518.992.362.349
Portatori di obbligazioni in valuta legale ed estera [redacted] debiti diversi	»	145.769.240.521	»	123.703.813.229
Partite varie	»	1.155.552.766	»	990.455.682
	L.	2.370.017.715.474	L.	1.684.431.886.256
Utili dell'esercizio	»	1.322.135.841	»	1.124.220.999
	L.	2.371.339.851.315	L.	1.685.556.107.255

La relazione del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche per l'anno 1965 — letta il 1° aprile u.s. in occasione della riunione dell'Assemblea degli Enti partecipanti per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1965 — esordisce indicando l'intensa dinamica operativa che ha caratterizzato l'esercizio in esame, così come può apparire dall'importo globale delle obbligazioni emesse, che risulta di oltre 710 miliardi di lire, contro i 544 miliardi del 1964 e i 238 miliardi del 1963. Dei 710 miliardi citati, oltre 104 rappresentano obbligazioni collocate a fronte di operazioni statutarie e circa 606 miliardi obbligazioni collocate a fronte di mutui concessi allo Stato ed a sue aziende autonome, in deroga allo statuto.

I collocamenti effettuati a mezzo di pubbliche sottoscrizioni, direttamente curati dal Consorzio, sono in complesso ammontati a 250 miliardi di lire, mentre il restante importo di oltre 460 miliardi è stato via via collocato, in partite a volte molto frazionate, attraverso vendite a fermo ad istituti bancari. Nel corso dell'anno gli enti pubblici di assicurazione non hanno acquistato titoli del Consorzio; quelli di previdenza e la Cassa Depositi e Prestiti ne hanno assunto solo per importi molto limitati (8 miliardi in tutto).

Alla chiusura dell'esercizio, gli affidamenti [redacted] mutui deliberati nel 1965 e [redacted] cui è previsto l'utilizzo entro il 1966 [redacted] calcolati in circa 183 miliardi di lire.

Successivamente, la relazione passa a tracciare [redacted] panorama dell'andamento economico-congiunturale internazionale, nel quale viene inserito quello dell'economia italiana nel 1965. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta alle vicende del mercato europeo [redacted] capitali: in quest'ultimo «le importanti — e spesso accavallantisi — emissioni obbligazionarie dei grandi gruppi americani hanno provocato il progressivo elevamento [redacted] tassi [redacted] rendimento, anche nominali: fenomeno questo piuttosto preoccupante per [redacted] mercato del reddito fisso di quei paesi europei, come la [redacted]rmania, che [redacted] alla ricerca di un maggior equilibrio nel settore. Inoltre, società [redacted] quest'ultimo paese, a somiglianza di quelle degli Stati Uniti, hanno trovato conveniente far ricorso al mercato internazionale dei capitali attraverso l'istituzione di filiazioni lussemburghesi: ciò ha permesso loro di reperire fondi più a buon mercato che in Germania, anche perchè gli interessi sono risultati in tal modo [redacted]ti da imposizioni alla fonte. Così, per ragioni formalmente o sostanzialmente fiscali, il mer[redacted] europeo dei capitali finirà per ingorgarsi, con indubbie ripercussioni sulle condizioni finanziarie di mercato dei paesi che praticano [redacted] politica monetaria e dei capitali aperta e sul processo di liberalizzazione perseguito in materia in seno alla CEE».

Per ciò che concerne l'andamento del mercato obbligazionario all'interno d[redacted] paese, [redacted] relazione osserva che n[redacted] corso [redacted] 1965, a differenza di quanto accadde nei primi nove-dieci mesi del 1964, i risparmiatori hanno ripreso in sempre più larga misura i loro acquisti, mentre le banche ne hanno pure effettuati per scopi di proprio investimento. Nello scorso anno si è assistito pertanto ad [redacted] notevole fissazione di fondi liquidi in obbligazioni che però, bisogna aggiungere, solo in parte rappresenta nell'intenzione degli aventi causa un investimento a lungo termine: sovente non [redacted] tratta che di meri impieghi di attesa, sollecitati da una miglior remunerazione comparata. Per questo genere di obbligazionisti — fra cui si includono anche le banche per quel che può per [redacted] costituire un'operazione attiva — l'oscillazione delle quotazioni e il trattamento fiscale acquistano una grande rilevanza. Se [redacted] vuole — in funzione della pianificazione o dei piani pluriennali [redacted] spese infrastrutturali — allargare le dimensioni del mercato del reddito fisso, [redacted] sarà fuori luogo — come [redacted] stenuto anche nelle relazioni annuali del Consorzio di questi ultimi anni — tener conto delle esigenze [redacted] questa importante compagine di [redacted]toscrittori e portarlo più sistematicamente affrontare il cosiddetto problema della trasformazione [redacted] fondi liquidi in impieghi (beninteso produttivi) più lunghi, in un armonico quadro d'insieme.

Nel 1965 è stata effettuata una raccolta di fondi, attraverso l'emissione [redacted] valori mobiliari, notevolmente superiore a quella effettuata l'anno precedente, [redacted] virtù specialmente dell'incremento verificatosi nelle emissioni obbligazionarie. Una stima, riferita a tutto il 1965, farebbe ammontare le emissioni di valori mobiliari (ricavo effettivo [redacted] netto di rimborsi, scarti e duplicazioni) a 2.370 miliardi di lire, cifra che supera di circa 443 miliardi quella raggiunta nel 1964.

Come sopra accennato, nel [redacted] il Consorzio ha emesso obbligazioni di serie ordinarie per 104.205,4 milioni di lire, di cui 6.100 milioni della serie 5 % e 98.105,4 milioni della serie 6 % ed obbligazioni di serie speciali per 606.054,4 milioni di lire, e precisamente, L. 64.383,5 milioni di 6 % «A» garantite dallo Stato ai [redacted] del d. l. 15 marzo 1965, n. [redacted], convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1965, n. 431, recante provvedimenti per la ripresa dell'economia nazionale; L. 71.763 milioni di 6 % emesse a fronte dei finanziamenti eseguiti in base [redacted] d. l. 11 novembre 1964, n. 1121, che provvede aumenti dei fondi di dotazione Eni e Iri e la costituzione dei fondi di rotazione Isveimer, Irfis e Cis; L. 280.000 milioni di [redacted] % «Ferrovie dello Stato»; lire 32.250 milioni di 6 % «Case lavoratori agricoli»; L. 5.300 milioni di 6 % emesse a fronte dei finanziamenti eseguiti ai sensi [redacted]la legge 27 ottobre 1965, n. 1200, recante autorizzazioni di spesa per la esecuzione di opere portuali e per l'ammodernamento ed il rinnovamento del parco effossorio del servizio escavazione porti, e, infine, L. 152.237,0 milioni di 6 % «Piano per lo sviluppo dell'Agricoltura».

L'ammontare delle obbligazioni emesse dal Consorzio a fronte dei mutui a favore dello Stato, che sei anni or sono rappresentava il 52,6 % e lo scorso [redacted] il 67,7 % dell'importo [redacted] obbligazioni emesse nell'anno, è aumentato, quindi, fino a rappresentarne oggi l'86 % circa.

L'ammontare dei titoli in valuta legale in circolazione al 31 dicembre 1965, pari a 2.160,8 miliardi di lire, impone al Consorzio particolari doveri verso i sottoscrittori che gli hanno affidato i loro risparmi: oltre che della sicurezza delle operazioni di contropartita, rappresentata da delegazioni d'imposte rilasciate da Enti pubblici locali, da iscrizioni delle annualità di ammortamento dei mutui concessi nel bilancio dello Stato o, in altri casi, dalla garanzia immediata dello Stato, le obbligazioni del Consorzio hanno finora beneficiato — specie nelle loro serie aperte — [redacted] un vasto e rispondente mercato. Non si [redacted] mancato — e non si mancherà — di tutelare e di tenere bene in evidenza la qualità di questi titoli, di cui è valido presidio la sicurezza delle operazioni [redacted]. Ciò diventa ancor più indispensabile oggi [redacted] si considera la crescente mole [redacted] circolazione obbligazionaria del Consorzio e le sue sempre più spiccate funzioni pubblicistiche, che la rendono di fatto una circolazione ausiliaria di quella dei titoli di Stato.

Poichè il moltiplicarsi dei provvedimenti legislativi contemplanti mutui per svariati scopi a favore [redacted] Tesoro [redacted] porterebbe la necessità di creare altrettante serie speciali di titoli, di contenuto similare, ma d'importi globali vari, è stato deciso, per ragioni di semplicità, e per non ingenerare confusione nelle quotazioni, di creare un titolo unico di serie speciale denominato «Interventi statali».

La relazione [redacted] Consorzio, dopo aver analizzato [redacted] operazioni effettuate a favore di Enti pubblici locali e dopo [redacted] accennato alla situazione finanziaria degli stessi, [redacted] a considerare le operazioni, per 250 miliardi [redacted] lire, prevista dalla legge 13 maggio 1965, n. 431: a tale riguardo rileva che già dopo l'estate 1965, e precisamente a fine ottobre, [redacted] erano [redacted] dagli uffici del Consorzio tutte impostate ed i relativi fondi di contropartita completamente impegnati. Ciò non vuol ovviamente dire che il denaro sia già stato tutto materialmente erogato: il perfezionamento di certe procedure ministeriali relative alla [redacted]zione [redacted] contributi p[redacted] le operazioni di cui all'art. 3 della legge prende del tempo; tuttavia, e questo appare essenziale, i mutuatari hanno potuto procedere speditamente — sulla base degli affidamenti ricevuti — agli appalti ed ai lavori sapendo di poter [redacted] fare sul finanziamento del Consorzio. Anzi, nello spirito della legge, intesa per l'appunto a stimolare la ripresa dell'economia, criterio fondamentale è stato quello di soddisfare, via via che si presentavano, le richieste già perfezionate nella documentazione [redacted] atte ad entrare in via esecutiva, così da poter contribuire al mantenimento e all'aumento dell'occupazione.

Sempre a proposito di questa speciale attività, è stato rilevato che il dirottamento [redacted] operazioni sulla [redacted] Depositi e Prestiti ha in parte frenato l'afflusso di richieste degli Enti locali formulate in base all'art. 3 della predetta legge, dando peraltro modo al Consorzio di consacrare la maggior parte delle risorse, costituite unicamente — come noto — [redacted] obbligazioni collocate a prezzi di mercato, ai finanziamenti contemplati dall'art. [redacted], in particolar modo agli enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade.

Per quanto [redacted] poi le obbligazioni contemplate dalla stessa legge, [redacted] quali [redacted] quotate tra i titoli garantiti dallo Stato, allo scopo di facilitare l'orientamento del risparmiatore, [redacted] stato stabilito di allestire tre serie [redacted] titoli così caratterizzate:

— Serie «A», contraddistinta da titoli di durata ventennale emessi in contropartita di mutui [redacted] Ministero del Te[redacted] o da emettere per il finanziamento dei porti.

— Serie «B», formata da obbligazioni di durata trentennale, da emettere a fronte [redacted] mutui a favore degli Enti locali per l'esecuzione di opere pubbliche.

— Serie «C», che comprende obbligazioni trentennali, [redacted] ammortamento differito di tre anni, da emettere per il finanziamento di autostrade.

L'esercizio 1965 si è chiuso con un utile netto [redacted] 1.322 milioni di lire, dopo una [redacted]gnazione di 7.650 milioni al «Fondo rischi» che ha così raggiunto l'importo di 31.950 milioni di lire.

L'ammontare dei «Fondi di riserva» risulta, dopo le attribuzioni conseguenti alla ripartizione degli utili, pari a 7.704,7 milioni di lire.

La situazione patrimoniale registra un capitale a mutuo di L. 2.175,5 miliardi, con un incremento netto [redacted] L. 657,6 miliardi [redacted] quello vigente alla fine [redacted] precedente esercizio.

L'ammontare in circolazione delle obbligazioni in valuta legale [redacted] salito a L. 2.159,8 miliardi, con [redacted] incremento, al netto dei rimborsi, [redacted] circa 655,8 miliardi di lire.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per [redacted]

(Continua da pag. 14)

DISEGNATORE lunga esperienza impianti [redacted] centrifughe presso primaria ditta conoscenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4340 — Torino». A35591

ESPERIENZA direzionale ei organizzazione vendita, pratico moderna pubblicità, public and human relations, cultura universitaria, italiano francese inglese, disposto trasferirsi, millesente, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4455 — Torino». A36849

[redacted] direttrice negozio confezioni abbigliamento, esperiissima [redacted] capacissima vendita, ottime referenze offresi per mansioni fiducia, responsabilità in negozio confezioni o altro articolo. Telefonare 483-188 ore pasti, oltre ore 560-551.

GEOMETRA 22enne militesssolto, il impiego volonteroso lingua francese offresi lavori topografici o studio commerciale miti pretese. Telefono 283-883. A36841

GEOMETRA 25enne offresi qualsiasi lavoro [redacted] pubblico privato. Telefonare 791-759. A35093

GEOMETRA 26enne militesente libero subito occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «[redacted]cità Stampa 4338 — Torino».

GIOVANE impiegato volenteroso offresi qualsiasi lavoro ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4306 — Torino». A34933

GIOVANE signora dattilografa pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare 270-492. A36000

GIOVANE signora offresi lavori ufficio o cassiera mezza giornata zona Parella. Tel. 762-086 [redacted] 14-18.

GIOVANE [redacted] [redacted] studi serali elettronica buona conoscenza bassa frequenza offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4419 — Torino».

GIOVANE 18enne cerca impiego come dattilografo o commesso diplomato avviamento statale tipo industriale. Telef. 511-753.

GIOVANE 24enne pratico contatto clientela offresi ditta, automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7023 — Torino». A36287

IMPIEGATA esperienza ventennale tutti lavori ufficio impiegherebbesi seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A30806

IMPIEGATA stenodattilografa tutti lavori ufficio offresi. Telef. 379-718.

IMPIEGATA 20enne patentata pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 518-984. A36664

INSEGNANTE venticinquenne [redacted]ma serietà non dattilografa occuperebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 486-570. A36190

LAUREATO economia 33enne esperienze grande industria scopo miglioramento offresi preferibilmente capo amministrativo stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Genova».

MAGAZZINIERE dinamico militesente IV ragioneria esperienza pluriennale contabilità magazzino, carico scarico, acquisti, vendite, patente, offresi anche impieghi similari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7036 — Torino».

MAGAZZINIERE 35enne cultura adeguata esperienza ogni movimento magazzino pratico decennale offresi. Telefonare 687-328. A36714

PAGHE, stipendi, contributi, amministrazione personale, pluriennale esperienza, 31enne, offresi industria Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6664 — Torino».

PERITO chimico millesente esperienza biennale offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 165 — Torino». 2001

PERITO elettrotecnico capofficina esperto manutenzione impianti macchine utensili calcolo asincroni trasformatori cerca migliore impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino». A36706

PERITO elettrotecnico ventenne militassolto primo impiego offresi qualsiasi mansione. Telef. 735-674.

PERITO elettrotecnico 24enne quinquennale esperienza tecnico-commerciale conoscenza francese inglese impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7033 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico 30 anni con esperienza meccanica offresi scopo miglioramento per assistenza tecnica macchine utensili disposto a [illegible] e trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino». A36212

PERITO telecomunicazioni (radioelettronica) 21enne militesente offresi per tirocinio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino».

PRATICO esportazione contratti agenti vendite rappresentanti Italia ed estero cerca sistemazione presso piccola industria. Telefonare 377-389.

PROGRAMMATORE produzione ragioniere ventisettenne referenziato desideroso intraprendere carriera analista tempi metodi libero subito offresi per industria confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A36929

PROGRAMMATORE 1401 I.B.M. pluriennale esperienza paghe, fatturazione, contabilità, statistiche, magazzino, disposto trasferirsi esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4430 — Torino». A36774

RAGIONIERA premiata referenziata ventunenne distintissima impiegata grande compagnia assicurazione migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4448 — Torino».

RAGIONIERA trentaquattrenne, lunga pratica studi professionali, contabilità, bilanci, pratiche fiscali-paghe, contributi occuperebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7057 — Torino». A36735

SEGRETARIA albergo 27enne presenza, stenodattilografa, esperienza, ottimo inglese francese parlato scritto, conoscenza tedesco. Soggiorno estero, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Milano».

SEGRETARIA d'azienda ottima conoscenza francese offresi. Tel. 722-878.

SIGNORA, presenza, pratica, referenziata, impiegherebbesi cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4436 — Torino». A36786

SIGNORINA 17enne offresi apprendista impiegata. Telefonare 798-792.

STENODATTILO comptometer abilissima offresi primo impiego seria ditta. Telefonare 730-934

STUDENTE disegnatore meccanico particolarista militesente offresi. Telefonare 796-837. A36200

VENTENNE stenodattilo contabilità manodopera, inglese, francese, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6700 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, orfano, referenziato, pratico Centro meccanografico, cerca impiego, lavoro fiducia. Telefonare 875-736. A36421

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABBISOGNANCI comptometriste paghe qualificate, nonchè apprendiste abilitate paghe comptometer. Telefonare 534-988.

ASSISTENTE edile pratico lavori industriali cerca imprese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4401 — Torino».

ASSUME [redacted] ditta, dattilografa prime impiego. Telefonare 385-831, 13-14. [redacted]

BAMBINI cantanti cercansi importante concorso nazionale. Iscrizioni: piazza Castello 9 piano 3°, telefono 515-263. A35456

CASA cosmetici cerca elemento femminile, presenza, auto, visita profumerie, acconciatori. Telef. 81-833.

CASSIERA FATTURISTA PRATICA SETTORE AUTOMOBILISTICO, BELLA PRESENZA, CON CAUZIONE, OTTIME REFERENZE CERCA GRAN[redacted] FILIALE [redacted] AUTO, OTTIMA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE CURRICULUM E REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 106 — TORINO». 0822

CERCASI DISEGNATORE DI II CATEGORIA ESPERTO IN IMPIANTI [redacted] LAVAGGIO E SIMILARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6494 — TORINO». A36173

CERCASI giovani ambosessi [illegible] 50.000 mensili per lavoro organizzato, possibilità carriera, Galleria San Federico 6. A35087

CERCASI insegnante istruttore per scuola guida. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino».

CERCASI signorina per autosalone. Presentarsi domenica ore 18-19. Autosalone, Siracusa 158. 0104

CRONOMETRISTA ESPERTO IN RILEVAMENTO TEMPI E CON NOTEVOLE [redacted] CERCASI URGENTEMENTE [redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA PREFERIBILMENTE [redacted] DI GUERRA O INVALIDO RICONOSCIUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 175 — TORINO». 0892

DISEGNATORE [redacted] CERCA [redacted] VASTA [redacted] STAMPI ET ATTREZZATURE VARIE. SPECIFICARE CURRICULUM ET PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4205 — TORINO».

CORRISPONDENTE perfetta inglese francese pratica servizio esportazione assume importante azienda. Dettagliare curriculum, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 4339 — Torino».

ENTE Stato assume 10 elementi ambosessi per importante lavoro organizzato previo corso addestramento. Indispensabili: età minima anni [redacted], presenza, cultura media, facilità parola, referenziati e residenti Torino. Presentarsi lunedì 4 aprile, ore 16-18 I.N.A., via Roma 101, secondo piano.

GR[redacted] INDUSTRIA CERCA [redacted]PIEGATO O IMPIEGATA 25-35 ANNI, SCUOLA MEDIA SUPERIORE, [redacted] PERFETTA TEDESCO [redacted] SE [redacted] CONOSCENZA INGLESE O FRANCESE, [redacted] EVENTUALMENTE STENOGRAFO. SCRIVERE CURRICULUM, DETTAGLIANDO [redacted]TIZIA UTILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4418 — TORINO».

IMPIEGATA pratica [redacted] ufficio movimento merci cercasi. Richiedesi risposte autografe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4367 — Torino».

IMPORTANTE società assume, per ufficio Torino, esperti venditori diplomati, introdotti studi progettazione edili e imprese costruzioni Torino, per attività tecnico-commerciale settore materiali isolanti termoacustici. Curriculum, età, pretese, Casella 321/T Sip Milano. 22256

INDUSTRIA confezioni assume tagliatore e capo reparto taglio. Telefonare 984-823. 2001

INDUSTRIA confezioni femminili cerca elemento responsabile provata capacità ed esperienza per impostazione e realizzazione collezioni. Referenze. «Pubblicità Stampa 6825 — Torino». A35005

INDUSTRIA farmaceutica cerca per propria organizzazione coordinatore propaganda medica. Necessita laurea o titolo studio adeguato. Trattamento equiparato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 167 — Torino». 22435

MEDIA azienda commerciale cerca fatturista per immediata assunzione con esperienza di lavoro pluriennale acquisita su Mercator 5020. Ottime condizioni retributive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino».

RAGIONIERA esperienza ultradecennale contabilità partita doppia pratica ufficio esportazione adeguata remunerazione cercasi, dettagliare referenze e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino».

SEGRETARIA per laboratorio tecnologico cerca importante industria zona Regio Parco, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino».

SOCIETA' CERCA PERITO INDUSTRIALE GIOVANE, PREFERIBILMENTE PRATICO ACQUISTI ET MANUTENZIONE, CONOSCENZA INGLESE, PER UFFICIO TORINO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4364 — TORINO».

SOCIETA' elettromeccanica Milano cerca tecnico con lunga profonda conoscenza lavorazioni meccaniche per ufficio lavorazione et analisi tempi. Precisare curriculum referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano». 22433

SOCIETA' emiliana cerca capo stamperia esperto stampaggio a caldo acciai legati per nuovo stabilimento disposto trasferirsi. Inviare curriculum, Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6614 — Torino».



GRUPPO turistico alberghiero italo-[redacted] [redacted]bbe capace referenziato capo servizio esperto in ramo amministrativo, contabile, fiscale preferibilmente non ammogliato svolgimento mansioni fuori Torino con conoscenza lingua francese, adeguata remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6621 — Torino». A34977

IMPIEGATO metodista per montaggio parti meccaniche linea meccanizzazione auto cerca importante stabilimento metalmeccanico cittadino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4445 — Torino» indicando età, referenze, se occupati e pretese. A36827

IMPORTANTE ditta torinese cerca disegnatori pratici carpenteria leggera e apparecchiature oleo-pneumatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4295 — Torino». A34503

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME: PREVENTIVISTA-ANALISTA LAVORAZIONI MECCANICHE SU MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI. [redacted] STUDIO PREFERENZIALE PERITO MECCANICO. INVIARE [redacted]ICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4445 — TORINO».

MASSAGGIATRICE [redacted] cercasi per istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4329 — Torino».

ORGANIZZAZIONE nazionale assume 5 giovani ovvero vendite cultura volontà dinamismo, guadagno circa 150.000, grandi possibilità carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio Hotel Roma, Torino. A36733

PERFORATRICI IBM pratiche anche lavori ufficio cercansi da industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7018 — Torino». A36260

PRIMARIA Compagnia di Assicurazione cerca personale produttivo residente Asti et provincia, pratico ramo vita offresi: stipendio, concorso spese, provvigioni. Telefonare Asti n. telefono 51-106.

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzioni buoni dimostrativi in Torino, retribuzione settimanale più premi, lavoro continuato. Referenziare precisando età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 174 — Torino».

SOCIETA' cerca giovane impiegato militesente per magazzino. Precisare studi ed eventuali precedenti occupazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4246 — Torino».

SOCIETA' elettromeccanica Milano cerca tecnico con lunga profonda conoscenza lavorazioni meccaniche per ufficio lavorazione et analisi tempi. Precisare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Milano». 22433

STENODATTILOGRAFA 15enne scuola media cercasi per azienda industriale zona corso Francia. Precisare luogo e data di nascita ed eventuale numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4349 — Torino».

STUDIO professionale assumerebbe apprendista impiegato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino».

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ASSISTENTE stradale ventennale esperienza [illegible] inglese occuperebbesi qualsiasi lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4451 — Torino».

A. AUTISTA torinese [redacted] camioncino 13 [illegible] offresi ditta trasporti. Telefono [illegible]

A. GIOVANE [illegible] libero subito offresi. Telef. 544-020.

ABILE salumiere banconiere esperto acquisti offresi. Telefonare 289-314.

AGGIUSTATORE stampista torinese già capo officina stampi e attrezzature offresi per Meridione preferibilmente Puglia. Scrivere Coda [redacted] Rita, via D'Andrade 1, Torino, telefono 242-702. 2001

ASSISTENTE [redacted]lia 37enne esperienza ventennale civile e industriale [redacted]fresi. [redacted] 75-353 Carrù (Cuneo).

AUTISTA con camioncino ql. 12 offresi ditte, privato, per trasporti traslochi. Telef. 794-903.

AUTISTA 25enne patente D E pubblica con licenza media offresi mezza giornata qualunque lavoro anche con macchina propria. Telefon. 679-475.

AUTISTA 38enne veneto patente C lunga esperienza passaporto lingue spagnola offresi subito preferibilmente [redacted] lunghi vi[redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4304 — Torino».

BALIA 41enne referenziata allieverebbe bambino nella sua abitazione. Telefonare 668-375. A35543

BRAVA famiglia terrebbe bimbo oltre [redacted] in [redacted], Tel. 854-107.

CAMERIERA ai piani oppure guardarobiera offresi. Niccolai Diva Giolitto, via Po 27. A36[redacted]

CARROPONTISTA esperto media [redacted]. Telefonare 584-591.

CHEF di cucina con ottime referenze serietà occuperebbesi presso buon ristorante albergo oppure dirigere grande mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4446 — Torino». [redacted]

CINQUANTENNE offresi [redacted] vari preferibilmente fattorino oppure aiuto magazzino. Telefonare 730-351.

CINQUANTENNE torinese energico ex artigiano impianti termici offresi manutenzione, magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6687 — Torino».

CINQUANTASEIENNE sano robusto offresi magazziniere qualsiasi lavoro fiducia. Telefonare 351-547.

COMMESSA [redacted] referenziata confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

COMMESSA signora offresi altro lavoro purché serio. Telefon. 326-746 lunedì. A36794

CONIUGI piemontesi con bimbo di 2 anni cercano portineria o custodia villa marito domestico cameriere e giardiniere e moglie per lavori domestici. Referenze controllabili. Telefonare 881-820. A35673

CUOCA offresi tuttofare non fissa. Telefonare 794-149.

CUOCO referenziato offresi per stagione Riviera. Telefonare 889-66 7.

CUOCO 23enne [illegible] offresi, disposto trasferirsi. Telefonare 511-753.

CUSTODIA villa media [illegible] offronsi coniugi 35enni. Tel. 679-[illegible].

DECHELISTA provetto offresi ore serali 19 alle 20. Telefonare 663-2[illegible].

DICIANNOVENNE patente B [illegible] subito offresi. Telefonare 281-3[illegible].

ELETTRICISTA specializzato [illegible]tenzione offresi. Telef. 7[illegible]-057.

EX sottufficiale carabinieri [illegible] pensionato piemontese offresi [illegible]vista sorvegliante esattore fattorino incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7002 — Torino».

FATTORINO torinese patente A praticissimo Ape e città offresi. Scrivere: Cagnolo, corso [illegible] 14, Torino. A36712

GIARDINIERE esperto qualsiasi lavoro giardino, ornamentale, balconi, terrazzi offresi. Telef. 842-831.

GIOVANE distinta signora impiegherebbesi come dama compagnia distinta persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino».

GIOVANE offresi mezza giornata patente D-E qualunque lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino».

GIOVANE pratico magazzino offresi anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino».

GIOVANE volenteroso 26 anni patente C offresi [redacted] lavoro. Telefonare 351-201. A36429

GIOVANE saldatore autogeno meccanico generico pratico manutenzione offresi subito a seria ditta. Telefonare 274-230. A36829

INFERMIERA diplomata offresi assistenza diurna. Adulti o bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4460 — Torino». A36870

INFERMIERA seria distinta lunga pratica, referenze, occuperebbesi preferibilmente notturna, disposta periodo villeggiatura. Telef. 652-384.

INFERMIERE pratico offresi subito anche presso azienda. Tel. 661-920.

MAGAZZINIERE praticissimo media età o custode offresi. Tel. 584-591.

MASSAGGIATRICE estetista pedicure pettinatrice presenza offresi zona mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4356 — Torino». A35664

MOLATORE provetto qualsiasi banco per miglioramento offresi. Rossini Giovanni, corso Telesio 80, Torino.

OFFRESI antennista specializzato. Telefono 758-057. A36020

OFFRESI donna pulizie uffici mattino o ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino». A36865

OFFRESI giovane tubista ore libere presso ditta. Tel. 331-703 [redacted] 15-16.

OFFRESI manovale per tutti i lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4459 — Torino». A36869

OFFRESI tornitore diciottenne. Telefonare 736-366. A34423

OFFRONSI aiutomadri ed au pair inglesi a distinte famiglie italiane. Rivolgersi: Ufficio autorizzato dallo Stato, 45, Church Street, Rickmansworth - Inghilterra. 22460

OPERAIO 32 anni robusto referenziatissimo offresi libero subito. Telefonare 327-873. A36837

OPERATORE torni automatici esperto lantine mobile tipo Perman Tornos etc. occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7063 — Torino».

PANETTIERE, infornatore impastatore grissini a mano e a macchina, pratico pasticceria offresi. Telefonare Mussat 779-035.

PENSIONATO 55enne con patente pratico città offresi fattorino di fiducia e lavori generici leggeri. Anche mezza giornata. Tel. 721-526.

QUARANTACINQUENNE dinamico, parlante correttamente francese, buona conoscenza inglese, occuperebbesi in Italia come uomo dei piani in alberghi o ristoranti turistici a partire [illegible] di maggio. Scrivere: [illegible], 29 Bd. Sadi Carnot, [illegible], Paris. 22452

QUARANTENNE offresi pomeriggio [illegible] persona sola. Tel. 762-246

[illegible] offresi lavoro in serie [illegible] laboratorio. Telef. 292-238.

[illegible]RIONALE referenziato [illegible] fiducia, patente A, offresi fattorino lavori decorosi. T. 386-859.

[illegible] amante bambini occuperebbesi pomeriggio possibilmente zona [illegible]. Telefonare 578-911 [illegible]. A36423

[illegible] mezza età distinta giovanile [illegible] lavoro commessa cassiera; [illegible]. Tel. lunedì 683-398.

[illegible] sola offresi pulizia scale. [illegible] 552-516.

[illegible]NA trentottenne massima serietà presenza offresi commessa. Telefonare 386-902.

[illegible]ESSA occuperebbesi ore [illegible]. Telefonare 599-088.

[illegible]ESSA occuperebbesi pomeriggio [illegible] baby-sitter, tel. 679-038.

[illegible]TENNE offresi domestico [illegible] disposto trasferirsi campagne o [illegible] referenze libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4453 — Torino». A36844

[illegible]TENNE referenziato offresi [illegible] lavori domestici aiuto magazziniere. Telefonare 81-663.

[illegible]ARE offresi dalle 8,30 alle [illegible]. Telefonare 395-443.

VENTENNE offresi governo bimbi [illegible] serie referenziata. Tel. 522-521.

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A.A. CERCANSI bobinatrici già pratiche. Telefonare 341-170.

A. ABILE tuttofare fissa cerca piccola famiglia estate al mare. Telefonare 675-525. A34964

A. ASSUMO cinquantacinque mansili cameriera fissa trattamento signorile. Telefonare 683-473.

A. CERCANSI abili lavoranti per confezionare reggiseni et affini. Telefonare 399-604. A34943

A persona sola occorre donna tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

ABBISOGNAMI apprendisti pulitori metalli. Telefonare 957-236 Rivoli, Ore [redacted] 731-763 Torino.

[redacted] DONNA TUTTOFARE CERCASI PER VILLA IN SAN [redacted] FAELE CIMENA. OFFRESI VITTO ALLOGGIO ET ADEGUATO SALARIO. TELEFONARE 981-878.

ABILE TUTTOFARE FISSA CERCA PICCOLA FAMIGLIA, MASSIMO STIP[redacted] TELEF. 590-608.

ABILISSIME cravattaie cercansi me[redacted]lli bimbo. Telefonare 546-077.

ACCONCIATURE [redacted] [redacted] finito [redacted] massima. Telef. 83-123.

AGGIUSTATORE giovane qualificato adibirlo responsabile reparto trapani broccie assumesi buone condizioni. Cumiana 14, Cascina Vico.

(Continua a pag. 22)



Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 79,35 a 79,34

Moderate variazioni dei titoli in una settimana d'assestamento

Il mercato ha ridotto l'attività e guarda alle assemblee Finora la campagna dei dividendi si svolge in modo abbastanza favorevole - Più attivo il reddito fisso

Il mercato, dopo i ribassi della precedente settimana, ha ritrovato un certo equilibrio di base. Il lavoro di assestamento [redacted] è però avvenuto in modo lineare e composto e quasi tutte le riunioni [redacted] state caratterizzate da un continuo alternarsi di piccole oscillazioni nei due [redacted] senza mai una precisa tendenza. In conclusione, però, il numero indice, che si ferma a 79,34 rispetto al 79,35 del giorno 25, [redacted] rimasto praticamente invariato. Il lavoro è andato sempre più diminuendo con scambi attorno ai 2 milioni di titoli giornalieri [redacted] con [redacted] minimo di 1.390.000 azioni venerdì.

Le sistemazioni [redacted] vecchie posizioni speculative hanno impegnato il grosso dell'attività mentre le nuove iniziative sono state di poco rilievo. Dopo la lunga corsa degli scorsi mesi e la susseguente fase di assestamento, la Borsa sta così attraversando un periodo di attesa. A questo punto sarebbe necessaria qualche spinta esterna e qualche favorevole notizia di carattere generale per ridare slancio alla quota e spingere nuovamente la clientela verso gli investimenti azionari.

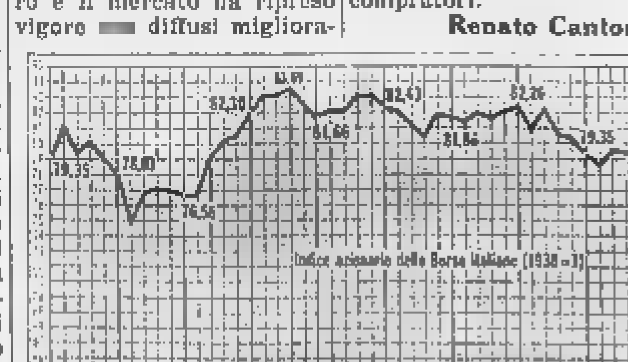
Ritornando alla settimana in esame si può constatare che, come ogni anno in questo periodo, l'attenzione di tutti è polarizzata dai risultati di esercizio di parecchie società. Dopo le assemblee di Edison [redacted] Catini in cui si è completata sul piano formale la nota operazione di fusione, anche Fiat e Viscosa hanno comunicato le proposte dei rispettivi Consigli di amministrazione confermando la rimunerazione del 1964. [redacted] va così completando, il quadro generale di una campagna di dividendi che [redacted] sta svolgendo in modo abbastanza positivo per gli azionisti, nonostante alcune delusioni.

Per la cronaca gli spunti più interessanti sono stati sulla Fiat che [redacted] risultata anche il titolo più trattato.

Scarsa l'attività nel comparto dei premi con «Dont» [redacted] progressiva cedenza.

In campo obbligazionario è praticamente terminata la operazione Buoni del Tesoro e il mercato ha ripreso vigore [redacted] diffusi miglioramenti di corso. Le numerose cedole in scadenza, i rimborsi del 1° aprile e la tuttora più che abbondante liquidità bancaria favorisco[redacted] il continuo afflusso di compratori.

Renato Cantoni



Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	25/3	1/4
Olivetti	3.697	3.716
Finsider	902	900
Centrale	10.110	10.190
Stet	3.045	3.030 ex
Generali	108.100	108.300
Viscosa ord.	4.710	4.685
Italsider	1.161,50	1.154
Catini	1.047	1.048
Fiat ord.	2.797	2.838
Edison	3.048	3.035
Sip	2.745	2.700
Imm. Roma	[redacted]	880
Italcementi	17.405	17.000
Pirelli & C.	3.900	3.845
Italgas	1.333	1.330

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend %
Finsider	5—
Centrale	3,96
Stet	5,12
Generali	0,78
Viscosa ord.	2,78
Italsider	5,83
Marelli e C.	4,50
Fiat ord.	3,35
Edison	3,83
Sip	5,44
Imm. Roma	4,75
Italcementi	3,41
Pirelli S.p.A.	2,60
Catini	3,33
Olivetti	2,12

NB. — Il reddito è calcolato sui corsi attuali, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o di quello preannunciato.

Obbligazioni	Rend %
B.T. '71 6%	4,97
Op. Pubbl. 6%	6,18
Imi XVIII 6%	6,08
Icipu (vent.) 6%	6,16
Enel S. VII 5,5%	5,93
[redacted] 1963 5,5%	5,89
Fiat 5,5%	5,57
Edison 5,5%	5,05
Catini '62 5,5%	6—
Casse Milano 5%	5,89
S. [redacted]lo 5%	5,16

NB. — Il reddito è calcolato sui corsi attuali e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

I prezzi delle materie prime

Il rame su nuovi massimi In rialzo anche lo stagno

Irregolare il piombo [redacted] in ribasso lo zinco

(Nostro servizio particolare) Londra, 2 aprile.

Rame — L'interruzione della produzione nello Zambia, la non ancora risolta vertenza sindacale nel Cile [redacted] la forte riduzione registrata nelle scorte hanno fatto salire il prezzo del disponibile [redacted] Londra a nuovi massimi assoluti. Chiusura: 735 sterline per tonn. (128.596 lire al q.le), contro 667 sterline della [redacted] settimana.

Stagno — Mercato nervoso [redacted] ampie oscillazioni di prezzo. Il nuovo programma di vendite del governo statunitense che inizia col [redacted] di aprile ha temporaneamente depresso il mercato che poi [redacted] è ripreso. Chiusura: disponibile 1360 sterline per tonnellata (234.246 lire al q.le), contro 1353 sterline di venerdì 25 marzo.

Piombo e Zinco — Prezzi pressochè invariati per il piombo, mentre forti pressioni di vendita provocano sensibili cedenze nelle quotazioni dello zinco. Piombo 105 1/4 sterline per tonnellata (18.128 lire al q.le), contro 105 7/8; zinco 103 1/4 sterline (17.784 lire al q.le), contro 111 sterline della settimana precedente. **a. c.**

Prima assemblea regionale delle Camere di Commercio

Esaminati ieri a Torino i problemi economici del Piemonte

Si è svolta ieri pomeriggio a Torino, nel salone di Palazzo Lascaris, l'assemblea dell'unione regionale delle Camere di Commercio del Piemonte: la prima del genere, [redacted] ricordato il presidente, cav. del Lavoro Vitelli.

Nella riunione è [redacted] anzitutto esaminata la situa[redacted] del Piemonte [redacted] punto di vista delle [redacted]zioni, fondamentali per lo sviluppo economico [redacted] regione. L'apertura dei trafori del Bianco e del Gran San Bernardo [redacted] migliorato la situazione, ma si attendono [redacted] il traforo del Fréjus, la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza ed un più adeguato collegamento ferroviario tra Torino e Milano.

La Camera di Commercio di Vercelli ha presentato una relazione sull'agricoltura e l'economia industriale, che sottolinea l'eccessiva polverizzazione della proprietà fondiaria ed il continuo [redacted]do dalle campagne: in 10 anni la popolazione dedita ad attività agricole [redacted] del 31 [redacted] cento.

Una relazione particolare sulla produzione e [redacted] commercio vinicolo del [redacted]onto è stata presentata dalla Camera [redacted] Asti. Nell'ultimo quinquennio la produzione di vino è scesa da 6.673.020 a 6.341.580 ettolitri, conseguenza di una riduzione della superficie a vigneto, passata da 157.458 a 141.348 ettari a coltura specializzata e da 34.864 a 13.045 a coltura promiscua. **a. d.**

La media Dow Jones degli industriali è salita da 929,95 a 931,29

Wall Street reagisce al timore d'un inasprimento delle tasse

In [redacted] primo tempo la Borsa americana ha dato per sicuro l'aumento delle tasse, previsto da Johnson solo nel caso di nuove tensioni inflazionistiche - Una precisazione della Casa Bianca ha riportato il sereno - Ricuperati i sensibili ribassi [redacted] mercoledì

(Nostro [redacted]vizio particolare) New York, 3 aprile.

(a.) L'andamento della Borsa in questa settimana sembra confermare l'impressione che il mercato stia equilibrandosi sulle attuali posizioni, potendosi considerare che [redacted] ribasso di mercoledì, che ha fatto perdere quasi dieci punti alla media Dow Jones degli industriali, sia stato un episodio tutto affatto momentaneo. In realtà esso è stato causato da una errata interpretazione di alcune parole di Johnson, mentre il presiden[redacted] aveva semplicemente detto che, [redacted] i prezzi continuassero ad aumentare, egli si sarebbe trovato costretto [redacted] prendere provvedimenti di carattere fiscale, la Borsa aveva avuto l'impressione che questi provvedimenti fossero già decisi e di imminente attuazione. Un comunicato della Casa Bianco è [redacted] tempestivamente a chiarire l'equivoco affermando anche che il Presidente sperava che l'aumento dei prezzi non continuasse e che quindi ogni ritocco d'imposto si rivelasse superfluo.

Nelle due successive giornate i nove punti [redacted] mezzo perduti mercoledì sono stati più che ampiamente ricuperati [redacted] la media Dow Jones chiudeva [redacted] a 931,49, contro 929,95 di venerdì 25 marzo. Anche i titoli ferroviari che a metà settimana erano declinati, forse anche in corrispondenza con un parziale sciopero ferroviario, si sono ripresi e [redacted] loro media chiude il periodo a 251,66, solo 62 centesimi di punto sotto la chiusura del 25 marzo.

L'attività del mercato è stata più che normale con una media giornaliera di 8.132.000 azioni trattate. Significativo il fatto che la giornata di maggiore attività [redacted] (9.050.000 titoli) è stata l'ultima della settimana ed anche quella che ha segnato il maggior rialzo (6 punti e mezzo della media Dow Jones).

Le notizie congiunturali sono quasi migliori non [redacted] potrebbero desiderare, [redacted] la situazione internazionale (Francia e Vietnam) desta sempre maggiori preoccupazioni.

Parigi: [redacted] 103,9 [redacted] 103,5

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 2 aprile**

(c.) Dopo una prima riunione povera [redacted] affari e a tendenza pesante, il mercato è andato parzialmente rafforzandosi nelle due giornate successive pur conservando tuttavia un andamento irregolare. Nella seconda parte della settimana l'irregolarità si è fatta più sensibile. Particolarmente pesanti si sono dimostrati nel periodo i maggiori valori della chimica. Il listino finale del 1° aprile chiude, salvo poche eccezioni, con una generalità di ribassi rispetto alla chiusura del 25 marzo. Nell'ottava l'indice dei valori francesi passa da 103,9 a 103,5.

Sul mercato dell'oro il prezzo del lingotto sale di nuovo leggermente, da [redacted] a 5560.

Londra in lieve progresso dopo i risultati elettorali

L'indice, che [redacted] da 437,4 [redacted] 431,7, risale a 433,4

(Nostro servizio particolare) Londra, 2 aprile

(b.) Le quattro prime riunioni della settimana [redacted] state, come avevamo previsto, riunioni di attesa con una prevalenza [redacted] offerte che non sempre trovavano facile assorbimento e quindi [redacted] un progressivo slittamento dei prezzi che ha portato l'indice Reuter degli industriali dal 437,4 del 25 marzo al 431,7 della chiusura della giornata elettorale. A risultati conosciuti la Borsa, ieri, venerdì, presentava uno strano spettacolo: il mercato con [redacted] volume di affari ridottissimo ha registrato il più basso numero di contratti di questo primo trimestre dell'anno, ma i prezzi hanno segnato qualche progresso sia pure limitatamente a titoli di primo ordine, rastrellati da caute compere istituzionali, portando l'indice Reuter a 433,4.

Dopo tutto la Borsa deve lavorare tenendo conto principalmente degli elementi economici e, superata ormai ogni incertezza, vi sono almeno per il momento ragioni di ritenere che i prezzi, ormai scesi quasi al minimo di quest'anno, possano in qualche misura riprendersi.

Francoforte 115,87 (117,41)

(Nostro servizio particolare) Francoforte, 2 aprile

(m.) Mercato irregolare a tendenza debole per tutta la settimana. Solo nell'ultima riunione e verso la chiusura si sono manifestati alcuni spunti di resistenza, particolarmente nei settori elettrico e chimico, che però non hanno servito che a correggere molto parzialmente i ribassi dei giorni precedenti.

Salvo rarissime eccezioni (per esempio Brown Boveri e Metallgesellschaft) il listino finale chiude con generali perdite sulla chiusura dell'ottava precedente. I più accentuati ribassi sono da trovare fra i valori bancari.

L'indice generale passa nell'ottava da 117,41 a 115,87.

Zurigo: da 203,6 a 203,3

Zurigo, [redacted] aprile.

(g.) A parte i valori bancari che hanno seguito in generale un movimento ascendente per tutte [redacted] cinque riunioni della settimana, realizzando plusvalenze fino all'1,75 %, il mercato è stato prevalentemente debole.

Particolare il caso della Nestlé che ha annunciato un dividendo di 35 franchi in confronto ai [redacted] franchi dell'anno scorso e, a celebrazione del suo centenario, l'assegnazione straordinaria di [redacted] premio di 15 franchi per azione: malgrado ciò la sua quotazione dopo essere salita giovedì fino [redacted] 2800, chiude la settimana a 2780, solo 15 franchi sopra la quotazione del [redacted] marzo.

L'indice dei valori svizzeri passa nell'ottava da 203,6 a 203,3.

Il fatturato Krupp nel 1965 salito a 940 miliardi [redacted] lire

Essen, [redacted] aprile.

In un discorso agli anziani delle sue aziende, Alfried Krupp ha rivelato che nel 1965 le vendite del complesso Krupp sono arrivate a 6.27 miliardi di marchi (940 miliardi di lire).

Le vendite al blocco comunista sono salite [redacted] oltre il 25 per cento, [redacted] circa 115 milioni di marchi. Quelle [redacted] paesi del Mec sono arrivate a 230 milioni di marchi (contro 200 milioni di marchi nel 1964) mentre [redacted] vendite ai paesi dell'Efta sono scese [redacted] a 170 milioni di marchi.

Gli investimenti sono stati di 476 milioni di marchi, per più di due terzi impiegati in campo carbo-siderurgico.

Rilevato che l'aumento delle vendite nel 1965 è stato del 4 per cento, mentre [redacted] 1964 era stato del 18 per cento, Alfried Krupp ha lanciato ai 112.000 dipendenti delle sue aziende un appello perchè trovino il modo di reperire, attraverso economie nelle spese, i maggiori capitali necessari per la ripresa produttiva. **a. p.**

La Francia aumenta le sue riserve d'oro

Parigi, 2 aprile

(a. p.) La Francia ha acquistato in marzo 68 milioni di [redacted]llari di oro. Le sue riserve auree sono co[redacted] salite a 5 miliardi e 570 [redacted]lioni di dollari (3484 miliardi di lire).

NOTE DI AGRICOLTURA

L'irrigazione in Piemonte

L'acqua è fondamentale per l'incremento dei raccolti: [redacted] alcuni casi [redacted] raddoppia Nella regione piemontese sono irrigati 485.000 ettari, il 28% della superficie agraria

E' indubbio che l'irrigazione è il fattore più importante [redacted] il progresso dell'agricoltura. Un terreno irrigato a sufficienza può raddoppiare [redacted] produzione di foraggi ed aumentare [redacted] 50 per cento quella delle altre colture che necessitano di acqua. La siccità dello scorso anno può essere presa come punto [redacted] riferimento. Bisogna però contenere i costi di distribuzione, oggi [redacted] cora troppo elevati per gli impianti a pioggia collettivi.

Purtroppo però le possibilità idriche sono sempre più scarse e le falde sotterranee sono meno ricche di un tempo. Già si pensa di utilizzare per l'irrigazione l'acqua [redacted] mare dissalata ed a tale proposito le ricerche sono già in stato avanzato.

Nella regione piemontese le possibilità d'irrigazione, pur essendo ampie, sono insufficienti: della totale [redacted]perficie agraria del Piemonte solo 485 mila ettari sono irrigati (pari al 28 %). La distribuzione e l'utilizzazione delle acque deve essere per gran parte razionalizzata poichè solo il 45 % della superficie irrigua compete a quattro grandi consorzi (est-Sesia, ovest-Sesia, Consorzio Baraggia Vercellese [redacted] sinistra Stura in provincia di Cuneo); mentre sui restanti 270 mila ettari operano circa 900 piccoli consorzi con superficie media di 300 ettari.

[redacted] una indagine sui consorzi irrigui eseguita dalla Associazione «Piemonte Italia», in una recente pubblicazione l'ing. prof. Giovanni Tournon ha rilevato che molti piccoli consorzi presentano difficoltà di esercizio e deficienze nelle opere di presa, di adduzione e di distribuzione. Le manutenzioni sono trascurate, il frazionamento della proprietà non permette la buona utilizzazione delle acque [redacted] di conseguenza molti avrebbero manifestato l'intenzione di un riordino irriguo generale con la formazione di consorzi più [redacted]pi comprendenti bacini idrografici idonei.

Lo sfruttamento delle possibilità idriche della regione appare attualmente portato al limite delle effettive possibilità. Basti citare che i fabbisogni idrici, potabili e industriali, di Torino e dei comuni della «cintura torinese», corrispondenti all'inizio del secolo ad una portata di circa 0,3 [redacted] secondo, richiedono attualmente una portata di 8 mc. secondo [redacted] presumibilmente tra un trentennio si richiederanno circa 20 mc. secondo.

Bisogna quindi correre ai ripari non soltanto captando l'acqua nel sottosuolo ed utilizzando meglio quella oggi disponibile, ma costruendo serbatoi artificiali [redacted] utilizzare l'acqua nel periodo di maggior bisogno.

Carlo Rava

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. [redacted] il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro [redacted] intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 3 parole. Il nolo della cass[redacted] è [redacted] L. 200 per decade.

CON [redacted] VOTI FAVOREVOLI [redacted] 179 CONTRARI

[redacted] approvazione [redacted] Camera [redacted] bilancio [redacted] previsione per il [redacted]

Prima della votazione hanno parlato i tre ministri finanziari - Colombo: le domande di capitali per investimenti privati avranno la priorità sulle richieste del Tesoro - Preti: escluse [redacted] tasse - Pieraccini: gli ultimi dati confermano che nel quinquennio 1966-'70 ci si può attendere [redacted] aumento medio annuo del reddito del 5 per cento

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 aprile.

Con una seduta-fiume di oltre dieci ore, la Camera è riuscita [redacted] approvare definitivamente stasera, entro [redacted] termine prestabilito, [redacted] bilancio [redacted] previsione per l'esercizio 1966.

Il voto finale ha registrato il seguente risultato:

Presenti e votanti 479.
Maggioranza 240;
Favorevoli 300;
Contrari 179.

Quasi identico è stato il risultato della votazione su alcune [redacted] al bil[redacted] dello Stato e ai bilanci di amministrazioni autonome per l'an[redacted] 1965. I deputati sono da stasera in vacanza, l'assemblea tornerà a riunirsi nel pomeriggio del 18 aprile.

Prima del voto, si erano avuti i tre discorsi dei ministri più direttamente interessati: di Pieraccini come titolare del dicastero del Bilancio, di Colombo e Preti come responsabili — rispettivamente — della politica della spesa (Tesoro) e [redacted] quella dell'entrata (Finanze).

Pieraccini ha esordito richiamandosi alla recente relazione sull'economia del paese: l'aumento medio annuo del reddito (+3,4%) è nettamente inferiore a quello congiunturale (+4,6%), registrato tra il dicembre 1964 e il dicembre 1965. Poichè in gennaio e, stando alle informazioni disponibili, anche in febbraio la ripresa produttiva è venuta consolidandosi, ciò accresce l'attendibilità delle previsioni [redacted] programma quinquennale 1966-70 di un incremento medio annuo del reddito pari al 5%.

Esistono tuttavia «punti oscuri» (insufficienza degli investimenti e flessione dell'occupazione) che preoccupano il governo, sia per i loro riflessi sociali immediati, [redacted] perchè tra i fini della programmazione vi è appunto quello del pieno impiego. Ora, [redacted] politica [redacted] piano deve sì puntare sulla maggiore efficienza del sistema economico, ma non può ignorare le garanzie ne[redacted] in materia di occupazione, di investimenti e di prezzi.

Con questi criteri viene ora affrontato il problema della fusione Montecatini-Edison. Presso il ministero dell'Industria è in corso l'istruttoria per esaminare l'applicabilità al caso delle facilitazioni fiscali previste per le operazioni di fusione. Presso l'ufficio del programma del ministero del Bilancio si stanno esaminando i riflessi dell'operazione sullo sviluppo dell'industria chimica. Pieraccini ha annunciato a questo punto che il governo ha concordato con i dirigenti dell'Eni il raddoppio degli investimenti previsti dall'Anic.

Dopo aver ricordato la mancanza di strumenti adeguati per interventi di politica economica a breve periodo (mancanza che negli anni scorsi i lavoratori hanno pagato «in termini di occupazione» e il paese «in termini di rallentamento dell'incremento del reddito»), Pieraccini ha insistito sull'urgenza di affrontare i problemi della riforma dello Stato.

Subito dopo Pieraccini, ha parlato il ministro delle Finanze Preti. Egli ha posto l'accento sui problemi della finanza locale. La riforma è necessaria — ha detto — ma [redacted] fatta con buon senso. Non è così possibile accogliere la richiesta dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, in cui si chiede che lo Stato metta a disposizione degli enti locali 500 miliardi di lire. «*Non si risolvono i problemi spostando il passivo da un bilancio ad un altro*, [redacted] *cercan*[redacted] *i modi di ovviare a questo passivo*». Naturalmente un certo aiuto da parte dello Stato è d[redacted], ma [redacted] i Comuni e le Province devono limitare le loro spese.

«*Lo Stato* — ha osservato Preti — *si propone di ridurre del 10 per cento il suo personale. Non vedo perchè gli enti locali non debbano fare altrettanto*».

Preti ha poi dichiarato che, in linea generale, non è intenzione del governo ricorrere a nuove imposte o all'aumento delle aliquote delle imposte esistenti. Ha smentito, in particolare, che vi sia l'intenzione di varare una imposta straordinaria sul patrimonio.

Il ministro si [redacted] mostrato ottimista circa il fenomeno delle evasioni fiscali, che andrebbe gradualmente riducendosi. Ha poi annunciato che i lavori della commissione per la riforma tributaria generale sono a buon punto. L'aumento [redacted] entrate tributarie di quest'anno è stato definito positivo da Preti. «*Anche questo (31 miliardi in più nei primi due mesi del 1966)* — ha concluso — *è un buon sintomo dell'evoluzione favorevole della nostra economia*».

E' seguito il discorso del ministro del Tesoro, Colombo, il quale ha dedicato gran parte del suo intervento a confutare le opposte critiche di timidezza nello spendere (mossegli da sinistra) e di eccessiva prodigalità (formulate da destra). E[redacted] ha difeso la politica di espansione della spesa pubblica, in considerazione dell'eccessiva liquidità non utilizzata dai privati: nonostante tale politica, il rapporto percentuale fra impieghi e depositi è continuato a diminuire scendendo dal 70,8 del dicembre 1964 al 69,5 del dicembre 1965.

L'azione del Tesoro, sommata all'avanzo della bilancia dei pagamenti (956 miliardi nel 1965 contro 484 nel 1964), ha influito sulla circolazione monetaria. L'aumento medio di quest'ultima nel corso dell'intero anno è stato del 7%, contro un aumento del reddito in termini monetari del 7,1%. «*Su queste cifre e sul loro collegamento* — ha detto Colombo — *dovrebbero riflettere coloro che chiedono un ancor più deciso impegno della spesa pubblica ai fini del rilancio economico. Già il collegamento fra queste cifre lascia intendere quanto sia stato difficile dirigere la manovra monetaria, senza provocare tensioni nel sistema dei prezzi*».

A riprova dei progressi compiuti in tema di stabilità monetaria, il ministro del Tesoro ha fatto alcuni significativi confronti: nel 1965, rispetto al 1964, i prezzi all'ingrosso sono aumentati dell'1,6%, contro il 3,4% di aumento del 1964 sul 1963; per i prezzi al consumo i due aumenti sono stati rispettivamente del 4,6 (1965) e del 5,9 (1964). Contemporaneamente nel 1965 i consumi in termini reali [redacted] aumentati del 2,4%; per contro gli investimenti, sempre in termini reali, sono diminuiti del 7,4%.

La ritrovata fiducia nel valore della lira e la diminuita propensione agli investimenti privati hanno favorito il collocamento dei titoli a reddito fisso. Il volume delle nuove emissioni di titoli è stato complessivamente di 2130 miliardi nel 1965 (440 miliardi [redacted] azioni e 2690 di obbligazioni), mentre nel 1964 erano [redacted] collo[redacted] titoli per 2767 miliardi (592 in azioni e 2175 in obbligazioni). [redacted] titoli di Stato e le obbligazioni per conto del Tesoro hanno assorbito 940 miliardi di lire, contro 513 nel 1964 e 167 nel 1963. Le emissioni di obbligazioni per il settore privato sono aumentate nel 1965 a 1750 miliardi (contro 1642 del 1964) e quelle di azioni a 440 miliardi (contro 592).

Replicando agli oratori che avevano lamentato una carenza di mezzi finanziari a disposizione dei privati investimenti, Colombo ha detto di poter affermare che «*nessuna domanda di impresa privata per emissione di titoli è stata respinta o accantonata*».

Colombo ha poi difeso, an[redacted] una volta, la soluzione adottata quest'anno di non iscrivere in bilancio spese — in massima parte destinate ad investimenti — per 1076,5 miliardi; la loro copertura sarà cercata, sul mercato finanziario, nei limiti e nei tempi consentiti da questo [redacted] mercato. [redacted] vi sarà una maggiore domanda di capitali per investimenti privati, essa avrà la priorità sulle richieste del Tesoro.

Verso la fine Colombo si è occupato del livello dell'occupazione, che ha definito «nostra permanente e preminente preoccupazione». Perchè tale livello possa riprendere ad aumentare [redacted] basta la volontà [redacted] governo, occorre anche la collaborazione [redacted] «*tutti i partecipi al processo produttivo*». «*Per il futuro* — ha detto — *il maggior reddito che si produce* [redacted] *distribuito equamente fra quanti concorrono a produrlo: nuovi squilibri che dovessero insorgere in tale fase costringerebbero l'autorità monetaria a restringere l'ampiezza della manovra in atto. Ecco perchè auspichiamo che l'ulteriore aumento della domanda interna proceda da un più alto livello di occupazione determinato da investimenti crescenti: in tal modo, anche l'offerta potrà crescere e bilanciare l'aumento della domanda*».

ar. ba.

Rinviata [redacted] scelta [redacted] sede per il processo all'avv. Caveri

[redacted] presidente della Regione Valdostana accusato di vilipendio alla nazione

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 2 aprile.

(l.u.) Era corsa voce che [redacted] Cassazione, riunitasi ieri, aveva scelto Milano come sede del processo in Corte d'Assise a carico del presidente della Giunta regionale, avv. Severino Caveri, denunciato per un suo articolo di vilipendio alla nazione e istigazione alla guerra civile. Invece si è appreso che la Cassazione ha rinviato la decisione al 20 aprile.

La sentenza alla Corte d'Appello [redacted]

Ridotte le pene per il ta[redacted]acco in convento Padre Corsi in libertà con altri tre imputati

Il Tribunale ha concesso la condizionale - [redacted] religioso [redacted] stati inflitti [redacted] (8 mesi in meno che nel processo di primo grado) - Per altri 4 accusati le pene variano da 2 anni [redacted] 4 mesi [redacted] mesi - Tre assoluzioni per insufficienza [redacted] prove - In serata [redacted] cappuccino è tornato al convento di Albano dov'è stato accolto dai confratelli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 aprile.

Padre Antonio Corsi, il frate del convento di Albano arrestato poco più di dieci mesi fa per complicità in una grossa operazione di contrabbando di sigarette, è tornato in libertà. A conclusione del processo d'appello, i giudici, pur riconoscendolo colpevole, gli hanno infatti [redacted] *la sospensione condizionale della pena, oltre a una lieve diminuzione nella misura della condanna, passata da 2 anni e 8 mesi a 2 anni esatti. In serata il cappuccino ha potuto far ritorno al convento di Albano dove è stato accolto dai confratelli.*

La Corte d'Appello ha concesso la sospensione condizionale anche agli altri detenuti: Ermenegildo Foroni, la cui pena è stata ridotta da oltre 6 anni a 3 anni; Livio Tagliaferro, il quale si è visto confermare la condanna a 4 anni e 8 mesi; Alberto Scali, condannato come in primo grado a 4 anni e 4 mesi. Ermenegildo Foroni non potrà però tornare in libertà [redacted] *causa di altri* [redacted] *penali. Anche il latitante Giuseppe Arichi si è visto ridurre* [redacted] *condanna da 7* [redacted] *a 4 anni e 9 mesi, però questo accusato non ha avuto il beneficio della sospensione appunto a causa della latitanza.*

Per il resto, la sentenza è stata confermata: padre Goffredo Milani, il ferroviere Giovanni Castaldi e Giorgio Coreno, indicato dall'accusa come uno dei capi dell'organizzazione, rimangono infatti assolti, ma solo per insufficienza di prove.

La sentenza è stata pronunciata dopo due [redacted] *di camera di consiglio. La Corte aveva precedentemente ascoltato le ultime arringhe dei difensori, cioè degli avvocati Sabatini e Vassalli, rispettivamente per Giorgio Coreno ed Ermenegildo Foroni.*

I giudici hanno dovuto scegliere fra la richiesta di completa assoluzione, avanzata dai difensori, e quella di condanna per cinque imputati a quasi [redacted] *anni* [redacted] *reclusione e a oltre* [redacted] *miliardi e mezzo di multa complessivamente formulata dal Pubblico Ministero, dottor Ottorino Ilari. Hanno condannato 5 imputati a 16 anni e* [redacted] *mesi di reclusione e 1 miliardo e 365 milioni di multa complessivi. Ciò che maggiormente impressiona è la pena pecuniaria, elevatissima, come sempre avviene nei reati di contrabbando e in genere in quelli a carattere fiscale o finanziario. Gli imputati non hanno certamente la possibilità di pagare una simile multa e, per conseguenza, rischiano di tornare in carcere per un periodo fissato nel massimo in quattro anni.*

La vicenda del «contrabbando in convento» risale al maggio dello scorso anno. Un mortale incidente avvenuto sul cancello del convento di Albano dette origine alla clamorosa indagine e al processo. Infatti, se Alberto Scali, facendo retromarcia con il camion per uscire dal convento dove aveva scaricato le casse piene di sigarette, non avesse causato il crollo di un pilastro del cancello ferrolo che costò la vita al padre del giovane, Piero, e che ieri gravemente il Foroni) non si sarebbe mai scoperto nulla.

Padre Antonio Corsi trasportò in macchina il Foroni al pronto soccorso di un ospedale romano, dicendo di aver raccolto l'uomo per la strada, dove «un pirata» doveva averlo travolto e abbandonato. La dichiarazione, risultata subito falsa, mise in moto la macchina delle indagini. Nel cortile del convento venne trovato il cadavere di Piero Scali e di lì a poco l'operazione di contrabbando non ebbe più segreti.

Nel corso delle indagini venne accertato che le 116 casse di sigarette partite da Stagen, in Germania, erano passate per Milano e infine erano giunte a Roma, dove i contrabbandieri le avevano ritirate e portate fino al convento. Al Albano era risultata essenziale l'opera di padre Antonio Corsi, il quale aveva convinto il padre guardiano, fra Goffredo Milani, a nascondere le casse nel cortile e nei sotterranei.

Contro la sentenza di oggi proporranno ricorso per Cassazione tutti gli imputati. L'accusa, invece, si è dichiarata soddisfatta e probabilmente non ricorrerà.

g. g.

Rita Pavone [redacted] giudizio querelata da un ballerino

Processo per direttissima

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 2 aprile.

(g. m.) Rita Pavone comparirà il 19 aprile prossimo davanti ai giudici del Tribunale Penale di Milano. E' stata rinviata a giudizio per direttissima, sotto l'accusa di diffamazione a mezzo stampa, per un articolo autobiografico pubblicato il 17 febbraio dello scorso anno su un settimanale milanese sotto il titolo «Rita Pavone racconta la sua vita: Ero la bambina più bella del mondo».

Nel suo scritto Rita Pavone, ricordando il suo esordio arti[redacted], rievocava la figura del suo primo maestro, il coreografo berlinese Gustav Gerhard, di 60 anni, abitante a Torino in via Giolitti 19. «*Dirigeva la scuola un tedesco, un tipo che assomigliava ad una botte, più largo che lungo, sempre rosso ed imbronciato*» diceva di lui la Pavone; e più avanti, descrivendo i suoi primi tentativi per ottenere un contratto, sosteneva ancora: «*Il primo provino canoro andò bene. Mi offrirono un contratto fino a ventun anni. A sentir parlare di contratti a lunga scadenza mio padre drizzò le orecchie e si mise in guardia. Ci vedeva sotto l'inganno*».

Gerhard ha ritenuto queste ultime parole lesive del suo prestigio e [redacted] sua dignità, ed ha querelato la cantante. La Procura della Repubblica di Milano ha accolto la denuncia, rinviando a giudizio la Pavone davanti alla terza sezione del Tribunale Penale.

Le piccole opere di «*Specchio dei tempi*»

Tutte le bimbe devono godere il [redacted] più bello [redacted] vita

Un altro penoso caso - Due piccole sono state abbandonate dalla madre, [redacted] terza non conosce [redacted] il padre - Sono ospiti dell'Opera Pia «Tellini» di Asti, diretta dalle suore della Divina Provvidenza - Si preparano a ricevere la Cresima e la Prima Comunione, ma non hanno i mezzi per procurarsi l'abito - «*Specchio dei tempi*» ha esaudito il loro desiderio



Le tre bimbe dell'orfanotrofio di Asti provano gli abiti per la Prima Comunione

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 2 aprile.

«*Specchio dei tempi*» ha raccontato ieri la penosa vicenda di una donna e di una bimba ridotte alla miseria perchè il rispettivo marito e padre le ha abbandonate. Oggi ci siamo trovati di fronte [redacted] un caso opposto: una mamma è fuggita di casa senza più curarsi delle sue quattro creature.

Due sorelline — Vanda [redacted] Ella Morellato, di [redacted] e 7 anni — sono ricoverate presso l'Opera Pia «Tellini» di Asti, una filantropica istituzione diretta (con tanto zelo, ma con pochi mezzi) dalle suore della Divina Provvidenza. Le bimbe hanno anche due fratellini, Tarcisio di 5 anni e Walter di tre anni e [redacted]. Il primo è in un collegio a Boscomarengo, il secondo all'ospedale. Sono le vittime innocenti di una dolorosa situazione familiare. La madre, Annamaria Mocellin, [redacted] 32 anni, tempo fa si [redacted] allontanata da Asti per andare a convivere con un altro uomo. Da allora non ha più chiesto notizie dei figli nè del marito, Natale Morellato. Un pover'uomo inabile al lavoro in seguito ad [redacted] duplice intervento allo stomaco, e soggetto a periodici attacchi di epilessia. Alle sue necessità provvedono i genitori, sacrificando una parte della modesta pensione.

[redacted] 17 aprile le due bambine riceveranno la Cresima, [redacted] si accosteranno per la prima volta all'Eucarestia. «*Per favore, fate felici anche noi!*» — hanno scritto a "*Specchio dei tempi*" —. *Non abbiamo il vestitino bianco, nessuno potrà procurarcelo. Se pubblicherai questa nostra letterina, chissà che qualcuna che ha una figlia che* [redacted] *lo adoperi più, non ce lo regali per vederci contente nel giorno più bello per ogni bimba. Quel giorno, tra le nostre preghiere ci* [redacted] *sarà una anche per te*».

Siamo subito andati all'orfanotrofio per esaudire il [redacted] commovente desiderio di Vanda ed Ella. Sono entrate in parlatorio con un'altra bambina, Rosella. E' venuta al mondo per la malvagità e l'incoscienza di un uomo che ha approfittato della minorazione psichica di una giovane infelice. Anche Rosella deve ricevere la Cresima e la Prima Comunione, anche per [redacted] il vestitino bianco era un miraggio. Abbiamo accompagnato [redacted] tre bambine — e una delle suore che le educano — in un negozio di confezioni, perchè scegliessero l'abito che indosseranno durante le suggestive cerimonie.

Vanda, Ella e Rosella [redacted] credevano ai loro occhi. Sfioravano i pizzi, il tulle, i fiorellini candidi per convincersi che non stavano sognando. Insieme al vestito, abbiamo donato loro il velo, i guanti, le calzine, le scarpette. E [redacted] Pasqua, perchè l'infanzia non vive soltanto di aspirazioni. Le tre piccole amiche sono rientrate nel collegio festose, [redacted] vedevano l'ora di mostrare alle compagne l'insperato regalo. In noi è rimasta invece una profonda amarezza, al pensiero che a queste creature mancherà, proprio quel giorno, il calore e il sorriso dei genitori. Purtroppo, «*Specchio dei tempi*» non potrà dar loro questa gioia, più grande di qualsiasi dono, anche se le bimbe per ora [redacted] se ne rendono conto.

Giorgio Lunt

Le ultime offerte

Negli ultimi giorni il fondo «Specchio [redacted] *tempi» ha ricevuto le seguenti somme:*

B. M. [redacted]; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; Giustina Saettone 10.000; Ilda Massari Milano per grazia invocata e ottenuta [redacted] Madonna di Lourdes e Papa Giovanni XXIII [redacted]. In suffragio del comm. Monticone Giovanni, Mensa 5000; Manzoni Rosa in memoria di Papa Giovanni XXIII per avere protetto mia sorella Lucia 5000; In onore di S. S. Giovan[redacted] XXIII per la salute del nipote I. F. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII N. N. 1000; In ricordo del nostro Giorgio 10.000; M. M. in onore dei Ss. Papi Pio X e Giovanni XXIII invocando la loro protezione 10.000; D. P. M. 1000; Lina [redacted]; N. N. 10.000; Massaccesi Enea presso Beraud, [redacted] Arona 6, Torino 5000; Delo in memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la sua protezione 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII N. N. Vercelli 1000; Alla memoria del mio caro scomparso G. O. 3000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII V. N. 1000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII Maria [redacted].

In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando [redacted]zie - Nucola e Carlo 5000; Bruscagnin Ines [redacted] Lina 25.000; Camillo Dal Maso 0300; C. S. per un'opera buona a suffragio della cara mamma 2000; Ing. Giovanni del Fabbro 10.000; Cristina e Marco 3000, N. N. 25.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII Bauchiero Lina 1000; Federica [redacted] Silvia in memoria di Papa Giovanni XXIII interceda per tutti noi 1000; Adamino Giuseppina per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 2000; Pina invoca grazia da Papa Giovanni XXIII 1000.

N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; Per la guarigione di una persona cara R. L. 5000; Mario Grugliasco 10.000; Borsarelli Clementina in onore di Papa Giovanni XXIII invocando grazie 20.000; E. E. 1000; In memoria di Barbara 5000. In memoria di Ines Borgna [illegible] gli amici di Lidia 10.000. Famiglia Ugo Giuseppina 5000. P. Paolo Belgrano Genova 2000; Per chiedere una grazia a Papa Giovanni XXIII C. R. 1000.

Totale L. 220.000

Dodici giovani [redacted] [redacted] processo per i furti a Pinerolo

Le pene variano da sette anni [redacted] due mesi
Due assoluzioni per insufficienza di prove

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 2 aprile.

Con dodici condanne e due assoluzioni con formula dubitativa il tribunale di Pinerolo ha concluso nel tardo pomeriggio di oggi il processo contro i quattordici giovani, imputati [redacted] una lunga serie di reati, dal furto aggravato e continuato alla associazione a delinquere, dal favoreggiamento della prostituzione alla ricettazione.

Dopo una permanenza in camera di consiglio protrattasi per oltre sette ore, il Presidente Vallauri ha dato lettura della sentenza. A tutti gli imputati sono state concesse le attenuanti generiche ed è caduta l'accusa di associazione a delinquere che avrebbe costituito un'aggravante.

Queste [redacted] pene inflitte agli imputati: per furto e favoreggiamento della prostituzione Carmelo Tardino 7 anni; Franco Travisiol 4 anni e 6 mesi. Per furto continuato: Nicola Cocomazzi 3 anni e 6 mesi; Michele Cordisco 3 anni; Carmelo Messina 2 anni e 6 mesi. Per favoreggiamento della prostituzione Franco Colombero 1 anno e 4 mesi; Sebastiano Messina 2 [redacted].

Il tribunale ha inoltre condannato per ricettazione Francesco Pezzano, sei mesi; Angelo Colajanni 3 mesi; Francesco Gargano 4 mesi; Renato Massari e Rinaldo Capovilla sono stati riconosciuti colpevoli di incauto acquisto e condannati a 40 mila lire [redacted] multa. Michele Listino e Pasquale Villano sono stati invece assolti per insufficienza di prove.

Prima che il tribunale si riunisse in camera di Consiglio il P. [redacted] dott. Cordero di Vonzo aveva brevemente risposto alle arringhe degli avvocati Serafino e Costanzo che avevano parlato di «metodi borbonici» nella conduzione delle indagini.

r. s.

Tenta di uccidere la moglie per gelosia e poi si spara

La donna (29 anni) è grave L'uomo ferito ad un braccio

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] aprile.

Un marito geloso ha tentato di uccidere la moglie con cinque rivoltellate: poi si è sparato ferendosi a un braccio. Protagonisti dell'episodio il muratore Paolo Rosanò di 33 anni da Valle Fiorita (Catanzaro) e la moglie Lucia di 29 che abitano col figlio Antonio di 7 anni, a Canegrate, piccolo paese nei pressi di Legnano.

L'inchiesta ha accertato che da tempo tra i coniugi, venuti al Nord otto anni fa, non correvano buoni rapporti.

A mezzanotte di ieri il muratore era appena rientrato dopo aver t[redacted] la [redacted] in un'osteria vicina ed aveva trovato ad attenderlo la [redacted] mentre il piccolo Antonio stava riposando nella camera da letto. Tra i coniugi è scoppiato un ennesimo litigio al termine del quale il Rosanò, [redacted] la pistola [redacted] aveva in casa, esplodeva cinque colpi contro la donna. La Rosanò, soccorsa e trasportata all'ospedale di Legnano, veniva sottoposta ad intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi.

Lo sparatore, che era fuggito, veniva rintracciato alla periferia di Parabiago; presentava una ferita d'arma da fuoco all'avambraccio sinistro.

g. m.

[redacted] l'accusa di [redacted] [redacted] [redacted] Gallo, l'ex [redacted] [redacted]?

Al processo di revisione a Palermo - [redacted]' imputato di aver cercato di uccidere il fratello Paolo - I periti, ascoltati ieri, hanno detto che è difficile stabilire la natura delle ferite a distanza di 12 [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 2 aprile.

L'ex ergastolano Salvatore Gallo, condannato innocente per l'uccisione del fratello Paolo (che poi risultò vivo e nascosto nelle campagne di Siracusa) è comparso di nuovo stamane davanti alla seconda [redacted]ione della Corte di Assise di Appello presieduta dal dott. Piccione per la revisione del suo processo e [redacted] rispondere del tentativo di omicidio del fratello.

Oggi ha avuto termine l'istruzione dibattimentale e sono stati interrogati il prof. Del Carpio, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Palermo e il prof. Canziani, direttore dell'Istituto di psicologia della stessa Università.

Il prof. Del Carpio ha depositato in merito alla perizia fatta sulle cicatrici riscontrate sul corpo di Paolo Gallo dopo il suo ritrovamento e che ora costituiscono l'elemento essenziale dell'accusa mossa a Salvatore Gallo di avere attentato alla vita del fratello nel corso di una lite per ragioni di interesse, in contrada «Testa dell'Acqua» di Avola. Il prof. De Carpio ha detto che le ferite devono essere guarite in trenta giorni perchè Paolo Gallo ha dichiarato di essersi curato da sè, con metodi empirici.

Il prof. Canziani, rispondendo ad [redacted] domanda del difensore avv. Morinino il quale aveva chiesto se Paolo [redacted] fosse liberato del suo complesso di paura nei confronti del fratello, ha dichiarato che a Paolo fu riscontrata dopo il suo ritrovamento una nevrosi stabilizzata. In linea di massima — ha aggiunto — questo forme neurotiche, a distanza di tempo, possono anche risolversi in guarigione. Non basta però che la paura [redacted] cessata, [redacted] occorre che il comportamento del paziente si sia regolarizzato con il suo normale reinserimento nella vita. La domanda dell'avvocato tendeva ad escludere che Paolo abbia ancora paura del fratello Salvatore.

E' difficile, insomma, a dodici anni di distanza [redacted] fatto (accaduto [redacted] 1954) stabilire la natura e l'origine delle ferite riscontrate sul corpo di Paolo Gallo. Dalle conclusioni dei periti, d'altro canto, l'Assise deve giudicare se costituì colpito dal fratello Salvatore con intenzioni omicide. E' probabile quindi che l'accusa [redacted] tentato omicidio possa cadere.

L'udienza è stata rinviata al giorno 5 e sarà l'ultima, secondo quanto ha precisato il presidente Piccione.

f. d.

Probabile a Pinerolo la riapertura della Mec

Pinerolo, 2 aprile.

(m. g.) Le decisioni circa la richiesta per un concordato preventivo presentata dalla Mec (Manifattura europea confezioni), saranno prese lunedì mattina in camera di consiglio dal Tribunale di Pinerolo. Se la richiesta verrà accettata, non si esclude che nella stessa giornata lo stabilimento, avuti debiti congelati, possa riprendere la lavorazione sia pure su scala ridotta per far fronte alle pressanti richieste di confezioni avanzate da numerosi clienti che [redacted] avevano fatto a suo tempo ordinazione.

Queste le sole notizie di oggi: notizie però che danno un poco di speranza per le famiglie dei 300 dipendenti.

Nove bimbi [redacted] vivi nell'incendio d'una casa

Toronto, [redacted] aprile.

Undici persone, nove bambini e due adulti, sono perite in un incendio che ha distrutto una casa a [redacted] piano nella riserva indiana [redacted] Parry Sound Island. Lo ha riferito il capo della tribù Ojibway. Altri tre bambini sono rimasti assiderati. Mancano altri particolari sulla tragedia.

Il tempo che fa[redacted]

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso con tendenza a graduale peggioramento: nevicate sui rilievi e piogge in pianura. Sulle regioni centrali, meridionali e sulle isole cielo nuvoloso o molto nuvoloso con deboli piogge.

Temperatura: *senza variazioni.*

Venti: *deboli variabili o moderati.*

Mari: *mossi o molto mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	14	Pescara	3	15
Bolzano	7	21	L'Aquila	1	12
Trento	6	17	Roma	7	15
Verona	7	17	Campob.	4	14
Trieste	9	15	Napoli	4	16
Venezia	7	13	Potenza	3	13
Milano	6	19	Catanzaro	6	13
Genova	9	16	Reggio C.	11	14
Bologna	8	18	Messina	13	15
Firenze	2	18	Palermo	10	15
Pisa	4	17	Catania	4	15
Ancona	9	14	Alghero	9	17
Perugia	3	13	Cagliari	12	14

ULTIME NOTIZIE

Risultati definitivi delle elezioni

[redacted] Comuni [redacted] seggi di maggioranza

Il Primo Ministro dopo la clamorosa vittoria è andato [redacted] giocare [redacted] «golf» - Un solo impegno ufficiale: un breve incontro con Indira Gandhi di passaggio [redacted] Londra - Probabile rimpasto nel governo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 2 aprile.

Con il risultato nel collegio rurale scozzese di Argyll — giunto, ultimo, nel tardo pomeriggio — si [redacted] finalmente il quadro definitivo delle elezioni britanniche. I 630 seggi risultano così suddivisi:

363 laburisti;
253 conservatori;
12 liberali;
1 «laburista repubblicano»;
1 indipendente (lo Speaker dei Comuni H. M. King).

Hanno votato 27 milioni 265.324 elettori su 35 milioni 965.127 iscritti (percentuale 77 per cento).

Lo *Speaker* non vota in Parlamento. La maggioranza assoluta del governo risulta così di 97 seggi, cioè la differenza fra i 363 laburisti e la somma dei deputati conservatori, liberali e «laburista repubblicano». Nella precedente [redacted] Camera, Wilson poteva contare su una maggioranza di tre soli deputati.

Rispetto alle elezioni del '64, il *Labour party* ha strappato agli avversari [redacted] collegi (47 ai *Tories* e due ai liberali) e [redacted] ha perduto [redacted] soltanto. I conservatori, nonostante gli sforzi di Edward Heath, non hanno guadagnato nessun collegio, e ne hanno perduti cinquantuno. I liberali, [redacted] quattro guadagni e due perdite, hanno innalzato [redacted] dieci a dodici i propri deputati. Hanno votato per i laburisti 13.037.941 elettori; per i conservatori, 11.418.433; per i liberali, 2 milioni 327.533. Nel '64, questi partiti raccolsero rispettivamente 12.205.808, 12.002.642 e [redacted] suffragi.

Dopo le fatiche elettorali, Wilson ha trascorso una giornata tranquilla. S'è alzato tardi; ha letto minuziosamente tutti i giornali; e, nel pomeriggio, ha giocato a *golf*, [redacted] sul campo del suo *Club*, dove l'attendevano numerosi giornalisti e fotografi. Ha [redacted] to un solo impegno ufficiale. [redacted] incontro con il *premier* indiano, la signora Indira Gandhi, fermatasi a Londra per poche [redacted] durante il viaggio di ritorno da Washington a Nuova Delhi via Mosca. La signora Gandhi giungeva a Londra verso le 10, si recava a [redacted] albergo vicino all'aeroporto e, a mezzogiorno, riceveva Wilson. Il colloquio durava circa un'ora, ma l'esame [redacted] problemi internazionali si prolungava durante [redacted] colazione di lavoro.

Subito dopo, un comunicato di *Downing Street* annunciava: *«Nell'incontro [redacted] signora Gandhi, il Primo Ministro ha colto l'occasione per esprimere la sua ammirazione per il messaggio del presidente Johnson al Congresso [redacted], in cui si esorta il mondo a uno sforzo collettivo per aiutare l'India a superare la sua carenza di prodotti alimentari. Quest'iniziativa ha il pieno e affettuoso appoggio del popolo britannico. Fra i primissimi compiti del nuovo governo inglese vi sarà appunto quello di studiare, con la massima urgenza, in quel modo la Gran Bretagna potrà assistere ulteriormente l'India nella soluzione dei suoi problemi economici».* Tali problemi — ricorda il comunicato — sono «inseparabili» da quelli agricoli, per cui curando gli uni s'allevieranno gli altri.

Nei prossimi giorni, Wilson deciderà se e come modificare l'attuale composizione del governo. Un grosso «rimpasto» è improbabile: e quasi nessuno crede alle voci della stampa conservatrice secondo cui Wilson sposterebbe ad altro dicastero l'abile ministro degli Affari Economici George Brown. Ma alcune innovazioni vi saranno. Wilson, a quanto pare, vuole introdurre nel governo alcuni dei brillanti giovani eletti l'altro ieri. In pericolo è la testa di Arthur Bottomley, [redacted] del Commonwealth. Un incarico a Patrick Gordon Walker è pressoché sicuro. Dovette rinunciare, perché sconfitto in due elezioni, al ministero degli Esteri.

La stampa è, nel complesso, soddisfatta della vittoria di Wilson. I giornali sapevano che [redacted] successo *tory* era impossibile: considerano un bene per il paese l'ascesa di una «salda amministrazione» dopo quasi tre anni d'incertezze e di atmosfera elettorale. Il *Times* ricorda [redacted] la nazione è minacciata da «tremendi pericoli economici» e gran parte della [redacted] prosperità è «effimera». Spetta adesso a Wilson — conclude — prendere le «dure misure» necessarie per prevenire un irrimediabile declino.

Mario Ciriello

Couve de Murville a Bonn il 18 aprile

Discuterà la perm[redacted] delle truppe francesi in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 aprile.

Il ministro degli Esteri francese Couve [redacted] Murville sarà a Bonn il 18 aprile. La visita (che durerà un giorno) è stata annunciata oggi da fonti ufficiali e un portavoce governativo ha citato i problemi europei, i rapporti Est-Ovest e le questioni della Nato fra gli argomenti che nel corso dei colloqui formeranno oggetto di più attento esame.

Il viaggio di Couve de Murville nella capitale tedesca rientra nell'ambito dei periodici scambi di opinioni previsti dal trattato di amicizia franco-tedesco, ma il momento politico attribuisce a questa visita una particolare importanza: sarà infatti una pri[redacted] occasione, [redacted] i tedeschi e i francesi, di confrontare i rispettivi punti di vista dopo la decisione di De Gaulle di mettere in atto i suoi piani di «disimpegno» dalla Nato.

Oltre a tutte le questioni di carattere generale, l'atteggiamento del governo di Parigi ha sollevato il problema specifico della permanenza o no sul territorio della Germania Federale delle due divisioni francesi che, a partire dal 1° luglio, assumeranno [redacted] atteggiamento di indipendenza nei confronti del comando atlantico.

v.

Una giovane [redacted] sequestrata [redacted] percossa [redacted] 4 uomini [redacted]

A Novi Ligure - Arrestati gli aggressori - Abitano tutti [redacted] Carpeneto, un centro dell'Ovadese - La donna, 28 anni, condotta in aperta campagna, derubata di 16 mila lire [redacted] lasciata libera dopo due ore

(Nostro servizio particolare)
Novi Ligure, 2 aprile.

I carabinieri di Novi Ligure hanno arrestato per sequestro di persona, lesioni personali, furto pluriaggravato e porto abusivo d'arma da fuoco quattro persone di Carpeneto, un paese vicino a Ovada, accusate di avere aggredito una giovane donna genovese. Si tratta del falegname Giampiero Oliviero, di 20 anni, e dei contadini Tommaso Colombari, 41 anni, Giuseppe Viotti, ventottenne e del marittimo Angelo Guassardi di 38 anni; nei [redacted] fronti di tutti l'autorità giudiziaria ha spiccato ordine di cattura e i quattro [redacted] stati trasferiti alle carceri di Novi Ligure.

Nel pomeriggio di ieri la casalinga Rachele Smargiassi, di 28 anni, da Genova, coniugata, [redacted] presentava ai carabinieri di Novi e denunciava un grave episodio di cui era stata protagonista la notte precedente. La donna raccontava che mentre verso le 23,30 percorreva a piedi via Ovada in Novi, veniva avvicinata da quattro individui uno dei quali armato di rivoltella, le intimavano di non gridare e di salire sull'autovettura.

La giovane, terrorizzata, obbediva e la vettura si portava in località Spinola di Predosa. Fermata l'auto in una zona deserta, i quattro — sempre secondo il racconto della donna — l'aggredivano picchiandola e tentando di violentarla; i quattro desistevano soltanto dopo che la Smargiassi per salvarsi aveva detto di essere affetta da grave malattia. Dopo oltre due ore la giovane veniva liberata e, dopo [redacted] scesa dall'auto, si accorgeva che dalla borsetta erano scomparse 16 mila lire.

Visitata da un medico, la giovane veniva dichiarata guaribile in sei giorni per ematoma orbitale sinistro, echimosi congiuntivale e lesioni alla mano sinistra.

f. m.

Una proposta per abolire la licenza di commercio

L'ha fatta l'assessore all'Annona di Torino rag. Costamagna

Roma, 2 aprile.

(ar. bo.) Un centinaio di amministratori delle principali città italiane, molti dei quali assessori all'Annona, partecipano ad [redacted] convegno sui problemi della distribuzione all'in[redacted] dei prodotti alimentari. Promosso dal Centro nazionale studi annonari, il convegno si [redacted] aperto stamane in Campidoglio. Il presidente del Centro, l'assessore comunale di Torino, rag. Costamagna, ha insistito sulla necessità di abolire l'istituto della licenza di commercio, creata nel 1926 per arginare la polverizzazione dell'apparato distributivo, [redacted] che in realtà ha contribuito ad aggravarla.

Il sistema in vigore non dovrebbe durare oltre il 1970, anno della piena integrazione comunitaria; i negozianti potrebbero approfittare di que[redacted] intervallo per allargare la serie [redacted] prodotti venduti e per ammodernare le loro aziende, così da reggere alla prevedibile maggiore concorrenza provocata dalla liberalizzazione del commercio nei Paesi del Mec.

Costamagna ha infine invitato i colleghi a studiare [redacted] modo di creare autentiche reti di distribuzione, sia per [redacted] carni congelate [redacted] per i surgelati.

Il cittadino deve sapere com'è fatta [redacted] «Coca-cola»

Interrogazione al ministro per conoscerne la composizione

Roma, 2 aprile.

Quali ingredienti compongono la «Coca-cola», una delle bibite più diffuse in tutto il mondo [redacted] anche in Italia? Questo quesito è stato posto, [redacted] una interrogazione al ministro delle Finanze, dall'on. Brusasca. Secondo il parlamentare democristiano, infatti, una bevanda dal consumo così diffuso deve essere controllata dalle competenti autorità e [redacted] pubblico deve [redacted] informato su ciò che beve. Egli ha anche chiesto al governo, [redacted] relazione al riconoscimento della «Coca-cola» quale bibita a [redacted] di succhi di frutta, [redacted] ritiene [redacted] informare l'opinione pubblica sulla composizione in frutta [redacted] questa bevanda.

Dozza sostituito [redacted] Bologna in una breve seduta [redacted]

Il vecchio sindaco ha motivato le [redacted] dimissioni [redacted] il cattivo stato di salute - Quindi ha presentato il suo successore, Guido Fanti, segretario federale del pci - Questi è stato eletto [redacted] 31 voti contro 20 schede bianche

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 2 aprile.

Il Consiglio comunale di Bologna, convocato nel pomeriggio in seduta straordinaria, ha accolto le dimissioni da sindaco di Giuseppe Dozza (45 voti favorevoli e 5 astensioni) e ha eletto come suo successore Guido Fanti, segretario federale del pci.

L'operazione si è quindi conclusa formalmente come nei piani della dirigenza del pc bolognese. Il Consiglio comunale non aveva del resto alcuna possibilità pratica di respingere gli accordi raggiunti fra comunisti e socialisti, che rappresentano la maggioranza a Palazzo D'Accursio. Lo stesso Dozza, d'altra parte, ha finito per avallare completamente l'esponente della «nuova classe» comunista, che è riuscito a insediarsi nel seggio di primo cittadino di Bologna.

Il vecchio sindaco — [redacted] resterà consigliere comunale — ha spiegato che le dimissioni [redacted] dovute alle cattive condizioni di salute.

Ha parlato del lavoro svolto in questi 20 anni aggiungendo che «non si può non [redacted] vita a un processo di sviluppo, che ha una continuità ideale, di cui gli uomini formatisi dopo la mia generazione sono i necessari portatori». «Spetta ad essi di andare ben più avanti e più oltre in questa continuità ideale, perché essi non possono non avere una capacità e una tensione superiori, storicamente, a quelle che la [redacted] generazione ha loro trasmesso».

Prima che il Consiglio votasse per accogliere le dimissioni, al di là dei saluti rituali a Dozza di tutti i gruppi politici (ad esclusione dei msi) si è collocato un vigoroso intervento politico del liberale on. Bignardi, che ha inutilmente chiesto una chiarificazione politica, imposta, oltre che dalle dimissioni di Dozza, da quelle contemporanee dell'assessore all'urbanistica, Campos Venuti, e del consigliere [redacted] Zani. In pratica, per il capogruppo del pli a Palazzo d'Accursio l'intera giunta avrebbe dovuto presentarsi dimissionaria al Consiglio, per permettere un preciso dibattito politico.

Altrettanto hanno poi detto i rappresentanti delle opposizioni sulla proposta di [redacted] di Fanti, avanzata genericamente sulla base [redacted] una garanzia di continuità della politica della giunta, quando alcuni degli stessi socialisti, in varie sedi, [redacted] avevano esitato a parlare di discrepanze con gli accordi programmatici fra i due partiti. Ma un rappresentante socialista ha ribadito che [redacted] designazione [redacted] Fanti alla successione è stata una «scelta autonoma» del pci, che i socialisti hanno «rispettato».

Fanti [redacted] stato così eletto con i soli voti [redacted] pci e [redacted] psi (31), mentre l'opposizione ha deposto nell'urna 20 schede bianche.

c. c.

Manifestazioni [redacted] Saigon contro il governo militare

Grida anche contro gli S. U.

Saigon, [redacted] aprile.

Cinquemila buddisti, per [redacted] maggior parte studenti, hanno marciato oggi per le vie di Saigon gridando: «*Yankee andate a casa*», «*Vogliamo amici e non padroni*» e altre frasi contro [redacted] governo [redacted] Nguyen Cao Ky, e danneggiando [redacted] automobili lungo la strada. Dopo avere sfilato davanti alla residenza del generale Westmoreland, comandante in capo delle forze americane, i dimostranti, che provenivano da [redacted] riunione buddista alla quale avevano partecipato circa diecimila persone, si [redacted] diretti verso la stazione radio.

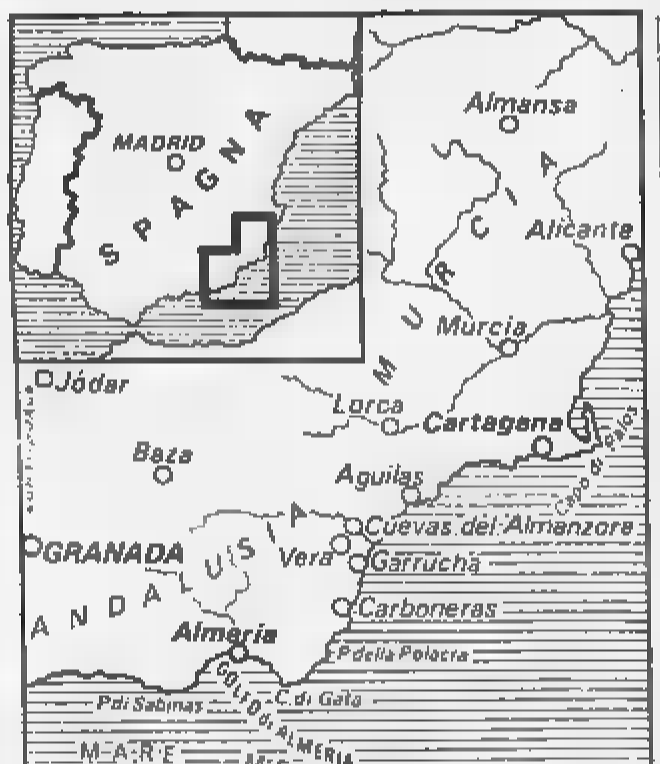
Durante la marcia una buona parte degli studenti ha [redacted] bandonato il gruppo, mentre una compagnia di polizia in armi si teneva pronta ad intervenire. Arrivati davanti alla stazione radio, gli studenti hanno chiesto [redacted] poter trasmettere attraverso Radio Saigon. Le sentinelle però si sono chiuse all'interno dell'edificio e non hanno risposto. Poco dopo gli agenti hanno disperso la folla con le bombe lagrimogene.

La dimostrazione di Saigon ha fatto seguito a quella di Hue che ha avuto [redacted] carattere di [redacted] e propria prova [redacted] forza con il governo sudvietnamita. Alla manifestazione hanno infatti partecipato fra gli altri circa tremila soldati dell'esercito e della milizia regionale, mille agenti di polizia e mille impiegati statali. I dimostranti recavano cartelli e striscioni con scritte come: «*Combattiamo soltanto contro il comunismo*, [redacted] per *Thieu e Ky*» e «*Il direttorio non può più comandare e deve essere perciò abolito*».

(Ansa)

Sprofonda [redacted] l'atomica precipitata [redacted] Palomares

Si è rotto il cavo durante [redacted] nuovo tentativo di recupero - L'ordigno inghiottito dal fondo marino - Il fango ostacola le ricerche



Palomares, 2 aprile.

Un nuovo tentativo di recuperare la bomba H [redacted] che giace a 760 metri di profondità al largo di Palomares è fallito. Non solo: l'atomica è stata inghiottita [redacted] fondo sabbioso su cui è caduta.

Il fallimento del tentativo è [redacted] provocato dalla rottura del cavo che era stato agganciato all'ordigno, caduto in mare [redacted] undici settimane fa in seguito alla collisione tra un **bombardiere «B [redacted]» e un aereo-cisterna. Il cavo si è rotto quando la bomba era stata sollevata di circa** trenta metri.

L'incidente ritarderà probabilmente «di settimane» le operazioni di recupero alle quali partecipa una vera e propria flotta della marina americana.

I tentativi di localizzare il punto esatto in cui si trova la [redacted] mediante il «curv», un veicolo subacqueo senza equipaggio attrezzato appositamente per [redacted] operazioni di recupero, [redacted] falliti a causa delle nuvole di fango sollevate dal veicolo appena si avvicina al fondo marino. La scarsa visibilità ostacola l'impiego delle telecamere subacquee e dei due sommergibili tascabili l'«Aluminaut» e l'«Alvin».

L'ambasciatore americano a Madrid, Angier Biddle Duke, ha lasciato oggi la capitale in aereo diretto alla base aerea spagnola di Alcantarilla, ad un centinaio di chilometri da Palomares.

(Ansa)

Due morti [redacted] due feriti in uno scontro a Lodi

Le vittime sono un [redacted] merciante [redacted] 70 anni e un operaio quarantaseienne

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 2 aprile.

Due morti e due feriti è il bilancio di un incidente stradale avvenuto a dodici chilometri da Lodi. Un furgone, sbandato improvvisamente per cause imprecisate, è piombato contro un'auto, sfondandola. Le vittime sono il commerciante Opinio Sala, di 70 anni, pilota della vettura, e l'operaio Luigi Croce, di 46 anni, da Santa Margherita, che era alla guida del furgone. Altri due passeggeri — il figlio del commerciante, Giancarlo, di 15 anni, e Vito Caporusso, di 32 anni, da Bari, — [redacted] riportato serie ferite.

L'autovettura dell'anziano commerciante, titolare di un negozio di mobili a Cremona e padre del primario dell'Ospedale Civile di Rimini, era diretta verso Milano a moderata velocità. In prossimità di Sesto d'Adda l'auto veniva stoccata da un autofurgone che procedeva in [redacted] contrario e che per cause imprecisate ha sbandato improvvisamente sulla sinistra. Nell'urto, violentissimo, [redacted] conducente del furgoncino e il commerciante sono deceduti sul colpo.

Una pattuglia della Polizia Stradale di Lodi, in transito, riusciva ad estrarre dai rottami gli altri passeggeri provvedendo a farli ricoverare d'urgenza all'ospedale. Nella serata le condizioni dei due sono leggermente migliorate.

p. c.

[redacted]

Rubati [redacted] cassaforte orologi per due milioni

Nel riordinare il negozio, via Po 14, prima della chiusura, ieri alle 19,30 l'orefice Alessandro Maccario, abitante in [redacted] Massimo d'Azeglio 70, [redacted] è accorto che dalla cassaforte erano spariti tre involti che contenevano orologi d'oro per 2 milioni. [redacted] forziere è accanto al banco, a volte rimane aperto e a portata di mano dei clienti. Nel denunciare il furto al commissariato di Castello, il Maccario ha manifestato il sospetto che gli orologi siano stati rubati da una donna entrata poco prima. Mentre l'orefice e il commesso stavano servendo altre persone, la sconosciuta avrebbe avuto modo di sottrarre i pacchettini e nascondersi nella borsetta. Il sospetto è avvalorato dal fatto che la donna è uscita frettolosamente senza acquistare nulla.

Forzata la finestra del bagno, i ladri sono penetrati nell'alloggio dell'impiegato Giovanni Stroppiana, in via Bari 4, impadronendosi di oggetti d'oro e d'una collezione filatelica che, si dice, vale quasi un milione e mezzo di lire. Lo Stroppiana, che ha subito [redacted] danno di oltre due milioni, ha denunciato il furto ai carabinieri.

L'ostetrica Teresa Longo, 61 anni, residente a Moncalieri, è stata arrestata ieri sera perché sorpresa a rubare in un grande magazzino di via Garibaldi. Aveva nella borsetta generi alimentari per 4500 lire.

Bimbo avvelenato da alcool

Un bambino di due anni e mezzo, Domenico Cambareri, abitante in [redacted] Passo Buole [redacted], è stato ricoverato in osservazione alla clinica pediatrica per intossicazione da alcool. Verso le 17,30 di ieri aveva trovato sul tavolo della cucina una bottiglia di liquore. L'aveva portata alla bocca ed aveva bevuto tutto il contenuto, circa un quinto di litro. La madre lo aveva trovato semiaddormentato e scorgendo la bottiglia rovesciata sul pavimento si era resa conto dell'accaduto. Alla clinica di corso Bramante è stato sottoposto a lavanda gastrica. Tuttavia a sera non aveva ancora ripreso conoscenza.

Cadavere nella bottega. — Il cartolaio Giovanni Borio, 72 anni, è stato trovato morto per infarto nel suo negozio [redacted] via Passo Buole 10, l'allarme [redacted] stato dato ai carabinieri da un parente che aveva invano atteso l'apertura del negozio.

Stato Civile di Torino

2 aprile 1966

NATI — **Ferrero de Gubernatis Ventimiglia Luca; Greco Simonetta; Negro Sergio; Fiero [redacted] Rosangela; Sterpone Sergio; Basel Luciano; Feira Elsa; Michelon Cinzia; Cavaliere Cristina; Terredimare Michele; Mazzoleni Cristina; Sarcina Sonia; Serafini Guido; Bracco Luigi; [redacted] Cristina; Lobianco Giulio; Ferretti Massimo; Moiardo Cinzia; Cupi Antonio; Minazzo Doris; Ferro Roberto; Valla Franco; De Lucia Gaetano; Cavallia Giorgio; Maia Cristina; Ravera Luca; Squeglia Florinda; Favero Paolo; Medici Gian Luca; Cibrario Sent Massimo; Bagnarasi Luca; Bertolè Claudia; Pompa Elena; Grimaldi Carlo; Oitina Paola; Picciolo Massimo; Bongiovanni Daniela; Fortunato Roberta; Gianuzzi Marco; Ferno Fulvia; Venturi Davide; Giaccone Roberto; Sacco Laura; Albergante Roberto; Maurita Nicoletta; Innocenti Ernestina; Sommo Rosa; Cappelli Giuliano; Falduto Ornella; Boschetto Massimo; Iurato Alessandra; Crapanzano Lea; Schepis Giulia; Zecca Carmelo; Leonardi Maurizio; Masseriert Michelangelo; Perarelli Giuseppe; Craco Sergio; Franco Carlo; Michea Maria; Massa Tiziana; Salvadori Giuseppe; Tarchio Mauro; Raverai Rossana; Ravaina Arrigo; Demare Teresa; Tarantino Lucia; Badari Pasquale; Cittadino Rosetta; Roberto Patrizia; Roberta Francesco; Azzalin Roberta; Filippini Giselda; Spada Giovanni; Giordanino Paolo; Sussetto Ezio; Bellet Giorgio; Mastrofrancesco Maria; Gierholte Alessandra; Capra Luca; Attino Francesca; Viscino Lucio; Davolio Pier Luigi; Magno Antonella; Negro Giorgio; Tosello Iva; Bergamasco Ivana; Valentini Stefania; Garelli Carlo; La Volla Flavia; Bergerone Nadia; Villigisi Mirella; Zanasi Claudio; Zanasi Stefano; Rocchi Edmondo.**

MORTI — **Magario Marta** vedova Recroso, di anni 97, nata ad Agliè, pensionata, abitante in via Ormea 35; **Silvier Adelaide** ved. Bena, a. 71, Torino, pensionata, v. Viverone 9 bis; **Montaldi Giovanni**, a. 60, Valenza Po, pensionato, v. G. Reggantini 12; **Desiea Gustavo**, a. 75, Savoy, impiegato, p. Crimea 10; **Marigo Giovanni**, a. 82, Cittadella, industriale, c. Unione Sovietica 169; **Ilesio Oreste**, a. 60, Costigliole, pensionato, v. Portula 8 bis; **Zampieri Elisa**, a. 59, S. Francesco di Cordoba, casalinga, v. C. Rossi 22; **Pretti Stefano**, a. 53, Trino Vercellese, pensionato, v. Brindisi 1; **Rovere Giorgio**, a. 60, Dronero, muratore, v. G. Volante 132; **Drago Giuseppe**, a. 60, Castronuovo, pensionato, v. Marco Polo 7; **Quessola Cesarina**, a. 81, Giaveno, pensionata, v. Antonelli di Bernezzo 30; **Pandolfini Gino**, a. 65, Rimini, v. Caraglio 19; **Pieppo Felicina** in Ottino, a. 61, Mo[redacted] casalinga, v. Governolo 1; **Pelizzetto Luigi**, a. 74, Chiusa, autista, v. G. Borel 70; **Pizzi Arturo**, a. 62, Lendinara, pensionato, v. Revilacqua 12; **Orlea Ida** [redacted] Liberti, a. 72, Napoli, pensionata, c. Duca Abruzzi 78.

Deceduti in ospedale: **Cochis Angela** in Cavagnero, a. 86, Scholz, casalinga; **Di Giannantonio Giuseppe**, a. 75, Goriano Sicoli, pensionato; **Rodella Anelia** ved. Cagnata, a. 73, Bologna, pensionata; **Azzolina Ferdinando**, mesi 7, Torino; **Ragazzon Giuseppe**, a. 37, Positano, [redacted] rato; **Berardo Luigina** ved. Penna, a. 55, Alpignano, operaia; **Trivellato Amalia**, a. 77, Arre, casalinga; **Pegliano Renzo**, a. 39, Torino, rappresent.; **Mantieu Ines** in Cannoni, a. 32, Torino, operaia; **Grosso Pietro**, a. 54, Caserta, operaio; **Spinazzola Michele**, a. 78, Barletta, pensionato; **Favero Bruna** ved. Bussel, a. 90, Montebelluna, pensionata; **Cherchi Anna** in Puseddu, a. 53, Iglesias, casalinga; **Franchino Davalle**, a. 54, Morano Po, operaio; **Mancini Livio**, a. 29, Ariano Polesine, operaio; **Desol Arnoldo**, a. 56, Bibona, pensionato; **Mascuso Angela**, a. 57, S. Giovanni in Fiore, casalinga; **Ghiani Mario**, a. 70, Cagliari, pensionato; **Montanaro Angiolina**, a. 79, Romano, pensionata; **Vittone Alfonso**, a. 56, Verrua Savoia, commerciante; **Rabollo Teresa** in Bertola, a. 38, Alba, casalinga.

Nati 85 - Matrimoni 15 - Morti 37

GIULIO DE [redacted]
DIRETTORE [redacted]

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Munita dei conforti religiosi, attorniata dall'affetto dei suoi cari, è serenamente mancata

Teresa Re ved. Barone

di [redacted] 90

La piangono i figli: **Michele e Augusto**; la sorella **Vittoria Re** ved. **Bertinetto**; le nuore **Luisa Bricco** e **Luisa Di Bartolo**; i nipoti **Stefano, Grazia, Paolo, Patrizia, Luca**. I funerali avranno luogo domenica 3 aprile alle 16,30 partendo da via Maria Ausiliatrice 24, Giaveno. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Giaveno. I familiari dell'Estinta rivolgono un particolare ringraziamento al dott. Tizzani, alle reverende suore ed al personale dell'Ospedale civile di Giaveno.
— Giaveno, 2 aprile 1966.

Le famiglie **Di Bartolo, Spadafora** prendono viva parte al lutto della famiglia Barone.
— Torino, 2 aprile 1966.

Le famiglie **Bricco e Rapeli** partecipano vivamente al dolore della famiglia Barone.
— Torino, 2 aprile 1966.

La zia **Ambrosina Re Minari**, i cugini **Re e Arnaud** profondamente addolorati, partecipano sentitamente al grave lutto di Michele, Augusto e loro Famiglie per la scomparsa della cara Mamma

Teresa Barone Re

— Torino, 3 aprile 1966.

Partecipano al dolore del caro amico Geom. Michele Barone per la scomparsa della Mamma Signora

Teresa Barone nata Re

I Notai: **Giorgio Paglieri, Guido Tespeli**; i Geometri: **Ferruccio Maritano, Silvino Maritano, Giovanni Portigliatti Barbos, Italo Unoglia**.
— Giaveno, 2 aprile 1966.

La famiglia **Croce** partecipa al dolore del geom. Michele Barone per la morte della mamma Signora

Teresa Re ved. Barone

— Giaveno, 2 aprile 1966.

Le famiglie **Carmelino Girard e Carlo Pichetto** partecipano al dolore del geom. Michele Barone per la morte della mamma signora

Teresa Re ved. Barone

— Giaveno, [redacted] aprile 1966.

Partecipano al lutto del Geom. Giovanni Capella per la morte della madre Signora

Maria Emilia Capella

Cav. Andrea Galeto
Dott. Angelo Roba
Edoardo Crovari
Angelo Bongiovanni
Giovanni Bertolino
Famiglia Pelazzoni
Pietro Seglia
Eugenio Chiapino
Aldo Gallina
Famiglia Giovanni Gallina
Michele Massaia
Famiglia Carlo Capone
Famiglia Franco Vittore
Faustino Camino
Edoardo Capriolo
Pina, Gino Elis.
— Castelborgone, 2 aprile 1966.

Antonio Buscaglia e Famiglia partecipano al dolore della Famiglia Capella per la perdita della [redacted]

Maria Emilia Capella

— Torino, 3 aprile 1966.

Carlo Vegliotti partecipa al lutto

E' serenamente mancata ai suoi cari

Maria Bollea ved. Conti

anni 78

Lo annunciano fratello **Luigi**, cognata **Irene**, nipoti, parenti. Funerale oggi ore 15,30 in Pianezza partendo da via Roccelli 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 3 aprile 1966.

E' improvvisamente mancata

Teresa Rapetti nata Accossato

La piangono: il marito **Carlo**, i figli: **Renato e Bruno** con rispettive famiglie, nipotini, parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 9 da via Santena 5.
— Torino, 2 aprile 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari giovedì 31 marzo

Rosa Serra ved. D'Amato

A funerali avvenuti danno la dolorosa notizia i figli **Giuseppe, Ida, Gilda** e parenti tutti.
— Torino, 3 aprile 1966.

I Dipendenti dell'Esercizio **Sip 3ª Zona - (Stipel) di Alessandria** partecipano al dolore del Dott. Ing. Alberto Tondi per la perdita della Mamma signora

Amalia Marucci ved. Tondi

— Alessandria, 1° aprile 1966.

1965 1966

Luigi Landaro

La moglie [redacted] infinito [redacted] e rimpianto. Lo ricorda e rivolge un pensiero commosso agli Amici **Dino Carta e Francesco Seglie** con Lui scomparsi. Messa anniversaria il 6 aprile ore 8,30 chiesa San Dalmazzo, via Garibaldi angolo [redacted] Delle Orfane.
— Torino, 3 aprile 1966.

Mercoledì 6 aprile ore 12 nella Chiesa di Santa Cristina sarà celebrata una Santa Messa in suffragio della compianta

CONTESSA

Anna Riccardi Candiani Miglioretti [redacted] San Sebastiano

— Torino, 3 aprile 1966.

1964 1966

Prof. Giovanni Motta

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.
— Torino, 3 aprile 1966.

1964 1966

Ugo Suragni

Con rimpianto la moglie e parenti lo ricordano.
— Torino, 3 aprile 1966.

[redacted] [redacted]

Lucia Tagliano

La nipote **Maria Tagliano** la ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 3 aprile 1966.

La famiglia **Ferraris**, commossa e grata per l'appassionata manifestazione di affetto veramente unica, tributata al loro indimenticabile

Pier Adolfo

ringraziano con tanta e tanta sentita riconoscenza.
— Genova, 2 aprile 1966.

La moglie **Verduggio Quilico Borio** e famiglia ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per l'improvvisa scomparsa del loro caro ed indimenticabile

Cav. Angelo Borio

— Torino, 3 aprile 1966.

Ieri, munito dei conforti religiosi, serenamente [redacted] spento

Paolo Signorini

Cav. del Lavoro

I Nipoti che lo ebbero come padre: **Alberto** con la moglie **Katharine Jordant, Antonietta Bertozzi, Virginia** [redacted] il marito **Amilcare Bertozzi, Mario** con la moglie **Ada Palombo, Silvia** con la moglie **Zulema Suole, Pio** con la moglie **Sanda Marinescu, Maria Luisa** con il marito **Harry De Luca, Mariado De Simone Rossi** ved. **Signorini**, e la fedele **Ilde Jus**, con animo affranto ne danno il triste annuncio.
— Resina, 2 aprile 1966.

I Pronipoti: **Peter** con la moglie **Liana Gatti, Paolo, Alberto, Silvio, Claudio, Maria Pia, Johnny, Sandro, Micaela, Gian Carlo, Guido, Maria Teresa** con il marito **Enzo Raveri, Carlo Alberto, Willy, Danny, Lucia, Luca**, addolorati partecipano la dipartita del loro amato Zio **PAOLO**.
— Napoli, 2 aprile 1966.

La **Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio** partecipa al dolore della Famiglia Signorini per la dipartita di

Paolo Signorini

Cav. del Lavoro

suo indimenticabile Presidente.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Il **Consiglio di Amministrazione della Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio**, costernato prende parte al lutto della Famiglia Signorini per [redacted] scomparsa [redacted]

Paolo Signorini

Cav. del Lavoro

[redacted] amato Presidente.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Dirigenti, Impiegati e Operai della Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio, partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia Signorini per la [redacted] del

CAVALIERE [redacted]

Paolo Signorini

Presidente della Società.
— Napoli, 2 aprile 1966.

Il **Collegio Sindacale della Società Generale delle Conserve Alimentari Cirio** partecipa con commosso rimpianto al dolore della Famiglia Signorini per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Paolo Signorini

Presidente della Società
— Napoli, 2 aprile 1966.

Presidenza e Direzione della Pubblicità Stampa S.p.A. si uniscono al grande compianto per l'improvvisa scomparsa di

Paolo Signorini

Cav. del Lavoro

— Milano, 2 aprile 1966.

Gli **Agenti della Società Generale delle Conserve Cirio** prendono parte con profondo cordoglio al lutto della famiglia Signorini per la scomparsa di

Paolo Signorini

Cav. del Lavoro

loro indimenticabile Presidente.
— Torino, 2 aprile 1966.

La **Presidenza, la Giunta Esecutiva, il Consiglio, la Direzione e tutti gli Aderenti all'Associazione Nazionale degli Industriali delle Conserve Alimentari (ANICAV)** con animo accorato partecipano la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO

Paolo Signorini

Presidente della Soc. Gen. Cirio

che nella vita, esempio mirabile di operosità profuse il fulgore della Sua intelligenza allo sviluppo della industria conserviera italiana potenziandone, con l'esempio e la guida, l'espansione nel mondo.
— Napoli, 2 aprile 1966.

E' mancata in Firenze il 1° c. m.

[redacted] Cocchis ved. Badino

Lo annunciano i figli **Enrica Cimera, Paolo, Sallo, Sisto** e famiglie e parenti tutti. Funerali in Bardassano (Torino) lunedì 4 c. m. ore 10,30.
— Firenze, 3 aprile 1966.

I cugini **De Bernochi, Zuniino, Bona** sono affettuosamente vicini ai cari Enrica Paolo Sallo per la dolorosa perdita della loro adorata **MAMMA**.

I cugini **Maria, Cesare, Anna, Patrizia De Bernochi** prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Profondamente commossa, la famiglia **Garbagni** partecipa con affetto al grande dolore di Paolo per la perdita della Mamma

Elena Badino Cocchis

— Torino, [redacted] aprile [redacted].

E' cristianamente mancato

Candido Mondino

Anziano Municipale

Addolorati lo annunciano: la moglie, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. La salma partirà oggi 3 corrente alle ore 14 dall'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 107, e alle ore 15 seguiranno i funerali in Prossasco, Servizio autopullman.
— Torino, 2 aprile 1966.

Si associano i **Coniugi Bosselino**.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei [redacted] cari l'anima buona di

Ferdinando Villata

di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maddalena Ardy**, le figlie **Gemma** ved. **Pastore, Piera** con il marito **Imerio Roccar**, la nipote **Graziella** con il marito **Luciano Guglielmetti**, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 3 aprile alle ore 16.30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Brunet 1.
— Cuneo, 2 aprile 1966.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Borio

[redacted] anni 72

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina Avataneo**, la figlia **Carla Disma** col marito **Cesare Camana** e il piccolo **Massimiliano**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Alpignano oggi alle [redacted] 14 via Mazzini 94.
— Alpignano, 3 aprile 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Barone Monsù Alberto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Useglio Savola**, la figlia **Albina**, il genero e la Famiglia **Carandone**. Il funerale lunedì ore 10,30 ospedale Molinette.
— Torino, 3 aprile 1966.

Nel 1° Anniversario della dolorosa scomparsa del

Gr. Uff. Fernando Campilli

la famiglia La ricorda con infinito ed immutato rimpianto. Una S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì alle ore 9 nella Chiesa del S. Cuore di Maria in piazza Euclide.
— Roma, 4 aprile 1966.

1937

Luigia Villata n. Foresto

1964

Vittorio Villata

vivono indimenticabili nel cuore della figlia.
— Torino, 3 aprile 1966.

4-4-'65 4-4-'66

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Maria Pia Saracco

i suoi cari la ricordano con immutato dolore. La Santa Messa lunedì 4 ore 8 Chiesa della Consolata.
— Torino, 3 aprile 1966.

I figli la vedova - fratelli le cognate i nipoti le zie i cugini del compianto

Comm. Giuseppe Cirello

esprimono la loro gratitudine alla direzione generale, ai dirigenti, impiegati e dipendenti della Cartiere Burgo per la commovente partecipazione al dolore della famiglia; agli amici e conoscenti di Torino Saluzzo e Sampeyre, alla direzione e al personale della Mineraria Valle Varaita e a tutti coloro che furono loro vicini; al dottor Giovanni Gabotto che prestò alla Scomparso amorevoli cure. Un particolare ringraziamento esprimono al Seminario Vescovile di Saluzzo per la partecipazione alle esequie. La Messa di trigesima verrà celebrata il 29 aprile ore 8.30 nella chiesa di San Secondo in Torino.
— Torino, 3 aprile 1966.

Il marito, le figlie, le sorelle, i generi, i nipoti e le nipoti annunciano la morte di

Carmen Nenni

Fu una donna brava, buona, coraggiosa. Ebbe dei Suoi doveri di sposa, di madre, di nonna, di bisnonna un senso altissimo. Travolta nel vortice delle lotte politiche e sociali dell'ultimo mezzo secolo ne accettò i rischi (molti), i sacrifici (non pochi), le soddisfazioni (scarse) di [redacted] modesta militante socialista. Da giovane operaia alla fine della vita credette in un mondo migliore di libertà, di giustizia, di eguaglianza. La piangeranno finché abbiano vita i familiari. La ricorderanno quanti La avvicinarono, La conobbero, seppero di Lei. I funerali avranno luogo domenica alle ore 10 partendo dalla casa dell'Estinta in piazza Adriana 10.
— Roma, 1° aprile 1966.

Il **Comitato Centrale e la Direzione del Partito Socialista Italiano** si stringono affettuosamente attorno al Presidente del Comitato Centrale, Pietro Nenni, alle figlie e ai familiari tutti e partecipano con profondo, commosso dolore al loro lutto per la morte di

Carmen Nenni

Resterà indel[redacted] in quanti La conobbero il ricordo delle sue virtù esemplari di madre, di sposa, di militante socialista che seppe affrontare con coraggio i sacrifici e le sofferenze di cinquant'anni di lotte democratiche e antifasciste.
— Roma, il 2 aprile 1966.

Il **Gruppo dei Deputati del Partito Socialista Italiano** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa di

Carmen Nenni

adorata compagna del Vice Presidente del Consiglio al quale fu unita in una intera vita dedicata alla causa della libertà e dell'emancipazione dei lavoratori.
— Roma, il 2 aprile 1966.

Il **Gruppo dei Senatori del P.S.I.** partecipa con animo commosso la dolorosa perdita di

Carmen Nenni

compagna inseparabile del Vice Presidente del Consiglio e Mamma adorata della collega Giuliana.
— Roma, il 2 aprile 1966.

Il **Gruppo dei Senatori Socialisti** si associa al dolore del Vice Presidente del Consiglio On. Pietro Nenni, della collega Senatrice Giuliana Nenni e di tutti i familiari della signora

Carmen Nenni

Compagna indimenticabile di mezzo secolo di lotte in Italia e in esilio, donna e madre esemplare il cui ricordo rimane imperituro fra tutti i Socialisti Italiani.
— Roma, 3 aprile 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Angelo Corino (Angiolino)

L'annuncia la moglie **Teresa**, la figlia **Anna** col marito **Renzo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Angela, dott. Formis e alla sig. Ernestina. Il funerale avrà luogo Domenica alle ore 10,30 partendo da via Perrero 24.
— Torino, 2 aprile 1966.

I cugini **Beppe e Piera** con zia **Eugenia** sono vicini ad Anna e Renzo nel loro grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile papà

Angelo Corino

— Torino, 2 aprile 1966.

Alberto Pacchiodo con papà e mamma partecipa al dolore di Anna e Renzo.

Ignazio e Teresa [redacted] partecipano al dolore di Anna e famiglia per la perdita del caro

Angelo Corino

— Torino, 2 aprile 1966.

I cugini **Massuni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ANGIOLINO**.

Mario Bossi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Angelo Corino

— Torino, [redacted] aprile 1966.

La famiglia **Alasia - Marmo** partecipa al dolore della famiglia.

Giovanni, Gianfranco Fessia e famiglia ricordano l'amico carissimo e si uniscono al dolore [redacted] famiglia.

La **Ditta Succ. Oggero** partecipa con profondo dolore la perdita del [redacted]

Angelo Corino

per oltre un trentennio suo affezionato collaboratore.
— Torino, 2 aprile 1966.

Emma e Rodolfo partecipano con dolore alla scomparsa dell'Amico **ANGIOLINO**.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Margherita Biestro ved. Romana

Lo annunciano: parenti, amici e gli affezionati **Angiolina e Pino**. La cara salma verrà benedetta nella cappella della Clinica Cellini lunedì 4 alle ore 13,30, indi verrà trasportata a Castellamonte ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° aprile 1966.

Maria e Adolfo Bazetta partecipano con dolore la dipartita della cara **MARGHERITA**.

I **Condomini e l'Amministratore** di piazza Castello 51 partecipano commossi alla perdita della Signora

Margherita Biestro ved. Romana

— Torino, 1° aprile 1966.

E' [redacted] ai suoi cari

Giuseppe Davico

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Battista**, le sorelle **Maddalena Giraudo e Giuseppina Scotto**, la cognata ed i nipoti. La Salma partirà da corso Orbassano 422 alle ore 14 di lunedì 4 aprile per Beinasco dove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30.
— Torino, 2 aprile 1966.

Ieri sera [redacted] all'affetto dei Suoi cari

Vittoria Oddone ved. Montalenti

Ne annunciano la morte le figlie: **Elena, Maria Adelaide** col marito ing. **Piero Cassinelli** e figli **Marcello, Vittorio** col marito [redacted], **Francesca Caire** e piccola **Enrica, Paolo**. [redacted] preghiera.
— Casale Monferrato, 2 aprile 1966.

1963 1966

Marito e figlio ricordano

Maria Strumia Marabotto

[redacted] finalmente riposa [redacted] cripta di famiglia. Messa di suffragio 5 aprile 7,30 Parrocchia San Gioachino.
— Torino, 3 aprile 1966.

1965 1966

Carlo Mottura

(lanista)

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino [redacted] aprile [redacted]

1963 1966

Bice Soffusatti

Sempre [redacted] ricordata e rimpianta dai suoi cari. Messa 4 aprile ore 7 Pozzo Strada.
— Torino, 3 aprile 1966.

Nel quinto [redacted] della scomparsa di

Enrico Farò

la famiglia con immutato affetto la ricorda.
— Asti, 3 aprile 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Pagliano Albertazzi**, commossa per il tributo di affetto, di solidarietà e di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno voluto onorare il loro carissimo scomparso

Carlo Pagliano

ringraziano quanti con fiori, con la presenza e con gli scritti sono stati vicini nel loro grande dolore.
— Torino, 2 aprile 1966.

RINGRAZIAMENTO

La commovente dimostrazione di affetto tributata alla

Mamma

rimarrà nel nostro cuore e nessuna parola potrà esprimere l'immensa gratitudine per coloro che ci furono vicini in questi giorni di grande dolore. **Enrico, Ezio, Carola Pistochini.**
— Crescentino, 2 aprile 1966.


nelle più belle vetrine d'Italia
nelle collezioni dei sarti
dei cinque continenti
CERRUTI 1881
il nome con la tradizione più antica
con la qualità
migliore
con la moda più
nuova e internazionale
CECCO RE - FOTO GIAN SINIGAGLIA

RICERCHE E OFFERTE DI

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO 12 L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

AERONAUTICA zona cercansi aggiustatori, rettificatori, tornitori, attrezzisti prima categoria. Telef. 790-614.

AGGIUSTATORI e collaudatori età 20-40 anni cerca azienda meccanica torinese. Dettagliare pretese posti occupati telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4439 — Torino».

AGGIUSTATORI e fresatori stampisti cercasi. Presentarsi via Gorizia 41, Borgaretto (Beinasco).

AIUTANTE sarta abilissima cercasi. Vacchetto, XX Settembre 17.

AIUTO commesso abile dinamica cerca ingrosso mercerie maglierie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino». A35058

APPRENDISTA bustaia cerca Gobetti, Valeggio 11. A36450

APPRENDISTA elettrauto pratico volenteroso cercasi. Telef. 756-123.

APPRENDISTI ambosessi 15-17enni cercansi laboratorio artigiano centrale. Telefonare 586-224.

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A36639

ASSUMIAMO donna tuttofare o giornata, buon trattamento. Tel. 553-049

ASSUMIAMO signorine inferiori 18 anni con licenza media per aiuto magazzino commesse ingrosso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4424 — Torino». A36445

AUTISTA 30-35 anni presenza capacità pratica piccola manutenzione cercasi per direzione grande complesso commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4428 — Torino».

AUTISTI fattorini patente C cercasi distribuzione acque minerali. Presentarsi via Botticelli 21, Mineracqua.

AUTO Torino Commissionaria innocenti [illegible] operai qualificati. Rivolgersi corso Siracusa 40.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori per officina in Grugliasco. Telefonare 784-684. 1001

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno. Presentarsi corso Svizzera 10.

AZIENDA METALMECCANICA PER COMPLETARE QUADRI RICERCA OPERATORI (OPERAI 2ª CATEGORIA) PRESSE MECCANICHE ESPERTI MONTAGGIO STAMPI, MANUTENZIONE MACCHINE, CONTROLLO QUALITATIVO PRODUZIONE. OPERATORI PRODUTTIVI (OPERAI 3ª CATEGORIA) PER TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINI CAPACI CONDUZIONE MACCHINE, CAMBIO UTENSILI, ASSISTENZA MONTATORE CONTROLLO QUALITATIVO PRODUZIONE. AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª E 2ª CATEGORIA PRATICI STAMPI TRANCIATURA PIEGATURA IMBUTITURA E PER PRESSE TRANSFERT. COLLAUDATORI 2ª CATEGORIA CON PRATICA ALMENO BIENNALE IN LAVORAZIONI MECCANICHE DI MEDIA PRECISIONE. A PARITA' DI MERITO SARANNO PREFERITI INVALIDI RICONOSCIUTI PER LEGGE E GLI ORFANI DI GUERRA. PRESENTARSI MERCOLEDI' IN GRUGLIASCO VIA GIUSTETTI 31 DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 17,30. [illegible]

AZIENDA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca sorveglianza diurno notturno pratico servizio stabilimento residente Torino, età 25-42 anni. Indicare posti occupati età pretese. Assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4441 — Torino» A36787

CALZOLAIO da uomo cerca Itos, via Bellardi 52, Torino.

CAMERIERA piani finita cercasi hotel [illegible]. Telefonare 539-153

CAMERIERA referenziata [illegible] Hotel Miramare, Pietra Ligure. Telefono 67-092. 22331

CAMERIERA referenziata fissa moralità cercasi stipendio adeguato. Telefonare 876-927.

CAMICERIA cerca abili macchiniste. Telefonare 753-105, via Collegno 8

CAPO macchine linea tubi saldati assume ottima sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6654 — Torino».

CARPENTIERI meccanici specializzati conoscenza disegno costruzioni industriali esperienza referenze assume carpenteria Brandizzo. Telefonare 913-040. A34990

CARROZZERIA riparazioni Volvera cerca verniciatore provetto e apprendista. Tel. 681-179. A35425

CERCANSI apprendisti aggiustatori elettromeccanici quindicenni. Telefonare 653-166. A35383

CERCANSI capacissime lavoranti per camicette, apprendiste sarte. Telefonare 539-805 Torino.

CERCANSI OPERAI DI 1ª E 2ª CATEGORIA PER LAVORAZIONE LAMIERA E CARPENTERIA LEGGERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6695 — TORINO».

CERCANSI operai esperti riparazione [illegible] e vetture. Orecchia & Scaverda, corso Lecce 56, Torino.

CERCANSI pulitori metalli. Strada Antica Venaria 80 nel cortile.

CERCANSI tornitori 1ª-2ª categoria per torni grandi. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 211.

CERCASI abile cuoca anche i impiego cameriera e domestico autista per villa precollinare torinese. Eventualmente coppia senza figli. Scrivere referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 176 — Torino». 2001

CERCASI ABILE MACCHINISTA E FODERATRICE PELLICCIAIA LAVORO ASSICURATO TUTTO L'ANNO. FRATELLI GIORGI, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 18

CERCASI apprendista barista. Telefonare 343-809. A35550

CERCASI apprendista sedicidiciassettenne referenziata per magazzino grossista ferramenta. Tel 488-870

CERCASI commessa o apprendista commessa salumeria. Telef. 518-315.

CERCASI donna pratica lavori casa [illegible] referenziata, fissa, per casa tipo parrocchiale. Telef. 537-640

CERCASI fresatore prima o seconda categoria per stabilimento Pianezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7048 — Torino». A36701

CERCASI governante referenziatissima perfetta conoscenza francese per bambino 5enne. Telefonare 894-270.

CERCASI jumbista pulista veramente esperto. Telef. 882-877 ore [illegible].

CERCASI macchinista e aiutante pelliccia. Telefonare 510-627.

CERCASI [illegible] pratico [illegible] cadmiatura. Telefonare 344-373.

CERCASI operatore presse esperienza stampaggio termoindurenti e costruzione stampi, mansioni capo turno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4415 — Torino». A36408

CERCASI personale battilastra. Telefonare 783-365. A35902

CERCASI quindicenne apprendista bar volenteroso [illegible] presenza. Telefonare 82-369. A35371

CERCASI ragazza [illegible] bambini, fissa, giornata, disposta villeggiatura estiva. Tel. 871-054 ore 15-21 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6649 — Torino». A35450

CERCASI sarta uomo donna. Telefonare 602-584. A36762

CERCASI sig.ra per custodia bimbo zona Madonna di Campagna. Telefonare pomeriggio n. 299-046, via Bonzo 12/14. A35269

CERCASI specializzato costruzione banchi frigoriferi metallici. Telefonare 284-394. A35061

CERCASI spedizioniere qualificato. Scrivere Tennisi, Robassomero (Torino). A36637

CERCASI stiratrice e apprendista. Telefonare ore ufficio 339-989.

CERCASI tuttofare anche 1° servizio. Telefonare 579-952.

CERCASI tuttofare fissa amante bambini aiuto giornaliero. Tel. 597-097

CERCASI tuttofare fissa o giornata, referenziatissima. Telef. 590-727

CERCASI tuttofare fissa oppure 8-21 buon trattamento alloggio indipendente citare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4382 — Torino». A34846

CERCASI tuttofare veramente capace amante bambini fissa o giornata borgo Vittoria disposta trasferirsi estate. Telefonare 256-868.

CERCASI uomo pulizia pratico garage anche mezza giornata. Presentarsi ore 19,30 autorimessa via Govella 1.

CERCO donna pulizia ore mattino. Bar Rossini, c. San Maurizio 25.

CERCO donna tuttofare ore mattino zona piazza Zara. Telefonare 693-677.

CERCO macchinista praticissima lodare auto. Telefonare 334-845.

CERCO mezza lavorante ottima [illegible] e apprendista. Presentarsi corso Cosenza 24. A34428

CERCO per confezioni signora lavorante, finitrice a mano, apprendista. Telefonare 276-569.

CERCO provetto motorista auto, massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». 2001

CITROEN DS 19 1963 seminuova vendo privato. Telefonare 735-242.

COLORIFICIO assumerebbe operaio esperienza ramo o proveniente industria similare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

COMMISSIONARIA Fiat cerca pratico lavatore auto. Presentarsi Largo Turati 49. O138

CONFEZIONISTA cerca abile tagliatrice diciottenne. Telef. 546-379.

CONIUGI con aiuto cercano tuttofare fissa abile cucina e stiro. Referenze controllabili. Telef. mattino 581-635.

CONIUGI con neonato cercano due amiche già esperte disposte trasferirsi ed alloggio referenziate. Offresi 80.000 mensili et un mese ferie pagate. Specificare posti occupati, età, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6656 — Torino». A35523

CONIUGI mezza età senza figli, massimo 45enni, marito preferibilmente ex carabiniere assumiamo custodi stabilimento industriale in Torino, esigonsi referenze dettagliate. Scrivere indicando età, luogo di nascita e posti precedentemente occupati a «Pubblicità Stampa 106 — Torino».

COPPIA marito domestico autista, moglie tuttofare referenziati cercansi. Telef. 759-913.

CRAVATTIFICIO cerca operaia 16-20. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino».

CREMERIA CENTRALE CERCA BARISTA MEZZA ETA' O PENSIONATO ENERGICO REFERENZIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7058 — TORINO». A36736

DITTA escavazioni sabbia e ghiaia cerca autisti pratici (682, 642) ribaltabili. Telefonare 890-184.

FALEGNAME generico pratico macchine mansioni direttive piccola falegnameria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7061 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca domestico. Esigonsi ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4464 — Torino».

FAMIGLIA 4 persone adulte 30 km Torino cerca tuttofare referenziata 23-40 anni fissa buon stipendio trattamento familiare se interessa tutte domeniche libere. Telef. 0124-2268, 685-011; ore 12-14 e 19 in poi.

FAMIGLIA 4 persone adulte 30 km Torino cerca coppia referenziata moglie tuttofare marito giardiniere buona sistemazione. Telef. 0124-2268, 685-011, ore 12-14 e 19 in poi.

FONDERIA GHISA CERCA OPERAI PRATICI LAVORAZIONE SPECIFICA RAMO ET MANOVALANZA GENERICA. INDICARE ETA' PRETESE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4440 — TORINO». A36787

FRESATORE specializzato per industria minuteria metallica cercasi zona Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4280 — Torino».

GIARDINIERE referenziato cercasi per villa signorile riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7021 — Torino». A36279

GRANDE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE ASSUME OPERAI AGGIUSTATORI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA PER MONTAGGIO MACCHINE. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4438 — TORINO».

IMBALLATORE aiuto magazzino ricambi auto, giovane, robusto, assumesi. Cumiana 14, Cascina Vica.

IMPERMEABILISTE veramente capaci lavorazione lusso cercansi. Mori, Bardonecchia 81, Torino.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME PROVETTI TRACCIATORI PARTICOLARI. INVIARE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, ATTIVITA' DIMOSTRANTI ESPERIENZA RAMO. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4458 — TORINO». A36867

IMPORTANTE azienda torinese zona Francia cerca rettificatore attrezzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A34759

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca esperto aggiustatore stampista. Telefon. 293-433.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TORNITORI, RETTIFICATORI, RADIALISTI PER DOPPIO TURNO ETA' 20-40 ANNI. INDICARE POSTI OCCUPATI PRETESE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4437 — TORINO». A36787

IMPORTANTE Società assume benzinai qualificati. Presentarsi Agip, autostrada Torino-Milano.

IMPRESA ASSUME ABILISSIMO ESCAVATORISTA ROVESCIO COMANDI A FUNI, PATENTE AUTOCARRI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7034 — TORINO».

INDUSTRIA camiceria cerca apprendiste e lattorino patente auto militesente. Tel. 890-163 ore 20-21,30.

INDUSTRIA confezioni donna assume macchiniste generiche, collettiste, manichiste, taschiste. Presentarsi Tomas Martin, via Grosscavallo 11, Torino. A35328

INDUSTRIA confezioni uomo assume macchiniste, apprendiste, stiratori. Via Aosta 21. O43

INDUSTRIA meccanica di precisione zona Pinerolo cerca specializzati tornitori e fresatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4332 — Torino».

INDUSTRIA meccanica residente Torino cerca autista pratico città guida Fiat 616. Telefonare 361-998.

INDUSTRIA vernici assume operai. Presentarsi lunedì ore 10 via Edisonianelli 62, Nichelino.

LA Merveilleuse cerca lavoranti sarte. Presentarsi via Cavour 17 dalle 9 alle 11. A36833

MAGLIFICIO assume singeriste confezioniste, stiratrici a mano, corso Vinzaglio 11. A33378

MAGLIFICIO cerca apprendiste e operaie singeriste e orlatrici. Presentarsi via Piossasco 22. Telefonare 852-439 A36066

MAGLIFICIO cerca tagliatrici e tessitrici pratiche Wild. Telef. 386-300.

MAGLIFICIO «Silverlity», Giulio Cesare 16, assume abili macchiniste rettilinee motore, mano. A34937

MANOVALE generico, per servizi stabilimento cercasi. Presentarsi Lenci, via Cassini 7. A36269

MECCANICO abile energico cercasi per capo reparto montaggio. Presentarsi Lampea, strada del Drosso 40.

MOBILIFICIO arredamenti [illegible] operai provetti. Retribuzione pari capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4325 — Torino». A35363

MONTATORE macchine utensili altamente qualificato disposto viaggiare installazione presso clienti cercasi da società costruttrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4299 — Torino». A34916

MONTATORI TERMICI IDRAULICI CONDIZIONAMENTO TUBISTI IMPORTANTE SOCIETA' ASSUME. RISPOSTA ESCLUSIVAMENTE SCRITTA A: «PUBBLICITA' STAMPA 4412 — TORINO». A36395

MURATORI esperti assume impresa. Precisare posti occupati età luogo di nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 164 — Torino». 2001

NEGOZIO abbigliamento cerca ragazza 15enne. Telefonare 471-100.

OFFICINA [illegible] apprendista pratico rettifica senza centri. Altro pratico torni revolver et automatici. Un manovale possibilmente pensionato da adibire cernita pezzi. Telef. 399-854 se in possesso requisiti richiesti.

OFFICINA [illegible] tornitori via Col di Lana 44. 22436

OFFICINA meccanica cerca apprendista tornitore 17-18enne non 1° impiego Fiat, lunedì mattina 396-518

OPERAI ESPERTI CONDUZIONE MACCHINE PER TRATTAMENTO O STAMPA CARTA IN RULLI CERCANSI DA AZIENDA METALMECCANICA PER STABILIMENTO IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 155 — TORINO».

PANTOGRAFISTA apprendista assumesi. Telefonare 894-387.

PARRUCCHIERE signora centrale cerca aiutante manicure provetta. Telefonare lunedì 541-097.

PENSIONATO robusto giovanile disposto collaborare alcune ore giornaliere chiosco, libraria cercasi. Richiedesi cauzione libera. Paga quarantamila mensili più percentuale ed interessenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RISTORANTE cerca apprendista cuoco pratico anni 18-19. Tel. 80-197.

RAGAZZA quindicenne apprendista cartotecnica cercasi zona piazza Rivoli. Telef. 335-656.

SARTA laboratorio interno cerca Durando, via Roma 77. Presentarsi ore 9. A34944

SCATOLIFICIO importante assume tagliatore abile scatole rivestite complesse e tagliatore per tagliacarte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino». A34574

SCATOLIFICIO importante assume apprendisti 15-17enni volenterosi apprendere da avviare alla qualifica di tagliatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino». A34574

SIGNORA signorina 40-50enne aiuto governante tuttofare veramente abile, libera impegni familiari, moralità referenze cercasi da persona sola professionista. Offresi vitto alloggio stipendio adeguato. Inutile scrivere senza requisiti richiesti: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

SIGNORE, signorine [illegible] Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4, cortile. O129

SOCIETA' cerca aggiustatore 1ª categoria per manutenzione macchine. Precisare età, occupazioni precedenti, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4417 — Torino».

SOCIETA' cerca tornitore abile. Precisare età, occupazioni precedenti, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4400 — Torino».

SOCIETA' supermercati cerca garzone macellaio, apprendiste confezionatrici 15-18enni, ragazzo pratico gastronomia. Telefonare 693-539.

STABILIMENTO [illegible] Yverdon cerca provetti operai pulitori. Referenze. Scrivere Casella postale 64, Ivrea. 22401

TELERAPIDO Bruni riparazioni TV rapido domicilio cerca tecnico radio TV apprendisti. Telef. 653-832.

TORNITORE 1ª categoria cercasi urgentemente mezza giornata. Telefonare 329-556. 1001

TORREFAZIONE bar cerca giovane barista tramezzista referenziato. Presentarsi Genova 242.

(Continua a pag. 23)

PERSONALE QUALIFICATO

Amministrazione Provinciale di Asti

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di PREPARATORE presso il reparto Chimico del Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi di Asti.

Scadenza: ore 12 del 17 maggio 1966.

Titolo di studio: Licenza di scuola media inferiore.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

Il Segretario Generale Dott. C. CAVALLERO — Il Presidente Dott. P. ANDRIANO

La MODELIA Società Italiana Abbigliamento

cerca

VENDITORE per Piemonte e Liguria

SI RICHIEDE: età 25-35 anni - attitudine ad operare secondo le più moderne tecniche di vendita.

SI OFFRE: regolare inquadramento previdenziale - interessante retribuzione - macchina della casa.

Indirizzare richieste: **MODELIA - Reggio Emilia - Casella Postale 374.**

AZIENDA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

settore Casalingo ed Elettrodomestico con sede in Italia Settentrionale

ricerca

CAPO UFFICIO ESPORTAZIONE

REQUISITI:

- età: 30-35 anni;
- perfetta conoscenza inglese e francese e buon corrispondente nelle stesse lingue;
- la conoscenza del tedesco e/o spagnolo costituirà titolo preferenziale;
- doti di iniziativa atte a sviluppare l'attività del settore in una azienda in continua espansione.

Ampie possibilità di sviluppare la propria personalità nell'ambito dei quadri direttivi dell'azienda. Stipendio e condizioni sulla base della capacità dimostrate, comunque di estremo interesse.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 31 — MILANO** inviando curriculum vitae dettagliato.

A tutti sarà garantita un risposta della massima riservatezza.

I dipendenti della Ditta sono informati della presente inserzione.

COMPLESSO DOLCIARIO INTERNAZIONALE

cerca

GIOVANE DISEGNATORE MECCANICO

al quale affidare mansioni di aiuto progettista.

SI RICHIEDE:

- pratica nel campo delle attrezzature per la meccanizzazione di lavorazioni e automazioni varie
- età: 20-25 anni
- militesente

SI OFFRE:

- inquadramento in 2ª categoria
- possibilità di affermazione in relazione alle effettive capacità.

Si prega di inviare un curriculum molto dettagliato indicando preparazione scolastica, esperienze, pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 170 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA

assume PERITO CHIMICO, massimo venticinquenne, buona conoscenza inglese, pratico lavori ufficio, per mansioni tecnico amministrative.

Scrivere referenziando a: **«PUBBLICITA' STAMPA 6820 - TORINO»**

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA PERITO INDUSTRIALE meccanico esperto organizzazione produzione et conduzione personale. Collaborazione diretta direzione generale. Carriera aperta per elemento dinamico et capace. Richiedesi esperienza ufficio metodi. Indicare posti coperti, referenze et pretese.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4474 - TORINO**

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

COLLABORATORE SCIENTIFICO

ben introdotto, documentata esperienza per le provincie di Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Cuneo

Scrivere: PUBBLIMAN — CASELLA 547 — CREMONA

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA IMPORTANZA MONDIALE

Immediata vicinanza Torino

ricerca

Progettista specializzato motori elettrici

Inviare curriculum vitae specificando mansioni attuali, posti occupati, età, referenze, richieste stipendio. Si esamineranno anche eventuali offerte di consulenza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 183 - TORINO**

FABBRI et FALEGNAMI PROVETTI

ASSUMONSI per lavori serramenti alluminio. Presentarsi: **Via Aosta, 22 - TORINO**

PRIMARIA INDUSTRIA

SETTORE MATERIE PLASTICHE

cerca

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO

zona Piemonte, introdotto industrie chimiche, enologiche e alimentari in genere.

Scrivere dettagliando a: **PUBBLIMAN CASELLA 774 - PARMA**

INDUSTRIA IMPORTANZA MONDIALE

per la fabbricazione di Macchinario Tessile

Cerca per immediata assunzione

Capo Reparto lavorazione lamiere

con adeguata esperienza nel ramo disposto trasferirsi. Inviare curriculum vitae et referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 91 — TORINO

LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

- **TAMBURO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA**

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino e un concorso per un posto di:

- **2° CORNO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 1°, 3° E 4°**

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

Le domande dovranno essere inoltrate entro e non oltre il 30 aprile 1966 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bandi presso tutte le Sedi RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

MEDIA AZIENDA DOLCIARIA

con sede a Montecarlo (Principato di Monaco)

CERCA ottimo elemento per mansioni segreteria direzione generale. Requisiti richiesti: età non superiore 30; militesente; notevoli doti di dinamismo, responsabilità, attitudine al comando, buona conoscenza francese, disposto trasferirsi dopo periodo di prova in loco o zone limitrofe.

Allegare dettagliato curriculum vitae, referenze e indicare pretese. Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 4330 — TORINO**

ELNA MACCHINE PER CUCIRE SVIZZERE - FILIALE DI TORINO

Ampliando organico ASSUME:

VENDITORI - COMMESSE - ISTRUTTRICI

Richiedesi presenza, esperienza

Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese

Presentarsi via Cesare Battisti 3, lunedì 4 aprile: ore 10-12 - 14-16

SOCIETA' INDUSTRIALE NORD ITALIA

assumerebbe

LAUREATO O DIPLOMATO

cui affidare responsabilità ambito direzione amministrativa. Requisiti preferenziali: esperienza organizzazione amministrativo-industriale, contabilità generale et costi, data processing. Età 40-45 anni.

Dettagliare curriculum a: **PUBBLICITA' STAMPA 6541 - TORINO**

PRIMARIA CASA TORINESE

CIOCCOLATO E CARAMELLE

ricerca

AGENTE per Alessandria città.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 131 — TORINO**

INDUSTRIA LIQUORISTICA PRODUTTRICE FAMOSO DIGESTIVO

cerca:

per Torino città Organizzazione introdottissima presso bar e drogherie.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 133 - TORINO**

ESPERTO INDUSTRIA DOLCIARIA

lunga pratica direzione aziendale ad alto livello completa esperienza in tutti i settori aziendali. Profonda conoscenza mercato et moderni sistemi vendita. Collaborerebbe con azienda importanza nazionale.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 4431 - TORINO**

SOCIETA' INTERNAZIONALE prodotti di cosmesi e profumeria

CERCA UN VENDITORE con residenza a TORINO.

SI RICHIEDE: Età tra i 25 e 30 anni, presenza signorile volontà e dinamismo, istruzione di scuola media superiore, effettiva e comprovata esperienza di vendita al dettaglio con introduzione in Profumeria.

SI OFFRE: Stipendio + provvigioni + rimborso spese a piè di lista.

Inviare curriculum dettagliato a **PUBBLICITA' STAMPA 4278 - TORINO** con riferimento VE/05.

Importante Organizzazione Commerciale

operante per conto di Società di rinomanza nazionale, largamente introdotta in Piemonte e Liguria.

cerca:

DOTTORE IN CHIMICA o **PERITO**: venditore esperto trattative ad ogni livello per prodotti industriali di larghissimo consumo.

PERITO MECCANICO: venditore esperto trattative ad ogni livello per collocamento macchinari ed impianti industriali.

SI RICHIEDE: effettiva, dimostrabile esperienza di vendita, adeguata preparazione tecnico-commerciale, serie referenze di lavoro.

Ai prescelti sarà assicurato un interessante trattamento economico e sarà affidato un vasto portafoglio clienti. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 4388 — TORINO

QUALIFICATI RAPPRESENTANTI

cercansi

per **VENDITA CORSI LINGUISTICI - SCOLASTICI - PROFESSIONALI** provata esperienza e capacità trattativa al privato - **Alte provvigioni** liquidate presentazione ordine garantiscono **guadagno 300-400 mila mensili - lavoro autonomo - concessionario.** Preferiamo persone esperte tale attività o provenienti settori **Editoriale - Elettrodomestico - Assicurativo - Scolastico.**

Scrivere: **CASELLA POSTALE 283 — FIRENZE**

TECNICO ELETTRONICO PROVATA ESPERIENZA PRATICA

ASSUMIAMO previo periodo istruzione Germania conoscenza tedesco - francese.

Scrivere: **CAPIETTI - VIA FAPACINO, 23 - TORINO**

---

lR upim

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

Il livello tecnico e l'alto grado di specializzazione raggiunti dalla nostra Organizzazione richiedono una programmazione a medio e lungo termine dello sviluppo Aziendale riferita ad assortimenti, strutture e investimenti necessari.

Abbiamo pertanto la necessità di specialisti ad altissimo livello di preparazione, che si dedichino alla elaborazione dettagliata dei nostri piani di sviluppo e alla loro valutazione economica.

La UPIM offre le seguenti posizioni a esperti nei settori sotto specificati con almeno due anni di esperienza ad altissimo livello di responsabilità e con età non superiore ai 40 anni

ESPERTO IN PROGETTAZIONE ECONOMICA:
capacità di analisi economica e valutazione preventiva di decisioni relative ad attività industriali e commerciali. Capacità di diagnosi ed interpretazione di risultati statistico-economici relativi alle politiche di costi e ricavi.

ESPERTO DI PROGRAMMAZIONE:
capacità di planning delle attività relative alle merci e agli strumenti, scheduling per il coordinamento delle programmazioni specialistiche, prospezioni dell'evoluzione delle strutture in rapporto all'evoluzione dell'economia nazionale.

Larghissime possibilità di sviluppo di carriera.

I curricula dettagliati vanno inviati a:

la Rinascente upim

DIREZIONE DEL PERSONALE

piazza Carlo Erba, 6 - Milano

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 22)

TUTTOFARE abile a ore cercasi zona Statuto. Telefonare 597-170.

TUTTOFARE cercasi famiglia Valsalice capolinea 13 buon trattamento. Telefonare 686-000.

TUTTOFARE cercasi 4 ore mattino. Telefonare 886-931.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi residenti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino»

TUTTOFARE fissa libera subito capace cucina stiro 70.000 mensili. Bressi, corso Re Umberto 46 bis.

TUTTOFARE fissa referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare ore ufficio 676-076.

URGE apprendisti saldatori autogeno 16-17enni. Via Fortino 35.

VERNICIATORE spruzzo cabine veramente abile cerca importante industria elettrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6874 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AFFIDIAMO esclusiva affermati prodotti largo consumo Asti e provincia agente con deposito, alte provvigioni. Telefonare 542-147.

AI produttori provenienti da qualsiasi settore commerciale e desiderosi di guadagnare almeno L. 8000 per ogni giorno lavorativo, noi proponiamo la vendita capillare del nostro prodotto. Pochi giorni di prova dimostreranno anche ai venditori meno esperti che i guadagni sono reali ed immediati. I nostri funzionari potranno dare agli interessati qualsiasi chiarimento lunedì ore 10-12 e 15-18 Organizzazione Jannetti, ufficio regionale, via Del Carmine n. 21, Torino. A36337

ARIOSTO corso Palestro 20 cerca venditori dotati automezzo, valida introduzione bars drogherie tentate vendita prodotti largo consumo ottime provvigioni. A34959

FABBRICA arredamenti metallici cerca agente giovane dinamico patentato per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4320 — Torino».

FARMACIE introdottissimi cerca ditta farmaceutica per vendite importanti prodotti da banco. Casella 684 L, Sip, Tritone Roma. 0150

FRIGORIFERI commerciali, arredamenti. Cercasi agente di vendita esperto ramo, serio, introdotto per Novara e provincia. Scrivere referenziando: Frigoriferi Verbano, Luino.

IMPORTANTE casa confezioni femminili cerca rappresentante introdotto zone Lombardia. Referenziare. «Pubblicità Stampa 6625 — Torino».

IMPORTANTE casa confezioni maschili cerca rappresentante introdotto zona Piemonte. Referenziare. «Pubblicità Stampa 6625 — Torino».

IMPORTANTE casa confezioni maschili cerca rappresentante introdotto zone Lombardia. Referenziare. «Pubblicità Stampa 6625 — Torino».

IMPORTANTE industria assume elementi femminili dinamici, facilità di parola, moralità, per inserire propria organizzazione dimostrative primario articolo. Regolazione retributiva vigente contratto di lavoro. Forti possibilità di guadagno. Presentarsi dalle ore 10 in poi nei giorni di lunedì 4 e martedì 5 aprile 1966 c/o: Albergo Regina, via Arsenale 34, Torino. 22455

INDUSTRIA elettromeccanica ricerca per zone Piemonte abile viaggiatore ben introdotto rivenditori elettrodomestici per vendita rinomato articolo di grande successo. Alte provvigione. Presentarsi dalle ore 10 in poi, nei giorni di lunedì 4 e martedì 5 aprile 1966 c/o: Alberto Regina, via Arsenale 34, Torino.

INGEGNERE meccanico progettista con almeno tre anni effettiva pratica progettazioni meccaniche et carpenteria statica et dinamica cercasi da importante industria milanese. Condizioni economiche elevate secondo capacità. Casella 330 T Sip, Milano.

PER interessantissima novità articolo regalo cercasi persone veramente qualificate ed introdotte presso cartolibrerie, tabaccherie e negozi giocattoli Torino e Piemonte. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 7086 — Torino». A36919

LUNGA esperienza trattative commerciali auto propria offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6628 — Torino». A35015

OLIOVEZZA produttori Olio Liguri Associati cerca nelle provincie di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli venditori olio di oliva a privati. Requisiti: mezzo di trasporto, garanzie reali o contanti L. 1.000.000. Ottimo guadagno. Presentarsi solo con i requisiti richiesti a Gallo Grinzane (Cuneo) facendosi precedere da una telefonata. Tel. 62-37 2001

PERITO industriale italiano residente a Caracas, Venezuela, profonda conoscenza industria tessile locale, cerca rappresentanza serie ditte settore macchinario, ricambi, accessori, prodotti chimici, filati speciali. Relazionato ramo specifico industria in generale. Scrivere c/o Tancredi, Aptdo. 4025, Chacao Caracas, Venezuela.

RAGIONIERE 27enne conoscenza inglese francese disponendo locale centralissimo commercio componenti elettronici impianti televisivi esaminerebbe offerte rappresentanze italiane estere anche altro ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6644 — Torino». A35420

RAPPRESENTANTE tessuti Austria introdottissimo cerca fabbrica italiana tessuti per confezioni donne e uomini. Visiterà probabilmente l'Italia in aprile. Dr. Albert Kröner, Postfach 1043, Vienna.

RAPPRESENTANTI ESPERTI COLLE ABRASIVI INTRODOTTI MOBILIFICI COLORIFICI FERRAMENTA DESIDEROSI MIGLIORARE IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA CASELLE 326/T SIP MILANO.

SOCIETA' torinese cerca per Piemonte abilissimi venditori muniti auto, qualificati, provata esperienza macchine ufficio, disposti cauzionare per prodotto novità grande interesse. Si assicura eccezionale guadagno oltre rimborso spese. Dettagliare curriculum S.I.M.E. Brondi, via Tabacchi 33, Torino.

VERNICI importante fabbrica cerca per zone libere Piemonte rappresentanti documentatamente introdotti sin goli settori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4278 — Torino».

VIAGGIATORE Piemonte Lombardia et agente introdotto provincia Torino cercasi da primaria industria dolciaria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

AFFETTUOSA bellissima presenza seria istruita moderna ventiduenne dote centomilioni cospicua eredità sposerebbesi adeguatamente. Esaminansi proposte parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4434 — Torino». A36783

AFFETTUOSA quarantenne graziosa provinciale religiosa ottima famiglia sposerebbe adeguatamente anche vedovo con bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6669 — Torino».

AGIATO pensionato vedovo alloggio sposerebbe signorina vedova massimo 52enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4333 — Torino».

ALTA carina 38enne, impiegata sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

ALTO, presenza, torinese 32enne, posizione, cultura, immobili, sposerebbe slanciata, carina, giovane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6537 — Torino». A34224

ALTO 1,70, 44ENNE DISTINTO, GIOVANILE, ATTIVITA' PROPRIA, DIPLOMATO, SPOSEREBBE VERAMENTE DISTINTA, INDISPENSABILI DOTI INTELLIGENZA, BONTA', SEMPLICITA', APERTURA INTERESSI CULTURALI, PERSONALITA', FISICO SPICCATAMENTE GRADEVOLE, FINE, MAX 38ENNE. SCRIVENDO PREGASI DETTAGLIARE, ESPRIMERE VEDUTE CIRCA MATRIMONIO ET GENERALI, LETTERE RESTITUIBILI RICHIESTA. GARANTITA MAX RISERVATEZZA. INUTILI ANONIME. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6615 — TORINO». A30797

ALTO 1,81 distinto piemontese pensionato risposerebbe pensionata massimo 67enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4308 — Torino».

AMANTE casa, carina sposerebbe simpatico 35-45enne posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6546 — Torino». A34268

ARTIGIANO piemontese 1,58 posizione sposerebbe signorina settentrionale graziosa 25-35enne esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6587 — Torino».

ATTRAENTE presenza carattere affettuoso indipendente sola risposerebbe distinto 40enne elevati sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7059 — Torino».

BENESTANTE gentiluomo risposerebbe sana, piacente (molto buona) 50enne, indicare posizione economica familiare. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A33415

BENESTANTE vedovo solo sessantenne sposerebbe signora signorina adeguata età o meno, condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6875 — Torino». A36092

CINQUANTENNE bella presenza agiata conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino». A36703

COMMERCIANTE sportivo 35enne relazionerebbe scopo matrimonio giovane vedova ragazza madre veramente carina desiderosa sistemarsi ne brillante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4337 — Torino».

COMMERCIANTE 42enne distinto buona posizione conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4317 — Torino». A35331

DINAMICO, giovanile trentaquattrenne sposerebbe piemontese seria anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4318 — Torino».

DIPLOMATA universitaria, statale, carina, seria, trentenne, immobili, ottima posizione, sposerebbesi adeguatamente. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4394 — Torino». A36302

DIPLOMATA 34enne carina giovanile seria buona posizione desiderosa formarsi famiglia sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6693 — Torino».

DIPLOMATO 53enne torinese dinamico ottima posizione auto relazionerebbe scopo matrimonio con 45enne indipendente, preferibilmente insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4338 — Torino».

DIPLOMATO trentunenne torinese possidente relazionerebbe scopo matrimonio bella massimo ventottenne. Castinensi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6630 — Torino».

DIPLOMATO 35enne, presenza, posizione, serietà, sposerebbe signorina massimo 28enne, veramente carina, semplice, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7064 — Torino».

DIPLOMATO 49enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 38enne, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7047 — Torino». A36898

DISTINTA affettuosa 50enne risposerebbe serio affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7040 — Torino». A36651

DISTINTA 42enne, senza eredi, piacente, sensibile, bella presenza, possidente risposerebbesi scopo reciproca affettuosa compagnia. Riservatezza assoluta. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6583 — Torino». A30790

DISTINTO settentrionale 44enne alto, bruno, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7028 — Torino». A36300

DISTINTO torinese trentenne alto 1,70 ottimo impiego affettuoso sani principi relazionerebbe scopo matrimonio signorina max 25 massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 163 — Torino».

GENITORI sposerebbero unica figlia trentenne laureata moralissima sana alta bella presenza benestante con professionista piemontese o dirigente industriale attivo intelligente fine educazione adeguata posizione. Esclusi donsi anonimi. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 6602 — Torino».

GIORNALISTA 32enne sposerebbe signorina o vedova 23-45enne affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino». A36230

GIOVANE solo, bella presenza amante lavoro, panettiere, serio, timido sposerebbe seria carina 16-20enne. Inanonimi. Scrivere: Pubbliman, Casella 222, Alessandria.

GIOVANE 32enne sposerebbe signorina massimo 30enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 7043 — Torino». A36667

IMPIEGATA, moralità, ottima posizione bella presenza 36enne, conoscerebbe scopo matrimonio signore distinto, buoni principi, colto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6536 — Torino». A34220

IMPIEGATO trentunenne, presenza, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio signorina alta, carina, max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6533 — Torino».

IMPIEGATO 25enne, 1,65, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 22enne, sincera et affettuosa, residente Alessandria o provincia. Scrivere: Patente n. 117945 Fermo Posta Alessandria. 23399

INDUSTRIALE 32 anni ottima posizione sociale sposerebbe bellissima alta massimo 26enne, posizione sociale adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6676 — Torino».

INSEGNANTE 45enne, bella presenza, distinto, alta slanciata, moralità, religiosa, relazionerebbe scopo matrimonio, industriale, solidissima posizione, telefono, Castinensi anonimi. Dettagliare, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6693 — Torino». A35489

LAUREATO trentenne ottima presenza brillante sportivo ottima posizione economico-sociale relazionerebbe scopo matrimonio 18-25enne istruita adeguate condizioni purché bellissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7031 — Torino».

OPERAIO con bimbo risposerebbe signorina vedova 25-35enne. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4444 — Torino».

OPERAIO 26enne, alto 1,75, serio, distinto, conoscerebbe signorina massimo 26enne, seria, carina, presenza, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4411 — Torino». A36390

OPERAIO 42enne, scopo matrimonio, conoscerebbe signorina 30-36enne, seria o casalinga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6609 — Torino». A30734

PENSIONATA buon lavoro sicuro relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6652 — Torino». A35470

PENSIONATA 60enne, presenza, risposerebbe pensionato buon carattere, distinto, affettuoso. Scrivere Pubbliman, casella 225, Alessandria.

PENSIONATO disposto trasferirsi sposerebbe provinciale pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino». A36129

PIEMONTESE commerciante 35enne 1,75 vicinissimo Torino proprietario casa terreni negozio auto sposerebbe 20-30enne ragazza agricoltori piemontesi alta fisicamente sana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4334 — Torino». A35571

PROFESSORE 33enne sano robusto onesto 1,72 settentrionale sposerebbe professoressa, maestra, laureanda onesta sana carina oppure benestante. Assicura segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4393 — Torino». A35999

PROFESSORE 35enne serietà presenza sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7042 — Torino».

SEMPLICE carina trentenne conoscerebbe scopo matrimonio colto intelligente affermato posizione sociale elevata coscienza morale massimo trentanovenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6699 — Torino».

SIGNORINA benestante sessantenne conoscerebbe scopo matrimonio 60-65enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4344 — Torino».

SIGNORINA, insegnante scuola media statale, requisiti fisici morali relazionerebbe scopo matrimonio 42-48enne condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4372 — Torino». A35903

SIGNORINA trentenne carina, ottima moralità, colta, distinta buona posizione sposerebbe laureato modalità posizione serie intenzioni. Massimo trentottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4402 — Torino».

SIGNORINA 30enne, privo conoscenze, alta 1,70, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio, serio, affettuoso, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4269 — Torino». A34633

SIGNORINA 48enne, moralissima, bella, presenza, (capitale), provinciale sposerebbe massimo 53enne, celibe, benestante. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6563 — Torino». A30786

TRENTENNE piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6564 — Torino». A34405

SOLO 51 anni, ottimo impiego, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina o vedova 40-45 anni semplice, buona, affettuosa, preferibilmente sola. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino». A34426

TORINESE, distinto, media cultura, alto, snello, sposerebbe serio, affettuoso, 55-60enne, elevati sentimenti, posizione sicura. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4365 — Torino». A35875

TRENTENNE alto sano impiego lingue proprietà sposerebbe seria graziosa possidente dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4414 — Torino». A36395

VEDOVA quarantacinquenne carina, indipendente, doti fisiche e morali, casa arredata priva conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio signore solo, buono, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6685 — Torino». A36142

VEDOVA torinese 60enne, attitudini commerciali giovanile, piacente, desiderosa affetto, compagnia, sposerebbe distinto posizione solida 45-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6666 — Torino».

VEDOVA 56 anni presenza sposerebbe affettuoso 65enne posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6561 — Torino». A34391

VEDOVO cinquantasettenne presenza orato abilissimo relazionerebbe scopo matrimonio con distinta affettuosa disposta collaborare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6599 — Torino».

VEDOVO 57enne alto ben distinto con casa macchina lavoro sposerebbe vedova o signorina anche nullatenente pur che sia brava distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino». A36620

VENETO ventisettenne operaio sposerebbe ventiquattrenne settentrionale seria carina amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A36139

VENTIQUATTRENNE torinese figlia unica ottima famiglia moralissima carina [illegible] seria presenza posizione. Castinensi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4432 — Torino». A36779

(Continua a pag. 24)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

VENTIQUATTRENNE operaio sposerebbe signorina piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6673 — Torino ». A30804

VENTISETTENNE commerciante conoscerebbe scopo matrimonio carina veramente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A36605

18 SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO barboncino marrone taglia media collare giallo mancia competente. Telef. 885-501, 485-327.

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V° 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Troler controlli infedeltà ovunque, informazioni indagini riservatissime, Nizza 102. Telefono 633-146. O495

ABBIATE presente Istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 876-109, [redacted] Albertine 1. O429

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 544-176, 538-051. O245

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, [redacted]. Santa Teresa [redacted], telefono 511-024. 21580

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3. Telef. 34-315. martedì, venerdì (AP 3304). 20621

ISTITUTO [redacted] Parigi, [redacted]lege. trattamenti estetici, acne, dimagranti, sauna, abbronzatura, depilazione radicale, callista, cultura fisica. Telefonare 539-984.

MASSAGGIATRICE diplomata proveniente da Abano Terme offresi a domicilio. Telef. 334-285.

RIEDUCAZIONE arti, cura l'obesità, cyclette, vogatori, vendita noleggio Covale, Giulio Cesare 157. Telefono 851-135. O972

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. CORSO Moncalieri 19 acquista supervalutando autovetture, vende garanzia annuale 500, 600, 1100, 1300, Giuliette, Bianchina panoramica giardiniera, belvedere, Appia, 600 multipla, Volkswagen, BMW, Taunus 17M, A40.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Ateuto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11.

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendita 30 mesi [redacted] cambiali.

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulie TI, GT, sprint, Giuliette TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, famigliare, famigliare 1300, 1500, giardiniera 500, multipla, 850, 600, 600 D, 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi) Telef. 322-493. Corso Giovanni Agnelli, 22. O48

A.A.A.A. AGNELLI 98 vendiamo 500, 600, 750, 1100, 1300, 1800, 750 coupé Vignale. Multipla. Garanzia semestrale, vendite rateate.

A.A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio, corso Agnelli 98. Rateazioni 500, 600, 1100, 1300. Giardiniera. O79

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Szorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 [redacted]. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO [redacted] automobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

A.A.A CORSO Francia 343 e via Szorgio angolo Chiesa della Salute vendiamo permutiamo ratealmente garantite IM 3, Prinz, Appia II, III, Flavia, 1500 coupé 1965, Giuliette TI, spider, sprint, inoltre 500, 600, 1100 da 150.000 a 640.000.

A.A.A. FESTIVI aperto anche pomeriggio. Visitateci, autovetture tutti i tipi, corso Francia 343 e via Szorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider: Innocenti S. 1500, [redacted], Appia, Vignale 750 coupé, garanzia, aperto festivi, corso [redacted] Agnelli 22, telefono 322-493 O48

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. O546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando, corso Turati 82 O1002

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spyder, Giulia GT, Giuliette TI sprint, shyder Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere Corso Dante 46. Telefono 694-714. O792

A. OCCASIONI: Simca 1000 GLS '66 780.000; 850 line '64 550.000; [redacted] line '62 300.000; 600 '60 200.000; 1100 '63 480.000; 500 '60 100.000; 500 '64 300.000. Ogni prova, rateazioni. Telefonare 694-713, 694-714. O792

A. OCCASIONISSIME 615 [redacted]ato trasporto bestiame, camioncino 1100 T3, furgone T3, 4L, Ape, Isocarro, Abarth 850 TC. Corso G. Agnelli 22, telef. 322-493 (aperto festivi). O48

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX. CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-835.

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen, 600 T, camioncini, 615. Rateazioni, permute, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.



chi se ne intende chiede...



dai migliori vini italiani il famoso brandy Stock

attraverso una serie di grandi alambicchi, le parti più pregiate dei migliori vini italiani si separano per ritrovarsi e raccogliersi in distillato purissimo. Dal "cuore" di quel prezioso prodotto della natura, gelosamente custodito per lunghi anni in migliaia di fusti di rovere, nascerà e maturerà nel tempo il gusto pieno, morbido, inconfondibile del brandy Stock: il brandy preferito dagli intenditori di tutto il mondo!

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto [redacted] tipo. O546

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140 mila, 180.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multipla, Giuliette. Corso Ferrucci [redacted].

A giusto prezzo vendiamo [redacted], 500, 600, 1100, 1300, 1500. garanzia Vigone 44 O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spyder Permutiamo, Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multipla, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateiziamo, Vigone 44 O546

A 40 S combinata '63 - '64 garanzia vendo, permute [redacted] Torino, telefono 396-851. O261

ABARTH 1000 anno 1964 vendo. Telefonare ore pasti 515-351.

[redacted] camioncini 615 N 1 615 N 1100 T 3, 600 T furgone. Camoletto, A. Cecchi 30.

ABBIAMO Flavia coupé, [redacted] 2 C, Flaminia coupé, berlina, Citroen DS, Ferrari 250, [redacted] Corsair, Abarth 595, Lagrange 13. Tel. 538-652.

ABBIAMO Flavia, Fulvia, [redacted], berline, Giulia 1300, TI, 2600 spider, Appia, altre occasioni. Volta 8, telefono 546-681. O969

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, tel. 683-070. O796

ACQUISTATE senza anticipo, ratealmente, autovetture perfette, ogni tipo, Cisal, Andrea Doria 13.

ALFA ROMEO GIULIA 1300 TI. GIULIA SUPER, GIULIA SPRINT GT, PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE. DARIO VICO, FILADELFIA 51, TELEF. 396-914; PR. ODDONE 1, TELEF. 487-193.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile assortimento Opel Rek[redacted] 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da lire 200.000 a lire 500 mila, condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 779-647, 761-080.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 1100 da 60.000 a 130.000, Fiat 1100 [redacted] '65 650.000, Fiat 1100 H '59 290.000, Giulietta '[redacted] 350 mila, Austin A40 '62 380.000, Volkswagen 1200 '64 470.000, Ford Anglia 4 stagioni '62 420.000, Renault R4 '64 500.000, Opel Kadett '64 650.000, Kadett Giardinetta '64 680 mila e '65 750.000, Rekord 1500 '63 780.000, lunghe rateazioni, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 760-602 O636

ALL'AUTOSALONE SIRACUSA 158 TEL. 351-496, VASTISSIMO ASSORTIMENTO FIAT, SIMCA, BMW, NSU, INNOCENTI. COMPRA VENDE CAMBIA RATEIZZA.

ARCIOCCASIONISSIME: Leoncino corto, furgone 615, Furgone T2, furgone Romeo, Camioncino T2, Appia Zagato passo corto, 750 Vignale, 1100 da scegliere, 600, 500. Giulietta sprint, Giulietta TI '61. Via Malta 38/10 bis, telefono [redacted]47.

ARCIOCCASIONISSIME R8, 4L furgone, 4L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

AUTO per tutti a rate senza anticipo vaste scelte vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166, telefono 670-108. O655

[redacted] le nuove autovetture [redacted] dalla [redacted] di 3 grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union, prenotazioni prove su strada presso concessionario esclusivo Torino provincia Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772. O42

AUTOCARRO Lancia Esadelta, servosterzo, ribaltabile, ottimo vendo a rate. Telefonare 276-281.

AUTONOLEGGI autovetture da L. 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985 O879

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, [redacted] D. Telef. 276-931 O767

AUTO[redacted]IZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi). Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO. APERTO MATTINATE FESTIVE. TELEFONARE 687-514. O712

AUTOSALONE corso Siracusa 158. Telefonare 351-496. Compra vende cambia rateizza O568

CAMIONCINO 10 quintali Fiat, Fiat 1400 B vendo. Genova 2 bis.

CAMPAGNOLA [redacted] nuova occasione vendo. Via Sciolze 6.

CARRO attrezzi collaudato in ordine vendo. Telef. 895-740.

CISAL. Andrea Doria 13: senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. O20

CLEMENTE - Commissionaria Lancia, Casale Moncalieri, [redacted] Giovane Italia 41, tel. 40-69. O117

CLEMENTE Lancia Abarth, vasto assortimento usato: Fulvia coupé, Flavia coupé, Appia coupé, Flaminia coupé, Appia III serie revisionata, Flavia berlina '61-'62, berline nere line '63, Flaminia sport 3 C Zagato, Flavia 1800 Zagato, furgone Super Jolly [redacted], Alfa Romeo, Giulietta TI e spider, Fiat 600, 500, 1300 con gas, 2100, Prinz 1000 seminuovo, modesto anticipo, rateazioni. Corso Sebastopoli 194, telefono 320-486. O117

COMPERO vettura sinistrata pagando [redacted] Telef. 687-218. [redacted]

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture (anche festivi) Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244 O568

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate Cisal, Andrea [redacted] 13 O20

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO GARANZIA. VIGONE 44. O546

COMPRO autovetture vendo cambio, Corso Siracusa [redacted] angolo Orbassano 244. O61

CORSO Dante 131 rateizza permuta spider 850 Cisitalia '64, 680.000

DARIO Vico vende permuta rateizza Giulia TI cambio cloche, 2600 [redacted] come nuovo, Fiat 2300 S coupé, sprint GT [redacted]. O765

FAMILIARE 1600, come nuova, grande capacità carico, 16.000 km, effettivi, accessoriata, occasionissima vendesi. Telefonare 633-173.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTO[redacted]ISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO [redacted] ABRUZZI [redacted]

FAMILIARE 1300 Viotti 1963 [redacted]. Via Susa 25. O854

FESTIVI aperto, autosalone Isabella, Dante 131: vende, cambia, compra autovetture. O72

FLAMINIA coupé Farina, perfetta in tutto, vendo anche a rate. Telefonare 287-119. 1001

FLAVIA [redacted] 1530 pelle 30.000 km, eccezionale, vende Benedetto, piazza Adriano 5. Telefono 332-195.

GAS auto impianti Tartarini, garanzia risparmio, assistenza tutta Italia. Gaido, Peschiera 201. Telefono 330-620. O139

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare [redacted]. O691

GIARDINIERA 500 [redacted] 47 [redacted] rodare 250.000 trattabili. Tel. 660-277 ore ufficio. A36284

KADETT 1964 con rimorchietto per [redacted] vendo. Via Susa 25.

MERCEDES 220 S perfetto, immatricolata '57, [redacted] rateizzo. Telefonare 657-134. O883

MULTIPLA 600 5 posti 10 mesi vendo. Calvo, Turati 38.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette, condizioni Cisal, Andrea Doria 13. O20

NSU NSU: provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44 Vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONI camioncini 600 T1, 1100 I, furgoni T[redacted], 1100 TI 3, Via Lionello [redacted]. A36276

OCCASIONI 500, 600, 750, giardiniere, Rosselli 11 angolo Re Umberto.

OCCASIONI 1100 special, 1100 familiare, 1100 furgone 12 q.li '63, Giulia '63, Giulietta '63, Volkswagen '63, 500, 600, 750, 850, svolando. Corso Corsica 6. [redacted]

OCCASIONISSIMA Fiat 850 S, ottimissime condizioni, vendo 530.[redacted]. Telefonare 657-134. O883

PRIVATI! Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Szorgio 37 angolo Chiesa della Salute: troverete serietà e sarete soddisfatti O156

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telefonare 597-308 ore serali. A35322

PRIVATO vende Appia III serie guida destra ottimo stato. Tel. 501-729.

PRIVATO vende bellissima Fiat 500 1958 [redacted] nuova. Telef. 583-982.

PRIVATO vende bellissima 600 come nuova prova garanzia. Telefonare 735.900. A36737

PRIVATO vende BMW 700 coupé, anno '63, ottimo motore nuovo. Telefonare 757-267. 1001

PRIVATO vende Fiat 600 multipla 1958 [redacted] condizioni. Tel. 753-802.

PRIVATO vende Giulietta T.I. '62 come nuova 480.000. Tel. 876-815.

PRIVATO vendo multipla 600 1958 [redacted] nuova. Telef. 870-464.

PRIVATO vende ottima 500, ven[redacted] mesi. Telefonare ore pasti 352-891. A35386

ROULOTTE Oigue Amoretto usata [redacted] giorni vendo. Fermo Posta Uno, Ticineto (Alessandria).

S. CRISTOFORO - Commissionaria Fiat - piazza Carducci 169, telefono 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove - usate. 27045

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO [redacted] 141, TELEF. [redacted], MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME [redacted] DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SENZA anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA, Commissionaria Fiat Sava, via [redacted], telef. 652-662/3 esposizione [redacted] del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza O146

SIMCA tutti tipi, prenotazioni, permute, rateazioni: via S. Donato 58, tel. 471-736. Officina, ricambi: via Monginevro 233, tel. 339-179.

SPIDER [redacted] sette mesi come [redacted] vendo. Telefonare 657-134.

SPIDER 1600 S Fiat perfetto [redacted] top, anno 1963, vende industriale. Telefonare 634-704 ore ufficio.

TRIUMPH TR3A verde scuro, strumenti extra, perfetta, vende 600.000. Telefonare 661-769. A35499

UNICO proprietario vende 500 line '64 bianca. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende [redacted] spider 1963, radio, tettuccio, 800.000. Telefonare [redacted]-084 ore pasti.

VENDESI Innocenti J4 11 mesi. Telefonare al 320-259. A34505

VENDESI o affittasi roulotte fissa in campeggio. Telefonare 795-267.

VENDESI [redacted] 15 mesi ottime condizioni. Telefonare 393-130.

VENDO a privato 850, 5 mesi, 3200 km. Tel. 514-528.

VENDO Appia coupé III 1962 perfetta serve freno 40.000 km reali 700.000. Telefonare 584-098.

VENDO Primula familiare mesi 6 km. 6200 verde. Telefonare ore pasti 586-388 1001

VENDO 500 giardiniera semestrale blu. Telefonare 662-708.

[redacted] 850 mesi 20 L. 520.000. [redacted], telefono 298-185.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158: compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus: senza anticipo, ratealmente Cisal, Andrea Doria 13.

VOLKSWAGEN 1963 seminuova occasione bellissima unico proprietario vendo. Telefonare 484-173.

VOLTURIAMO: [redacted], 9200, 600-[redacted]: 12.700 Cavour 7, tel. 541-419.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, San Francesco d'Assisi 23 - Telef. 537-970

500 rossa 1963 unico proprietario [redacted] 200.000. Telefonare 501-366 ore pasti. A35413

500 semestrale privato a privato bleu medio bellissima. Tel. 882-387.

[redacted] semestrale vendesi. Telefonare 744-561. A35301

600 D 1963 km 25.000 unico proprietario vendo, facilitazioni. Telefonare 725.000. O942

850 mesi 12 vendo a privato. Telefonare 528-956. 1001

850 semestrale vendo a privato. Telefonare 351-943 ore pasti.

850 S semestrale perfetto 655.000 vendo. Telef. 382-256 ore 18-20.

850 S bianca accuratissima km. 6200 vendo a privato. Telef. 698-465.

850 S come nuova semestrale vendo. Telefonare 297-109. 2001

1100 furgone 12 q.li '63, 1100 familiare, 1100 special bellissimo, agevolando. Telefonare 323-913.

1100 D come nuovo, rodaggio, vendo rateizzo 590.000. Telefon. 761-538.

1100 D perfetto vendo. Telefonare [redacted]-139. A35075

1300 1961 vende. Via Susa 25.

1300-1500 vasto assortimento [redacted] da cambio facilito, corso Siracusa 158. O104

140.000 vendo 103 '56 revisionata, perfetta [redacted] giardinetta [redacted], Telefonare 761-538.

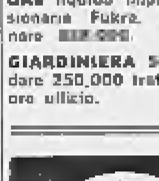
1500 familiare 8 mesi come nuovo vendo permuto. Calvo, Turati 38.

1600 Fiat spider '63 km. 30.000 vendo permuto rateizzo. Calvo, Turati 38. O925

grandi magazzini

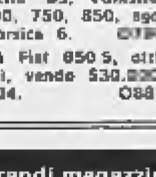
MILANESIO sport

VIA DI NANNI 120-122 T. 33.97.85 - 38.06.63 TORINO



ROULOTTES

« CARAVELAIR » nei modelli: ALSACE - ARMAGNAC, LANGUEDOC - SAVOIE. Le migliori roulottes del mondo. La « CHIOCCIOLA » un nuovo successo!



PESCA SUBACQUEA

Tutto per il pescatore subacqueo: i migliori respiratori e i migliori fucili: CRESSI-SUB, MORDEM-TIGULLIO-MARES. Muta per ogni sport acquatico.



TENDE e PIC-NIC

Tende: Ettore MORETTI - André JAMET MONCLER - GOVERNOR - ARCA. Caste, valigette e tutto l'accessorio di stovaglieria per i vostri pic-nic.



TENNIS

Le migliori marche di racchette e palle: MAXIMA - DUNLOP - DONNAY. Tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura per questo sport.

Tutto ai prezzi MILANESIO che sono i migliori

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O679

GIULIA 1600 sprint '64 ottime condizioni vendo permuto. Calvo, Turati 38. O925

GIULIETTA T.I., Rekord 1700, Fiat 1[redacted], Dauphine, 850, 600 Multipla, 600, 500, 500 C. Via Cigna 3. A33960

GIULIETTA '60 come nuove vendo duecentonovantamila ricca accessori. Telefonare 535-815. A34894

IM 3 perfette condizioni 1963-'64 vendo rateizz[redacted] Auto Torino, corso Siracusa 40. O251

IM 3 '65 km. 20.000 ottime condizioni vendo permuto. Calvo, Turati [redacted]

INTERAMENTE a rate, [redacted] anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, A[redacted] Doria 13 (anche festivi).

JEEP Italiana - Autogaravini Com[redacted] Torino, provincia. Vendite: corso Regina Margherita 168, tel. 851-860, [redacted], ricambi: via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateiziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulie, Giuliette, Appia, coupé, spider, sprint. Visitateci. Vigone 44. O546

OPEL nuovi modelli, Opel permute, Opel assistenza. Autorimessa 3000 Capello, corso Traiano 14. O966

OTTIMA 850 1964 blu medio vendo privatamente. Telef. 792-435.

PAGAMENTO [redacted] immediato acquisto autovetture Fiat recenti. Corso Moncalieri 19. O103

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, [redacted] perfette Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 204 come nuova privato vende. [redacted] 752-948.

PRIMULA Autobianchi - Concessionario Renato Morcisio, via Cigna 63. Telef. 237-717, 277-989. O474

PRIVATI! Salone [redacted], minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani. Grosseto 55. Attenzione: ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende 2 500 Giardiniera 1 500 vettura 380.000. Telefono 487-153. A34997

PRIVATO vende 500 1962 line comprare 850. Tel. 850-609.

PRIVATO vende 500 semestrale bianca. Telefonare 664-614.

PRIVATO vende 500 D bianca 1964 ottime condizioni [redacted]. Telefonare 292-206. A35919

PRIVATO vende 600 fine '59 ottimo stato. Rateazioni. Vercelli 111.

PRIVATO vende [redacted] furgone '60 280 mila e 1100 '58. Telefonare 292-710 [redacted] pasti. A35403

PRIVATO vende 600 ottima 1958. Chialvi, corso Cadore 37 bis.

PRIVATO vende 600 1960. Telefonare 211-681 ore pasti.

PRIVATO vende 650 Fiat cassone lungo seminuovo. Telefon. 669-717.

PRIVATO [redacted] 850 semestrale grigio chiaro. Tel. ore serali 373-242.

PRIVATO vende 1100 D bianca 2 anni [redacted] km. effettivi. Telefonare 254-316. 2001

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARONE vendo 2 Vespa 50, 2 motocarrini cabinati. Tel. 487-153.

AGENZIA Piaggio Moroni: ricambi originali, forniture meccanici. Unione Sovietica 169. O165

BIANCHI Falco sport ottime condizioni vende privato 35.000. Telefonare 599-407. A35460

HARLEY Davidson 750 90.000 trattabili. Telefonare 888-919.

ISOCARRO 150 C 1962 vendesi convenientemente per contanti. Telefonare 530-970 ore ufficio.

LAMBRETTIZZATEVI. Nuovo modello. Rateazioni. Occasionissime. Regaliamo patente, Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743, Torino.

MORINI ciclomotori e moto produzione di alta qualità, permute, prove assistenza, rateazioni, Borgarello, c. Vittorio 57, Camerano 2. O916

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi. Occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRIVATO vende Guzzi Airone bellissima. Telefonare 891-781.

VENDESI motoscooter « Orsetto », L. 40.000. Telefonare 685-386.

VESPA modelli 1966 rateazioni permute assistenza, Bruno, San Massimo 47. A34702

VESPE motofurgoncini Ape: cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O165

ZEF [redacted] vela straordinario economico Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino 1001

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

ARCHITETTO neolaureato militesente, buona conoscenza inglese, offre la propria collaborazione a privato o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4298 — Torino ».

DISEGNATORE [redacted] offresi dopolavoro proprio domicilio per qualsiasi disegno. Telefonare 673-529.

RAGIONIERE occuperebbesi amministrazioni stabili, paghe contributi. Telefonare 389-050 ore pasti.

SVOLGEREI domicilio paghe contributi depositi simili. Tel. 230-984.

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. ACQUISTO mobili moderni antichità sopramobili oggetti vari. Telefonare 237-648. A34539

A. CUCINE meravigliose Gasfire, gas-elettriche, sconto 35%, vende solo Bricco, corso Vittorio 86. O67

A. MONETE antiche moderne italiane estere liquido. Telef. 694-740 pomeriggio. 2001

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O438

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977.

A. 11.000 ambientate porte parete pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O406

A prezzo millissimo svendo causa partenza bella matrimoniale mogano XVI. Tel. 480-014.

A 75.000 liquidiamo studi metallici comprendenti scrivania armadio tavolino sedia sgabello Rappresentante. Via Marco Polo 19. O915

ACQUISTO [redacted] pianoforte occasione. Tel. 530-183 ore ufficio. 291-420 pasti. O872

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 288-948.

ACQUISTO oro, medaglie [redacted] boccie, carte, ecc., usate scritte, oggetti, monete argento. Cantero, via Bolero 4/M, telefono 539-661.

AL Mobilificio Unvrai, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo [redacted] di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile camere poliestere [redacted] 135.000 in poi; cucina formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telef. 238-705. O836

ALL'ENTE asta liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendite mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

[redacted] stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Ciravegna, c. Racconigi 124 bis telef. 331-737. O981

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio: assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO prezzi speciali controllati, oggetti regalo, oreficeria Galilei, corso Vittorio Emanuele 44, Telefonare 544-613. A35333

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

ATTREZZATURA sala ballo, bar, sedie, tavoli, bancofrigo, registratore, cassa, televisore vendiamo prezzi vera occasione. Telef. 386-222, 378-878.

BARBONCINI nani e medi Boxer Tollerier vendo allevamento proprio frazione Perucco Pianezza. Telefonare Torino 511-202. A35354

CARROZZELLE malati, aerosol, ultravioletti, ciclette, ecc. noleggiamo. Sanitari Rota, telefono 541-256.

COPPIA pistole antiche privato acquisterebbe. Tel. 376-730 ore pasti.

FRANCOBOLLI collezioni privato acquista contanti. Scrivere: Pubbliman, Casoile 223, Alessandria.

MACCHINE scrivere, calcolatrici vera occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O183

MAGLIERISTE, troverete da Nervo, via Consolata, macchine super Copial, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite. O524

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O370

MOBILIFICIO Orap, vendita propaganda camera da 119.000 alla famosa poliestere 268.000, tinelli 49 mila ecc. Approfittatene. 20 rate, ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritiro commercio [redacted] de grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. [redacted]: mostra armadioni, camera signorili, [redacted], salotti. Francia 280, Isiglio 74, Regio Parco 161. O412

OCCASIONE privato vendo sala pranzo moderna ottime condizioni. Telefonare 325-809. 2001

OCCASIONE vendesi a privato, cucina, camera letto, frigorifero. Telefonare [redacted]. A36901

OCCASIONE vendo braccialetto oro. Telefonare 692-531.

OCCASIONE vendo banchi e retrobanchi refrigerati per bar, bottiglieria, armadio da litri 600, vetrina refrigerata per salumeria, scaffali e banchi per panetteria. Via Vandalino 23.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485-440, 471-727.

PRIVATA spoglio guardaroba svende abiti taglia 44-46, abito sposa bellissimo. Telefonare 585-661.

PRIVATO acquisterebbe da privata quadro autore '700. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4452 — Torino ».

PRIVATO vende cuccioli barboncini neri. Telefonare 351-905.

PRIVATO vende frigorifero 240 litri [redacted] gas cinque posti forme usati. Telefonare 84-553.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SPOSI, alla Pasticceria Cicogna, corso Vittorio Emanuele 62 (Porta Nuova), salone ricevimenti e rinfreschi, ambiente signorile, specialità squisite, prezzi modici. Telefonare 543-116.

SVENDO letto Simmons acciaio con materasso cuscino coperta L. 30.000. Telefonare 580-047 ore 14-15.

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo. Vendite diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

VENDESI attrezzature singola per pettinatrice. Telefonare 384-141.

VENDESI lavatrice Relax, ottimo funzionamento. 30.000 trattabili. Telefonare 379-091. A35532

VENDESI maglieria confezioni bimbi neonati prezzi convenienti. Icardi, via Saluzzo 18. A35600

VENDO Boxer otto mesi. Telefonare 770-604 pasti. A35342

VENDO camera matrimoniale ottimo stato L. 50.000. Telefon. 597-374.

VENDO urgentemente brillante taglio smeraldo spille brillanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4390 — Torino ». A35[redacted]

VENDONSI bellissimi cuccioli collie scozzesi. Vandalino 13, Tel. 795-287.

VETRINA ed arredamento per profumeria occasione vendesi. Telefonare 767-770. A35391

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O494



Agricoltori nessun dubbio!

Otterrete redditi elevatissimi allevando il tacchino rustico ITINAM, incrocio appositamente selezionato in Canadà per le campagne italiane.

CRESCE anche senza personale specializzato in tutti i locali rustici disponibili, stalle, fienili, tettoie, ricoveri, ecc.

PASCOLA con grande profitto su tutti i terreni, anche non coltivati, di pianura e di montagna, sulle aree a verde, sulle stoppie di frumento e di riso, sulle rive dei fiumi, sulle brughiere, ecc.

UTILIZZA tutti gli scarti vegetali quali verdure, patate, mele, bietole, ghiande di quercia, castagne, ecc.

I nostri Tecnici Vi metteranno in condizione di avviare e condurre l'allevamento nella maniera più economica avendo presente che in Italia solo il tacchino rustico

- gigante o minor -

procura guadagni consistenti.

ITINAM è l'unico che raggiunge le seguenti performances con conduzione a pascolo e miscela mangime - verdura:

Gigante rustico: maschi a mesi 6 - kg. 13-15 conver. 2,90; femmine a mesi [illegible] - kg. 6-8 conver. 2,70.

Minor rustico: media peso a 15 settimane: kg. [redacted]; conversione 2,5[illegible].

Siamo i soli a distribuire in Italia tacchini di incrocio rustico consegnando durante tutto l'anno, senza interruzioni, i tacchinotti che arrivano dal Canadà 16 ore dopo la nascita.

S.r.l. CHIFA - Milano

CERCANSI DISTRIBUTORI PER ZONE LIBERE

Via Ripamonti, 133 - Telefoni: 563.093 - 563.[illegible]

DIVENTERETE NOSTRI AMICI SPEDENDO IL SEGUENTE TAGLIANDO: AVRETE ISTRUZIONI PER ALLEVARE ED I PREZZI

INVIATECI il Notiziario ITINAM

Cognome e Nome ....

Città ....

Tel. ....

Via .... S

Spett. S.r.l. CHIFA MILANO Via Ripamonti, 133

